

COMUNE DI BOLOGNA
SETTORE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

I Bilanci 2013
delle Società Partecipate dal Comune di Bologna.
Dicembre 2014

INDICE

Le partecipazioni societarie del Comune di Bologna.....	1
Partecipazioni del Comune di Bologna al 31/12/2012.....	3
Partecipazioni del Comune di Bologna al 31/12/2013.....	3
Partecipazioni del Comune di Bologna al 31/10/2014.....	4
Premessa metodologica.....	5
Legenda degli indicatori utilizzati.....	8
<u>Società controllate</u>	
ATC S.p.A. in liquidazione.....	9
Autostazione Bologna S.r.l.....	17
Bologna Servizi Cimiteriali S.r.l.....	23
<i>Bologna Servizi Funerari S.r.l.</i>	29
C.A.A.B. S.c.p.a.....	34
SERIBO s.R.L.....	40
S.R.M. S.r.l.....	47
<u>Società collegate</u>	
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.....	53
HERA S.p.A.....	61
Interporto Bologna S.p.A.....	75
TPER S.p.A.....	83
<u>Altre Società</u>	
Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.....	93
AFM S.p.A.....	101
Banca Popolare Etica S.c.p.a.....	108
CUP 2000 S.p.A.....	114
Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. (BolognaFiere SpA).....	121
Lepida S.p.A.....	130
<u>Altri Enti</u>	
ASP Città di Bologna: processo di unificazione.....	136
ASP Giovanni XXIII.....	137
ASP IRIDes.....	143
ASP Poveri Vergognosi.....	149
ACER della Provincia di Bologna.....	156
Fondazione Cineteca di Bologna.....	164
<i>L'Immagine Ritrovata S.r.l.</i>	171
Fondazione Teatro Comunale.....	175
Fondazione Aldini Valeriani.....	182
Fondazione Villa Ghigi.....	187
Fondazione Museo Ebraico di Bologna.....	192

Le partecipazioni societarie del Comune di Bologna

Il Comune di Bologna detiene, al 31 dicembre 2013, partecipazioni di varia entità e a diverso titolo in 16 società di capitali; Promobologna S.c.ar.l., già posta in liquidazione nel 2011, è stata chiusa nei primi mesi del 2013.

Alcune società gestiscono i principali servizi pubblici di competenza del Comune: AFM S.p.A., HERA S.p.A., ATC spa e TPER spa, quest'ultima costituita a seguito delle operazioni straordinarie che hanno portato alla scissione di ATC, con conseguente mantenimento in capo alla società della sola gestione della sosta in via transitoria, e alla costituzione di TPER stessa, alla quale sono invece stati affidati i servizi di trasporto pubblico locale. Altre società gestiscono servizi o infrastrutture di grande rilevanza per la città e per i cittadini: Aeroporto G. Marconi S.p.A., Centro Agro Alimentare di Bologna S.p.A., Autostazione di Bologna srl, Bologna Fiere S.p.A., CUP 2000 S.p.A., Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., Interporto Bologna S.p.A. Con deliberazione PG 16289/13 del 18/2/13, successivamente integrata con deliberazione PG 144652/13 del 24/6/13 il Consiglio Comunale ha deliberato la cessione del pacchetto azionario detenuto dal Comune di Bologna in Interporto.

Dal 1/8/2013 il Comune di Bologna partecipa con una quota del 51% alla società mista Bologna Servizi Cimiteriali srl (BSC srl), a seguito del procedimento ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l'affidamento dei servizi cimiteriali e l'individuazione del socio privato operativo.

Seribo S.r.l. gestisce il servizio di produzione pasti per le scuole; Lepida Spa, acquisita a febbraio 2010, ha come oggetto la realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; attraverso SRM srl Comune e Provincia di Bologna presidiano il servizio di trasporto pubblico.

La partecipazione, quasi simbolica, in BANCA ETICA S.c.p.A., riflette invece l'adesione ai principi che ispiravano la realizzazione di una Banca con specifiche finalità sociali.

Le altre partecipazioni del Comune di Bologna

Il Comune istituisce o partecipa, inoltre, ad enti/organismi che svolgono un'attività funzionale al conseguimento delle finalità istituzionali. Nel presente documento sono prese in esame le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (ACER) e le principali Fondazioni alle quali il Comune partecipa in qualità di fondatore.

Le ASP sono nate nell'ambito del riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, disciplinato a livello nazionale dalla legge quadro 328/00 e dal D.Lgs 207/01 e attuato dalla Regione Emilia Romagna con L.R. n.2/2003. Le ASP derivano dalla trasformazione e fusione delle ex IPAB e sono aziende di diritto pubblico, non perseguono scopo di lucro e sono dotate di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti con atto del Consiglio regionale. La medesima L.R. prevede che i Comuni svolgano funzioni di indirizzo, controllo e vigilanza sull'attività delle Aziende, anche coordinandosi con le Province. Le ASP operanti sul territorio del Comune di Bologna, partecipate dal Comune stesso al 31/12/2012, sono 3: ASP Giovanni XXIII, che si dedica all'assistenza degli anziani e dei soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile; ASP Poveri Vergognosi, che svolge la propria attività a favore delle persone anziane (in particolare di quelle in stato di non autosufficienza) e delle persone adulte che versano in stato di bisogno e ASP IRIDeS, che promuove i diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

Dal primo gennaio 2014, a seguito dell'unificazione di ASP Giovanni XXIII e ASP Poveri Vergognosi, è nata l'ASP Città di Bologna, costituita con Delibera d Giunta Regionale del 23/12/2013.

Con Delibera di Consiglio P.G. N. 102947/2014, il Comune di Bologna ha infine approvato il progetto di unificazione delle ASP cittadine (inclusa ASP IRIDES), della bozza di statuto e dello schema di convenzione dell'ASP Unica, ai fini dell'adozione, da parte della Regione, degli atti necessari alla costituzione della nuova "ASP Città di Bologna" con decorrenza dal 1/1/2015.

Conseguentemente, a decorrere dal 1/1/2015 l'ASP Unica Città di Bologna gestirà anche i servizi sociali e socio-sanitari svolti finora dall'ASP Irides.

In merito al processo di unificazione e di costituzione dell'ASP Città di Bologna si rimanda alla specifica nota di pagina 8 della presente pubblicazione.

ACER è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e statutaria. Istituito con la L.R. 8/8/01, n. 24 mediante trasformazione degli ex IACP, costituisce lo strumento per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e per l'esercizio delle funzioni nel campo delle politiche abitative.

Le Fondazioni presentate sono Fondazione Aldini Valeriani, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Villa Ghigi, Fondazione Museo Ebraico di Bologna e Fondazione Cineteca di Bologna, costituita dal Comune di Bologna con effetto dal 1/1/2012.

TABELLA VARIAZIONI DI CAPITALE

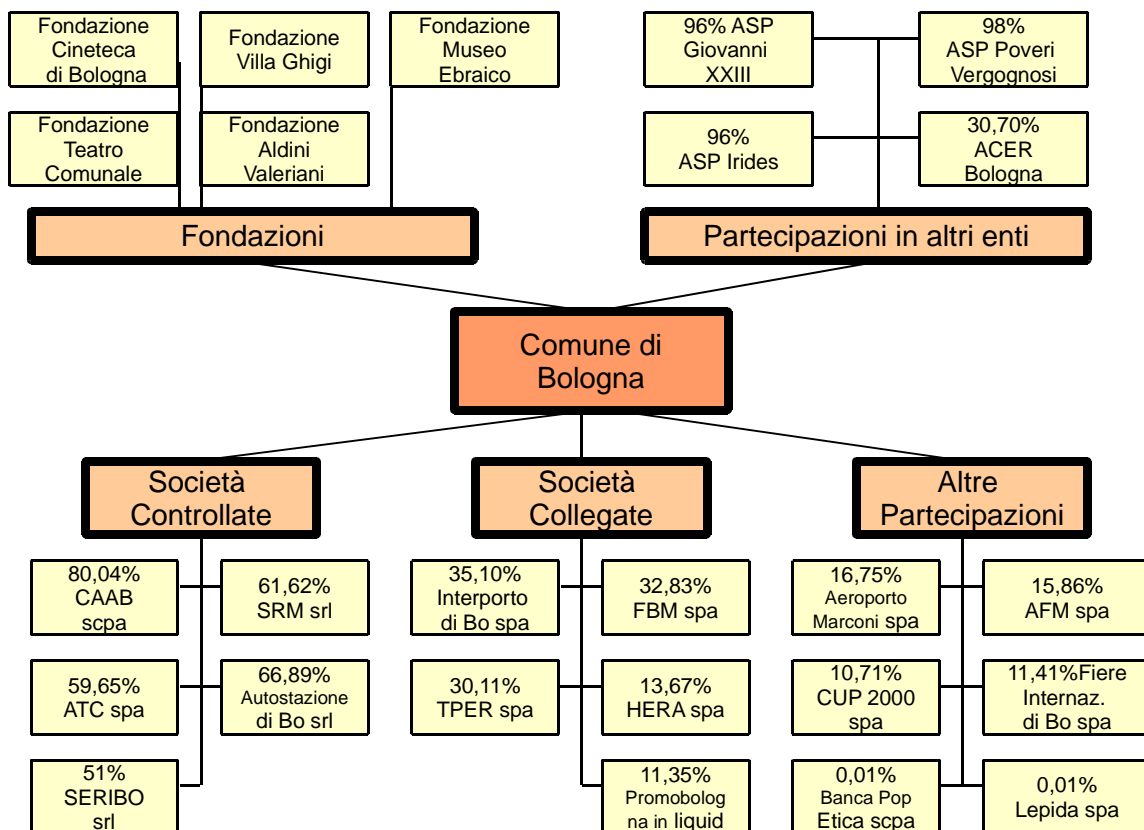
SOCIETA' CONTROLLATE	QUOTA euro 31/12/2012	€ 0,00	QUOTA euro 31/12/2013	note
ATC	€ 71.580,00	€ 0,00	€ 71.580,00	
AUTOSTAZIONE	€ 105.043,00	€ 0,00	€ 105.043,00	
CAAB	€ 41.574.300,00	€ 0,00	€ 41.574.300,00	
SERIBO	€ 510.000,00	€ 0,00	€ 510.000,00	
SRM	€ 6.083.200,00	€ 0,00	€ 6.083.200,00	
BSC	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	acquisto da Hera spa, perfezionato con atto rep.52919 del 1/8/2013 a seguito della sottoscrizione del 49% del capitale sociale da parte del soggetto aggiudicatario della gara

SOCIETA' COLLEGATE	QUOTA euro 31/12/2012	Variazioni	QUOTA euro 31/12/2013	note
FBM	€ 591.000,00	-	€ 591.000,00	
HERA	€ 152.445.222,00	-	€ 152.445.222,00	
INTERPORTO	€ 4.824.644,00	-	€ 4.824.644,00	
PROMOBOLOGNA	€ 25.000,00	-€ 25.000,00	€ 0,00	L'Assemblea dei soci del 31/1/13 ha approvato il bilancio finale di liquidazione e autorizzato il liquidatore a chiedere la cancellazione della società dal registro imprese.
TPER	€ 20.625.452,00	-	€ 20.625.452,00	

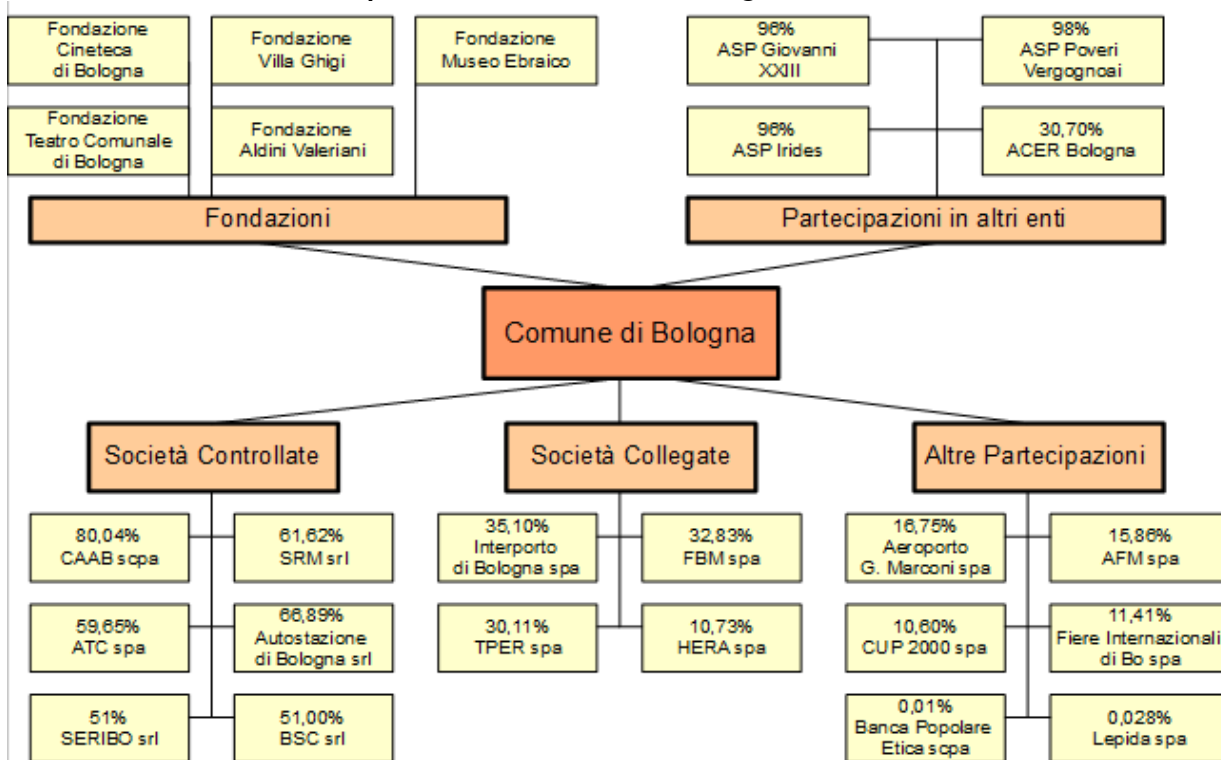
ALTRE SOCIETA'	QUOTA euro 31/12/2012	Variazioni	QUOTA euro 31/12/2013	note
AEROPORTO	€ 12.394.590,00	-	€ 12.394.590,00	
AFM	€ 5.482.223,00	-	€ 5.482.223,00	
Banca Popolare Etica	€ 2.625,00	-	€ 2.625,00	
LEPIDA	€ 1.000,00	-	€ 1.000,00	
CUP 2000	€ 51.700,00	-	€ 51.700,00	
Fiere Internazionali di Bologna	€ 10.704.021,00	-	€ 10.704.021,00	

ALTRE SOCIETA'	QUOTA euro 31/12/2012	Variazioni	QUOTA euro 31/12/2013	note
ASP Giovanni XXIII	0	-	€ 4.091.088,00	
ASP Poveri Vergognosi	0	-	€ 34.259.551,00	
ASP IRIDES	0	-	€ 4.811.947,00	

Partecipazioni del Comune di Bologna al 31/12/2012

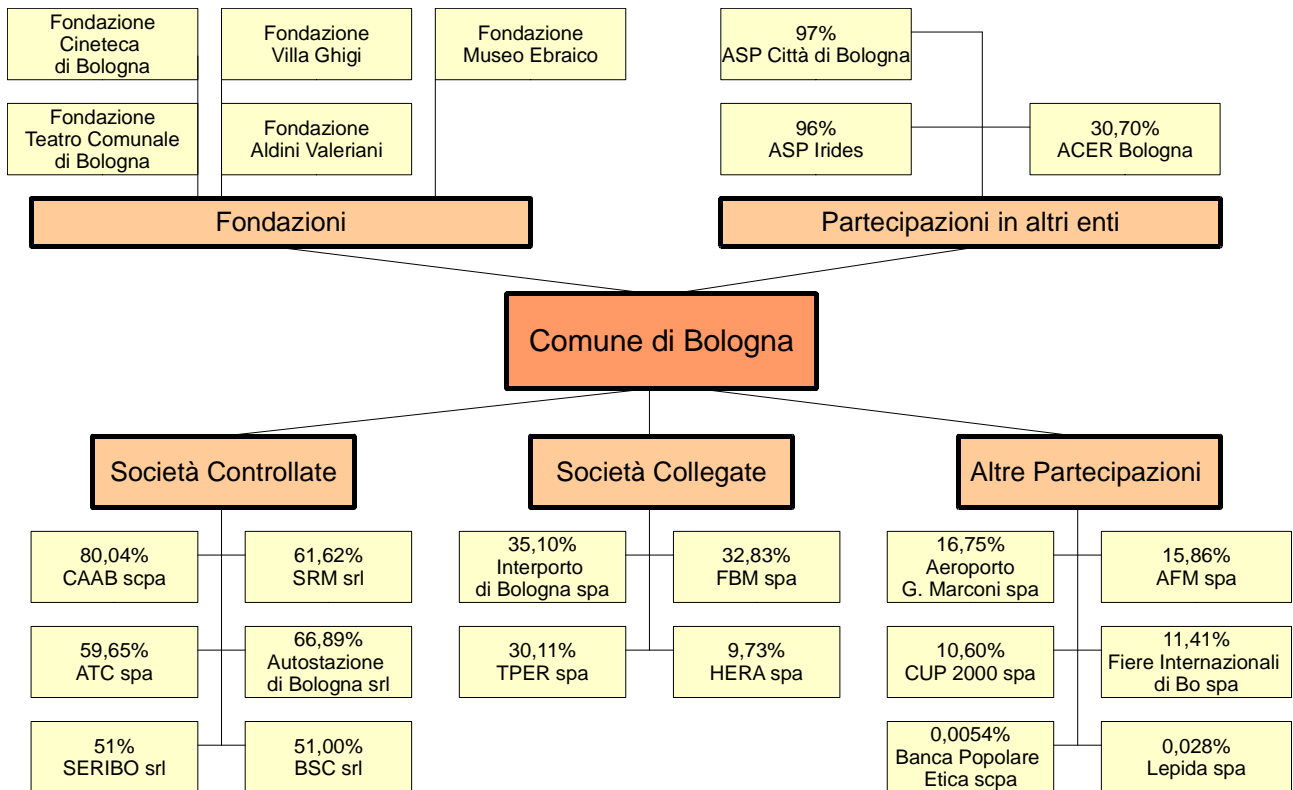


Partecipazioni del Comune di Bologna al 31/12/2013



nota: dal 1/1/2014 si è completato il processo di unificazione di ASP Giovanni XXIII e ASP Poveri Vergognosi con costituzione

Partecipazioni del Comune di Bologna al 31/10/2014



Premessa metodologica

Obiettivi:

La presente analisi prende in esame i bilanci 2013 delle società partecipate dal Comune di Bologna e dei seguenti altri Enti: ASP poveri Vergognosi, ASP Irides e ASP Giovanni XXIII, Azienda Casa E.R. Della Provincia di Bologna (ACER), Fondazione Cineteca di Bologna, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Villa Ghigi, Fondazione Aldini Valeriani e Fondazione Museo Ebraico di Bologna. Al fine di verificare le tendenze in atto, i risultati dell'ultimo esercizio chiuso sono stati confrontati con i risultati dei due esercizi precedenti.

L'obiettivo è quello di presentare, singolarmente per ogni società/organismo, un'analisi delle condizioni di equilibrio sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario, indagate attraverso l'esame dei rispettivi indicatori.

L'equilibrio economico è stato valutato come capacità di creare valore e remunerare i fattori produttivi, compreso il capitale di rischio.

L'equilibrio patrimoniale è rappresentato dalla capacità di finanziare correttamente il capitale investito.

L'equilibrio finanziario, infine, può essere definito come la capacità di mantenere un corretto rapporto tra debiti finanziari e capitale proprio e di fare fronte agli impegni finanziari.

Tenuto conto della particolare natura di alcune società e organismi partecipati, caratterizzati per disposizione statutaria o per espressa previsione di legge dall'assenza di finalità di lucro, l'analisi è stata adattata ai singoli casi, tralasciando o limitando l'indagine sulla redditività, laddove poco significativa.

Metodologia di lavoro:

Le società sono state suddivise, in base alla percentuale di partecipazione del Comune, in società controllate (quota di partecipazione superiore al 50%), società collegate (quota superiore al 20%, 10% se società quotate) e altre partecipazioni.

Successivamente sono presentate le ASP, ACER e, infine, le Fondazioni.

Per ogni organismo partecipato è in primo luogo presentata una sintetica descrizione inerente la mission; successivamente sono riportati i dati relativi alla compagine sociale al 31/12/2013 e eventuali successive significative modificazioni. Con riferimento alle Fondazioni, per le quali non è configurabile una quota di partecipazione, è evidenziato, laddove disponibile, l'apporto del comune e degli altri fondatori al fondo messo a disposizione per il conseguimento dei fini della fondazione.

Segue l'esposizione dei fatti di rilievo accaduti e dell'attività svolta nell'esercizio 2013, oltre ad eventuali fatti rilevanti accaduti nel 2014.

Al fine di introdurre l'analisi di bilancio, sono poi esposti i dati riassuntivi tratti dal bilancio civilistico e dalle riclassificazioni dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale. Sono inoltre presentati gli indici di sviluppo del valore della produzione e dell'attivo patrimoniale, calcolati come variazione percentuale dal 2011 al 2013; il trend di sviluppo del valore della produzione e dell'attivo patrimoniale è rappresentato inoltre attraverso due grafici che ne mostrano l'andamento nel triennio.

L'analisi di bilancio proposta è articolata in due sezioni distinte, di cui la prima presenta un commento degli indicatori economici e la seconda degli indicatori patrimoniali-finanziari. L'analisi reddituale è stata condotta con particolare riferimento al risultato della gestione caratteristica, pertanto per la maggior parte degli organismi è riportato anche il dettaglio dei ricavi e dei costi di produzione, desunti dal bilancio e dalla nota integrativa.

Laddove l'organismo detenga partecipazioni, se ne riporta un elenco e nel caso di partecipazioni di controllo particolarmente rilevanti, è stata condotta sulle controllate un'analoga analisi degli aspetti reddituali, finanziari e patrimoniali. Laddove la partecipata rediga il bilancio consolidato è riportata una sintesi dei dati economici del bilancio consolidato.

E' infine riportata una sintesi dei rapporti tra le società e il Comune di Bologna, in termini di crediti/debiti.

Modello di analisi adottato:

L'analisi è stata realizzata sulla base dei dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico, riclassificati e integrati con i dati desumibili dalla Nota Integrativa. Per le società capogruppo che presentano un bilancio consolidato, l'analisi è stata effettuata sul solo bilancio d'esercizio della holding.

Sono dapprima presentati i dati riassuntivi del bilancio civilistico: capitale versato (somma capitale sociale

e riserve per sovrapprezzo azioni), le riserve, il risultato conseguito nell'esercizio, il patrimonio netto e la parte di utili per i quali è stata deliberata la distribuzione; sono quindi calcolati tali dati con riferimento alla quota detenuta dal Comune di Bologna.

Il Conto Economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che evidenzia in forma scalare le diverse aree gestionali e, quindi i risultati intermedi della gestione caratteristica, accessoria, finanziaria, straordinaria e fiscale.

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario, distinguendo le poste del passivo e dell'attivo con scadenza entro e oltre i 12 mesi, indipendentemente dall'afferenza alle diverse aree gestionali.

Sulla base dei dati di bilancio così riclassificati sono stati calcolati gli indicatori di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

L'equilibrio economico è stato indagato in primo luogo attraverso l'indice di redditività del capitale proprio (ROE), per verificare la capacità di remunerazione del capitale di rischio e quindi la convenienza dell'investimento. Per verificare il contributo dell'attività tipica alla redditività complessiva, è stato calcolato l'indice di redditività della gestione caratteristica (Roi.gc). Nel caso di società capogruppo, se più significativo, è stato invece adottato l'indice di redditività del capitale investito (ROA) che consente di valutare la redditività nei casi in cui i risultati dell'attività caratteristica siano suddivisi tra le società del gruppo e ritornino alla holding sotto forma di dividendi. A completamento dell'analisi dell'equilibrio reddituale sono esposti i valori per addetto che forniscono indicazioni sulla produttività del lavoro: valore aggiunto per addetto e costo del lavoro per addetto.

L'equilibrio patrimoniale è stato indagato esaminando le modalità di finanziamento delle attività immobilizzate; una solida struttura patrimoniale richiede che queste siano interamente finanziate da capitale proprio e, in caso di insufficienza, mediante fonti di finanziamento a medio-lungo termine. A tale fine sono stati calcolati gli indici di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio e l'indice di copertura totale delle immobilizzazioni.

L'equilibrio finanziario è stato indagato in primo luogo attraverso l'indice di autonomia finanziaria, che mostra la capacità di finanziare l'attività con capitale proprio; quest'ultimo in condizioni di equilibrio dovrebbe costituire almeno un terzo delle fonti di finanziamento. Con riferimento al breve periodo, è analizzata la posizione finanziaria netta corrente (PFNC) che evidenzia, se negativa, la parte di attività che ha richiesto il ricorso all'indebitamento finanziario di breve periodo e, se positiva, la liquidità presente a fine esercizio.

E' infine considerato l'indice di liquidità corrente, che esprime la capacità di fare fronte con le proprie entrate alle uscite nel breve termine.

All'accertamento delle condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, è affiancata un'informazione relativa all'ammontare degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

I bilanci delle ASP e di ACER

Secondo quanto disposto dalla L.R. Regione E.R. n.2/03, tit. IV, le ASP adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale (a differenza delle ex IPAB dalle quali derivano) e si dotano di un proprio regolamento di contabilità, sulla base di uno schema tipo predisposto con atto della Giunta regionale. Lo schema tipo di regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alle Persone è stato adottato con deliberazione di Giunta Regionale n.ro 279 del 12/3/2007 e prevede che, per quanto attiene alla redazione del bilancio d'esercizio, le ASP si informino ai principi di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile. Gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale adottati con la deliberazione di Giunta ricalcano pertanto gli schemi civilistici, con alcune differenze conseguenti all'origine e alla natura delle Aziende; si riportano di seguito le principali differenze:

1. relativamente allo Stato Patrimoniale: le ASP non hanno un capitale sociale; il Patrimonio netto è costituito da:

- fondo di dotazione iniziale, che rappresenta la contropartita contabile di tutti i valori di attività e passività rilevati nell'ambito della redazione, a seguito dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, dello stato patrimoniale iniziale (ad eccezione delle immobilizzazioni che trovano contropartita nei contributi in conto capitale che le finanziano)
- variazioni del fondo di dotazione iniziale, conseguenti a correzioni di errori di stima relativi a poste valutate in sede di redazione dello stato patrimoniale iniziale
- contributi in conto capitale, presenti al momento di redazione dello stato patrimoniale iniziale e che costituiscono la contropartita delle immobilizzazioni che hanno finanziato; annualmente sono portati a conto economico per sterilizzare i relativi ammortamenti
- contributi e donazioni vincolate ad investimenti, già presenti ma non ancora spesi al momento di redazione dello stato patrimoniale iniziale o acquisiti successivamente all'avvio della contabilità economica-patrimoniale; anch'essi sono portati a conto economico per sterilizzare gli ammortamenti delle immobilizzazioni che finanziano
- riserve statutarie
- utile/perdita portata a nuovo
- utile/perdita d'esercizio

2. relativamente al Conto Economico: il valore della produzione comprende la voce "costi capitalizzati" che accoglie sia gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, sia la quota di contributi in conto capitale e le donazioni vincolate ad investimenti, portati a conto economico per neutralizzare gli ammortamenti delle immobilizzazioni che hanno finanziato.

ACER adotta un sistema di contabilità economico-patrimoniale, disciplinato in conformità alla L.R. n.24/01 dal regolamento di contabilità adottato dall'Ente; gli schemi di Conto Economico e di Stato Patrimoniale sono predisposti in conformità a quanto previsto dal Codice Civile.

Sia per quanto attiene le ASP, sia per quanto riguarda ACER, gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale sono stati ricondotti al modello di riclassificazione adottato per le società.

I bilanci delle Fondazioni

Le Fondazioni sono enti di diritto privato, senza finalità di lucro, costituiti da un patrimonio preordinato al perseguimento di un determinato scopo; la disciplina civilistica non detta regole specifiche per le scritture contabili che questi enti devono adottare né particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni. Le fondazioni hanno pertanto margini di libertà nella presentazione del rendiconto.

Per quanto attiene le Fondazioni prese in esame, Cineteca di Bologna, Teatro Comunale di Bologna, Villa Ghigi, Aldini Valeriani presentano un rendiconto in contabilità economico-patrimoniale, il cui schema è stato ricondotto al modello di riclassificazione adottato per le società. La Fondazione Museo Ebraico di Bologna presenta invece un rendiconto in contabilità finanziaria, che contrappone le entrate alle spese e evidenzia un avanzo/disavanzo quale differenza tra le due poste. Non è stato possibile adottare il consueto modello ed è pertanto presentata un'analisi più sintetica del bilancio.

Legenda degli indicatori utilizzati

<i>Indicatori reddituali</i>	<i>valori</i>	<i>consigliati</i>
R.O.E. , redditività del capitale proprio: (Risultato netto/Media Capitale netto iniziale e finale) %. indica la redditività complessiva della gestione aziendale, ovvero la remunerazione del capitale proprio. L'investimento è conveniente se ha rendimento superiore al minimo ottenibile da attività alternative.		% in crescita
R.O.A. , redditività del capitale investito Holding: (Risultato operativo + proventi finanziari meno svalutazioni)/(Capitale investito)%. Indica il rendimento delle gestioni operativa e finanziaria attiva in rapporto al capitale complessivamente investito. Un aumento esprime il miglioramento della redditività ordinaria dell'azienda.		% in crescita
R.O.I.gc , redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (Ris. operativo/Capitale investito nella gestione caratteristica)%. Esprime l'economicità della gestione caratteristica, rapportando il risultato operativo al capitale investito nella gestione stessa (immobilizzazioni immateriali e materiali nette + attivo circolante).		% positiva e in crescita
Valore della produzione: (ricavi di vendita + costi capitalizzati per produzione interna + variazione del magazzino prodotti finiti, semilavorati ed in corso di lavorazione + contributi in conto esercizio). Indica il valore della produzione tipica realizzata.		
Valore aggiunto: (valore della produzione - costo dei fattori produttivi esterni) Misura la ricchezza creata dalla gestione caratteristica attraverso l'impiego dei fattori produttivi esterni.		positivo
Valore aggiunto pro capite (valore aggiunto/numero medio dipendenti). Esprime il valore aggiunto creato da ogni dipendente, quindi il grado di produttività del personale		
Costo medio pro capite (costi per il personale/numero medio dipendenti). Esprime il costo medio sopportato per ogni dipendente, messo in relazione al valore aggiunto per dipendente consente di valutare la produttività del personale		
M.O.L. , margine operativo lordo: (M.O.N+ ammortamenti e accantonamenti equivalente a Valore aggiunto - costi del personale). Corrisponde all'autofinanziamento derivante dalla gestione operativa.		positivo
M.O.N. , (Risultato operativo), margine operativo netto: è pari alla somma delle componenti reddituali positive e negative dell'attività tipica aziendale.		positivo
Costi di produzione od operativi: (somma dei costi esterni, dei costi per il personale e degli ammortamenti). E' il totale dei costi sostenuto per la gestione dell'attività tipica della società, si escludono i costi dell'attività finanziaria, straordinaria e fiscale.		Valore che permetta M.O.L. positivo

Indicatori patrimoniali:

Indice di copertura delle immobilizzazioni: (Capitale netto/ Attivo immobilizzato netto). Evidenzia la quota di immobilizzazioni finanziata da capitale netto.		Vicino ad 1
Indice di copertura globale delle immobilizzazioni: (Capitale netto + fonti di finanziamento a medio lungo termine/ Attivo immobilizzato netto). Evidenzia la quota di immobilizzazioni finanziata da fonti di medio lungo periodo.		>=1

Indicatori finanziari::

Indice di autonomia finanziaria: (Capitale netto/Tot. Fonti finanziamento). Indica in che misura il capitale proprio contribuisce al totale dei finanziamenti.		>33%
Indice di liquidità corrente: (Attivo Corrente/Passività correnti). Esprime il grado di liquidità dell'azienda, vale a dire la capacità di far fronte con le proprie entrate alle uscite nel breve termine, in condizioni di adeguata redditività.		>= 2
PFNc: Posizione finanziaria netta corrente (Crediti finanziari a breve + Disponibilità liquide - Debiti finanziari a breve) Misura l'esposizione finanziaria netta di breve periodo e corrisponde, con segno negativo, alla parte di attività per la quale è stato necessario il ricorso all'indebitamento finanziario corrente		positivo (decrese se negativo)

Società Controllate

ATC S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

La società, nata dalla trasformazione del Consorzio A.T.C. Azienda Trasporti Consorziali di Bologna con atto dell'11.12.2000, ha mantenuto, a seguito della scissione del ramo trasporto pubblico locale perfezionata in data 1.2.2012, soltanto la gestione del ramo sosta e dei servizi complementari alla mobilità (contrassegni, car sharing..) in via transitoria, nelle more dell'individuazione del nuovo gestore.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva del servizio al nuovo gestore TPER spa in data 24 gennaio 2014, l'Assemblea dei soci del 30 giugno 2014 ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della società, nominando contestualmente il liquidatore.

La società è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 (deliberazione di Giunta PG 282795/2012)

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013, invariata rispetto all'esercizio precedente.

soci	31/12/2013		
	azioni	%	capitale sociale
Comune di Bologna	71.580	59,65%	71.580,00
Provincia di Bologna	44.575	37,15%	44.575,00
Provincia di Ferrara	2.293	1,91%	2.293,00
Comune di Ferrara	1.552	1,29%	1.552,00
TOTALE	120.000	100,00%	120.000,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Tra i fatti di rilievo accaduti nell'esercizio 2013 si segnala in primo luogo il default della cooperativa Coopertone (società alla quale era appaltata la gestione del servizio di riscossione degli introiti della sosta), al quale è seguita la dichiarazione di liquidazione coatta amministrativa della cooperativa. Tale default ha comportato per ATC una perdita sui crediti vantati nei confronti della cooperativa, per i mancati versamenti degli introiti, che ammonta a 1.298.796 euro.

Gli ex dipendenti di Coopertone, invocando il vincolo di solidarietà scaturente dagli artt. 27, e 29 del D. Lgs. 276/03, oltreché dall'art. 1676 c.c., nel mese di giugno del 2013 hanno peraltro richiesto al Comune di Bologna, a TPER e ad ATC, in qualità di soggetti committenti, di provvedere al pagamento delle retribuzioni (ed anche per alcuni TFR) non corrisposte da Coopertone a far data dal mese di marzo 2013, procedendo quindi a notificare ad ATC un atto di pignoramento presso terzi. ATC, in data 9 agosto 2013, ha effettuato la dichiarazione del terzo ai sensi di legge, sostenendo che nulla deve a Coopertone, essendo ATC stessa creditrice della cooperativa.

Con riferimento ai due Giudizi di Conto della Corte dei Conti per le irregolarità contabili riscontrate sulla contabilità trasmessa al Comune di Bologna nell'arco temporale 1997-2009 da ATC spa, in qualità di agente contabile in quanto concessionario del servizio sosta, si rilevano i seguenti aggiornamenti:

- il primo giudizio, relativo agli anni 1997-2006, è stato dichiarato estinto con sentenza 219/14 della

Corte dei Conti, a seguito dell'accoglimento dell'istanza di definizione agevolata presentata da ATC spa il 14/10/2013, contestualmente alla proposizione dell'appello avverso la sentenza n. 90/13/GC emessa dalla Corte dei Conti che aveva condannato ATC al pagamento di 1,4 milioni a titolo di debito contabile dei conti giudiziali in relazione alle gestioni contabili effettuate per conto del Comune in base alle convenzioni in essere. A seguito di tale accoglimento, ATC in data 15/10/2013 ha provveduto al pagamento della somma di 424.681,44 euro, pari al 30% dell'importo di cui alla sentenza di condanna, oltre agli interessi legali e alle spese di giudizio;

- il secondo giudizio, relativo agli anni 2008-2009, è ancora aperto in quanto in data 28/11/2013 è stata depositata la sentenza n.161/13/GC con la quale la Corte dei Conti condanna ATC al pagamento della somma di 6,5 milioni e avverso la quale ATC ha depositato atto di appello.

In relazione al contenzioso tributario in materia di IRAP, si segnala la Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bologna del 20 giugno u.s. di rigetto del ricorso presentato della società avverso avviso di accertamento IRAP 2007-2010: ciò, ha determinato la notifica da parte dell'Agenzia delle entrate di intimazione di pagamento per complessivi 2.856.735, cui si aggiunge iscrizione a ruolo di euro 1.612.712,52 precedentemente richiesti e per i quali era stata concessa sospensione amministrativa. La prima cifra dovrà essere versata entro il 29 novembre prossimo venturo (salvo concessione di sospensiva per cui il liquidatore si è attivato). In merito il liquidatore segnala altresì di avere provveduto a richiedere a TPER s.p.a. di corrispondere all'erario le somme predette, sulla scorta dei pareri legali rilasciati precedentemente ad ATC e in forza degli accordi risultanti dall'Atto di scissione e fusione del 2012.

Si ricorda, infine, che in data 5 maggio 2014 è stata trasferita a TPER spa, risultata aggiudicataria della gara relativa all'affidamento dei servizi della sosta e dei servizi complementari alla mobilità del Comune di Bologna, l'intera azienda facente capo ad ATC spa e che l'Assemblea dei soci del 30 giugno 2014 ha di conseguenza deliberato la messa in liquidazione della società.

Premessa all'esposizione dei dati di bilancio e degli indici

I dati di seguito riportati comprendono anche l'attività di gestione del TPL per l'intero esercizio 2011 e, con riferimento all'esercizio 2012, per il solo mese di gennaio. Il 2013 è pertanto il primo esercizio di sola gestione della sosta e dei servizi complementari alla mobilità.

Di conseguenza i dati dell'esercizio 2013 non sono completamente comparabili con gli esercizi precedenti e non si riportano pertanto gli indici di sviupp in quanto poco significativi.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

La società chiude l'esercizio 2013 con una perdita di 154.028 euro che l'Assemblea dei soci, il 30/06/2014 in sede di approvazione del bilancio, su proposta del CdA, ha coperto con la riserva legale.

Per effetto della copertura della perdita il Patrimonio Netto si riduce al capitale sociale di euro 120.000 e ad un residuo di riserva legale pari ad euro 5.105 .

	2011 pre-scissione	2012	2013
Capitale Versato	15.121	120	120
Riserve	41.986	601	159
Risultato d'esercizio	71	-441	-154
Patrimonio Netto Civilistico	57.178	279	127
Totale Dividendi	0	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011 pre-scissione	2012	2013
Risultato d'esercizio	42	-263	-92
Patrimonio Netto Civile	34107	167	75
Totale Dividendi	0	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. Riclassificato a valore aggiunto

	2011 pre-scissione	2012	2013
Valore della produzione	185.152	27.012	12.701
Margine operativo lordo (Ebitda)	16.910	527	176
Margine operativo netto	-2.465	-1.483	-204
Risultato ante imposte	1.971	-130	-47
Risultato d'esercizio	71	-441	-154

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. Riclassificato con metodo finanziario

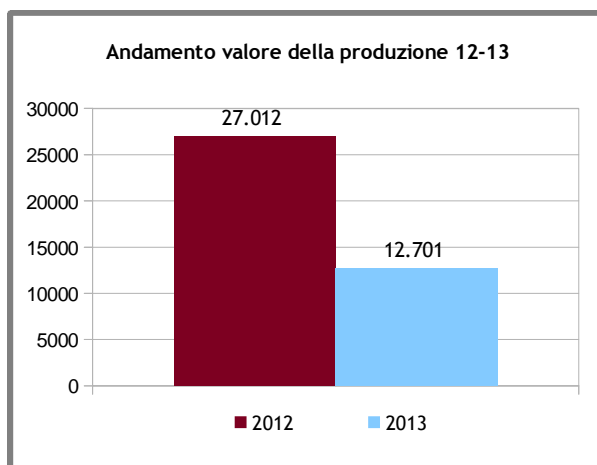
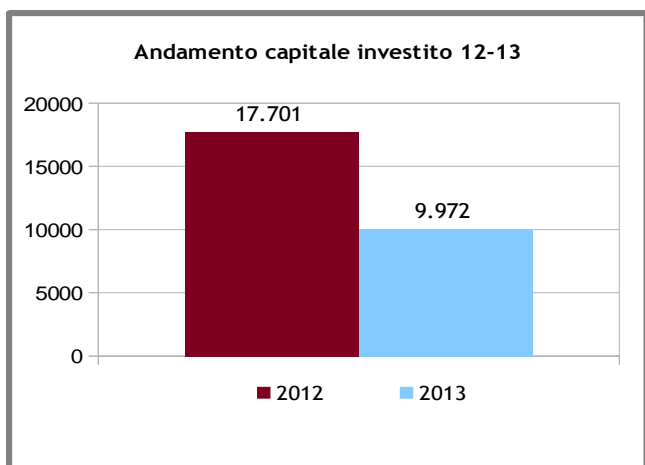
Attivo	2011 pre-scissione	2012	2013	Passivo	2011 pre-scissione	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	157.527	368	318	Patrimonio Netto	57.178	279	125
Totale Attivo Corrente	108.804	17.333	9.655	Passivo Consolidato	139.727	2.869	1.681
				Passivo Corrente	69.426	14.553	8.166
Totale Attivo	266.331	17.701	9.972	Totale Passivo	266331	17701	9972

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2013	-53%
--	-------------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2013	-44%
---	-------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011 pre-scissione	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,1%	-61,3%	-55,2%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-1,0%	-8,4%	-2,0%

Indicatori di produttività

	2011 pre-scissione	2012	2013
Numero dei dipendenti	2.158	278	125
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	51,8	51,8	52,8
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	38,5	39,5	41,1

La gestione caratteristica chiude in perdita, nonostante la neutralità sui saldi di bilancio della gestione della sosta; infatti, in base alla convenzione con il Comune di Bologna vigente per il 2013, la gestione della sosta non ha impatti sul bilancio della società in quanto i ricavi, al netto dei correlati costi, comprensivi per il 2013 della perdita sui crediti vantati nei confronti della cooperativa Coopertone, sono corrisposti al Comune come canone, commisurato al risultato finale del servizio affidato che, se positivo, costituisce un ulteriore canone a favore del Comune e, se negativo, è rimborsato dal Comune ad ATC. Rimangono tuttavia a carico della società alcuni costi generali. Anche il ROE presenta di conseguenza un valore negativo.

In relazione al bilancio 2013 si specifica che il Collegio sindacale e la società incaricata della revisione legale dei conti hanno rilevato che il CdA ha ritenuto di non effettuare accantonamenti in relazione al contenzioso IRAP e alle divergenze di interpretazione con TPER e, pure non concludendo esplicitamente circa la necessità di accantonare un fondo specifico, ritengono che potrebbe sorgere un contenzioso con TPER ed un'eventuale passività potenziale per ATC.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato negativo per 154.028 euro.

I ricavi ammontano complessivamente a 12,7 milioni e sono costituiti prevalentemente, per 12,5 milioni, dai ricavi caratteristici, di cui:

- tariffe per la sosta pari a 10,98 milioni;
- ricavi car sharing pari a 304,5 migliaia di euro;
- contrassegni e titoli accesso al centro saltuario pari a 1,2 milioni

Gli altri ricavi, pari a 229 migliaia di euro circa, comprendono prevalentemente il riaddebito al Comune di Bologna del disavanzo della gestione sosta, pari a 132 migliaia di euro circa, e rimborsi vari.

I costi ammontano complessivamente a 12,9 milioni di euro e corrispondono per la maggior parte ai costi addebitati al conto della sosta, a riduzione dei ricavi di competenza del Comune. Di seguito alcune delle voci principali:

- i costi per materie prime, interamente addebitati al conto della sosta, comprendono principalmente stampati, cancelleria e carburanti, per un totale di 277 migliaia di euro;
- i costi per servizi comprendono principalmente le attività esternalizzate necessarie all'esecuzione dei servizi affidati, i costi per la manutenzione e le utenze. La voce altri costi per servizi comprende principalmente assicurazioni. Anche i costi per servizi sono per la maggior parte addebitati al conto della sosta; rimangono tuttavia a carico della società alcuni costi per consulenze;
- costi per il personale, pari a 4.375.614, anch'essi portati a riduzione dei ricavi di competenza del Comune;
- gli oneri diversi di gestione ammontano a 1.333.485 e comprendono anche la perdita sui crediti vantati verso la società Coopertone per 1,3 milioni, addebitata al Comune di Bologna nel conto della sosta, con la specificazione che, eventuali somme che dovessero essere recuperate, saranno versate al Comune;
- i costi per godimento beni di terzi ammontano a 2.957.573 euro, di cui 2.553.838 relativi al canone versato al Comune e la rimanente parte a noleggi e locazioni
- la voce ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti comprende anche gli accantonamenti, che rimangono interamente a carico della società, al fondo vertenze di lavoro per 80.000 euro, al fondo spese legali per 10.000 euro e al fondo solidarietà contributi INPS per 70.000 euro per complessivi 160.000 euro.

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	%	Variazioni 13-12	Variazioni 13-11
Ricavi da vendita	12.471.463	98%	17.460.199	65%	72.267.490	39%	-29%	-83%
Increment. Imm.ni per lavori		0%	50.000	0%	508.524	0%	-100%	-100%
Ricavi diversi	229.223	2%	1.794.953	7%	19.353.934	10%	-87%	-99%
Contributi c/esercizio		0%	7.707.028	29%	93.022.252	50%	-100%	-100%
Valore della produzione	12.700.686	100%	27.012.180	100%	185.152.200	100%	-53%	-93%
Materie prime al netto variazioni	277.267	2%	3.334.318	12%	28.211.175	15%	-92%	-99%
Compenso amministratori e oneri di previdenza (*)	59.780	0%	85.757	0%	251.069	0%	-30%	-76%
Compenso collegio sindacale	18.200	0%	48.435	0%	115.382	0%	-62%	-84%
Compenso società di revisione	25.000		25.000		25.000		0%	0%
Utenze, manutenzioni, pulizie	1.136.106	9%	2.633.342	10%	15.135.847	8%	-57%	-92%
Servizi esterni, appalti, consulenze	1.623.589	13%	1.777.818	7%	8.793.940	5%	-9%	-82%
Altri servizi	718.440	6%	2.051.174	8%	17.365.714	9%	-65%	-96%
Affitti d'azienda, locazioni, canone sosta	2.957.573	23%	3.823.906	14%	5.742.965	3%	-23%	-49%
Oneri Diversi di gestione (imposte, collaudi,etc)	1.333.485	10%	229.005	1%	1.174.133	1%	482%	14%
Costo personale	4.375.614	34%	12.476.826	46%	91.427.365	49%	-65%	-95%
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	379.947	3%	2.009.616	7%	19.374.770	10%	-81%	-98%
Tot. costi produzione	12.905.001	102%	28.495.197	105%	187.617.360	101%	-55%	-93%
Reddito operativo	-204.316	-2%	-1.483.017	-5%	-2.465.161	-1%	-86%	-92%
Saldo gestione finanziaria	68.748	1%	216.840	1%	266.941	0%	-68%	-74%
Saldo gestione straordinaria	88.541	1%	1.135.742	4%	4.169.242	2%	-92%	-98%
Risultato ante-imposte	-47.027	0%	-130.435	0%	1.971.019	1%	-64%	-102%
imposte	-107.000	-1%	-310.944	-1%	-1.900.000	-1%	-66%	-94%
Risultato netto	-154.028	-1%	-441.379	-2%	71.022	0%	-65%	-317%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011 pre- scissione	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,4	0,8	0,4
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,2	8,6	5,7

Indici finanziari

	2011 pre- scissione	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,6	1,2	1,2
Indice di autonomia finanziaria (%)	21,5	1,6	1,3
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	45.958	9.410	4.906

Le immobilizzazioni risultano coperte per meno della metà dal capitale proprio, ridotto a seguito della perdita registrata, e per la rimanente parte dai fondi accantonati (TFR e fondi rischi).

L'autonomia finanziaria è piuttosto scarsa per effetto della ridotta patrimonializzazione della società, a seguito della scissione del febbraio 2012.

L'indice di liquidità corrente mostra la capacità di fare fronte agli impegni di breve periodo con la liquidità e i crediti correnti.

La posizione finanziaria netta misura la liquidità presente a fine esercizio.

I crediti ammontano complessivamente a 4.675.102 euro; la riduzione rispetto al dato al 31/12/2012 (7.910.009 euro al 31/12/2012) deriva principalmente dallo stralcio dei crediti verso Coopertone. I crediti verso utenti e clienti sono pari a 446.566, i crediti tributari ammontano a 3.149.195 euro (principalmente rimborso IRAP, quasi interamente di competenza di TPER e quindi corrispondente ad un debito verso tale società). Nell'esercizio è stato aumentato il fondo svalutazione crediti tributari in virtù della vertenza sorta con l'Agenzia delle Dogane per la compensazione delle accise sul carburante.

I debiti ammontano a 7.320.971 euro, di cui debiti verso TPER per 3,5 milioni, debiti verso fornitori sono per 1,2 milioni e verso il Comune di Bologna per 841 mila euro (relativo al Canone).

RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON IL COMUNE DI BOLOGNA

Dal bilancio della società emergono i seguenti rapporti al 31/12/2013:

DEBITI VERSO CO.BO:

€ 840.747 per canone dovuto per la gestione della sosta e incassi Staveco da versare al Comune

CREDITI VERSO CO.BO.

€ 1.230 verso Settore Personale per un dipendente di ATC eletto Consigliere Comunale

€ 131.839 (saldo negativo sosta)

In sede di asseverazione dei debiti/crediti ai sensi dell'art. 4, comma 6 dl D.L. 95/2012 la società non ha corrisposto alcun riscontro; il Settore Mobilità del Comune ha rilevato le seguenti partite:

CREDITI DEL CO.BO:

€ 608.036,14 per canone sosta IV trimestre 2013

€ 208.271,52 per Incassi Staveco da versare al Comune

€ 816.307,66

DEBITI DEL CO.BO.:

€ 24.276,70 per Progetto Mimosa

Le differenze in merito alle partite relative al saldo negativo della sosta, al credito verso il Settore Personale, al saldo del canone dovuto per la gestione della sosta e agli incassi Staveco da versare al Comune e al debito del Comune verso la società per il progetto Mimosa risultano ancora esistenti.

Indicatori di attività

sosta	2011	2012	2013
numero stalli (ordinaria+a rotazione)	29.849	29.434	29.384
numero parcometri	787	788	823

Accertamenti violazioni in materia di sosta	2011	2012	2013
numero verbali	62.342	55.530	74.542

Car sharing	2011	2012	2013
media auto in flotta	40	42	46
km car sharing	348.043	305.545	360.942

fonte: bilancio 2013

AUTOSTAZIONE DI BOLOGNA S.R.L.

La società gestisce la stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea facenti capo alla città di Bologna, nonché gli impianti, le attrezzature e i servizi necessari allo svolgimento dell'attività. L'impianto è concesso in diritto di superficie dal Comune di Bologna. La società opera secondo il modello dell'in house providing.

La società è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 (deliberazione di Giunta PG 282795/2012).

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013, che rimane invariata rispetto all'anno precedente.

soci	31/12/2013		
	azioni	%	capitale sociale
COMUNE DI BOLOGNA	202.006	66,89%	105.043,00
PROVINCIA DI BOLOGNA	100.000	33,11%	52.000,00
TOTALE	302.006	100,00%	157.043,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Ai fini dell'attuazione del progetto di riqualificazione dell'immobile Autostazione (del terminal, del piazzale di manovra e degli spazi commerciali e paracommerciali nonché dell'area parcheggi), la società in data 18/06/2013 ha trasmesso lo studio di fattibilità già presentato all'Assemblea dei Soci per la presa d'atto formale da parte del Comune di Bologna che vi ha provveduto con delibera di Giunta P.G. n. 159716/2013 in data 09/07/2013. Il Comune di Bologna, con delibera di Consiglio P.G. n. 116943/2014 del 12/05/2014 ha adottato la variante del POC finalizzata all'inserimento dell'intervento di riqualificazione dell'Autostazione.

Il 10 settembre 2014, infine, è stata presentata la SCIA che consentirà la pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2013 presenta una perdita di 17.072 euro, che l'assemblea dei soci del 14/05/2014 ha deliberato di coprire mediante l'utilizzo della riserva straordinaria. Al 31/12/2013 tale riserva ammonta a 163.617 euro e può essere utilizzata per: aumento di capitale; copertura perdite; distribuzione ai soci.

	2011	2012	2013
Capitale Versato	157	157	157
Riserve	1.346	1.358	1.389
Risultato d'esercizio	13	31	-17
Patrimonio Netto Civilistico	1.516	1.546	1.529

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	9	21	-11
Patrimonio Netto Civile	1.014	1.034	1.023

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	1.451	1.410	1.341
Margine operativo lordo (Ebitda)	148	165	142
Margine operativo netto	53	64	18
Risultato ante imposte	67	96	25
Risultato d'esercizio	13	31	-17

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	5.887	5.946	5.741	Patrimonio Netto	1.515	1.546	1.529
Totale Attivo Corrente	871	783	783	Passivo Consolidato	4.797	4.705	4.577
				Passivo Corrente	445	478	418
Totale Attivo	6.757	6.730	6.524	Totale Passivo	6.757	6.730	6.524

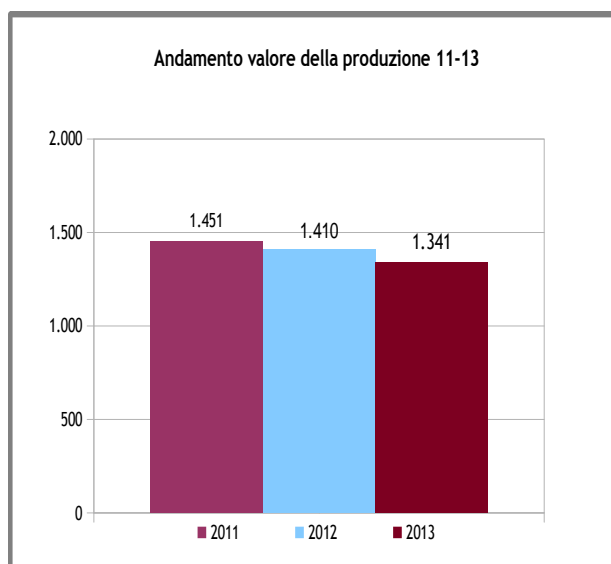
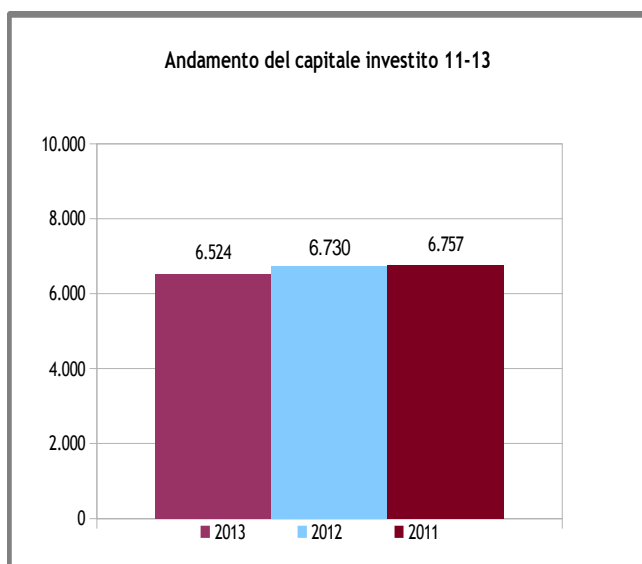
valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	-8%
--	------------

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	-3%
---	------------

Nota: l'andamento del capitale investito è influenzato dall'iscrizione di riconti attivi per 4,3 milioni, come contropartita all'iscrizione dell'intero debito verso il Comune di Bologna per la concessione trentennale onerosa del diritto di superficie.



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,90%	2,0%	-1,1%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	2,6%	3,0%	0,9%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	7	7	7
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	56	56	55
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	77	79	75

L'indice della redditività del capitale proprio registra un netto peggioramento rispetto all'anno precedente in conseguenza del risultato d'esercizio negativo.

L'indice di redditività della gestione caratteristica è in diminuzione rispetto all'anno precedente in quanto registra un decremento del reddito operativo lordo per effetto di una riduzione del valore della produzione e di un aumento degli accantonamenti per rischi.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo pari a 18 mila euro, con un decremento del 72% rispetto all'esercizio 2012.

Il valore della produzione ammonta a 1,3 milioni di euro e registra un decremento del 5%; la riduzione deriva da minori ricavi immobiliari (-7%), per effetto della necessità di disdettare i contratti di locazione in scadenza a causa dei lavori di ristrutturazione nonché dalla contrazione dei ricavi pubblicitari (-22%). Risultano in crescita i ricavi da pedaggi e bus turistici (+2%).

I costi di produzione ammontano a circa 1,3 milioni di euro e registrano un lieve decremento (-2%) rispetto ai valori del 2012. Calano in particolare i costi per servizi che, senza considerare i compensi di amministratori e sindaci, diminuiscono del 9% rispetto al 2012, anche per la revisione del contratto

relativo ai servizi di vigilanza. Crescono, invece, gli oneri diversi di gestione quasi esclusivamente per l'incidenza dell'IMU dell'esercizio. Si segnala, un accantonamento di 15 mila euro a fondi rischi, relativi all'accantonamento di retribuzioni, di spettanze di fine rapporto e TFR richiesti ad Autostazione da dipendenti della società affidataria dei servizi di pulizia presso i locali ove si trova la sede della società. In nota integrativa il CdA specifica che tale pretesa investe la società non per presunti atti censurabili posti in essere nei confronti dei propri dipendenti ma per la responsabilità diretta e solidale del committente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. N° 276/2003. La società si è costituita in giudizio respingendo, sia in linea di fatto che di diritto, le accuse promosse dai dipendenti della società di pulizie. L'importo accantonato prudenzialmente è stato quantificato avendo a riferimento gli elementi retributivi nonché gli oneri accessori che risulterebbero dovuti in caso di esito sfavorevole della sentenza. In tal caso, la società si attiverebbe per rivalsa nei confronti della società affidataria del servizio di pulizie.

La gestione finanziaria presenta un risultato positivo di 7 mila euro, ma inferiore all'anno precedente (-19%), per una diminuzione degli interessi attivi bancari.

La gestione straordinaria, infine, presenta un saldo negativo di 309 euro.

Conto Economico	2013		2012		2011		Variazioni 2013-12	Variazioni 2013-11
	€	%	€	%	€	%		
Gestione immobiliare	728.994	54,36%	785.526	55,69%	870.585	60%	-7%	-16%
Gestione pedaggi e bus turistici	575.197	42,89%	561.603	39,82%	533.956	37%	2%	8%
Gestione pubblicità	31.461	2,35%	40.301	2,86%	41.114	3%	-22%	-23%
Ricavi caratteristici	1.335.652	99,60%	1.387.430	98,37%	1.445.655	100%	-4%	-8%
Altri ricavi	5.379	0,40%	22.978	2%	5.758	0%	-77%	-7%
Totale ricavi	1.341.031	100,00%	1.410.408	100%	1.451.413	100%	-5%	-8%
Altri Servizi	437.969	32,66%	479.013	34%	579.391	40%	-9%	-24%
Compenso C.d.A.	49.440	3,69%	51.696	4%	52.307	4%	-4%	-5%
Compenso collegio sindacale	18.814	1,40%	20.255	1%	19.498	1%	-7%	-4%
Affitti, locazioni	159.608	11,90%	160.262	11%	159.827	11%	0%	0%
Oneri Diversi di gestione	147.800	11,02%	145.213	10%	101.163	7%	2%	46%
Costo del personale	385.001	28,71%	388.496	28%	390.882	27%	-1%	-2%
Amm., svalut., accant.ti	124.391	9,28%	101.348	7%	95.092	7%	23%	31%
Totale costi di produzione	1.323.023	98,66%	1.346.283	95%	1.398.160	96%	-2%	-5%
Reddito operativo	18.008	1,34%	64.125	5%	53.253	4%	-72%	-66%
Saldo gestione finanziaria	7.366	0,55%	9.093	1%	13.698	1%	-19%	-46%
Saldo gestione straordinaria	-309	-0,02%	22.334	2%	-155	0%	-101%	99%
Risultato ante-imposte	25.065	1,87%	95.552	7%	66.796	5%	-74%	-62%
Imposte	42.137	3,14%	64.845	5%	53.963	4%	-35%	-22%
Risultato esercizio	-17.072	-1,27%	30.707	2%	12.833	1%	-156%	-233%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,3	0,3	0,3
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,1	1,1	1,1

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	2,0	1,6	1,9
Indice di autonomia finanziaria (%)	22,4	23,0	23,4
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	631,5	490,9	472,2

Gli indici patrimoniali mantengono valori in linea con l'esercizio precedente quale conseguenza dell'operazione di iscrizione dell'intero diritto di superficie trentennale verso il Comune di Bologna.

L'analisi dell'indice di autonomia finanziaria conferma il valore dell'anno precedente, infatti il patrimonio netto rappresenta circa il 23% del totale delle passività.

L'analisi dell'indice di liquidità corrente mostra dei valori in aumento per effetto di una riduzione delle passività a breve termine, mentre l'indice della Posizione finanziaria netta corrente rileva una diminuzione rispetto al 2012 per effetto della riduzione delle disponibilità liquide.

I crediti ammontano a 325 mila euro e registrano un incremento del 10% rispetto all'esercizio precedente per maggiori crediti verso clienti (+7%) derivanti dai ritardi nel pagamento delle fatture con riguardo soprattutto a quelli del Gruppo Baltour e per maggiori crediti tributari (+32%) relativi ai crediti derivanti dall'imposta sostitutiva sul TFR, da quello per le imposte di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati e dalle ritenute subite ed infine dal credito relativo alla richiesta di rimborso dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al personale dipendente ed assimilato.

I debiti ammontano a 4,8 milioni di euro (-4%) e sono costituiti principalmente dal debito verso il Comune di Bologna per la concessione del diritto di superficie fino al 31/12/2040 che ammonta a 4.442.000 milioni di euro e si riduce dell'ammontare della quota annua pari a 110 mila euro. Tale debito è composto dalla quota pari a euro 164.520 esigibile entro l'esercizio successivo e dalla quota esigibile oltre l'esercizio successivo pari a euro 4.277.480.

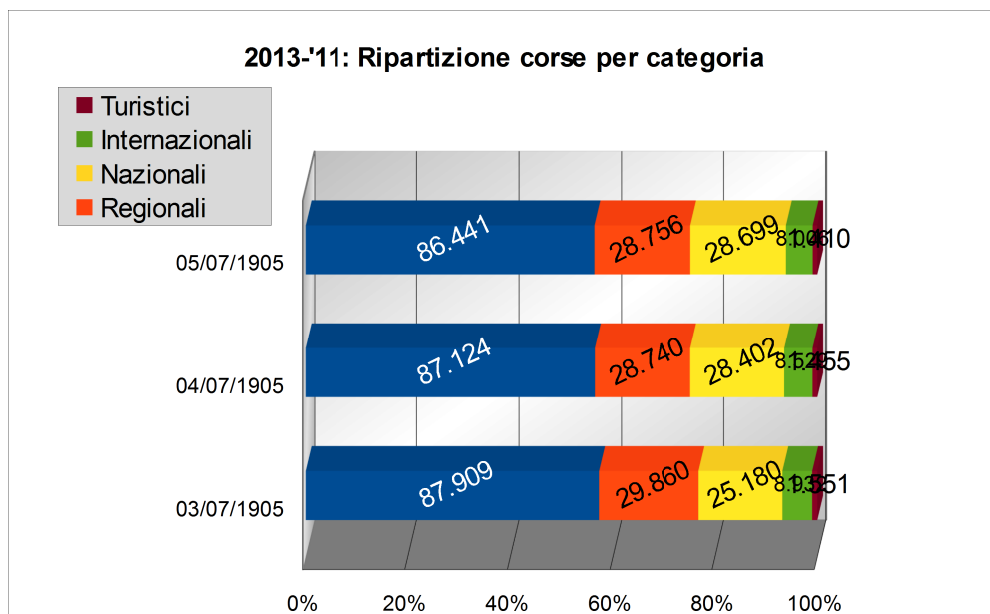
La rimanente parte di debiti è costituita principalmente da debiti verso fornitori che ammontano a 140 migliaia di euro e che si riducono del 40% (principalmente per il saldo di importi rilevanti come debiti a fine 2012 relativi all'investimento per la pavimentazione del piazzale ed una fattura per l'impianto elettrico per installazione di condizionatori) nonché da depositi a garanzia per 102 mila euro circa.

Nell'ambito della verifica dei crediti/debiti nei confronti delle società partecipate richiesta dall'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 conv. L. 135/2012 la società Autostazione S.r.l. ha fornito il dato relativo al debito in essere con il Comune pari a euro 44.442.000 e l'importo è stato confermato dal Settore di riferimento.

Investimenti

La società non ha effettuato rilevanti investimenti nel corso dell'esercizio; l'incremento delle immobilizzazioni ammonta complessivamente a circa 50 migliaia di euro principalmente per lavori di manutenzione straordinaria alla pensilina partenze e acquisti beni.

Indicatori di attività



BOLOGNA SERVIZI CIMITERIALI Srl (BSC Srl)

La società è stata acquisita dal Comune di Bologna con atto del Notaio Tassinari Rep 52919/33492, contestualmente alla sottoscrizione da parte del socio operativo privato, individuato tramite gara, di un aumento di capitale riservato. Nella medesima data la società ha assunto l'attuale denominazione sociale. La società è infatti stata costituita come Hera Servizi Cimiteriali srl, società unipersonale con socio unico HERA SpA, in data 22 dicembre 2010, nell'ambito di un percorso concordato con il Comune di Bologna e finalizzato all'aggiudicazione della gestione dei servizi cimiteriali ad una società mista tra il Comune di Bologna ed un socio operativo da individuarsi mediante gara a doppio oggetto; successivamente, con efficacia 1/5/2012, si è perfezionato il conferimento del ramo d'azienda inerente la gestione dei servizi cimiteriali da parte di HERA SpA.

La società è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 e 2014 (deliberazioni di Giunta PG 282795/2012 e PG 168211/2014)

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013.

soci	31/12/2013	
	%	capitale sociale €
Comune di Bologna	51,00%	20.000,00
SPV spa *	49,00%	19.215,00
TOTALE	100,00%	39.215,00

**società costituita dall'ATI che ha ottenuto l'aggiudicazione della gara (soci: Amga Energia Servizi srl, C.I.M.S. srl, C.I.F. srl, Novaspes investimenti srl, Sofia Krematorium ad)*

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

La società ha fatto parte del Gruppo Hera fino al 31 luglio 2013; in data 1 agosto, contestualmente al perfezionamento dell'acquisto delle quote da parte del Comune di Bologna e della sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte del socio privato aggiudicatario della gara a doppio oggetto per la gestione dei servizi cimiteriali, la società ha adottato il nuovo statuto sociale e modificato la denominazione sociale in quella attuale. Sempre in data 1/8/2013 Bologna Servizi Cimiteriali srl e il Comune di Bologna hanno sottoscritto un contratto di servizio per la gestione dei servizi affidati. In sede di sottoscrizione del nuovo contratto si è provveduto alla ridefinizione delle tariffe di competenza comunale.

Premessa all'esposizione dei dati di bilancio e degli indici

Ai fini della comparazione dei dati 2013 con quelli degli esercizi precedenti, si precisa che la società nell'esercizio 2011 non ha svolto attività e, pertanto, non vengono riportati gli indici economici, finanziari e patrimoniali; si evidenzia inoltre che i dati contabili dell'esercizio 2013 non sono comparabili neppure con quelli dell'esercizio precedente in quanto il 2012 ha risentito del conferimento del ramo d'azienda inerente la gestione dei servizi cimiteriali avvenuta solo in data 1 maggio. Non si riportano pertanto gli indici di sviluppo in quanto poco significativi.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

La società chiude l'esercizio con una perdita pari a 300.010 euro che l'assemblea dei soci nella seduta del 03/07/2014 ha deliberato di portare a nuovo.

	2011	2012	2013
Capitale versato (*)	20	20	2.070
Riserve	0	-2	51
Risultato Esercizio (R.E.)	-2	52	-300
Patrimonio Netto Civilistico	18	71	1.821

valori espressi in migliaia di euro

*nel 2013 comprende anche la riserva sovrapprezzo azioni versata dal socio privato

**il Comune è socio dal 1/8/2013

Dati relativi al comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	-	-	-153
Patrimonio Netto Civilistico	-	-	928

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. Riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	-	6.313	9.794
Margine operativo lordo (EBITDA)	-2	1.120	1.735
Margine operativo netto (Risultato operativo)	-2	635	1.202
Risultato ante-imposte	-2	229	-70
Risultato d'esercizio	-2	52	300

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. Riclassificato con metodo finanziario

Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	2	8.836	8.607	Patrimonio Netto	18	71	1.821
Totale Attivo Corrente	20	4.478	7.489	Passivo Consolidato	-	9.580	8.900
				Passivo Corrente	4	3.664	5.375
Totale Attivo	22	13.314	16.096	Totale Passivo	22	13.314	16.096

valori espressi in migliaia di euro

Ulteriore premessa e precisazione in merito all'analisi di bilancio:

Come già ricordato nel paragrafo relativo all'attività svolta e ai fatti salienti, il 2013 è stato un esercizio di transizione, in quanto la società ha fatto parte del gruppo Hera fino al 31 luglio 2013.

A seguito del perfezionamento dell'acquisizione della società da parte del Comune di Bologna e del socio privato selezionato con gara, è stato nominato un nuovo CdA e la nuova gestione ha ritenuto di apportare

una modifica al criterio di contabilizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione degli ossari e delle tombe di famiglia. Fino al 31/12/2012 tali costi venivano ammortizzati in base alla durata del contratto di concessione stipulato nel 2003 con durata trentennale (oggi non più vigente, in quanto Bologna Servizi Cimiteriali e il Comune di Bologna hanno sottoscritto un nuovo contratto); al fine di osservare il principio di correlazione tra costi e ricavi, il CdA ha ritenuto di operare un distinguo nella valutazione degli ossari e delle tombe di famiglia per i quali al 31 dicembre 2012 erano stati già conseguiti tutti i ricavi ma che evidenziavano alla stessa data un valore residuo da ammortizzare (totalmente eliminati con corrispondente rilevazione di una sopravvenienza passiva) e gli ossari e le tombe di famiglia in corso di completamento al 31 dicembre 2013 che sono stati invece riclassificati tra le rimanenze di magazzino.

A seguito delle comunicazioni ricevute in merito si è provveduto a richiedere ad Hera SpA un indennizzo corrispondente alla sopravvenienza passiva (1.150.855 euro) in base a quanto previsto dall'art.5.2 del contratto di acquisizione di Hera Servizi Cimiteriali da parte del Comune di Bologna.

Per quanto riguarda la definizione dei rapporti con HERA inerenti alcune prestazioni relative a lavori fatturati da HERA, il CdA non esclude che vi possa essere una ridefinizione degli importi relativi ai lavori straordinari su beni di terzi tuttora contabilizzati tra le immobilizzazioni, in quanto al momento della redazione del bilancio la documentazione era ancora in corso una verifica da parte di HERA e di BSC.

Infine, si precisa che il ramo d'azienda conferito da HERA spa nel corso del 2012 comprendeva anche un fondo per investimenti futuri, relativo ad impegni assunti da HERA per lavori di manutenzione straordinaria e per nuovi investimenti relativi ai Cimiteri Certosa e Borgo Panigale, la cui entità, pari a 800.000 euro, era stata definita nel protocollo d'Intesa stipulato tra il Comune di Bologna e Hera SpA in data 10 maggio 2011. Si rileva che tale fondo al 31/12/2013 risulta interamente utilizzato per gli investimenti effettuati nel corso degli esercizi 2012 e 2013 da BSC. L'utilizzo del fondo, negli esercizi 2012 e 2013, ha comportato la rilevazione di un contributo in conto impianti, portato a conto economico per la quota necessaria a sterilizzare gli ammortamenti dell'anno e rinviato, per la rimanente parte, agli esercizi futuri attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Di seguito il dettaglio degli investimenti realizzati con il fondo (dettaglio fornito dalla società):

investimenti anno 2012 (totale euro 534.034,81) (*):

- realizzazione di Ossari nel Cimitero della Certosa per € 373.513,59;
- realizzazione di Ossari nel Cimitero di Borgo Panigale per € 58.863,55;
- lavori di manutenzioni straordinaria nel Cimitero della Certosa per € 24.826,00;
- lavori relativi al Forno Crematorio di Borgo Panigale per € 76.831,67

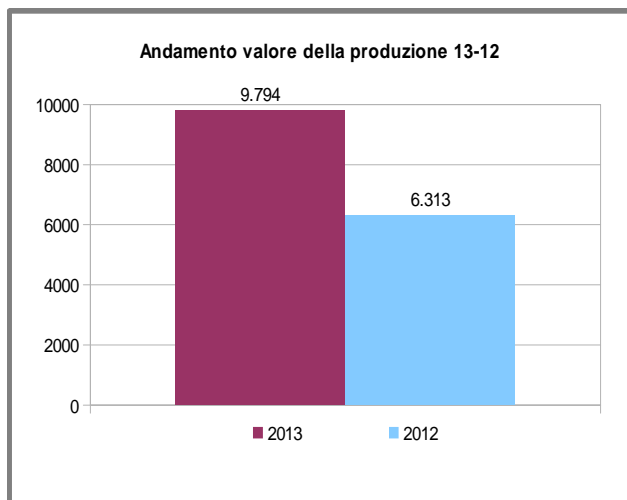
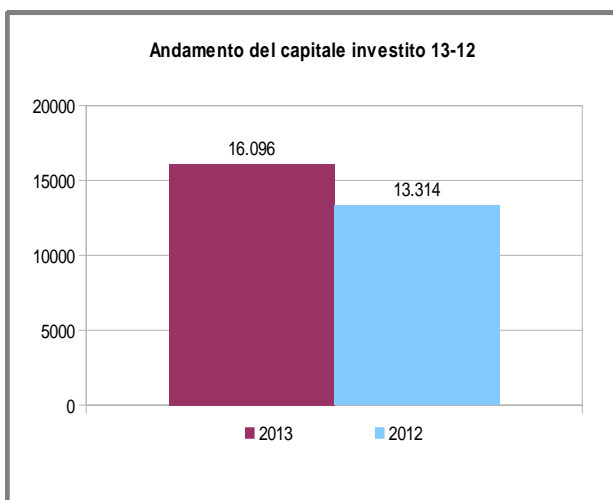
investimenti anno 2013 (totale euro 265.965,19):

- Manutenzione Straordinaria messa in sicurezza Cimiteri post Sisma per € 76.030,72;
- Manutenzione Straordinaria commessa ristrutturazione tombe per € 18.858,00;
- Manutenzioni straordinarie fatturate da HERA per € 171.076,47.

() parte degli investimenti 2012, riferiti a costi per la realizzazione di ossari sono stati stornati dal libro cespiti nell'esercizio 2013; l'operazione ha comportato l'emersione di una sopravvenienza passiva e l'eliminazione dei corrispondenti risconti passivi relativi al corrispondente contributo in conto impianti rimandato agli esercizi successivi per 173.062 euro.*

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2013	55%
Tasso di variazione del capitale investito 2012-2013	21%



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	273%	-28%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	4,8%	7,5%

Indicatori di produttività

	2012	2013
Numero dei dipendenti	38	74
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	89	70
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	59	47

(*) il numero medio dei dipendenti per il 2012 è calcolato come media aritmetica tra i dipendenti a fine anno (75) e i dipendenti a inizio anno (0)

La società chiude l'esercizio in perdita e pertanto l'indice di redditività del capitale proprio presenta un valore negativo. Risulta invece positivo l'indice di redditività della gestione caratteristica in quanto il risultato negativo dell'esercizio deriva essenzialmente dalla modifica apportata al criterio di contabilizzazione degli ossari e delle tombe di famiglia già ricordata in premessa; tale modifica ha comportato l'iscrizione di una sopravvenienza passiva per 1 milione di euro circa. Senza tale modifica contabile, la società avrebbe conseguito un utile pari a 440.292, considerati anche gli effetti fiscali.

Analisi delle Aree Gestionali:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 9.499.374 euro e comprendono principalmente ricavi per prestazioni servizi cimiteriali, per euro 8.316.393, e ricavi per luci votive, per euro 1.175.266. Gli altri ricavi e proventi ammontano a 294.555 euro e comprendono principalmente risarcimenti danni, per 142.977 euro, e rimborsi a personale distaccato nella società controllata Bologna Servizi funerari per 88.499 euro.

I costi della produzione ammontano a 8.591.590 euro e sono quasi interamente costituiti da costi per servizi, pari a euro 4.082.970, e costi del personale, pari a euro 3.467.012.

Tra i costi per servizi gli importi più rilevanti si riferiscono a lavorazioni di terzi per la produzione del servizio, servizi cimiteriali, servizi crematori svolti da Hera Socrem, manutenzioni e forza motrice.

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per 294.463 e comprende principalmente i dividendi di Bologna Servizi Funerari per 301.603 euro (dividendo bilancio 2012, incassato in data 19/4/2013) e interessi passivi su mutui per 587.432 euro.

Il saldo della gestione straordinaria è negativo per 977.793 euro ed è riferibile alla modifica apportata al criterio di contabilizzazione degli ossari e delle tombe di famiglia già descritta. In particolare sono contabilizzate sopravvenienze attive per 173.062 euro, relative allo storno del risconto passivo che si riferiva al contributo in conto impianti a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione degli ossari, e sopravvenienze passive per 1.150.855 euro che si riferiscono all'eliminazione del valore residuo da ammortizzare dei costi sostenuti per la realizzazione degli ossari e delle tombe di famiglia fino al 31/12/2012.

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	Variazione 2013-2012
Ricavi dalle vendite e prestazioni	9.499.374	97%	6.234.177	99%	0	52%
Ricavi diversi	294.555	3%	78.420	1%	0	276%
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.793.929	100%	6.312.596	100%	0	55%
materie prime al netto variazioni	436.686	4%	663.109	11%	0	-34%
costi per servizi	4.082.970	42%	2.232.983	35%	0	83%
Costo del personale	3.467.012	35%	2.205.471	35%	0	57%
Ammortamenti e svalutazioni crediti	532.477	5%	485.126	8%	0	10%
Accantonamenti	0	0%	0	0%	0	
Godimento beni di terzi	36.232	0%	28.013	0%	0	29%
Oneri diversi di gestione	36.213	0%	62.748	1%	1.665	-42%
COSTI DI PRODUZIONE	8.591.590	88%	5.677.450	90%	1.665	51%
RISULTATO OPERATIVO	1.202.339	12%	635.146	10%	-1.665	89%
Saldo gestione finanziaria	-294.463	-3%	-405.696	-6%	-1	-27%
Saldo gestione straordinaria	-977.793	-10%	2	0%	0	-%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	-69.917	-1%	229.453	4%	-1.665	-%
Imposte (IRAP)	-230.093	-2%	-177.219	-3%	0	30%
RISULTATO D'ESERCIZIO	-300.010	-3%	52.234	1%	-1.665	-%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,01	0,2
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	0,01	1,2

Indici finanziari

	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,2	1,4
Indice di autonomia finanziaria (%)	0,5%	11,3%
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	1.096,10	3.404,00

Gli indici finanziari mostrano una scarsa autonomia finanziaria, in quanto il capitale proprio, costituito principalmente dalla riserva sovrapprezzo azioni versata dal socio privato al momento della sottoscrizione dell'aumento di capitale (circa 2 milioni), costituisce solo l'11,3% delle fonti di finanziamento.

L'indice di liquidità corrente mostra la capacità di fare fronte agli impegni di breve periodo, mentre il

valore positivo della posizione finanziaria netta corrente misura la liquidità presente a fine esercizio, al netto della quota capitale del mutuo in scadenza nel 2015

Le immobilizzazioni risultano coperte da fonti durevoli diverse dal capitale proprio, costituite quasi interamente da un mutuo chirografario (valore residuo del debito oltre l'esercizio 7,7 milioni circa).

I crediti ammontano complessivamente a 3.571.234 euro, tutti entro l'esercizio. I crediti verso clienti ammontano a 3.387.702. I crediti tributari ammontano a 24.450 euro, principalmente per IRAP. Le rimanenze ammontano a 54.018 euro.

I debiti ammontano a 12.833.253 euro e comprendono principalmente il valore residuo pari a euro 8.164.474 di un mutuo chirografario di originari 8.500.000 euro, di cui 447.368 in scadenza entro il l'esercizio successivo. I debiti verso fornitori ammontano a 4.056.291 euro; i debiti tributari a 348.398 euro, principalmente per IRES e IVA e i debiti verso istituti di previdenza a euro 167.677

RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON IL COMUNE DI BOLOGNA

Dal bilancio 2013 della società emergono crediti verso il Comune di Bologna per euro 15.304, relative a fatture non saldate al 31/12/2013.

In sede di asseverazione dei debiti/crediti ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.L. n. 95/2012 i Settori Comunali di riferimento hanno evidenziato debiti del Comune per euro 379.265,91 confermati successivamente dalla società. Inoltre nella contabilità comunale risultavano in pagamento nel corso del 2014 ulteriori debiti per euro 10.670,95 che non stati confermati dalla società.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nell'esercizio ammontano complessivamente a 1,2 milioni di euro.

In particolare, con riferimento alla Manutenzione straordinaria del Cimitero Certosa sono stati realizzati:

- manutenzione straordinaria di alcuni coperti del cimitero Certosa effettuati dal Consorzio Cooperative Costruzioni (manca rif contratto) per complessivi Euro 1.081.274,58;
- rifacimento tombe di pregio per complessivi Euro 15.267,58;
- manutenzione straordinaria del coperto del transetto centrale lato sud galleria tre navate, per complessivi Euro 23.826.

Indicatori di attività

Numero defunti sepolti nell'anno

Tipo	2013
CENERE	1.357
INUM.	863
TUMUL.	770
Totale complessivo	2.990

Cremazioni 2013

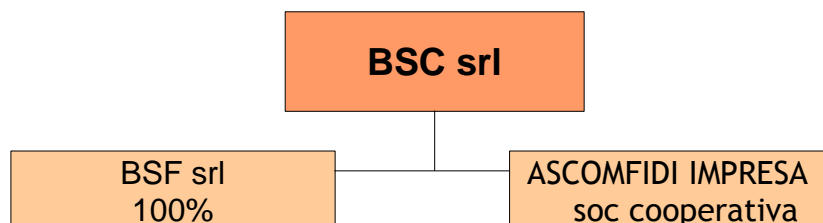
CADAVERE	3.492
FETO/P.ANAT.	38
RESTO MORTALE	1.609
RESTO OSSEO	409
Totale complessivo	5.548

Esumazioni ed estumulazioni 2013- numero operazioni

ESTUMULAZIONE	1.478
ESUMAZIONE	1.745
Totale complessivo	3.223

Fonte: società

Partecipazioni:



Le partecipazioni ammontano a 144.142 euro e si riferiscono:

- per 10.000 euro alla partecipazione nella società Bologna Servizi Funerari, controllata al 100%, valutata secondo il criterio del costo;
- per 134.142 alla partecipazione in ASCOMFIDI IMPRESA Società Cooperativa di Garanzia collettiva Fidi (Rimini), iscritta anch'essa al costo d'acquisto. L'acquisto di tale ultima partecipazione, avvenuto nel 2013, è stato richiesto dal consorzio fidi che si è costituito fidejussore in favore del Comune di Bologna per la regolare esecuzione da parte di Bologna Servizi Cimiteriali dei lavori previsti dal contratto di servizi.

Si riporta di seguito una sintetica analisi del bilancio della controllata Bologna Servizi Funerari srl **BOLOGNA SERVIZI FUNERARI Srl (BSF Srl)**

La società è stata costituita in data 22/12/2005 con la denominazione di Hera Servizi Funerari srl con socio unico Hera spa e successivamente, con efficacia 1/5/2012 Hera spa ha conferito la partecipazione alla società Hera Servizi Cimiteriali srl, oggi Bologna Servizi Cimiteriali srl, che ne è pertanto socio unico. La società ha come attività la gestione delle attività inerenti i servizi funerari.

Bologna Servizi Funerari è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 e 2014 mediante consolidamento intermedio in Bologna Servizi Cimiteriali srl (deliberazioni di Giunta PG 282795/2012 e PG 168211/2014).

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013.

soci	31/12/2013	
	%	capitale sociale €
Bologna Servizi Cimiteriali srl	100,00%	10.000,00
TOTALE	100,00%	10.000,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

La società ha fatto parte del Gruppo Hera fino al 31 luglio 2013, in data 1/8/2013 a seguito dal passaggio di proprietà da Hera SpA a Comune di Bologna e SPV della società Bologna Servizi Cimiteriali srl, socio unico di Bologna Servizi Funerari srl, la società ha adottato l'attuale denominazione sociale. Successivamente è stato nominato il nuovo amministratore unico.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio si chiude con un utile di euro 242.855,55 che l'assemblea dei soci del 3 luglio 2014 ha destinato per euro 210.000 quale dividendo al socio unico BSC e per euro 32855,55 a Riserva straordinaria.

	2011	2012	2013
Capitale Versato	10	10	10
Riserve	2	2	2
Risultato d'esercizio	493	302	243
Patrimonio Netto Civilistico	506	314	255
Dividendi	-493	-302	-210

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. Riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	2.845	2.826	2.525
Margine operativo lordo (Ebitda)	803	518	414
Margine operativo netto	756	465	372
Risultato ante imposte	747	465	375
Risultato d'esercizio	493	302	243

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. Riclassificato con metodo finanziario

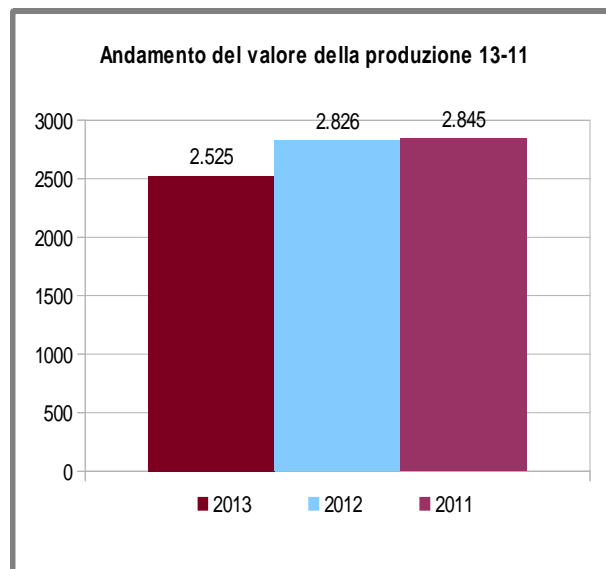
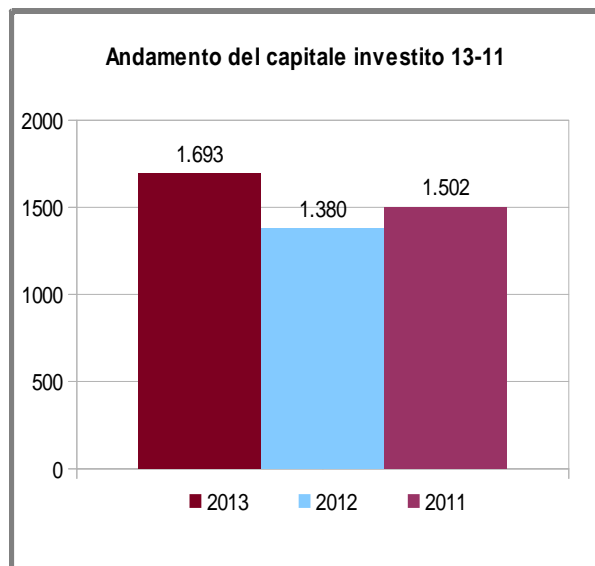
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	153	174	153	Patrimonio Netto	12	12	45
Totale Attivo Corrente	1.349	1.206	1.349	Passivo Consolidato	31	32	33
				Passivo Corrente	1.458	1.336	1.615
Totale Attivo	1.502	1.380	1.502	Totale Passivo	1.502	1.380	1.693

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	-11%
---	------

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	13%
--	-----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	2466%	2694%	1961%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	50,3%	33,8%	22,0%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	9	10	10
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	145	99	91
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	50	47	49

La società presenta nel triennio una redditività del capitale proprio piuttosto alta, per effetto della scarsa capitalizzazione e deriva quasi esclusivamente dalla gestione caratteristica, al netto delle imposte, in quanto l'incidenza della gestione finanziaria e straordinaria è trascurabile.

La redditività della gestione caratteristica cala nel triennio per effetto della contrazione dei ricavi, più che proporzionale alla riduzione dei costi di produzione.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo pari a 371.089 euro (-20%).

I ricavi, derivanti dall'attività caratteristica, ammontano a 2,5 milioni e presentano una riduzione dell'11%. La contrazione dell'attività si riflette anche nella riduzione dei costi, che complessivamente ammontano a 2,15 milioni e calano del 9%. Calano in particolare i costi per servizi (-27%) che, insieme ai costi per il personale dipendente (+4%) e ai costi per materie prime (+16%), costituiscono le principali voci di costo.

La gestione finanziaria ha un saldo positivo di 768 euro (proventi per 884 euro e oneri per 116) derivante da interessi verso istituti di credito e proventi e oneri maturati nei confronti di crediti e debiti di natura commerciale.

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	Variazione 2013-2012	Variazione 2013-2011
Ricavi dalle vendite e prestazioni	2.506.180	99%	2.825.436	100%	2.842.018	-11%	-12%
Ricavi diversi	18.706	1%	66	0%	2.768	28242%	576%
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.524.886	100%	2.825.501	100%	2.844.786	-11%	-11%
materie prime al netto variazioni	578.924	23%	501.106	18%	488.294	16%	19%
costi per servizi	775.761	31%	1.057.704	37%	859.539	-27%	-10%
Costo del personale	490.998	19%	470.156	17%	428.042	4%	15%
Ammortamenti e svalutazioni crediti	42.525	2%	53.092	2%	47.246	-20%	-10%
Accantonamenti	0	0%	0	0%	0		
Godimento beni di terzi	66.103	3%	57.765	2%	53.684	14%	23%
Oneri diversi di gestione	198.766	8%	220.518	8%	212.128	-10%	-6%
COSTI DI PRODUZIONE	2.153.077	85%	2.360.341	84%	2.088.933	-9%	3%
RISULTATO OPERATIVO	371.809	15%	465.160	16%	755.853	-20%	-51%
Saldo gestione finanziaria	768	0%	138	0%	-165	457%	-565%
Saldo gestione straordinaria	2.308	0%	-237	0%	-8.717	-%	-126%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	374.885	15%	465.062	16%	746.972	-%	-50%
Imposte (IRAP)	-132.029	-5%	-163.459	-6%	-253.849	-19%	-48%
RISULTATO D'ESERCIZIO	242.856	10%	301.603	11%	493.122	-%	-51%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,1	0,1	0,3
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	0,1	0,1	0,6

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	0,9	0,9	1
Indice di autonomia finanziaria (%)	0,80%	0,90%	2,70%
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	154,7	160,1	616,5

Gli indici confermano la scarsa patrimonializzazione (la società annualmente versa l'intero utile, o la maggior parte dell'utile conseguito al socio unico); il capitale proprio, costituito unicamente dal capitale sociale di 10.000 euro e dalla riserva legale copre appena lo 0,1% delle immobilizzazioni che risultano coperte principalmente dall'indebitamento corrente, di natura principalmente commerciale.

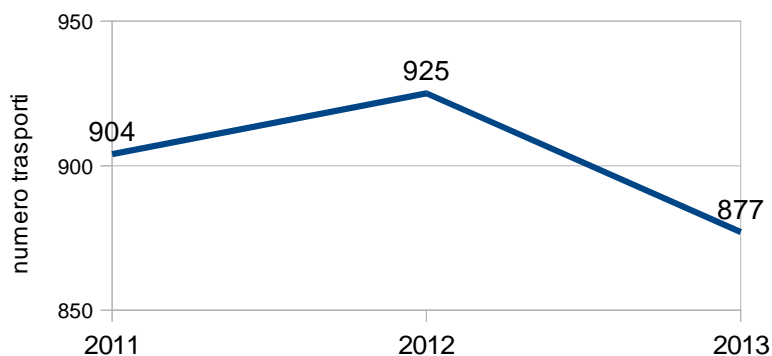
Risulta scarsa anche l'autonomia finanziaria, in quanto il capitale proprio costituisce meno dell'1% delle fonti di finanziamento. Dallo scarso valore dell'indice di liquidità corrente emerge una difficoltà nel fare fronte agli impegni di breve periodo con la liquidità e i crediti circolanti, mentre il valore positivo della posizione finanziaria netta misura la liquidità presente a fine esercizio, ridotta dal debito rilevato in conseguentemente alla deliberazione di distribuzione dei dividendi dell'esercizio.

I crediti ammontano a 728.500 euro, quasi interamente entro l'esercizio. La quota più rilevante è costituita dai crediti verso clienti, pari a 645.457 euro; la rimanente parte è costituita principalmente da crediti tributari (che comprendono anche l'importo del diritto al rimborso delle imposte sui redditi spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP afferente al costo del lavoro, e per imposte anticipate.

I debiti a bilancio ammontano a 1,4 milioni circa, interamente in scadenza entro l'esercizio e sono costituiti per la maggior parte da debiti commerciali verso fornitori, pari a 1,3 milioni. *(In sede di riclassificazione al fine di calcolare gli indici di bilancio sopra esposti sono inoltre stati rilevati i debiti conseguenti alla deliberazione di distribuzione dei dividendi)*

Indicatori di attività

Trasporti funebri effettuati (sia onerosi che c.d. gratuiti per defunti in stato di indigenza)



fonte: società

CAAB S.C.P.A.

La società, soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Bologna ai sensi dell'art. 2447 c.c., ha per oggetto la costruzione e la gestione del mercato agro- alimentare all'ingrosso di Bologna. L'attività principale della società riguarda la gestione della struttura mercatale e dei relativi servizi, tuttavia CAAB S.c.p.A. svolge anche un'attività immobiliare finalizzata alla valorizzazione delle aree di proprietà. La società è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 (deliberazione di Giunta PG 282795/2012).

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013, che rimane invariata rispetto all'anno precedente.

soci	31/12/2013		
	azioni	%	capitale sociale
COMUNE DI BOLOGNA	14.485.819	80,04%	41.574.300,53
CCIAA BOLOGNA	1.370.326	7,57%	3.932.835,62
REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.107.630	6,12%	3.178.898,10
PROVINCIA DI BOLOGNA	279.600	1,54%	802.452,00
ALTRI PRIVATI	41.400	0,23%	118.818,00
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	34.638	0,19%	99.411,06
BANCHE	600.300	3,32%	1.722.861,00
OPERATORI COMMERCIALI	178.500	0,99%	512.295,00
TOTALE	18.098.213	100,00%	68.578.633,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Il 2013 si è caratterizzato per l'avvio del Progetto FICO - Eatalyworld Bologna - (deliberato dall'assemblea straordinaria del 3 luglio 2013), al fine di razionalizzare le aree a disposizione del Centroagroalimentare che da tempo lamentava un sovradimensionamento rispetto all'utilizzo come mercato all'ingrosso. Il progetto prevede, in collaborazione con Eataly e Oscar Farinetti, la realizzazione all'interno dell'area CAAB del più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell'agroalimentare italiano. 80.000 mq che hanno l'obiettivo di diventare punto di riferimento museale, gustativo per la spesa e didattico di un pubblico molto vasto. Eataly world potrà avere oltre 6 milioni di visitatori l'anno. Per la realizzazione del progetto è stato previsto il conferimento degli immobili interessati ad un Fondo immobiliare chiuso riservato di nuova costituzione, previa selezione, tramite una procedura ad evidenza pubblica della Società di gestione del risparmio (SGR) cui affidare l'incarico di costituire il fondo stesso; a seguito della procedura di selezione è stata individuata la società PRELIOS SGR S.p.A. di Milano. Il Fondo è stato costituito in data 31/3/2014 con una dotazione finanziaria, apportata da investitori qualificati privati per un ammontare di 40,5 milioni di euro e con il conferimento, valutato in 55,5 milioni di euro da parte di CAAB, del diritto di superficie (subconcessione) del complesso immobiliare in cui sorgerà il centro. CAAB è quindi quotista di riferimento del Fondo. CAAB ha in programma la vendita a breve di 5 milioni di quote e di ulteriori 10,5 probabilmente entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Il rendimento atteso a vita intera del Fondo, sulla base del business plan approvato, è nell'ordine del 7% annuo.

L'inaugurazione della struttura dovrebbe avvenire nel 2015.

Con Deliberazione di Giunta P.G. N. 181592/2013 del 23 luglio 2013 è stato approvato il Protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna e la società CAAB per l'attuazione del Progetto F.I.C.O., al fine di condividere il nuovo assetto del polo funzionale anche ad altri enti (Camera di Commercio, Associazioni di categoria, Aeroporto e Bologna Fiere) e di avviare l'iter per la sua realizzazione operativa.

Inoltre nel corso del 2013 si è proseguito con il Progetto Fotovoltaico attraverso la cessione del diritto di superficie sui fabbricati Mercato Ortofrutticolo e Padiglione Produttori e delle coperture dei magazzini picking, della tettoia di carico, della Piattaforma logistica e Surgelati, dei Magazzini e Servizi e della Centrale Idrica al fine di realizzare e installare impianti fotovoltaici, acquistati da Unendo Energia spa. Il corrispettivo complessivo a seguito delle operazioni di cessione di tali diritti e di € 2.851.000.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2013 chiude con un risultato positivo pari ad € 532.131 che l'assemblea dei soci del 28/05/2014 ha destinato per il 5% a riserva legale e per il residuo importo di € 505.524 Utili portati a nuovo.

	2011	2012	2013
Capitale Versato	51.942	51.942	51.942
Riserve	4.718	4.837	16.105
Risultato d'esercizio	118	571	532
Patrimonio Netto Civilistico	56.779	57.350	68.579

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	95	457	426
Patrimonio Netto Civilistico	45.446	45.903	54.890

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	6.468	7.874	8.218
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.930	3.126	3.559
Margine operativo netto	-148	1.193	1.644
Risultato ante imposte	-837	503	1.019
Risultato d'esercizio	118	571	532

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

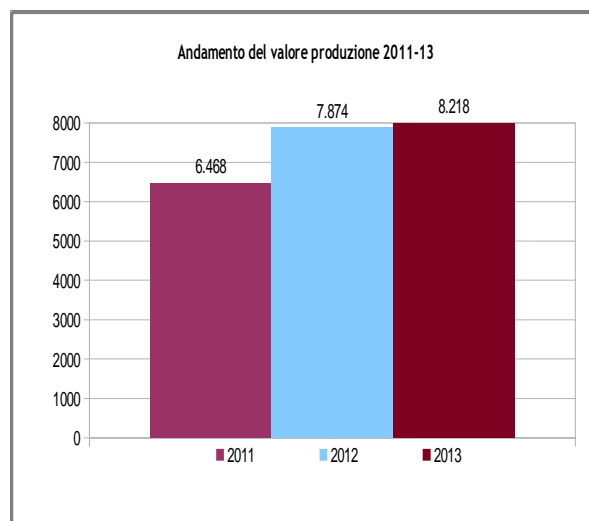
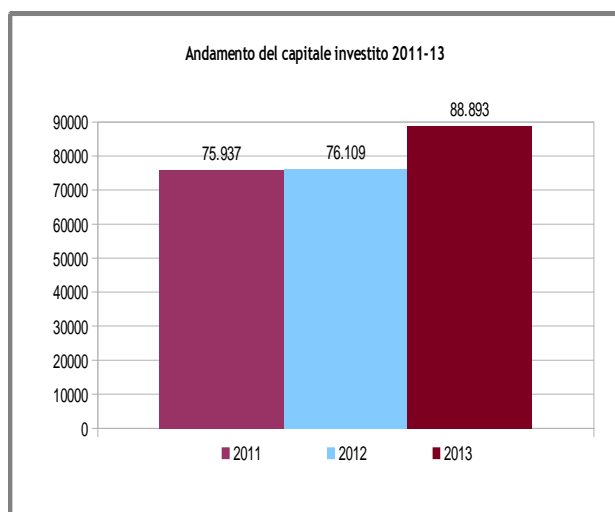
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	72.655	71.344	83.914	Patrimonio Netto	56.779	57.350	68.579
Totale Attivo Corrente	3.281	4.765	4.979	Passivo Consolidato	17.001	16.760	17.483
				Passivo Corrente	2.157	1.999	2.831
Totale Attivo	75.937	76.109	88.893	Totale Passivo	75.937	76.109	88.893

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	27%
--	------------

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	17%
---	------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,2%	1,0%	1,0%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	0,2%	1,6%	1,6%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	19	18	18
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	56	60	60
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	157	234	258

L'indice di redditività del capitale proprio rimane positivo, in lieve diminuzione rispetto al 2012 per il minor utile conseguito. In miglioramento l'indice della redditività della gestione caratteristica grazie agli effetti economici derivanti dalla cessione dei diritti di superficie delle coperture delle Aree Mercatali destinate all'installazione di impianti fotovoltaici.

Il costo del lavoro si mantiene costante rispetto al 2012, cresce del 10% invece il valore aggiunto per dipendente per il maggior valore aggiunto realizzato nell'anno; il numero dei dipendenti rimane invariato (n.18), sebbene siano intervenuti nell'anno una dimissione volontaria con incentivo concordato, due assenze per maternità ed una sostituzione maternità.

Analisi delle aree gestionali

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo di 1,6milioni di euro (+32%), conseguito grazie ai ricavi derivanti dalla cessione dei diritti di superficie delle coperture delle Aree Mercatali destinate all'installazione di impianti fotovoltaici

Il valore della produzione ammonta a 8,2 milioni di cui circa 4,6 milioni (+4%) e si compone: per euro 4, 6 milioni di entrate derivanti dalla gestione del mercato ortofrutticolo (concessioni locazioni, ingresso utenti e altri servizi), per circa euro 613mila da rimborsi, per euro 109mila da contributi della Regione ER e per 2,8 milioni di euro da proventi derivanti dalla cessione del diritto di superficie.

I costi di produzione ammontano ad euro 6,57milioni (-2%) e sono rappresentati, principalmente da: - costi per servizi per euro 2,8 milioni (-3%), relativi ai servizi svolti verso gli operatori del mercato per circa 1,4 milioni di euro che hanno corrispondenza nei ricavi per la parte riaddebitata agli operatori nel corso dell'esercizio; - le consulenze legali tecniche per 252mila (-8%); - costi per il personale per circa 1,1 milioni di euro, costante rispetto al 2012; - ammortamenti per 1,9 milioni (-1%); - oneri diversi di gestione per circa 762mila euro (-2%).

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 624mila euro. Gli oneri finanziari ammontano a circa 728 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a oneri su mutui e finanziamenti, e ad interessi sul debito verso il Comune di Bologna, per 709 migliaia di euro.

La gestione tributaria registra la contabilizzazione di imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali accumulate dal 2006 in poi; tale contabilizzazione era stata fatta sulla base di fondate aspettative (B-plan 2012-16) di realizzo di utili fiscali futuri sufficienti per "recuperare" le imposte differite attive iscritte a bilancio. L'imputazione di imposte anticipate nel bilancio 2013 ammonta complessivamente a 328mila euro, a riduzione del relativo credito che, al 31/12/2013, ammonta a 902.444 euro.

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,8	0,8	0,8
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1	1	1

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,5	2,4	1,8
Indice di autonomia finanziaria (%)	74,8%	75,4%	77,1%
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	305	230	934

Gli indici patrimoniali presentano valori costanti nel triennio e mostrano che l'80% delle immobilizzazioni è coperto dal capitale proprio, mentre la rimanente parte è coperta da debiti consolidati (principalmente costituiti dal debito verso il Comune di Bologna).

L'indice di autonomia finanziaria mostra come il capitale proprio sia la principale fonte di finanziamento (77%): l'aumento di tale incidenza, rispetto al 2012, è dovuto all'iscrizione tra le poste del capitale proprio della riserva di rivalutazione relativa alle aree Barilli e Canali.

La diminuzione dell'indice di liquidità deriva da un aumento dei debiti diversi a breve termine, tra questi vi è il debito vs/Unendo per l'acquisto dell'impianto fotovoltaico (31mila euro).

La posizione finanziaria netta risulta triplicata rispetto al 2012, quale conseguenza dell'aumento delle

liquidità disponibili a copertura degli affidamenti bancari a breve.

I crediti ammontano ad euro 3,8 milioni (-11% rispetto al 2012) e sono costituiti da euro 603mila da crediti vs/UNENDO ENERGIA per i corrispettivi da cessione del diritto di superficie delle tettoie ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici, da euro 1,6milioni per crediti vs/utenti del mercato ortofrutticolo, da euro 1milione per crediti finanziari principalmente costituiti da crediti vs/Banca Intesa per l'anticipo di interessi di competenza del Ministero (euro 46mila), dal credito vs/SGR per costi anticipati per la costituzione del Fondo PAI(937mila).

I debiti ammontano a 19,5 milioni di euro (+9% rispetto al 2012) e sono rappresentati da debiti vs/banche per il finanziamento, con scadenza 30.05.2015, concesso da Banca Pop. S. Geminiano e S. Prospero per euro 449mila, da debiti vs/fornitori per euro 1.3 milioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Mercato, da debiti tributari per euro 1,5milioni, nonché dal debito vs/Comune Bologna.

Rapporti Debito/Credito nei confronti del Comune di Bologna

La società ha corrisposto i dati relativi ai debiti/crediti in ottemperanza all'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 conv. L. 135/2012, rilevando quanto segue:

DEBITO VS/COMUNE DI BOLOGNA

per l'acquisizione delle aree annesse:

- debito storico per acquisizione aree	Euro 14.460.793
- Interessi 2003-2004 pagati e capitalizzati	Euro 1.301.472

Totale debito per acquisizione aree Euro 15.762.265

Per tale debito e' attualmente prevista l'estinzione in cinque rate annuali in scadenza a partire dal 31/12/2016 fino al 31/12/2020 (delibera PG 263489/06 che ridetermina le modalità di pagamento da parte di CAAB scpa del debito residuo complessivo).

Il Settore Competente del Comune di Bologna ha rilevato quanto segue:

CREDITO DEL COMUNE DI BOLOGNA VS/ CAAB

Vendita aree edificabili (quota capitale+inter.) Euro 19.308.774,11

La differenza è costituita dalla quota interessi, pari ad € 3.546.509,53 che ai sensi della contabilità generale è attribuita nel bilancio di CAAB a costo del conto economico in ciascun anno di maturazione.

Investimenti

Nel corso del 2013 sono stati realizzati nuovi investimenti per 14.4milioni di euro.

Si segnala l'iscrizione di un avviamento per euro 20.000 per l'acquisto del ramo d'azienda riferito all'impianto fotovoltaico, nonché i relativi costi d'impianto per euro 5mila (entrambe le iscrizioni hanno avuto il consenso del Collegio Sindacale, ribadito dal Collegio stesso nella relazione al bilancio). Si ha l'acquisto di un impianto fotovoltaico per 1,9 milioni.

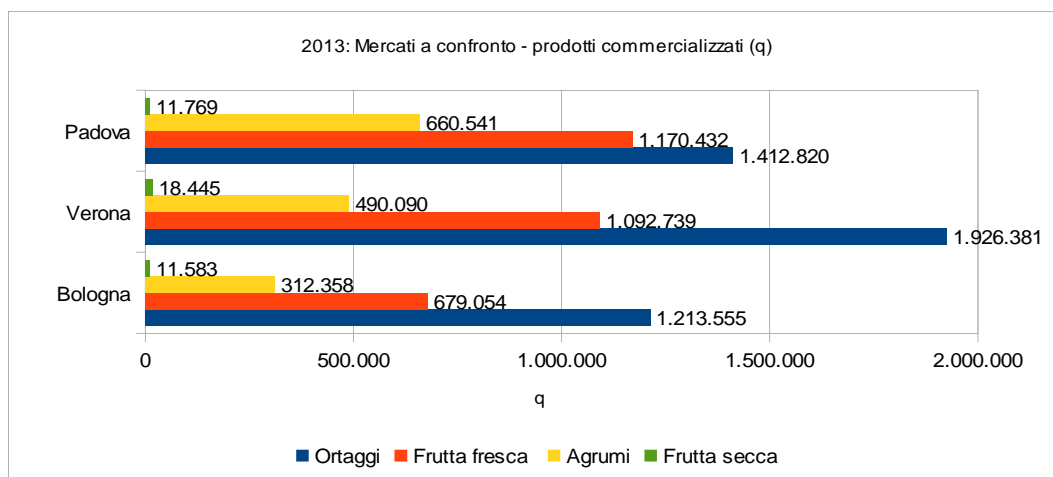
Indicatori di attività

I numeri del Centro Agroalimentare di Bologna
-400 milioni di euro di fatturato annuo
- 19 aziende grossiste
- 5 cooperative che raggruppano 290 aziende
- 100 imprese agricole che commercializzano direttamente
- 2000 clienti grossisti
- 3 borse merci (frutta, ortofruttili biologici, "Bussola Verde")
- 100.000 analisi chimiche e microbiologiche effettuate nel piano di monitoraggio igienico sanitario

Fonte: sito CAAB

Alimenti mediamente commercializzati (Kg)	2010	2011	2012	2013
Ortaggi	131.215.868	133.063.643	124.080.981	121.355.455
Frutta fresca	75.879.225	75.824.867	72.513.349	67.905.435
Agrumi	32.972.529	33.861.624	32.979.790	31.235.751
Frutta secca	1.358.674	1.238.062	1.154.434	1.158.322
TOTALE	241.426.296	243.988.196	230.728.554	221.654.963
variazione		1,06%	-5,43%	-9,00%

Fonte: CAAB



Fonte: mercato Padova a.compassi@maap.it; mercato Verona su veronamercato.it

SERIBO S.R.L.

La società gestisce il servizio di refezione scolastica nel Comune di Bologna sulla base di una concessione, regolata dal contratto di servizio con decorrenza da settembre 2003 della durata di 10 anni. Il contratto è scaduto il 7 Settembre 2013, è stato successivamente prorogato per un anno con atto P.G. N. 191819/2013 fino al 30/06/2014 in ragione della necessità di approfondimenti in merito alla possibilità di rinnovo del contratto vigente. Con deliberazione consiliare P.G. n. 206581/2014 del 28/7/2014 è stato confermato quale modello organizzativo del servizio di refezione scolastica quello societario a prevalente partecipazione comunale

Con determinazione dirigenziale P.G. n. 221563/2014 del 1/8/2014 è stata affidata alla società, fino al 30/6/2015 la gestione completa del servizio di refezione scolastica e riscossione delle relative tariffe già oggetto del contratto di servizio precedente, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nuova gara con la quale verrà selezionato il nuovo socio privato.

La società è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 (deliberazione di Giunta PG 282795/2012).

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013, che rimane invariata rispetto all'anno precedente.

soci	31/12/2013		
	azioni	%	capitale sociale
COMUNE DI BOLOGNA	510.000	51%	510.000
LA CAMPANELLA PARTECIPAZIONI S.r.l.	490.000	49%	490.000
TOTALE	1.000.000	100%	1.000.000

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013 e dei primi mesi del 2014

In virtù della proroga del contratto di servizio, inizialmente prevista fino al 30/06/2014 la redazione del bilancio 2013 è stata effettuata in termini di continuità aziendale, usufruendo comunque dei maggiori termini previsti dall'art. 2364 del codice civile per la sua approvazione.

Nel corso dell'esercizio la società ha implementato il software applicativo per la rilevazione automatica delle presenze, l'invio ordini pasti presso i centri di produzione, la riscossione delle rette e lo sviluppo di sistemi informatici di interfacciamento dati. Inoltre, dal mese di settembre 2013, in ottemperanza con gli accordi con il Comune e più volte sollecitata dagli utenti, è stato realizzato un software per permettere la tariffazione a consumo. La società inoltre, sempre su richiesta del Comune, si è fatta carico del servizio di pulizia e igienizzazione dei refettori, precedentemente effettuato dal personale comunale.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2013 chiude con un risultato positivo di euro 1.524.177, al netto dello sconto contrattuale accordato al Comune di Bologna (euro 1.859.085), che l'assemblea dei soci del 24/07/2014 ha deliberato di rinviare a successiva deliberazione dei soci la destinazione dell'utile.

	2011	2012	2013
Capitale Versato	6.038	6.038	6.038
Riserve	227	227	227
Risultato d'esercizio	960	1.292	1.524
Patrimonio Netto Civilistico	7.225	7.558	7.789
Dividendi	960	1.292	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	490	659	777
Patrimonio Netto Civile	3.685	3.854	3.973
Dividendi	490	659	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	15.637	15.115	16.430
Margine operativo lordo (Ebitda)	2.384	2.314	2.918
Margine operativo netto	1.659	1.575	2.244
Risultato ante imposte	1.561	1.899	2.317
Risultato d'esercizio	960	1.292	1.524

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

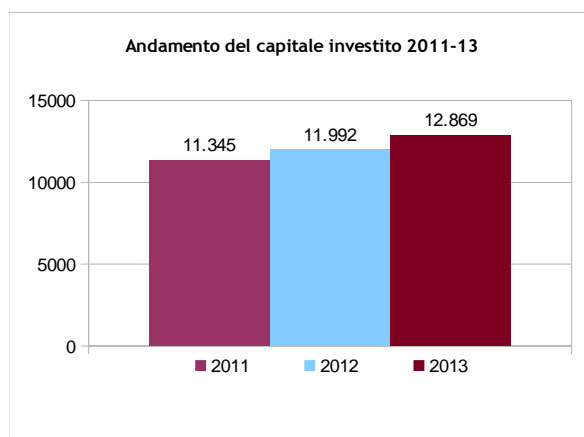
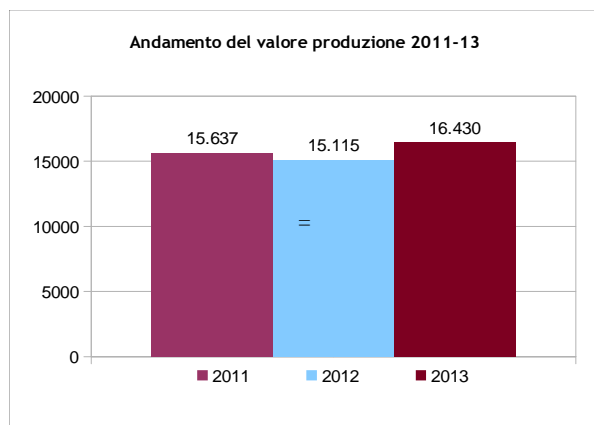
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	3.377	3.110	3.005	Patrimonio Netto	6.265	6.265	7.789
Totale Attivo Corrente	7.968	8.881	9.864	Passivo Consolidato	565	589	685
				Passivo Corrente	4.514	5.138	4.395
Totale Attivo	11.345	11.992	12.869	Totale Passivo	11.345	11.992	12.869

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	5%
--	-----------

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	13%
---	------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	15,4%	20,6%	24,3%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	14,9%	13,5%	17,9%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	226	220	222
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	18	19	19
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	28	29	32

La redditività del capitale proprio è pari al 24% in crescita rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'aumento del risultato economico d'esercizio (+9%), il cui incremento è da attribuirsi all'aumento dei ricavi derivanti dalla refezione scolastica. Senza considerare lo sconto riconosciuto al Comune di Bologna, portato a riduzione dei ricavi, la redditività del capitale proprio sarebbe pari al 54%.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica registra un aumento della sua redditività per effetto dell'aumento dei ricavi della refezione scolastica in quanto sono stati prodotti e distribuiti 189.559 pasti in più nel 2013 rispetto al 2012.

I ricavi caratteristici relativi alla refezione scolastici nel Comune di Bologna sono pari a circa 16,2 milioni di euro (+9%). I ricavi sono contabilizzati al netto dello sconto contrattuale di euro 1.859.085 riconosciuto al Comune come previsto dal contratto di servizio per la parte dei servizi di refezione scolastica e di riscossione delle rette ed al netto dell'ulteriore sconto contrattuale concordato di euro 55 mila sullo scodellamento. Gli altri ricavi ammontano a 257 mila euro e comprendono principalmente i rimborsi dal Comune per la riscossione delle rette e per il riaddebito dei costi dei MAV inviati alle famiglie, per circa 235 mila euro.

I costi di produzione ammontano a circa 14,2 milioni di euro (+4,8%); le voci di costo che hanno registrato il maggiore incremento sono quelle relative all'acquisto delle materie prime, sussidiarie e merci (al netto

della variazione delle rimanenze), pari a circa 5 milioni di euro (+9%) per effetto dell'aumento dei pasti prodotti e distribuiti.

Crescono inoltre quelle relative ai costi per servizi al netto dei costi per la riscossione delle rette da riaddebitare, che ammontano a 3,9 milioni di euro (+4%). Le voci più rilevanti si riferiscono ai costi per distribuzione pasti, pari a 1,5 milioni di euro (+10%), di cui il Comune per il 2013 rimborsa euro 978.108, al netto dello sconto concordato di 55.000 euro; trasporto pasti, pari a 649 migliaia (+9%) e prestazioni di servizi amministrativi ecc. per 834 mila euro circa (+3%).

Le prestazioni di servizio rese da CAMST e Elior (ex Concerta) sulla base dei rapporti contrattuali sono pari a complessivi euro 835.351 (+3%).

La voce altri costi per servizi comprende principalmente costi di riscaldamento/condizionamento per 131 mila euro (-18%), manutenzioni su beni di terzi e su impianti immobili per 181 mila euro (+12%) e prestazioni per collaborazioni e lavoro temporaneo per circa 50 mila euro, in riduzione rispetto all'esercizio 2012 (-34%) nel quale erano pari a circa 76 mila euro.

Il costo del lavoro è pari a circa 4,3 milioni di euro, con un aumento del 3% rispetto al 2012; il costo del lavoro non comprende l'accantonamento di euro 93.916 relativo al premio per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, al premio produzione e l'indennità di particolare responsabilità di competenza dell'anno 2013, previsti dal CCNL EE.LL. degli ex dipendenti del Comune di Bologna passati in forza alla società. Tale importo è classificato tra gli accantonamenti al fondo salari.

L'accantonamento al fondo salari nel 2013 registra sia l'incremento per gli accantonamenti di competenza, sia il decremento per euro 93.697 in relazione all'erogazione parziale dei premi di produzione e raggiungimento obiettivi relativi agli anni 2010 e 2012 deliberati negli esercizi di competenza e alla corresponsione delle indennità di particolare responsabilità per il 2012 sulla base del contratto EE.LL.

Gli oneri diversi di gestione sono pari a circa 42 mila euro e registrano un incremento più che proporzionale rispetto all'esercizio precedente a causa principalmente delle sopravvenienze passive per il ricalcolo della tassa dei rifiuti per euro 26.342 per l'importo definito e pagato per il periodo 2007-2012 della tassa rifiuti relativa al centro pasti di Casteldebole e l'importo pagato parzialmente per l'anno 2013 dei 3 centri di produzione pasti Casteldebole - Erbosia - Fossolo.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari circa 64 mila euro per gli interessi attivi sulla liquidità, registrando però una riduzione significativa rispetto all'esercizio precedente (-64%) in quanto nel 2012 erano state registrate maggiori plusvalenze derivanti dalla vendita dei titoli dell'attivo circolante.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo pari a 9.671 euro (-93%); i proventi sono pari a 27.089 euro e comprendono l'importo di 23.814 euro relativo al rimborso dell'imposta Ires per gli anni 2005-2006 e 2007.

	2013		2012		2011		Var 13-12	Var 13-11
	euro	%	euro	%	euro	%	euro	%
ricavi refezione scolastica	16.172.664	98%	14.856.946	98%	15.361.817	98%	9%	5%
altri ricavi	257.299	2%	258.122	2%	275.190	2%	0%	-7%
valore della produzione	16.429.963	100%	15.115.068	100%	15.637.007	100%	9%	5%
materie prime (al netto variazioni)	5.054.948	31%	4.637.985	31%	5.329.234	34%	9%	-5%
costi per servizi da riaddebitare	204.278	1%	203.530	1%	210.742	1%	0%	-3%
costi per servizi, di cui:	3.904.104	24%	3.770.450	25%	3.670.325	23%	4%	6%
<i>compenso CdA</i>	122.000	1%	131.086	1%	155.000	1%	-7%	-21%
<i>compenso sindaci</i>	18.200	0%	19.308	0%	16.291	0%	-6%	12%
<i>prestazioni per distribuzione pasti</i>	1.438.048	9%	1.305.568	9%	1.207.187	8%	10%	19%
<i>costi per trasporto pasti</i>	649.218	4%	594.310	4%	651.152	4%	9%	0%
<i>prestazioni di servizi</i>	834.406	5%	811.016	5%	819.527	5%	3%	2%
<i>altri costi per servizi</i>	842.232	5%	909.162	6%	821.168	5%	-7%	3%
costi per godimento beni di terzi	51.561	0%	52.808	0%	52.894	0%	-2%	-3%
costi per il personale	4.254.151	26%	4.122.060	27%	3.974.088	25%	3%	7%
ammortamenti	480.709	3%	608.805	4%	597.261	4%	-21%	-20%
accantonamenti	194.060	1%	129.401	1%	127.389	1%	50%	52%
oneri diversi di gestione	42.457	0%	14.013	0%	15.858	0%	203%	168%
totale costi di produzione	14.186.268	86%	13.539.052	90%	13.977.791	89%	5%	1%
Risultato operativo	2.243.695	14%	1.576.016	10%	1.659.216	11%	42%	35%
risultato gestione finanziaria	63.534	0%	176.461	1%	-104.147	-1%	-64%	-161%
risultato gestione straordinaria	9.671	0%	146.784	1%	6.076	0%	-93%	59%
risultato ante imposte	2.316.900	14%	1.899.261	13%	1.561.145	10%	22%	48%
imposte	792.723	5%	606.843	4%	601.260	4%	31%	32%
risultato d'esercizio	1.524.177	9%	1.292.417	9%	959.885	6%	18%	59%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,9	2,0	2,6
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	2	2,2	2,8

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,8	1,7	2,2
Indice di autonomia finanziaria (%)	55,2	52,3	60,5
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	513,7	1.203,2	2.258,8

L'indice di copertura delle immobilizzazioni conferma la solidità patrimoniale della società, tenuto conto che tutte le immobilizzazioni sono coperte da capitale proprio e che per il loro acquisto non è necessario ricorrere a capitale di terzi.

L'indice di liquidità corrente conferma il dato positivo ed è anche in crescita per effetto dell'aumento della liquidità e dei crediti a breve con i quali la società riesce tempestivamente a far fronte ai suoi impegni a breve termine.

L'indice di autonomia finanziaria conferma l'andamento positivo e l'equilibrio di struttura dell'impresa in quanto il capitale proprio rappresenta più del 50% delle fonti di finanziamento.

Anche la posizione finanziaria netta presenta un valore significativo, raddoppiato rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento di liquidità derivante dallo smobilizzo dei titoli dell'attivo circolante, del calo delle passività a breve e dall'incremento dei crediti commerciali a breve.

Le disponibilità liquide al 31/12/2013 sono pari a 1,7 milioni di euro rispetto alle disponibilità registrate a fine 2012 pari a 263 migliaia, che derivano dallo smobilizzo di un'obbligazione Unicredit per euro 500.000 nominali, nonché dal trasferimento di liquidità dal conto Finrest (società finanziaria gruppo CAMST) ad un deposito vincolato per un periodo di 12 mesi (fino al 30/5/2014) presso Banca Intesa Private Banking. Nella voce Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni rimangono i crediti finanziari verso la società Finrest per euro 553 mila per la quota di liquidità non trasferita nel deposito vincolato succitato.

Il CdA informa che il conto Finrest si è azzerato nei primi mesi del 2014, in quanto il Consiglio, nel riconfermare la necessità di disporre di tutta la liquidità alla scadenza del contratto e nel rispetto del principio della massima prudenza, previa analisi dei tassi offerti dal mercato, ha deliberato di depositare presso Unicredit Banca, la giacenza della liquidità esistente sul conto Finrest, e la liquidità che si realizzerà in periodi successivi, fino alla scadenza del contratto di refezione scolastica.

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a circa 7,8 milioni di euro (+18,8%) e la quota più significativa è rappresentata dai crediti di natura commerciale verso nei confronti degli utenti per le rette di refezione scolastica pari a circa 6,9 milioni di euro rispetto ai 5,8 milioni di euro registrati nel 2012. I crediti per le rette non riscosse sono contrattualmente garantiti dal Comune di Bologna, che si fa carico degli eventuali insoluti e dei crediti non andati a buon fine.

La restante parte dei crediti riguarda crediti tributari per 592 mila euro (per credito IVA e per il credito per il rimborso della maggiore IRES corrisposta nei periodi di imposta 2007-2011 per effetto della mancata deduzione dell'IRAP di cui è stata presentata apposita istanza all'Agenzia delle entrate) e per crediti da imposte anticipate per circa 234 mila euro.

I debiti sono pari a circa 4,3 milioni di euro (+13%), tutti con scadenza entro l'esercizio. Essi sono costituiti per circa 3,3 milioni di euro dai debiti verso i fornitori (+25%), dal debito verso il Comune di Bologna per 97 mila euro e altri debiti per 476 mila euro (+8%) rappresentati principalmente da stipendi e ferie non godute.

Rapporti di debito e credito con il Comune di Bologna

Si riporta di seguito la tabella relativa al dettaglio fornito dalla società dei rapporti di debito e di credito verso il Comune di Bologna esposti nel bilancio 2013.

fatture emesse per pasti	901.256
penale inadempimento contrattuale	-4.000
fatture per conguaglio scodellamento (netto sconto 55.000 euro)	979.108
riaddebito riscossione rette	56.295
sconto contrattuale concordato	-1.859.085
accredito per ex dipendenti Seribo rientrati	-172.032
addebito costi tenuta conto Unicredit	994
Saldo (debito SERIBO)	-97.465

Si segnala che in sede di asseverazione dei debiti/crediti i Settori competenti del Comune di Bologna hanno rilevato le seguenti partite:

CREDITI DEL COBO per il contratto di servizio per EURO 183.913,54

DEBITI DEL COBO

per riscossione rette della refezione scolastica per EURO 56.295,35

per servizio produzione pasti per EURO 901.333,33

per conguaglio scodellamento per EURO 593.923,13

Non è stato possibile riconciliare tutte le partite in sede di asseverazione in quanto alcune di esse erano ancora in corso di definizione (ex rimborso scodellamento, sconto contrattuale), mentre l'importo relativo all'accredito per ex dipendenti sarà contabilizzato dal Comune nell'esercizio 2014.

Per quanto riguarda i conti d'ordine, la società ha sottoscritto una fideiussione della Banca di Bologna a favore del Comune di Bologna con scadenza 31/7/2014 per la durata del contratto relativo alla gestione del Servizio Produzione Pasti per il periodo 08.09.2003 - 07.09.2013 prorogato al 30/6/2014, dell'importo presunto di Euro 121.883.600. L'impegno fideiussorio della Banca di Bologna è limitato all'importo di Euro 1.218.836 pari al 10% dell'importo contrattuale.

Inoltre, sono iscritte le fideiussioni a favore dell'Agenzia delle Entrate di Bologna per rimborso Iva 3° trimestre 2010 e rimborso Iva annuale 2010 di circa 406 mila euro.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per circa 364 mila euro, principalmente riferiti all'acquisto lavastoviglie e armadi carrellati riscaldati utilizzati nelle scuole, all'implementazione del software applicativo per la rilevazione automatica delle presenze, l'invio ordini pasti e la riscossione delle rette e il rifacimento di copertura del centro preparazione pasti in via Galeazza.

Indicatori di attività

I numeri di SE.RI.BO.srl	2009	2010	2011	2012	2013
Nr pasti prodotti e distribuiti	3.216.232	3.217.805	3.133.800	2.970.909	3.160.463
Nr bambini scuole primarie e dell'infanzia	2.570.381	2.640.021	2.600.906	2.595.237	2.798.345
Nr pasti per scuole medie	185.966	134.537	120.210	109.213	96.297

SRM S.R.L.

La società si occupa della gestione e sviluppo del patrimonio destinato al servizio del trasporto pubblico locale ed esercita per conto dei soci Comune e Provincia di Bologna le funzioni di Agenzia locale per la mobilità ai sensi della L.R. 30/1998, ovvero gestisce le procedure di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e i rapporti contrattuali con il gestore.

La società è nata dalla scissione parziale della società ATC S.p.A., approvata con deliberazione P.G. n. 26199/2013 - Odg. 66 del 17 marzo 2003 ed è titolare delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, già di proprietà di ATC S.p.A., necessarie per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale.

L'assemblea del 14.09.2011 ha ottemperato alla trasformazione della società da spa in srl e alla modifica dello Statuto, come previsto dall'atto del commissario di Bologna P.G. n. 182121/2010.

In data 14 settembre 2013 l'Assemblea dei Soci ha approvato le modifiche statutarie per ottemperare alla normativa nazionale ed al "Regolamento del sistema dei controlli interni" comunale.

La società è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 (deliberazione di Giunta P.G. 282795/2012).

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013, che rimane invariata rispetto all'anno precedente.

soci	31/12/2013		
	azioni	%	capitale sociale
COMUNE DI BOLOGNA	6.083.200	61,625%	6.083.200,00
PROVINCIA DI BOLOGNA	3.788.100	38,375%	3.788.100,00
TOTALE	9.871.300	100,00%	9.871.300,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Ne corso del 2013 la società ha continuato a lavorare al progetto EPTA (Modello europeo di agenzia per la mobilità come fattore chiave per la sostenibilità del trasporto) sul tema della governance nel trasporto pubblico. SRM è coordinatrice del progetto e ha svolto uno studio di fattibilità correlato al meccanismo del piano dei controlli nella gestione del contratto di servizio..

E' proseguito nel corso del 2013 il Progetto SIMPLI-CITY che ha come obiettivo la creazione di applicazioni per la diffusione dei dati sui divieti di circolazione nei centri storici ai dispositivi mobili e agli smartphones.

Infine nel 2013 la società ha lavorato alla presentazione e negoziazione del progetto P-REACT che si avvierà nel 2014, finanziato dal programma Europeo FP7-SEC che avrà come obiettivo lo sviluppo di un sistema di sorveglianza basato su cloud per prevenire la micro criminalità. SRM, in qualità di proprietaria delle pensiline di fermata del trasporto pubblico, ha dato la propria disponibilità a testare il sistema in collaborazione con TPER e con le forze dell'ordine di Bologna. Il progetto durerà 18 mesi.

Per quanto riguarda la gestione della gara della sosta, SRM ha provveduto ad aggiudicare definitivamente la gara alla società Tper S.p.A. in data 24 gennaio 2014.

In data 4 maggio 2014 la società SRM, il Comune di Bologna e la società Tper S.p.a. hanno sottoscritto il contratto di servizio per l'affidamento dei servizi afferenti il piano sosta ed i servizi complementari.

Il Comune di Bologna con Delibera Consiliare P.G. N.55839/2014 ha approvato la concessione di una nuova anticipazione di euro 3.697.800 a titolo oneroso prevedendo un tasso di interesse pari allo 1,40% da restituirsi entro il 21/12/2014.

Inoltre, con l'Atto di Giunta P.G N. 27133/2014 è stato approvato il Budget 2014 di SRM che prevede il contenimento delle spese per consulenze entro i limiti citati nel paragrafo relativo alle consulenze. Infine con il medesimo atto, è stato deliberato l'aumento dell'importo della commissione trattenuto dalla società SRM sui contributi della Regione per il finanziamento del TPL prevedendo un incremento transitorio per l'anno 2014 dello 0,09%, portando la percentuale totale dallo 0,45% allo 0,54% ampiamente al di sotto della percentuale massima consentita dalla normativa regionale (fissata nello 0,80%)

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2013 chiude con un utile di euro 18.562 che l'Assemblea dei Soci del 28/04/2014 ha deliberato di destinare per euro 13.154 a totale copertura delle residue perdite pregresse registrate negli anni 2003 e 2004 e per la rimanente quota pari a euro 5.408 al Fondo di Riserva per finanziare futuri progetti innovativi e sperimentali nel campo del trasporto pubblico locale, inclusa la previsione di campagne informative mirate.

	2011	2012	2013
Capitale Versato	9.871	9.871	9.871
Riserve	31.189	31.196	31.236
Risultato d'esercizio	8	40	19
Patrimonio Netto Civilistico	41.068	41.107	41.126

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	5	24	11
Patrimonio Netto Civilistico	25.310	25.334	25344

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	94.206	98.672	95.741
Margine operativo lordo (Ebitda)	-59	-136	109
Margine operativo netto	-110	-221	21
Risultato ante imposte	40	66	55
Risultato d'esercizio	8	40	19

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

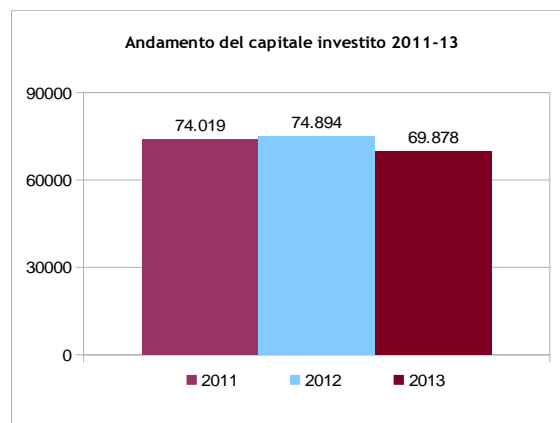
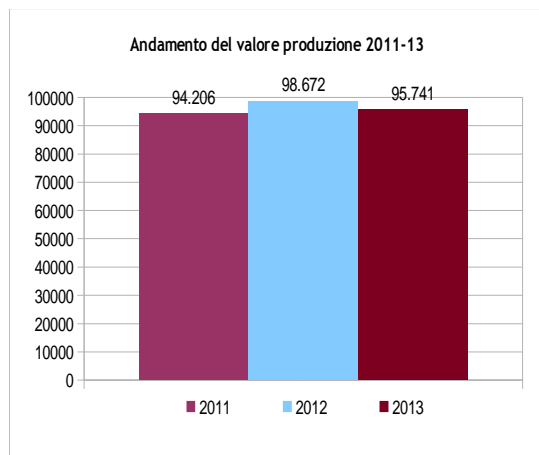
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	54.877	53.905	53.711	Patrimonio Netto	41.068	41.107	41.126
Totale Attivo Corrente	19.142	20.989	16.167	Passivo Consolidato	4.512	6.580	5.623
				Passivo Corrente	28.440	27.207	23.129
Totale Attivo	74.019	74.894	69.878	Totale Passivo	74.019	74.894	69.878

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	1,6%
--	-------------

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	-5,6%
---	--------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,0%	0,1%	0,05%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-0,2%	-0,3%	0,03%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	10	9	9
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	58	62	60
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	52	47	72

L'analisi degli indici economici conferma il dato della scarsa redditività del capitale proprio e della gestione caratteristica della società, derivante principalmente dalla sua natura di mera agenzia intermediaria tra gli enti pubblici ed i gestori dei servizi di TPL.

Il costo del lavoro unitario registra una lieve flessione, mentre aumenta il valore aggiunto per addetto ad invarianza del numero dei dipendenti.

Analisi delle aree gestionali:

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo pari a circa 21 mila euro, invertendo la tendenza negativa del biennio precedente. Il valore della produzione è pari a 95,7 milioni di euro (-3%) ed è costituito dai contributi della Regione Emilia Romagna per il tpl relativi ai servizi minimi per 80 milioni di

euro, dai contributi per il miglioramento della qualità del servizio e al rinnovo del CCNL per 9,7 milioni di euro, dai contributi degli enti locali per servizi aggiuntivi di TPL per 4,8 milioni di euro (di cui circa 1,7 milioni di euro dal Comune di Bologna) nonché per l'accertamento esteso della sosta sempre provenienti dal Comune di Bologna per circa 895 mila euro e girati a Tper. Gli altri ricavi più significativi riguardano l'affitto del ramo di azienda per circa 423 mila euro ed il corrispettivo del Comune di Bologna per la gestione della gara per l'affidamento della sosta e dei servizi complementari per circa 25 mila euro.

I costi della produzione, esclusi quelli girati ai gestori, ammontano a 1,1 milioni di euro (-12%) . I costi per servizi sono pari a circa 426 mila euro e registrano una riduzione del 24% rispetto al dato del 2012 e comprendono principalmente i compensi ai collaboratori a progetto per 38 mila euro, le spese di consulenze relative alla sosta, al tpl e a quelle professionali per circa 95 mila euro, le spese per assistenza software e per elaborazione dati per circa 29 mila euro ed infine il costo delle garanzie fidejussorie necessarie al rimborso IVA per circa 41 mila euro. Il costo del personale è pari a circa 538 mila euro (-4%); gli oneri diversi di gestione sono pressoché invariati rispetto al 2012 (pari a circa 42 mila euro) per effetto del peso dell'IMU; gli ammortamenti ammontano a circa 88 mila euro in crescita per l'effetto dell'avvio nel 2012 dell'ammortamento del progetto infomobilità.

La gestione finanziaria registra un decremento più che proporzionale (-88%) rispetto al 2012 dovuto principalmente all'intervenuta onerosità dell'anticipazione concessa dai soci, alla riduzione della liquidità disponibile a seguito del versamento di un'ulteriore quota di riserve ai soci e alla riduzione dell'importo dell'anticipazione dei soci che è passata da 10 a 7 milioni di euro. Sul risultato ha inciso inoltre la caduta dei tassi di interesse attivi sui conti correnti.

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	%	Var 13-12	Var 13-11
Contributi TPL RER	80.463.692	84%	79.180.569	80%	78.147.234	83%	2%	3%
di cui commissione SRM	361.033	0,38%	355.697	0,36%	350.441	0,37%	2%	3%
Contributi CCNL	9.701.413	10%	14.573.585	15%	12.366.604	13%	-33%	-22%
Contributi TPL Comuni	4.818.953	5%	4.141.410	4%	3.021.198	3%	16%	60%
Contributi EU	161.032	0,17%	228.512	0,23%	248.321	0,26%	-30%	-35%
Altri ricavi	596.282	1%	547.443	1%	422.453	0,45%	9%	41%
VALORE DELLA PRODUZIONE	95.741.371	100%	98.671.518	100%	94.205.810	100%	-3%	2%
Corrispettivi girati ai gestori TPL	-94.572.953	-99%	-97.588.130	-99%	-93.099.683	-99%	-3%	2%
SOMMA A DISPOSIZIONE DI SRM	1.168.418	1%	1.083.388	1%	1.106.127	1%	8%	6%
Costo Personale	-537.664	-1%	-562.219	-1%	-577.047	-1%	-4%	-7%
Costi per servizi	-425.740	-0,44%	-560.583	-1%	-495.150	-1%	-24%	-14%
<i>compenso amministratore/cda</i>	-52.000	-0,05%	-61.762	-0,06%	-89.304	-0,09%	-16%	-42%
<i>compenso collegio sindacale</i>	-36.400	-0,04%	-70.378	-0,07%	-84.607	-0,09%	-48%	-57%
<i>altri servizi</i>	-337.340	-0,35%	-428.443	-0,43%	-321.239	-0,34%	-21%	5%
Materiali	-2.899	0,00%	-2.099	0,00%	-2.425	0,00%	38%	20%
Affitti/noleggi	-50.626	-0,05%	-51.245	-0,05%	-50.119	-0,05%	-1%	1%
Oneri diversi di gestione	-42.160	-0,04%	-43.169	-0,04%	-40.416	-0,04%	-2%	4%
Ammortamenti	-88.339	-0,09%	-85.083	-0,09%	-50.797	-0,05%	4%	74%
COSTI DELLA SOCIETA'	-1.147.428	-1%	-1.304.398	-1%	-1.215.954	-1%	-12%	-6%
DIFF VALORE COSTI PRODUZIONE	20.991	0,02%	-221.010	-0,22%	-109.828	-0,12%	109%	119%
Componenti straordinarie	0	0,00%	16.206	0,02%	-31.967	-0,03%	-100%	-100%
Interessi creditori	33.611	0,04%	270.638	0,27%	182.289	0,19%	-88%	-82%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	54.602	0,06%	65.834	0,07%	40.494	0,04%	-17%	35%
imposte	-36.040	-0,04%	-26.222	-0,03%	-32.921	-0,03%	37%	9%
RISULTATO NETTO	18.562	0,02%	39.612	0,04%	7.573	0,01%	-53%	145%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,8	0,8	0,8
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	0,8	0,9	0,9

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	0,7	0,8	0,7
Indice di autonomia finanziaria (%)	55,5	54,9	58,9
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	9.371,0	9.798,0	3.394,2

Gli indici patrimoniali si attestano sui medesimi valori degli anni precedenti e mostrano una buona copertura delle immobilizzazioni con il capitale netto che è pari all' 80% delle fonti durevoli.

L'indice di autonomia finanziaria cresce e mostra come il capitale proprio rappresenti sempre la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'impresa.

L'indice di liquidità corrente rimane sui valori del biennio precedente, confermando la scarsa liquidità dell'impresa dovuta principalmente allo sfasamento temporale tra l'incasso dei contributi regionali per i servizi minimi ed il loro riversamento ai gestori.

La posizione finanziaria netta corrente decresce più che proporzionalmente nel 2013, a causa della ridotta liquidità disponibile quale conseguenza della riduzione dell'importo dell'anticipazione dei soci e dal versamento di ulteriori riserve a loro favore.

I debiti ammontano a circa 24 milioni di euro (-17,43%) riferiti principalmente a quelli verso i gestori di servizi minimi per la mobilità per circa 22 milioni di euro. La restante parte pari a circa 2,1 milioni di euro sono rappresentati da Altri debiti in cui sono ricompresi i debiti verso i soci per le riserve ancora da liquidare e per gli interessi passivi dovuti sull'anticipazione ricevuta dai soci.

I crediti ammontano a 20,7 milioni di euro (+7,61%); gli importi più rilevanti sono rappresentati dai crediti tributari per circa 17,3 milioni di euro, di cui 9,3 milioni esigibili entro l'esercizio successivo e 8 milioni oltre e relativi prevalentemente a rimborso IVA. La restante parte pari a circa 3,3 milioni di euro è relativa ai crediti diversi, tra i quali la quota più consistente è rappresentata dai crediti verso gli enti per i servizi aggiuntivi (circa 3 milioni di euro).

Investimenti

Non si registrano incrementi significativi delle immobilizzazioni. Nell'esercizio 2012 si è avviato l'ammortamento dell'investimento relativo al progetto Infomobilità, che verrà ammortizzato in tre esercizi.

Gli incrementi/acquisti sui beni in affitto d'azienda effettuati nel periodo 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2013 dall'affittuaria (nel soggetto di TPER) non sono indicati nell'attivo patrimoniale della società in quanto oggetto di conguaglio alla data di restituzione dei beni medesimi. L'importo dei suddetti incrementi/acquisti è stato indicato nei conti d'ordine.

I valori dei conti d'ordine non influenzano quantitativamente il risultato economico al 31 dicembre 2013, ma potranno produrre effetti sulla liquidità grazie alla possibilità, prevista dal contratto di affitto all'art. 8.4 di chiedere la liquidazione del conguaglio previsto dal contratto e pari alla differenza tra il valore iniziale e il valore finale del ramo d'azienda affittato (laddove il calcolo del conguaglio effettuato in sede di verifica semestrale abbia per risultato un credito di SRM nei confronti dell'Affittuario superiore a

2.000.000,00 di euro).

Il bilancio rileva che per quanto riguarda la voce dei Debiti per investimenti di Tper inserita nei conti d'ordine gli stessi sono allocati tra gli investimenti comunicati da Tper e recepiti da SRM. La società rileva che nel corso dell'esercizio 2013, in base a quanto stabilito nel capitolato di gara, Tper avrebbe dovuto realizzare 8,7 milioni di euro di investimenti sul ramo di azienda affittato mentre la società ne ha effettuati circa 1,7 milioni di euro. Complessivamente per gli anni 2012 e 2013 il livello di investimenti è pari a circa il 19,6% degli importi previsti. La società dichiara di aver effettuato diversi solleciti relativamente al ritardo nell'adempimento degli impegni contrattuali. Tale situazione è stato oggetto di rilievo anche da parte del collegio sindacale.

Rapporti Credito/debito nei confronti del Comune di Bologna

La società ha corrisposto i dati relativi ai debiti/crediti in ottemperanza all'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 conv. L. 135/2012, rilevando quanto segue:

CREDITO VS/COMUNE DI BOLOGNA Euro 2.036.264,57
DEBITO VS/ COMUNE DI BOLOGNA Euro 1.314.617,16

I Settori competenti hanno confermato tali importi, eccetto che per un credito di SRM di euro 3.336,00, che al Comune risultava già liquidato ma non ancora pagato.

Si riportano i contributi girati dalla società ai gestori dei servizi minimi.

Contributi girati da Srm ai gestori servizi minimi

	2013	2012	2011
ATC spa	-	-	12.371.366
ACFT spa	-	-	158.410
Ferrovie ER srl	-	-	326.133
Autolinee Cinti	-	-	-
SACA	-	-	28.617
Cosepuri scarl	-	-	31.420
Ditta Guidotti Giancarlo	-	-	841
Salvi Riccardo	-	-	514
Canè Claudio	-	-	3.578
TPB	79.708.011	78.688.147	64.604.393
Totale ai gestori per servizi minimi	79.708.011	78.688.147	77.525.272
Altri contributi erogati ai gestori	14.864.942	18.899.983	15.574.411
TOTALE CONTRIBUTI GIRATI/EROGATI	94.572.953	97.588.130	93.099.683

Da marzo 2011, tutti i contributi sono erogati a TPB aggiudicataria della gara di affidamento dei servizi e conseguentemente firmataria del contratto.

Società collegate

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.p.A.

Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. è una società in house plurisoggettiva per lo svolgimento di servizi relativi allo studio, alla progettazione ed alla realizzazione di opere di interesse generale nel territorio metropolitano bolognese.

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013, che rimane invariata rispetto all'anno precedente.

soci	31/12/2013		
	azioni	%	capitale sociale
COMUNE DI BOLOGNA	985	32,83%	591.000,00
PROVINCIA DI BOLOGNA	985	32,83%	591.000,00
CCIAA DI BOLOGNA	985	32,83%	591.000,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	30	1,00%	18.000,00
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	15	0,50%	9.000,00
TOTALE	3.000	100,00%	1.800.000,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Nel giugno 2013 in esecuzione della Convenzione operativa approvata dalla Giunta Comunale con P.G. N. 285745/2012, la società FBM ha presentato al Comune di Bologna, una relazione conclusiva sulla prefattibilità del progetto pilota (avviato dal Comune d'intesa con il MIUR) avente per oggetto l'esecuzione di interventi di ammodernamento, recupero, messa in sicurezza e miglioramento dell'efficienza energetica e la realizzazione di interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici attraverso la costituzione di uno o più fondi immobiliari, di strumenti finanziari immobiliari innovativi per l'acquisizione e la realizzazione delle scuole e di concludere contratti di partenariato pubblico-privato. Con Deliberazione P.G. N. 193251/2013 del 30 luglio 2013 la Giunta comunale ha esaminato lo studio di fattibilità elaborato e presentato dalla Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. ed ha espresso un orientamento positivo alla prosecuzione del progetto di costituzione del Fondo immobiliare per l'edilizia scolastica.

In data 8 agosto 2013, il MIUR ha ammesso il Comune di Bologna alla erogazione di un contributo di € 5.000.000 per gli interventi di costruzione dei cinque nuovi edifici scolastici individuati nel progetto di costituzione del Fondo immobiliare.

Il 3 dicembre 2013 con Deliberazione di Giunta P.G. N. 298390/2013 è stata approvata una nuova convenzione operativa con il Settore Istruzione (con durata fino al 31/12/2014) per avvalersi del supporto tecnico ed amministrativo della società FBM finalizzato alla predisposizione degli atti della procedura.

Nel corso del 2013 la società è stata impegnata nella realizzazione delle seguenti opere di interesse generale:

- Edifici della Regione Emilia Romagna: è stato completato un piccolo intervento di ristrutturazione in viale Aldo Moro 30.
- Tecnopolo-Ex Manifattura Tabacchi: nel 2013 è stata stipulata una nuova convenzione con la RER per la disciplina del completamento del progetto preliminare vincitore del Concorso e le fasi di elaborazione progettuale, studio e valutazione per l'avvio delle procedure per la realizzazione di una prima parte di intervento.
- Tecnopolo Area Ricerca CNR di Bologna: La RER ha affidato ad FBM con apposita convenzione, la progettazione fino al livello definitivo di un intervento di costruzione e la consulenza per la ristrutturazione di alcuni laboratori nell'Area del CNR in Via Gobetti.
- Centrale elettrotermofrigorifera: si è proceduto all'analisi degli interventi tecnici di rinnovo delle apparecchiature più obsolete e allo studio di fattibilità per l'allacciamento del Tecnopolo alla centrale del

Fiera District.

- Comparto Bertalia-Lazzaretto: La Conferenza dei Servizi ha completato le proprie attività nel 2013 dando il via libera alla predisposizione del progetto esecutivo attualmente in corso.
- Insediamenti universitari area Navile: Nel 2013 sono proseguiti i lavori per l'esecuzione degli scavi di accertamento archeologico e la realizzazione delle opere strutturali relative ai primi tre edifici. La società segue la Direzione Lavori ed il Coordinamento alla sicurezza dell'intero complesso.
- PRU ex-Manifattura Tabacchi: restano da completare piccoli interventi in Largo Caduti del Lavoro e in Via Azzo Gardino.
- Attività per la ricostruzione a seguito del sisma del maggio 2012: la società ha seguito la Direzione lavori per gli interventi di ricostruzione. I lavori delle scuole e dei moduli abitativi sono stati completati nel marzo 2013, mentre i lavori relativi ai municipi hanno occupato la seconda parte del 2013. Nel corso del 2013 è stata sottoscritta una nuova convenzione per la realizzazione di 24 palestre per edifici scolastici seguita da altre convenzioni per la realizzazione di edifici pubblici.
- Realizzazione impianti fotovoltaici: nel giugno 2012 sono stati completati gli impianti relativi agli edifici dell'Università di Bologna. La società gestisce gli impianti incassando i relativi proventi e curandone la manutenzione grazie ad una convenzione per la concessione del diritto di superficie ventennale.
- Verifica impianti termici per il Comune di Bologna: La convenzione operativa stipulata nel 2011 di durata biennale, poi prorogata per un ulteriore anno è proseguita anche nel 2013.
- Costituzione del Fondo Scuole del Comune di Bologna: Nel giugno 2013 FBM ha presentato al Comune di Bologna, una relazione conclusiva sulla pre-fattibilità del progetto pilota (avviato dal Comune d'intesa con il MIUR) avente per oggetto l'esecuzione di interventi di ammodernamento, recupero, messa in sicurezza e miglioramento dell'efficienza energetica e la realizzazione di interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici attraverso la costituzione di uno o più fondi immobiliari, di strumenti finanziari immobiliari innovativi per l'acquisizione e la realizzazione delle scuole e di concludere contratti di partenariato pubblico-privato. Con Delibera P.G. N. 193251/2013 del 30 luglio 2013 la Giunta comunale ha esaminato lo studio di fattibilità ed ha espresso un orientamento positivo per la prosecuzione del progetto di costituzione del Fondo immobiliare per l'edilizia scolastica.
- Ristrutturazione Autostazione di Bologna: la società svolge attività di supporto al RUP ai fini della redazione del bando di gara per la ristrutturazione dell'Autostazione.
- Altre attività di collaborazione: FBM ha completato la direzione lavori per il PGTU e ha iniziato la progettazione di un intervento di bonifica a per la CCIAA nel Palazzo Affari.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio chiude con presenta un utile di euro 47.729 che l'assemblea dei soci del 21/05/2014 ha deliberato di destinare interamente a Riserva Straordinaria.

	2011	2012	2013
Capitale Versato	1.800	1.800	1.800
Riserve	7.922	7.932	8.021
Risultato d'esercizio	10	89	48
Patrimonio Netto Civilistico	9.732	9.821	9.869
Totale Dividendi	0	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	3	29	16
Patrimonio Netto Civilistico	3.195	3.225	3.240

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	7.554	7.652	7.730
Margine operativo lordo (Ebitda)	220	372	454
Margine operativo netto	0	6	39
Risultato ante imposte	129	225	165
Risultato d'esercizio	10	89	48

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

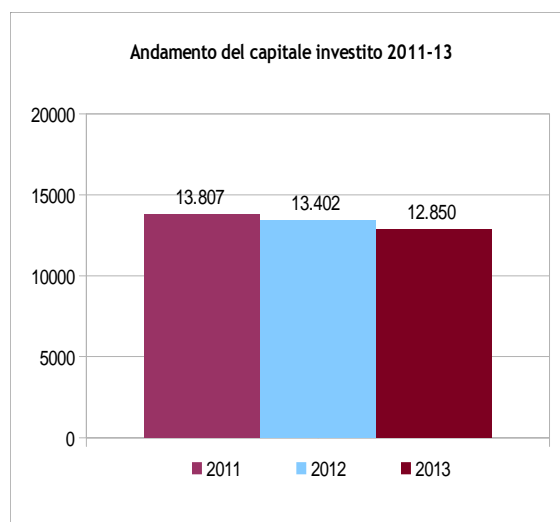
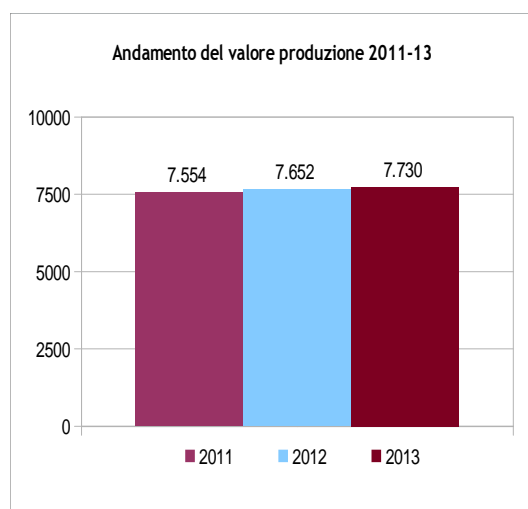
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	1.320	4.180	4.092	Patrimonio Netto	9.732	9.812	9.869
Totale Attivo Corrente	12.487	9.222	8.757	Passivo Consolidato	1.656	1.457	1.416
				Passivo Corrente	2.419	2.124	1.565
Totale Attivo	13.807	13.402	12.850	Totale Passivo	13.807	13.402	12.850

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	2,3%
---	------

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	-7,0%
--	-------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,11%	0,92%	0,49%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	0,00%	0,04%	0,31%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	27	26	26
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	77	86	85
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	85	100	103

L'analisi degli indici economici rileva un peggioramento della redditività del capitale proprio dovuto alla riduzione del risultato d'esercizio (-46%) ed in particolare alla riduzione del risultato della gestione finanziaria (-42%) rispetto all'esercizio 2012. Per quanto riguarda la redditività della gestione caratteristica il dato risulta in debole miglioramento rispetto al 2012 con un miglioramento del grado di copertura degli investimenti caratteristici.

Il valore aggiunto per dipendente rimane pressoché stazionario seguendo l'andamento del valore aggiunto totale.

Analisi delle aree gestionali:

La gestione caratteristica registra un risultato positivo in crescita rispetto all'esercizio 2012. Il valore della produzione ammonta a circa 7,7 milioni di euro (+1%) registrando un lieve incremento rispetto al 2012 ed composto dalle seguenti voci: 1) Ricavi derivanti dalle attività di collaborazione per progettazione e direzione lavori prestate a favore dei soci e altri nonché per servizi in corso di esecuzione per 2,3 milioni di euro in crescita rispetto all'esercizio precedente (+91%), 2) Ricavi dalla gestione di impianti fotovoltaici per 445 mila euro (+29%) - derivanti dalla convenzione stipulata con l'Università per la concessione del diritto di superficie ventennale sui coperti degli edifici interessati che prevede, a fronte di un canone correlato all'energia prodotta, il diritto della società di gestire gli impianti, incassando i relativi proventi e curandone la manutenzione fino al 30/6/2032, con l'obbligo finale di smantellarli a proprie spese (a meno che l'Università non decida di acquisirli gratuitamente) - il cui incremento è da registrarsi nella vendita di energia prodotta e nei contributi del "Conto energia" ricevuti, 3) Ricavi dalla gestione della centrale elettrotermofrigorifera per 4,9 milioni di euro (-18%) relativi alla vendita di energia si riducono rispetto al dato del 2012 per effetto della mitezza climatica che ha influenzato il consumo di energia complessivo ed inoltre a causa del venir meno di due importanti manifestazioni presso l'ente fieristico (EMA che è biennale ed il MOTORSHOW).

I costi di produzione ammontano a 7,7 milioni di euro in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente (+1%) generando un risultato operativo pari a circa 39 mila euro in crescita rispetto all'esercizio precedente ma che si attesta comunque su livelli bassi, assorbendo quasi per intero il valore della produzione. Tra i costi si registra una crescita sostanziale di quelli per attività di collaborazione prestate a favore dei soci che ammontano a circa 2,5 milioni di euro (+58%) per effetto soprattutto dell'incremento dei relativi costi per servizi per lavori e prestazioni rese ai soci e ribaltate poi ai committenti.

I costi per la gestione della centrale elettrotermofrigorifera ammontano a circa 4,8 milioni di euro e si riducono del 17% essendo stati effettuati i lavori di manutenzione straordinaria delle apparecchiature dell'impianto di cogenerazione nel corso del 2012 che hanno generato dei costi ulteriori ed anche per effetto della contrazione dei ricavi relativi. Infine i costi per la gestione della centrale fotovoltaica pari a circa 426 mila euro crescono rispetto al 2012 (+61%) in quanto sia i costi di gestione che gli ammortamenti

relativi sono da riferirsi all'intero anno (con l'entrata a pieno regime degli impianti fotovoltaici) a fronte dei soli 5 mesi del 2012.

Il costo del personale è pari a 2,2 milioni di euro ed è pressoché identico a quello del 2012: nel dettaglio, è il costo del personale relativo all'attività di collaborazione che risultata aumentato rispetto al 2012 (+11%) a causa del dirottamento di risorse alle attività relative alla ricostruzione post terremoto sviluppatesi per l'intera annualità a fronte di soli 5 mesi nel 2012.

Il saldo della gestione finanziaria, al netto delle svalutazioni di attività finanziarie, è pari a e 126.127 mila euro, e si riduce rispetto al 2012 (-42%) a causa del calo generalizzato dei tassi di interesse che derivano da proventi da titoli di Stato e obbligazioni bancarie con scadenze compresa tra agosto 2014 e luglio 2015.

Conto Economico	2013	2012	%	2011	%	Variazione 2013-2012	Variazione 2013-2011
Ricavi da collaborazioni per progettazione e direzione lavori	2.324.385	1.219.789	16%	1.453.389	19%	91%	60%
Ricavi da gestione centrale elettrotermofr.	4.949.055	6.063.222	79%	5.737.678	76%	-18%	-14%
Ricavi da gestione impianti fotovoltaici*	444.736	345.436	5%		0%	29%	
Incrementi per lavori interni			0%	114.420	2%		-100%
Altri proventi	11.924	23.432	0%	248.837	3%	-49%	-95%
Valore della Produzione	7.730.100	7.651.879	100%	7.554.324	100%	1%	2%
Costi per attività di collaborazione:							
.- materie							
.- servizi	481.471	167.655	2%	812.931	11%	187%	-41%
.- personale	1.492.773	1.346.069	18%	1.346.895	18%	11%	11%
.- ammort.ti, accant.ti, sp. generali	475.918	34.402	0%	104.459	1%	1283%	356%
Totale costi per attività di collab.	2.450.162	1.548.126	20%	2.264.285	30%	58%	8%
Costi per gestione centrale elettrot.:.							
.- materie	2.769.984	3.125.572	41%	2.887.074	38%	-11%	-4%
.- servizi	1.082.521	1.082.938	14%	987.373	13%	0%	10%
.- personale	688.972	805.376	11%	725.251	10%	-14%	-5%
.- ammort.ti, accant.ti, sp. generali	273.343	818.995	11%	690.005	9%	-67%	-60%
Totale costi per gestione centr.	4.814.820	5.832.881	76%	5.289.703	70%	-17%	-9%
Costi per impianti fotovoltaici:							
.-servizi	96.396	37.392	0%			158%	
.-personale	114.829	149.629	2%			-23%	
.- ammort.ti, accant.ti, sp. Generali	214.601	78.091	1%			175%	
Totale costi centrale fotov.	425.826	265.112	3%			61%	
Costi per ampliamento centrale:	0	0					
Totale costi per ampliamento centr.	-	-					
Totale costi di produzione	7.690.808	7.646.119	100%	7.553.988	100%	1%	2%
Risultato operativo	39.292	5.760	0%	336	0%	582%	11594%
risultato gestione finanziaria	126.127	218.892	3%	173.361	2%	-42%	-27%
risultato gestione straordinaria	-	-	0%	-45.135	-1%		-100%
risultato ante imposte	165.419	224.652	3%	128.562	2%	-26%	29%
imposte	117.690	135.475	2%	118.326	2%	-13%	-1%
Risultato Netto	47.729	89.177	1%	10.236	0%	-46%	366%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	7,4	2,4	2,4
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	8,6	2,7	2,8

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	70,5	73,3	76,8
Indice di autonomia finanziaria (%)	5,2	4,3	5,6
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	7.358,3	5.220,9	5.559,4

L'analisi degli indici patrimoniali conferma l'andamento dell'anno precedente e quindi la struttura delle fonti di finanziamento dell'attivo immobilizzato rappresentata quasi totalmente da patrimonio netto. Non esistono infatti fonti di finanziamento di terzi a medio e lungo termine.

L'analisi finanziaria conferma l'ottimizzazione dell'autonomia finanziaria accompagnato da un miglioramento dell'indice di liquidità corrente nonostante la riduzione dell'attivo circolante derivante dal calo dei crediti di natura commerciale registrati nell'esercizio, in parte compensata dall'aumento delle disponibilità liquide nei conti correnti e delle rimanenze, grazie alla riduzione dei debiti in particolare di quelli commerciali.

I crediti ammontano a 2,7 milioni di euro (-25%) rappresentati per la maggior parte dai crediti verso clienti esigibili entro 12 mesi pari a 2,4 milioni di euro; il residuo è rappresentato dai crediti tributari, dai crediti finanziari e dalle imposte anticipate.

I debiti ammontano a 1,6 milioni di euro (-26%) e sono rappresentati per la maggior parte dai debiti verso fornitori esigibili entro 12 mesi pari a 1,1 milioni di euro; il residuo è rappresentato da debiti tributari, da debiti verso istituti previdenziali e da debiti diversi. I debiti verso le banche ammontano a 31 mila euro in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente in cui erano pari a 20 mila euro per effetto di interessi dovuti ad un istituto di credito per interessi dallo stesso anticipati ma non ancora maturati e per bolli e anticipi di pagamenti.

Rapporti Debito/Credito nei confronti del Comune di Bologna

La società ha corrisposto i dati relativi ai debiti/crediti in ottemperanza all'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 conv. L. 135/2012, rilevando quanto segue:

CREDITI V/COMUNE DI BOLOGNA Euro 268.060,13

I Settori comunali hanno confermato il dato della società, salvo che per l'intervento relativo al PRU Bertalia-Lazzaretto nel quale è stata rilevata una differenza di euro 70.281,05 per effetto di una diversa contabilizzazione.

Investimenti

Le immobilizzazioni rimangono pressoché sui valori dell'esercizio precedente con una lieve riduzione di circa 89 mila euro anche per effetto dell'entrata a regime degli impianti fotovoltaici e per gli ammortamenti calcolati per l'intero anno a fronte di soli 5 mesi nel 2012.

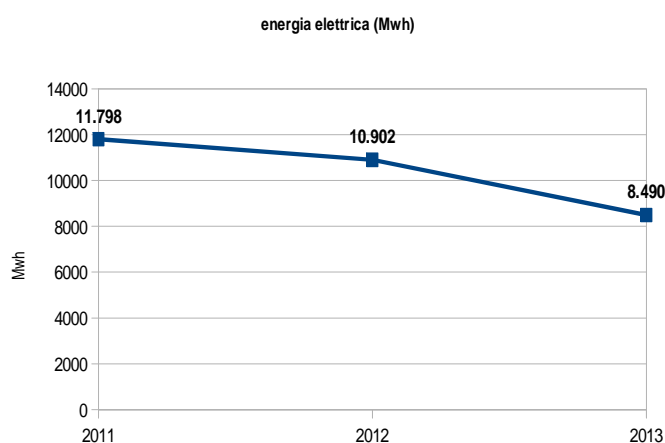
Indicatori di attività

La tabella indica l'entità dei lavori seguiti (eurox1000) dei lavori eseguiti per conto dei soci

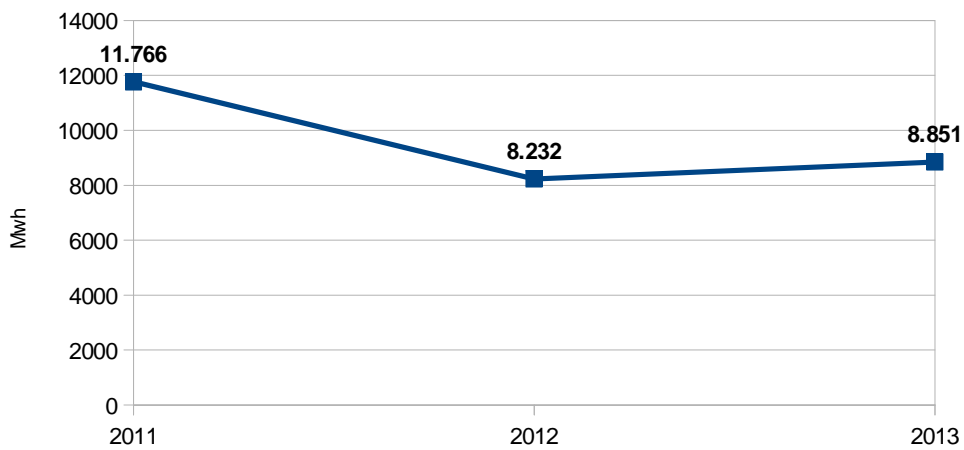
	2013	2012	2011
Collaborazione con il Comune di Bologna per:			
interventi di progettazione e direzione lavori relativi ai PRU Manifattura Tabacchi e Pilastro		-	-
interventi per PGTU 2008	1.643	1.597	2.830
Attuazione PRU Bertalia-Lazzaretto e demolizione case popolari	10.294	10.294	10.294
Collaborazione con Fiere Internazionali di Bologna per:			
interventi di progettazione e direzione lavori relativi a realizzazione di padiglioni espositivi ed altre strutture fieristiche		-	-
Collaborazione con l'Università di Bologna per:			
interventi di progettazione e direzione lavori relativi a insediamenti delle Facoltà di Ingegneria e Chimica al Lazzaretto Navile	3.876	24.654	8.796
Progettazione e realizzazione impianti fotovoltaici		3.100	3.100
Collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per:			
interventi di progettazione e direzione lavori relativi a realizzazione e ristrutturazioni di edifici regionali nel Fiera District		48	32
interventi di ricostruzione post sisma 2012	81.414	77.260	
realizzazione del Tecnopolo nell'ex Manifattura Tabacchi			75
Collaborazione con Provincia di Bologna:			
Edificio direzionale, Museo Trasporti, Scuola d'infanzia		-	20.853
Collaborazione con la CCIAA di Bologna			
Interventi su impianti di Palazzo Affari e Palazzo della Mercanzia	1.196	1.044	1.627
Centrale elettrotermofrigorifera del quartiere fieristico-direzionale			
Interventi di adeguamento	152	-	326

valori espressi in migliaia di euro

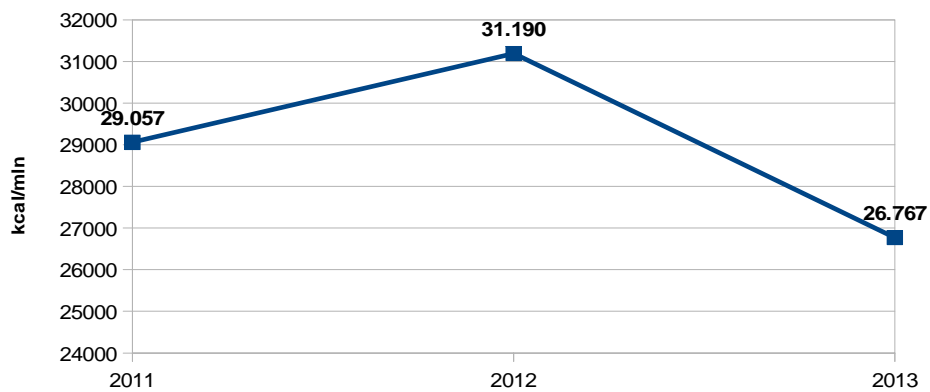
I grafici indicano l'andamento dell'attività della centrale elettrotermofrigorifera nel triennio considerato



**energia elettrica da impianti fotovoltaici
(Mwh)**



energia termica Kcal/min)



HERA S.p.A.

HERA S.p.A. è la holding dell'omonimo gruppo che gestisce per la città di Bologna i servizi idrici, energetici, del gas e dell'ambiente.

Il gruppo opera nella Regione Emilia Romagna (Bologna, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena, Ferrara, Modena e Imola-Faenza) e nelle province di Pesaro-Urbino. La società è quotata in Borsa dal 26 giugno 2003.

Dal 1 gennaio 2013 a seguito della fusione per incorporazione di Acegas APS Holding Srl in Hera Spa, la società opera anche nel nord-est Italia.

Dal 1° Luglio 2014 a seguito della fusione per incorporazione di AMGA Multiservizi Spa (società capogruppo del Gruppo AMGA Udine partecipata dal Comune di Udine e che svolge direttamente ed indirettamente attività di gestione e sviluppo di servizi di pubblica utilità nel territorio del Comune di Udine e della Provincia di Udine ed attività di distribuzione e vendita del gas naturale anche in alcuni paesi balcanici come la Croazia e la Bulgaria), HERA opera anche nel territorio della Provincia di Udine e nei paesi balcanici citati.

Il Comune di Bologna con Delibera di Consiglio P.G. N. 181478/2014 del 14/07/2014 ha autorizzato la dismissione parziale di azioni di HERA S.p.A. di proprietà del Comune di Bologna, segnatamente per la quota rappresentata da n. 7.493.446 azioni ordinarie non sottoposte a sindacato di blocco e pari allo 0,53% del capitale sociale, dando atto che le risorse derivanti dalla vendita di cui trattasi, sarebbero state destinate al finanziamento del Piano degli Investimenti 2014-2016.

In data 9 Settembre 2014 si è conclusa l'operazione di vendita delle azioni ed il controvalore totale della cessione delle azioni è stato pari € 15.246.975,80 equivalenti ad un incasso per il Comune (al netto di commissioni) di € 15.218.006,54.

Alla data odierna quindi il pacchetto azionario del Comune ammonta a 144.951.776 azioni, pari al 9.73% del capitale sociale. Il Comune di Bologna è ancora il socio con il maggior numero di azioni.

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013 e l'aggiornamento al 01.09.2014 a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società AMGA Spa in HERA Spa con conseguente aumento del capitale sociale e dell'alienazione delle azioni non soggette a sindacato di blocco da parte del Comune di Bologna in numero pari a 7.493.446, che ha portato il numero di azioni di proprietà dell'ente da n. 152.445.222 a n. 144.951.776.

Soci	31/12/2011		31/12/2012		31/12/2013		01/09/2014	
	numero azioni v.n. 1 euro	%	numero azioni v.n. 1 euro	%	numero azioni v.n. 1 euro	%	numero azioni v.n. 1 euro	%
TOTALE AREA BOLOGNESE	209.215.022	18,76%	207.882.542	18,64%	205.882.585	14,49%	197.935.205	13,29%
di cui Comune di Bologna	152.445.222	13,67%	152.445.222	13,67%	152.445.222	10,73%	144.951.776	9,73%
TOTALE AREA FORLI'-CESENA	62.523.311	5,61%	62.523.311	5,61%	62.523.311	4,40%	62.196.738	4,18%
di cui Comune di Forlì	100	0,00%	100	0,00%	100	0,00%	100	0,00%
di cui Comune di Cesena	23.260.003	2,09%	23.260.003	2,09%	23.260.003	1,64%	23.260.003	1,56%
di cui Livia Tellus Governance Spa (socio unico Co. Forlì)	21.877.666	1,96%	21.877.666	1,96%	21.877.666	1,54%	21.877.666	1,47%
TOTALE AREA IMOLA	98.373.707	8,82%	99.498.807	8,92%	105.760.277	7,44%	102.661.463	6,89%
di cui Comune di Imola	71.480	0,01%	71.480	0,01%	71.480	0,01%	71.480	0,00%
di cui ConAMI	97.750.000	8,77%	98.875.000	8,87%	105.136.470	7,40%	102.037.656	6,85%
TOTALE AREA RAVENNA	94.809.871	8,50%	94.809.771	8,50%	94.809.771	6,67%	94.809.771	6,37%
di cui Comune di Ravenna	1.000	0,00%	1.000	0,00%	1.000	0,00%	1.000	0,00%
di cui Ravenna Holding	53.745.435	4,82%	86.873.337	7,79%	86.873.337	6,11%	86.873.337	5,83%
TOTALE AREA RIMINI	34.618.047	3,10%	34.618.047	3,10%	34.561.547	2,43%	34.561.547	2,32%
di cui Rimini Holding	24.085.208	2,16%	24.085.208	2,16%	24.085.208	1,69%	24.085.208	1,62%
TOTALE AREA FERRARARESE	36.384.612	3,26%	35.688.940	3,20%	30.500.980	2,15%	30.206.983	2,03%
di cui Comune di Ferrara	6.746.019	0,61%	6.323.600	0,57%	1.310.640	0,09%	1.310.640	0,09%
di cui Holding Ferrara Servizi Srl	23.812.901	2,14%	24.235.320	2,17%	24.235.320	1,71%	24.235.320	1,63%
TOTALE AREA MODENESE	142.123.910	12,75%	141.194.480	12,66%	141.194.480	9,93%	140.929.849	9,46%
di cui HSST-MO Spa	139.605.276	12,52%	139.605.276	12,52%	139.605.276	9,82%	139.386.276	9,36%
TOTALE AREA DI TRIESTE	-	0,00%	-	0,00%	-	-	72.017.944	4,83%
di cui Comune di Trieste	-	0,00%	-	0,00%	71.833.706	5,05%	71.833.706	4,82%
TOTALE AREA DI PADOVA	-	0,00%	-	0,00%	-	-	72.009.929	4,83%
di cui Comune di Padova	-	0,00%	-	0,00%	71.546.945	5,03%	71.546.945	4,80%
COMUNE DI CONA (VENEZIA)	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	31.133	0,00%
COMUNE DI SCARLINO(GROSSETO)	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	167	0,00%
TOTALE AREA DI UDINE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	67.949.128	4,56%
di cui Comune di Udine	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	44.134.948	2,96%
di cui E. On Italia Spa	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	16.911.752	1,14%
di cui CAFC Spa	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	3.576.144	0,24%
di cui NET Spa	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	1.117.220	0,08%
TOTALE CAPITALE PUBBLICO					818.615.602	57,59%	875.309.857	58,76%
TOTALE CAPITALE PRIVATO					602.727.015	42,41%	614.228.888	41,24%
TOTALE CAPITALE SOCIALE					1.421.342.617	100,00%	1.489.538.745	100,00%

Nota: a seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale intervenuta nel 2013, il Fondo Strategico Italiano S.p.A. ha sottoscritto una quota di capitale pari a 7,3 milioni, corrispondenti allo 0,38% del capitale sociale.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013 e dei primi mesi del 2014

In data 28 agosto 2013, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 15 ottobre 2012, il CDA ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento in opzione agli azionisti della società di massime n. 78.466.539 azioni ordinarie Hera al prezzo di euro 1,25 ciascuna. Le azioni di nuova emissione sono state offerte agli azionisti nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n. 17 azioni ordinarie Hera già possedute. A conclusione dell'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento, tutte le azioni pari al 100% delle azioni ordinarie Hera di nuova emissione sono state completamente sottoscritte. Il nuovo capitale sociale della società risulta pari a Euro 1.421.342.617,00.

Il Comune di Bologna ha venduto i diritti di opzione sul mercato per euro 2.235.516,33.

In data 27 febbraio 2014 l'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato ha ravvisato un abuso di posizione dominante da parte di Hera e della sua controllata Herambiente, comminando una sanzione ad entrambe le società in solido di 1.898.700 euro per aver conferito direttamente alla società Akron (a sua volta controllata da Herambiente) i rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata. Hera ha presentato ricorso al TAR del Lazio confermando di aver operato nel pieno rispetto delle norme. Per tale ragione, la società non ha ritenuto opportuno effettuare alcun accantonamento a copertura di tale sanzione.

In data 14 aprile 2014 il Consiglio Comunale con Delibera P.G. N. 90120/2014 ha approvato la fusione per incorporazione di AMGA in HERA S.p.A. ed in data 23 aprile 2014 l'assemblea degli azionisti di HERA S.p.A. ha approvato la fusione per incorporazione di AMGA Multiservizi S.p.A. (società multiutility e capogruppo del Gruppo AMGA Udine che svolge direttamente ed indirettamente attività di gestione e sviluppo di servizi di pubblica utilità nel territorio del Comune di Udine e della Provincia di Udine) in Hera S.p.A. ai

sensi dell'art. 2501 e seguenti del codice civile con validità dal 1° luglio 2014, con conseguente aumento del capitale sociale di HERA S.p.A. da Euro 1.421.342.617 ad Euro 1.489.538.745, mediante emissione di n. 68.196.128 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, riservato in via esclusiva a servizio del cambio relativo alla fusione, con esclusione del diritto di opzione degli azionisti di Hera S.p.A. Il contratto di Sindacato di Voto e di disciplina dei trasferimenti azionari sottoscritto dalla maggioranza dei soci pubblici di Hera S.p.A. nel gennaio 2012 rimane in vigore fino al 31/12/2014.

In vista quindi della scadenza del patto di sindacato, il Consiglio Comunale in data 9/12/2014 ha approvato nuovo testo di accordo parasociale, concordato tra i Sindaci dei soci pubblici in sede di Comitato di Sindacato e inviato al Comune di Bologna in data 31 ottobre 2014 dal Presidente del Patto di Sindacato, ha approvato il CONTRATTO DI SINDACATO DI VOTO E DI DISCIPLINA DEI TRASFERIMENTI AZIONARI e relativi allegati il patto parasociale che ha durata semestrale dal 1° gennaio 2015 al 30 giugno 2015, in ragione della necessità di attendere l'emanazione dei provvedimenti connessi alla Legge di Stabilità 2015 che contiene punti di interesse in materia di aggregazioni tra società che gestiscono servizi pubblici locali, nonché l'emanazione dei provvedimenti attuativi del TUF che ha introdotto il c.d. "voto plurimo" e di consentire, conseguentemente, agli Enti una valutazione in ordine all'opportunità di applicare tale disciplina alle azioni HERA.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2013 presenta un utile d'esercizio pari a euro 143.647.034,30 che l'Assemblea dei Soci del 23/04/2014 ha deliberato di distribuire nella seguente modalità: euro 182.351,72 a Riserva legale, euro 127.920.835,53 quale Dividendo ai soci (euro 0,09 per azione accantonando a riserva straordinaria il maggior dividendo distribuibile relativo alle eventuali azioni proprie in portafoglio alla data dello stacco) ed euro 8.543.847,05 a Riserva straordinaria.

	2011	2012	2013
Capitale Versato	1.130.283	1.130.283	1.456.578
Riserve	459.060	445.656	483.668
Risultato d'esercizio	87.817	116.171	143.647
Patrimonio Netto Civilistico	1.677.160	1.692.110	2.083.893
Totale Dividendi (utili+riserve)	100.351	119.437	127.921

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	12.006	15.883	15.407
Patrimonio Netto Civilistico	229.302	231.346	223.506
Dividendi	13.720	13.720	13.720

valori espressi in migliaia di euro

+I dividendi distribuiti negli esercizi 2011 e 2012 comprendono oltre all'utile distribuito anche una quota di riserve

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	1.527.991	1.547.650	1.542.974
Margine operativo lordo (Ebitda)	319.922	341.109	339.493
Margine operativo netto	153.494	169.426	165.838
Risultato ante imposte	117.754	140.943	181.860
Risultato d'esercizio	87.817	116.171	143.647

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

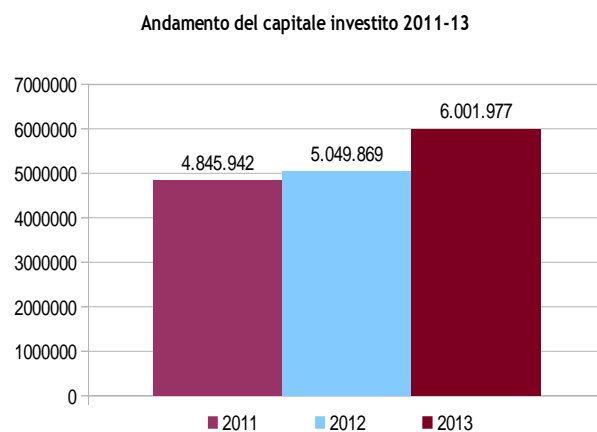
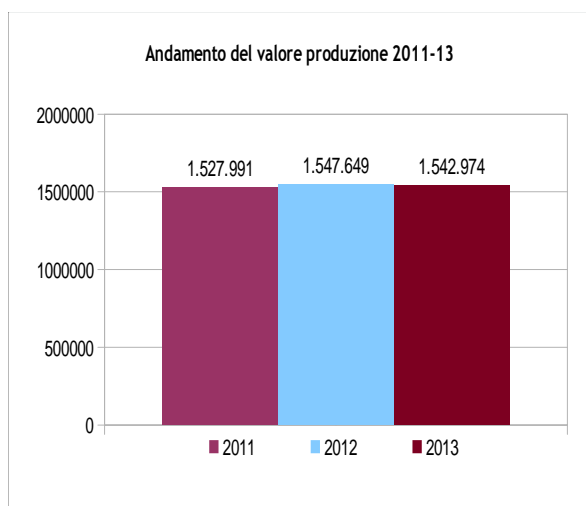
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	3.692.453	3.746.973	3.958.464	Patrimonio Netto (al netto degli utili in distribuzione)	1.576.809	1.572.673	1.955.972
Totale Attivo Corrente	1.153.489	1.302.896	2.043.513	Passivo Consolidato	2.316.292	2.387.072	3.085.334
				Passivo Corrente	952.841	1.090.124	960.671
Totale Attivo	4.845.942	5.049.869	6.001.977	Totale Passivo	4.845.942	5.049.869	6.001.977

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	1%
---	----

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	24%
--	-----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	5,5%	7,3%	8,1%
ROA (redditività capitale proprio holding)	4,4%	4,8%	4,6%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	4.258	4.183	4.246
Costo del lavoro pro-capite (Euro*1000)	57	59	61
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	132	140	141

migliaia di euro	2013	%	2012	%	2011	%	Var 13-12	Var 13-11
Ricavi gestioni operative e da contratti di servizio	1.361.899	88%	1.366.506	88%	1.335.482	87%	-0,3%	2%
Var. rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	2.212	0%	1.143	0%	774	0%	94%	186%
Altri ricavi operativi	178.863	12%	180.000	12%	191.735	13%	-1%	-7%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.542.974	100%	1.547.649	100%	1.527.991	100%	0%	1%
Costi per servizi generati da contratti di servizio	222.311	14%	230.522	15%	177.922	12%	-4%	25%
Compensi CdA, collegio sindacale e comitati territorio	2.865	0%	2.914	0%	3.033	0%	-2%	-6%
Altri costi per servizi	481.605	31%	490.485	32%	545.532	36%	-2%	-12%
Costi per materie prime (al netto var. rimanenze)	225.549	15%	223.413	14%	229.806	15%	1%	-2%
Costi del personale	257.668	17%	245.115	16%	241.947	16%	5%	6%
Altri costi (al netto costi capitalizzati)	13.482	1%	14.091	1%	9.829	1%	-4%	37%
Ammortamenti e accantonamenti	173.654	11%	171.683	11%	166.427	11%	1%	4%
TOTALE COSTI OPERATIVI	1.377.134	89%	1.378.223	89%	1.374.496	90%	0%	0%
RISULTATO OPERATIVO	165.839	11%	169.427	11%	153.496	10%	-2%	8%
Quota di utili (perdite) di imprese partecipate	110.888	7%	67.465	4%	57.466	4%	64%	93%
RIS. OPERATIVO + PROVENTI PARTECIPATE	276.727	18%	236.892	15%	210.962	14%	17%	31%
saldo gestione finanziaria	-94.867	-6%	-95.949	-6%	-93.205	-6%	-1%	2%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	181.861	12%	140.943	9%	117.757	8%	29%	54%
Imposte	-38.214	-2%	-24.772	-2%	-29.940	-2%	54%	28%
RISULTATO NETTO	143.647	9%	116.171	8%	87.817	6%	24%	64%

Gli indicatori economici mostrano un aumento della redditività del capitale proprio dell'11% rispetto all'esercizio 2012 e quindi della convenienza, da parte dei soci ad effettuare investimenti a titoli di capitale proprio anche se la redditività della gestione caratteristica si mantiene sostanzialmente sui livelli del 2012, e ciò a conferma del fatto che i ricavi operativi e da contratti di servizio restano pressoché invariati (-0,3%). L'incremento di redditività deriva quindi dagli utili delle partecipate del gruppo (+64%).

Analisi delle aree gestionali:

La gestione caratteristica registra un risultato operativo pari a 165,8 milioni di euro (-2%). Il Risultato operativo comprensivo degli utili delle partecipate è pari a 276,7 milioni di euro con un incremento del 17% rispetto all'esercizio 2012 per effetto dell'incremento dei dividendi deliberati nel 2013 e relativi ai

risultati di esercizio conseguiti nel 2012 nonché delle riserve disponibili per le quali l'Assemblea dei Soci di AcegasAps Spa del 18 dicembre 2013 ha deliberato la distribuzione a favore del socio unico Hera Spa per euro 43,7 milioni.

I ricavi operativi derivanti dalle gestioni operative e dai contratti di servizio con le società del gruppo sono pari a circa 1,4 miliardi di euro pressoché in linea rispetto all'esercizio precedente (-0,3%). Il debole decremento deriva principalmente dalla contrazione delle prestazioni per conto terzi (-14%) in relazione ai contributi di allacciamento, dalla riduzione dei ricavi derivanti dalla produzione e distribuzione di energia elettrica (-16%) per effetto del trasferimento dei ricavi delle Officine elettriche dei Wte di Ferrara, Modena e Forlì da Hera Spa ad Herambiente dal 1° gennaio 2013, dalla riduzione dei ricavi da perequazione tariffaria distribuzione gas (-81%) ed infine dalla riduzione dei ricavi dei servizi cimiteriali e funerari (-77%) per effetto del conferimento del ramo d'azienda alla società Hera Servizi Cimiteriali Srl a partire dal 2012 (*Si ricorda che in data 1 agosto, contestualmente al perfezionamento dell'acquisto delle quote da parte del Comune di Bologna e della sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte del socio privato aggiudicatario della gara a doppio oggetto per la gestione dei servizi cimiteriali, la società Hera Servizi Cimiteriali ha adottato il nuovo statuto sociale e modificato la denominazione sociale in Bologna Servizi Cimiteriali*). Crescono invece i ricavi per servizi intercompany che, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda da Famula On line sono stati direttamente fatturati da Hera Spa alle società del gruppo. Si incrementano anche i ricavi per servizi idrici che risentono degli adeguamenti tariffari deliberati da ARTESIR per effetto del metodo tariffario transitorio ex delibera AEEG585/12 e i ricavi per distribuzione, misura e commercializzazione gas, grazie ai conguagli degli esercizi precedenti.

Gli altri ricavi operativi sono rappresentati dai ricavi derivanti dalla costruzione, miglioramento delle infrastrutture detenute in concessione, dai contributi in conto esercizio e da raccolta differenziata, dalle plusvalenze da cessioni di beni e da locazioni e rimborsi. La voce registra nel 2013 una lieve flessione (-1%) rispetto al 2012 passando da 180 milioni di euro a 178,8 milioni di euro derivante soprattutto dalla contrazione delle commesse a lungo termine per minori investimenti effettuati rispetto all'esercizio precedente, dai minori riaddebiti a società del gruppo per costi sostenuti a titolo diverso (-26%) imputabile a minori riaddebiti di costi ad Herambiente in relazione agli impianti Wte, dai minori Rimborsi di costi per personale distaccato e da recupero spese da clienti (-20%), dalla riduzione delle plusvalenze da cessioni di beni costituite dalla cessione di mezzi, cassonetti e attrezzature (-77%).

I costi della gestione operativa sono pari a circa 1,4 miliardi di euro pressoché in linea con il dato dell'esercizio precedente (-0,1%). Si incrementa la voce dei costi del personale (+5%) che passano da 245 milioni di euro del 2012 a 258 milioni di euro nel 2013 a seguito dell'evoluzione delle dinamiche contrattuali e all'acquisto del ramo d'azienda relativamente ai servizi informativi di Famula On Line Spa. Crescono anche i consumi di materie prime e materiali di consumo (+1%) soprattutto a causa dell'incremento dei costi per l'acquisto di certificati bianchi, grigi e verdi necessari per le diverse dinamiche di approvvigionamento e dell'incremento degli oneri di valutazione dei certificati in magazzino. Si riducono invece i costi per servizi che passano da 724 milioni di euro nel 2012 a 707 milioni di euro nel 2013 (-2%) principalmente a causa della eliminazione dei costi per i servizi svolti da Famula On line a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda da parte di Hera con decorrenza 1° gennaio 2013 e per la riduzione delle spese per lavori e manutenzioni a causa della contrazione degli investimenti negli impianti e macchinari ed in altri beni mobili che comprendono le attrezzature, i mobili e le macchine elettroniche, i contenitori per la raccolta e lo spazzamento, le autovetture e gli automezzi.

Il saldo della gestione finanziaria è pari a circa -95 milioni di euro, in linea con quello dell'esercizio precedente. I proventi ammontano a circa 112 milioni (con un decremento di circa 5 milioni rispetto al 2012) e comprendono principalmente gli interessi attivi per crediti verso le imprese controllate (+68%), in crescita rispetto all'esercizio precedente per effetto dei maggiori interessi sul finanziamento concesso ad Acegas Aps, dagli interessi su un prestito concesso ad Herambiente, che però si decrementano ed infine per maggiori interessi relativi al contratto di tesoreria centralizzata verso Herambiente. Si incrementano inoltre i proventi da crediti verso imprese collegate (+97%) per gli interessi attivi su finanziamenti concessi alle collegate Set Spa, Sei Spa e Tamarete Energia Srl. Infine si segnala il decremento dei proventi da derivati su tassi (-48%) e dei proventi da valutazione al fair value di passività finanziarie (-100%).

Gli oneri finanziari ammontano a circa 207 milioni di euro, con una riduzione di circa 6 milioni di euro rispetto all'esercizio 2012. La parte più rilevante è rappresentata dagli interessi sui prestiti obbligazionari pari a circa 116 milioni di euro il cui incremento deriva dall'emissione di tre nuovi prestiti obbligazionari avvenuta nel 2013 (+15%), dagli interessi passivi sui mutui pari a circa 6,2 milioni di euro (+34%) per un nuovo mutuo contratto nel corso del 2013 ed infine per gli interessi relativi ai derivati pari a circa 72,8 milioni di euro (+21%). Decrescono sensibilmente gli oneri da valutazione al fair value di passività finanziarie (-100%) e l'attualizzazione di fondi e leasing finanziari pari a circa 5,3 milioni di euro (-35%) per

la cessazione delle concessioni relative al servizio gas nella provincia di Ravenna e del servizio idrico nella provincia di Rimini.

Il Risultato dell'esercizio 2013 è pari a 144 milioni di euro (+24%) derivante principalmente dai proventi delle società controllate e collegate pari a circa 111 milioni di euro (al netto delle svalutazioni e delle minusvalenze da alienazioni di partecipazioni), soprattutto con riguardo ai proventi derivanti dalla controllata Acegas Aps (dividendi pari a circa 21 milioni di euro + distribuzione di riserve pari a circa 44 milioni di euro a favore del socio unico Hera Spa deliberata dall'assemblea del 18 dicembre 2013) nonché dalla minore incidenza della tassazione dei dividendi del 2013 rispetto al 2012, dovuto all'incasso di maggiori dividendi nel 2013 e della minore incidenza dell'Irap dell'esercizio sul risultato ante imposte.

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,4	0,4	0,5
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,1	1,1	1,3

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,2	1,2	2,1
Indice di autonomia finanziaria (%)	32,5	31,1	32,6
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	124.651	224.177	1.100.222

Gli indici patrimoniali mantengono dei valori pressoché stabili nel triennio di riferimento, confermando che circa la metà degli impieghi a medio-lungo termine è coperto da capitale proprio, mentre la copertura della parte restante avviene grazie ai debiti a lungo termine rappresentati dai mutui e dai prestiti obbligazionari che risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di autonomia finanziaria migliora nel 2013 (+5%) per effetto dell'incremento positivo del patrimonio netto generato dagli utili accantonati a riserva straordinaria e da quelli portati a nuovo nonché dall'incremento della Riserva sovrapprezzo azioni collegato alle operazioni di aumento del capitale sociale a pagamento deliberate nel corso del 2013 dal Cda di Hera.

Correlativamente si incrementano anche le fonti di finanziamento a lungo termine rappresentate dai nuovi tre prestiti obbligazionari per un totale di 2,4 miliardi di euro e dai mutui e finanziamenti pari a circa 0,361 miliardi di euro, utilizzati, tra l'altro, per il rifinanziamento dei *Puttable bond* e *Loan* già presenti in portafoglio.

Il capitale proprio rappresenta circa 1/3 delle fonti di finanziamento. Migliora sensibilmente la posizione finanziaria netta per effetto dell'incremento più che proporzionale delle disponibilità liquide che passano da circa 378,6 milioni al 31/12/2012 a circa 839,6 milioni al 31/12/2013 principalmente a seguito delle nuove emissioni di debito a lungo termine.

I crediti commerciali ammontano a circa 469 milioni di euro (-9%) di cui 305 milioni di euro verso clienti, e la restante parte verso le società controllate, collegate, altre parti correlate e verso altre soggette ad influenza notevole. Tra queste ultime, l'importo più significativo è rappresentato dai crediti commerciali verso controllate pari a circa 132 milioni di euro che si riferiscono alle prestazioni che Hera Spa fornisce alle società sulla base dei contratti di servizio o di rapporti commerciali.

I crediti finanziari a breve ammontano a circa 583 milioni di euro (+144%) con un incremento rilevante rispetto all'esercizio 2012 per effetto sostanzialmente dei crediti verso le società controllate (pari a circa 539 milioni di euro) soprattutto con riguardo agli incrementi dei crediti per finanziamenti verso la società controllata AcegasAps Spa per erogazioni avvenute nel corso del 2013 di complessivi 272 milioni di euro e per gli incrementi dei crediti verso le società del gruppo per la tesoreria centralizzata di complessivi 233 milioni di euro nei confronti delle controllate: Hera Comm Srl, Hera Trading Srl, Uniflotte Srl ed

Herambiente Spa.

I debiti commerciali ammontano a circa 454 milioni di euro (-8%) di cui circa 315 milioni di euro verso fornitori e la restante parte rappresentata dai debiti verso parti correlate (che comprendono le società controllate, collegate, quelle soggette ad influenza notevole e le parti correlate) pari a circa 139 milioni di euro che traggono origine dall'applicazione dei contratti di servizio infragruppo (smaltimento rifiuti, servizi informatici, telefonia, spazi attrezzati, flotte, ecc).

I debiti finanziari a breve termine ammontano a 194.713 migliaia di euro (272.339 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e comprendono debiti verso banche e verso altri finanziatori.

I debiti finanziari a medio e lungo termine ammontano a circa 2,8 miliardi di euro e sono rappresentati dai prestiti obbligazionari per 2,4 miliardi di euro e da mutui e finanziamenti per 361 milioni di euro.

Nel corso del 2013 la società ha stipulato tre nuovi finanziamenti per circa 1,5 miliardi di euro a copertura tra l'altro del rifinanziamento dei Puttable Bond e Loan già presenti in portafoglio.

In particolare si segnalano le seguenti emissioni:

- 29 gennaio 2013, emissione di un prestito obbligazionario di nominali 700 milioni di euro della durata di 15 anni al tasso fisso del 5,20%;
- 22 maggio 2013, emissione obbligazionaria di nominali 100 milioni di euro in due tranches con durate pari a 10 e 12 anni al tasso fisso, rispettivamente, del 3,375% e 3,5%;
- 30 settembre 2013, sottoscrizione di un finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per un ammontare di 200 milioni di euro a sostegno del piano di investimenti con una durata di 15 anni e prima data rimborso capitale il 15 ottobre 2017, al tasso euribor 6 m più 0,792%;
- 4 ottobre 2013, emissione di un prestito obbligazionario di nominali 500 milioni di euro della durata di 8 anni al tasso fisso del 3,25%.

Si segnala, inoltre, che in data 1° ottobre 2013 è stato rimborsato il prestito obbligazionario convertibile giunto a scadenza di nominali 140 milioni di euro.

Derivati:

Gli strumenti finanziari derivati classificati nelle attività non correnti ammontano a 37.560 migliaia di euro (88.568 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e sono rappresentati esclusivamente da derivati su tassi. Gli strumenti finanziari derivati classificati nelle passività non correnti ammontano a 21.914 migliaia di euro (18.508 migliaia di euro al 31 dicembre 2012); si riferiscono per 12.409 migliaia di euro a derivati su tassi e 9.505 migliaia di euro a derivati su cambi relativi ad operazioni di finanziamento.

Relativamente ai derivati su tassi, al 31 dicembre 2013, l'esposizione netta di Hera Spa risulta essere positiva per 25.151 migliaia di euro, rispetto ad un'esposizione sempre positiva di 35.852 migliaia di euro al 31 dicembre 2012. La variazione del fair value rispetto all'esercizio precedente è riconducibile prevalentemente all'innalzamento della curva dei tassi nell'ambito delle coperture poste in essere.

Rapporti Debito/Credito nei confronti del Comune di Bologna

In sede di verifica dei rapporti di credito/debito ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012 la società non ha corrisposto i dati che sono stati quindi estrapolati unicamente dalla contabilità del Comune, comunicando al Comune di ritenersi esonerate da tale obbligo essendo una società quotata.

Rispetto ai dati riportati nel bilancio 2013 della società si rilevano delle differenze non ancora riconciliate.

Totale dei crediti verso Hera S.p.A per euro 1.081.243,45

Totale dei debiti verso Hera S.p.A. per euro 6.229.889,11

Investimenti

Gli investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati circa 177 milioni di euro; gli investimenti in immobilizzazioni immateriali riguardano principalmente i servizi pubblici in concessione e le attività immateriali in corso ed acconti relativi ai servizi pubblici in concessione (questi ultimi riferiti ai beni da ultimare alla data di fine esercizio) relativi ai business del gas, acqua, depurazione, fognatura pubblica illuminazione su tutto il territorio gestito da Hera e distribuzione di energia elettrica sul solo territorio di Imola.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali gli investimenti riguardano principalmente degli immobili di proprietà sui quali sorge la maggior parte dei siti e degli impianti produttivi. L'incremento deriva dall'entrata in funzione della sede di Granarolo (Bologna) oltre che della sede del servizio di Igiene Ambientale di Pievesestina (Cesena), dalla riclassificazione dei valori relativi all'Area Berti nella voce immobilizzazioni materiali a seguito del mancato perfezionamento dell'operazione di cessione della

stessa. Inoltre si registrano investimenti per acquisti di attrezzature, mobili e macchine elettroniche ed infine investimenti effettuati per lo sviluppo del teleriscaldamento, della distribuzione di energia elettrica e da manutenzioni straordinarie su immobili di struttura attinenti al settore della raccolta e dello spazzamento.

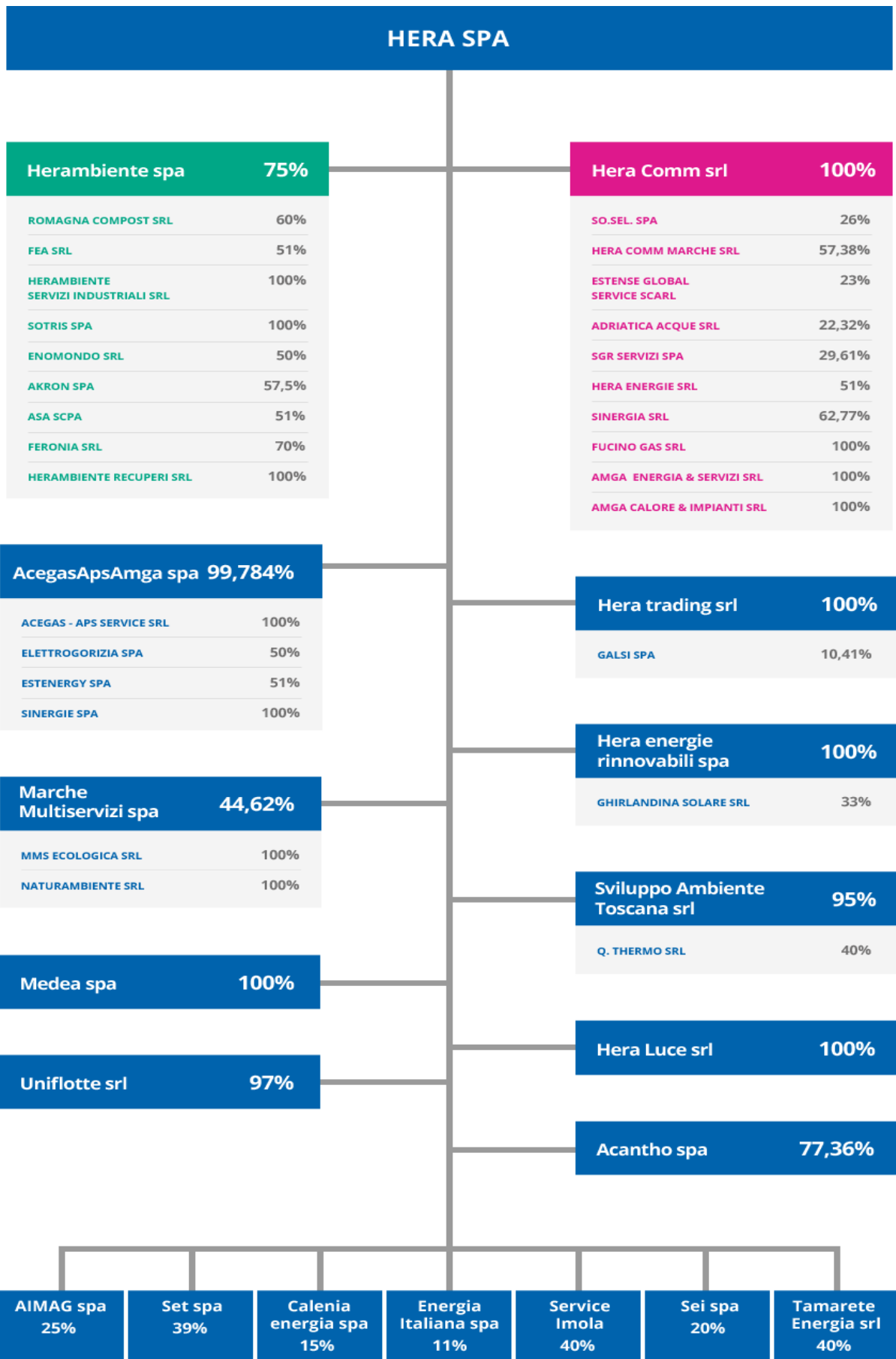
GRUPPO HERA - BILANCIO CONSOLIDATO

E' proseguita anche nell'esercizio 2013, l'attività di razionalizzazione della struttura del Gruppo, che ha portato alla cessione/liquidazione di 12 società, alla cancellazione di n. 7 società, all'incremento della quota di partecipazione in n. 10 società partecipate, al ricollocamento strategico di n. 1 partecipazioni nell'ambito del Gruppo ed infine a 4 operazioni di fusione che hanno portato all'estinzione di altrettante società.

Si riepilogano le principali operazioni di razionalizzazione:

- A seguito dell'OPAS chiusa il 3 maggio 2013, Hera Spa è divenuta socio unico della società Acegas APS Spa portando la partecipazione al 99,784%, con parte residuale rappresentata da azioni proprie;
- In data 25 giugno 2013 è stata cancellata la società Famula In-line Spa, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda avvenuta con decorrenza 01/01/2013;
- a seguito della conclusione della procedura ad evidenza pubblica da parte del Comune di Bologna per la selezione del socio privato per la gestione dei servizi cimiteriali e funerari, è stato perfezionato il 1/08/2013 si è perfezionato il trasferimento delle partecipazioni detenute da Hera Spa nelle società Hera Servizi Cimiteriali Srl ed Hera Servizi Funerari Srl.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo (aggiornata al 05/08/2014)



Fonte: www.gruppohera.it

Sintesi dei risultati del Gruppo

<i>milioni di euro</i>	31/12/13	31/12/12	31/12/11	Variazione 2013-2012	Variazione 2013-2011
Ricavi	4.580	4.493	4.106	1,93%	11,54%
Margine Operativo al lordo ammortamenti	831	662	645	25,48%	28,79%
Margine Operativo	416	335	335	24,12%	24,12%
RISULTATO NETTO	182	134	127	35,60%	43,07%

I ricavi del Gruppo registrano un incremento del 1,9% rispetto al 2012: tale ridotta percentuale è dovuta ai minori ricavi di Hera per effetto dei minori volumi di trading e vendita del gas e ai minori volumi di vendita di energia elettrica. Inoltre a livello di gruppo si evidenzia una minore quantità di acqua erogata, minori ricavi da allacciamenti sia nel servizio di distribuzione Gas che di teleriscaldamento, dovuto alla congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare. L'incremento deriva principalmente dal contributo derivante dall'integrazione di AcegasAps nel gruppo, dall'incremento della quantità di rifiuti da mercato rispetto all'esercizio precedente (anche per effetto dell'integrazione con AcegasAps) da parte di Hera per effetto del potenziamento dell'impiantistica e dell'impegno commerciale nei riguardi dello smaltimento dei rifiuti industriali nelle aree del centro-nord Italia.

I margini operativi, così come il risultato dell'esercizio registrano nel 2013 incrementi più che significativi grazie all'apporto di AcegasAps nonché per la diminuzione del costo delle materie prime, quale effetto della minore attività di trading e vendita gas e dei minori costi di acquisto della materia prima energia elettrica, quale conseguenza della contrazione delle relative vendite. Si riducono anche i costi capitalizzati per effetto dei minori lavori sugli impianti e opere tra le società del Gruppo.

Dati riassuntivi dal Bilancio di sostenibilità

Indicatori di attività

Anche per l'esercizio 2013 Hera ha redatto il Bilancio di sostenibilità, uno strumento che ha lo scopo di integrare le informazioni economico-finanziarie con quelle di utilità sociale e ambientale al fine di rendicontare agli stakeholder il grado di raggiungimento di obiettivi in tali contesti.

Si espone nella tabella di seguito il Valore Aggiunto del triennio 2011-2013 ed il successivo riparto tra coloro che ne beneficiano. Tale valore consente di quantificare la ricchezza prodotta dall'azienda, con quale modalità è stata prodotta e come avviene la sua distribuzione tra i diversi interlocutori. Il Valore Aggiunto è quindi inteso come differenza tra i ricavi e i costi della produzione che non costituiscono una remunerazione per gli stakeholder aziendali.

La maggiore quota del valore aggiunto è distribuito ai lavoratori (nella forma di salari, stipendi, contributi previdenziali), seguito da quella trattenuta dall'azienda a titolo di reinvestimento nell'attività aziendale e comprende sia gli utili non distribuiti agli azionisti sia gli ammortamenti degli investimenti effettuati. Segue la quota distribuita alla Pubblica Amministrazione sotto forma di imposte e tasse, sia locali che nazionali. Segue poi la quota distribuita agli azionisti, rappresentata dai dividendi distribuiti agli azionisti di Hera e la quota di utile di competenza degli azionisti di minoranza delle società controllate di Hera Spa. Infine troviamo la quota distribuita ai finanziatori composta dagli oneri e dai proventi finanziari.

Nel triennio di riferimento cresce la quota distribuita alla Pubblica Amministrazione e cala quella distribuita ai finanziatori.

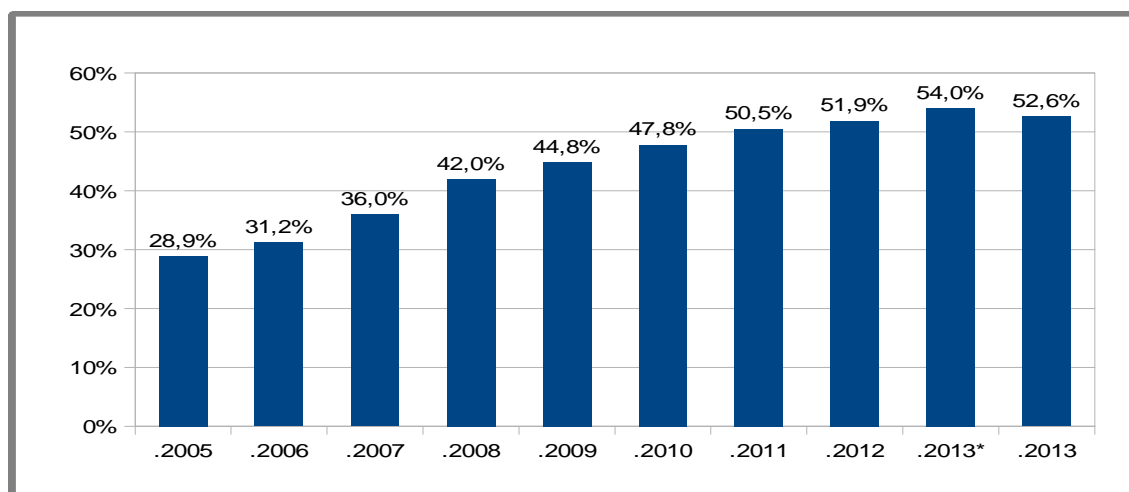
Distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder

milioni di euro	2011		2012		2013	
Lavoratori	370,0	35,4%	382,1	35,5%	482,7	35,2%
Azionisti	122,6	11,8%	135,1	12,6%	144,7	10,5%
Azienda	238,1	22,8%	239	22,2%	351,1	25,6%
Finanziatori/Istituti bancari	119,5	11,5%	134,1	12,5%	160,0	11,7%
Pubblica amministrazione	190,4	18,3%	183,3	17,0%	230,2	16,8%
Comunità locale	2,0	0,2%	2,0	0,2%	3,3	0,2%
Valore aggiunto globale lordo	1.042,6	100,0%	1.075,6	100,00%	1.372,0	100%

La percentuale di raccolta differenziata, data dal rapporto tra la quantità di rifiuti urbani raccolti in forma differenziata e quelli totali, è passata, a parità di perimetro, dal 51,9% del 2012 al 54,0% del 2013. Includendo AcegasAps, che raggiunge il 42,0% nel 2013, la raccolta differenziata del Gruppo Hera relativa a tutto il territorio servito è il 52,6%, nonostante la riduzione dei rifiuti raccolti evidenzia una tendenza alla stabilizzazione.

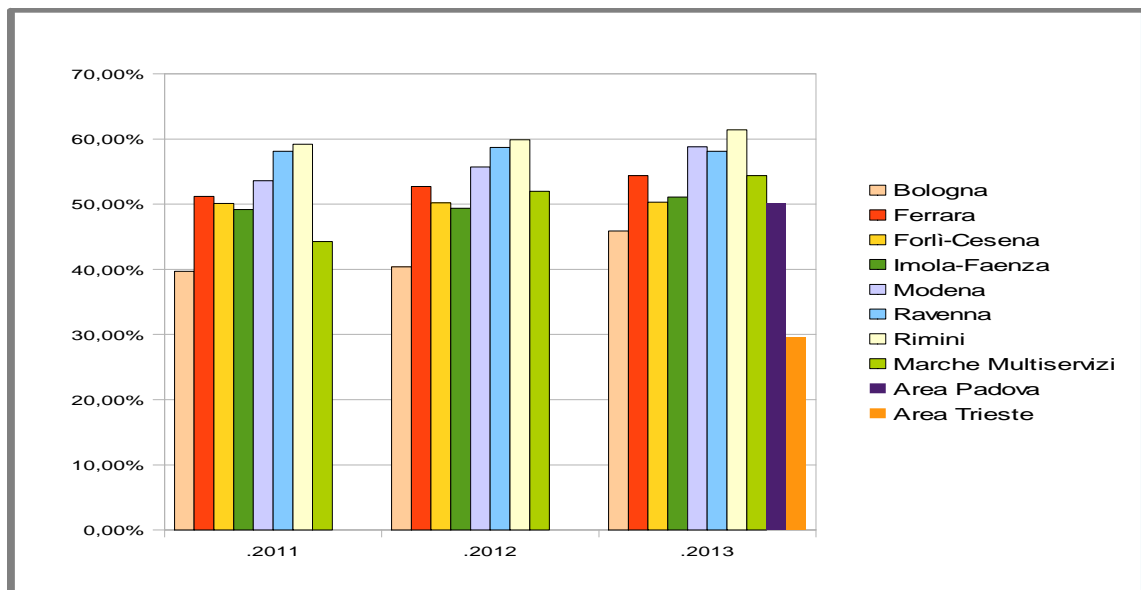
La percentuale di raccolta differenziata è calcolata comprendendo le quantità di rifiuti provenienti dalle attività di spazzamento delle strade ed escludendo i rifiuti provenienti da arenile e dal 2013 tenendo conto della DGR Emilia-Romagna n. 2317/2009. Tra la raccolta differenziata vengono conteggiati anche i rifiuti assimilati conferiti a recupero dal produttore e i rifiuti differenziati raccolti da terzi o direttamente dai Comuni. I diversi criteri di assimilazione definiti da ATERSIR, dalle Agenzie di ATO e dai Comuni possono concorrere a generare differenze tra le percentuali rilevate sui territori.

Raccolta Differenziata



*Escluso AcegasAps

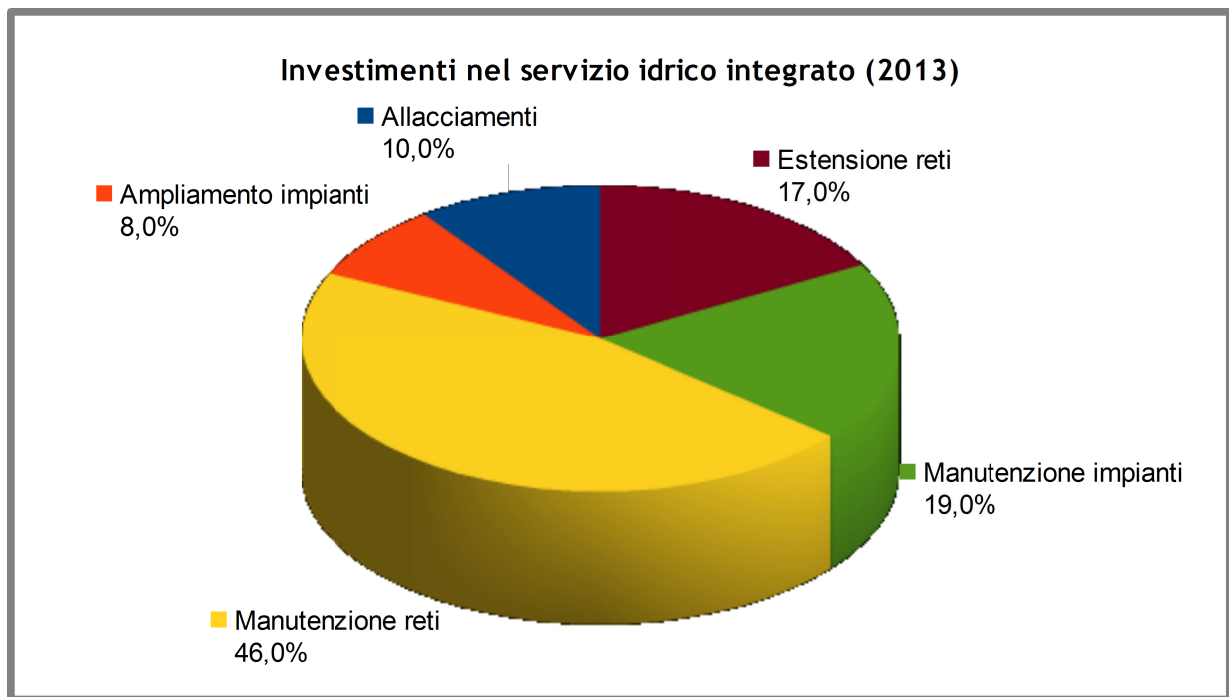
Raccolta Differenziata per Territorio in %



Fonte: Bilancio di sostenibilità 2013

Per quanto riguarda il Ciclo Idrico Integrato, si rileva che dall'esercizio 2013 per quanto attiene agli investimenti viene attribuito particolare rilievo ai contributi c/capitale; in particolare per quanto attiene il ciclo idrico integrato il nuovo metodo tariffario ha destinato parte della tariffa quale quota da riservare alla realizzazione di nuovi investimenti (FoNI: Fondo Nuovi Investimenti). Per tale motivo è ritenuto utile esporre gli investimenti al lordo dei contributi c/capitale, pur con evidenza separata degli stessi. Gli investimenti nel servizio del ciclo idrico integrato riguardano principalmente le estensioni, le bonifiche e potenziamenti di reti e impianti, oltre che gli adeguamenti normativi che riguardano soprattutto l'ambito depurativo e fognario.

Gli investimenti nel Ciclo Idrico nel perimetro Hera, esclusi quelli realizzati da AcegasAps, registrano una contrazione nel 2013 a causa della riprogrammazione degli interventi su impianti di depurazione, a fronte di un aumento di interventi nel Pronto Intervento acquedotto e sulle reti fognarie, dove sono stati realizzati gli adeguamenti degli scarichi come da D.Lgs.n. 152/2006, essendo stata completata la loro progettazione nel corso del 2012. Incide inoltre, la contrazione nel numero di allacciamenti a causa del perdurare della crisi del settore immobiliare.



Investimenti

milioni di euro	2012	2013
Servizio gas/teleriscaldamento/gestione calore	41,3	57,0
Servizio energia elettrica/cogenerazione industriale	32,0	26,7
Servizio idrico integrato	96,5	105,8
Servizi ambientali	48,4	51,4
Altri servizi	12,2	20,0
Struttura centrale	62,0	53,0
Totale investimenti operativi	292,5	313,8
Investimenti finanziari	1,3	0,7
Totale investimenti lordi	293,8	314,5
Contributi in conto capitale	4,5	15,1
<i>di cui per FoNI (Fondo Nuovi Investimenti)</i>	-	11,6
Totale investimenti netti	289,3	299,4

Fonte: Bilancio di sostenibilità 2013

INTERPORTO BOLOGNA SPA

La Società, costituita nel 1971, ha per oggetto la progettazione e la realizzazione, attraverso tutte le operazioni conseguentemente necessarie (acquisti, costruzioni, vendite, permuta, locazioni, ecc.), dell'Interporto di Bologna, ovvero di un complesso organico di strutture e servizi integrato e finalizzato allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto.

Rientrano inoltre nell'oggetto sociale la progettazione e la realizzazione di tutti gli immobili ed impianti accessori e complementari all'Interporto - ivi compresi quelli relativi alla custodia delle merci, ai servizi direzionali, amministrativi e tecnici - necessari al suo funzionamento ed al servizio degli interessi generali e delle singole categorie di utenti.

Interporto partecipa inoltre a progetti internazionali inerenti il trasporto intermodale e le tecnologie telematiche a servizio del trasporto in sinergia con l'Associazione Europea degli Interporti.

A seguito della deliberazione consiliare che, nel 2013, ha approvato la dismissione della società, in quanto ritenuta non più strategica, si sono effettuati due tentativi successivi di vendita delle azioni mediante procedure aperte. La prima, avvenuta nel corso del 2013, ha visto un'azione congiunta del Comune di Bologna e della Provincia di Bologna per la vendita delle azioni e si è conclusa il 16 Settembre 2013 con gara deserta. La seconda gara, avvenuta durante il 2014 con l'ingresso anche della Camera di Commercio di Bologna, è andata anch'essa deserta.

Compagine societaria

Si riporta la compagine societaria al 31/12/2013, evidenziando il raffronto con i dati al 31/12/2012 in quanto nel 2013 è variata la composizione della compagine societaria, a seguito della delibera dell'Assemblea dei soci del 28/02/2013 che ha approvato la proposta di aumento di capitale a titolo gratuito mediante imputazione a capitale di riserve libere.

Socio	31/12/2012			31/12/2013		
	azioni	%	Capitale sociale	azioni	%	Capitale sociale
COMUNE DI BOLOGNA	9.332	35,10%	4.824.644,00	15.234	35,10%	7.875.978,00
PROVINCIA DI BOLOGNA	4.667	17,56%	2.412.839,00	7.619	17,56%	3.939.023,00
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA	1.569	5,90%	811.173,00	2.561	5,90%	1.324.037,00
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	1.091	4,10%	564.047,00	1.781	4,10%	920.777,00
DEXIA CREDIOP SPA	300	1,13%	155.100,00	490	1,13%	253.330,00
UNINDUSTRIA BOLOGNA	1.364	5,13%	705.188,00	2.227	5,13%	1.151.359,00
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	712	2,68%	368.104,00	1.162	2,68%	600.754,00
L'OPEROSA SCRL	292	1,10%	150.964,00	477	1,10%	246.609,00
INTESA SAN PAOLO SPA	615	2,31%	317.955,00	1.004	2,31%	519.068,00
UNICREDIT SPA	2.158	8,12%	1.115.686,00	3.523	8,12%	1.821.391,00
TRENITALIA SPA	395	1,49%	204.215,00	645	1,49%	333.465,00
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	552	2,08%	285.384,00	901	2,08%	465.817,00
BANCO POPOLARE SOC.COOP.	380	1,43%	196.460,00	620	1,43%	320.540,00
GRUPPO SOCIETA' ARTIGIANATO SRL	380	1,43%	196.460,00	620	1,43%	320.540,00
GENERALI ITALIA SPA	450	1,69%	232.650,00	735	1,69%	379.995,00
A.B.S.E.A.	395	1,49%	204.215,00	645	1,49%	333.465,00
FINANZIARIA BOLOGNESE FI.BO. SPA	658	2,47%	340.186,00	1.074	2,47%	555.258,00
ECOFUEL SPA	601	2,26%	310.717,00	981	2,26%	507.177,00
INTERPORTO SPA	673	2,53%	347.941,00	1.099	2,53%	568.183,00

TOTALE	26.584	100,00%	13.743.928,00	43.398	100,00%	22.436.766,00
--------	--------	---------	---------------	--------	---------	---------------

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Il bilancio 2013 chiude con una perdita di 263.445 euro che il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo. La perdita viene attribuita ad uno slittamento dal 2013 al 2014 di una vendita di terreni.

Il collegio sindacale rileva che il risultato di bilancio è principalmente derivato da due fattori che caratterizzano la società e che generano tensioni finanziarie: lo stretto legame tra l'attività immobiliare di cessione diretta di terreni urbanizzati ed il rallentamento della domanda di acquisizione degli stessi per effetto della contrazione verificatasi negli ultimi anni delle concessioni di credito alle imprese e l'esposizione debitoria complessiva a breve ed a lungo termine verso Istituti di Credito. Il collegio rileva che il Consiglio di Amministrazione ha risposto a tali tensioni accelerando le politiche di dismissione immobiliare e contemporaneamente attuando una rivisitazione della intera struttura dei costi diretti e generali al fine di razionalizzare i relativi carichi.

Il CdA informa che nell'esercizio 2013, relativamente ad un lotto di terreni (contabilizzato tra le rimanenze) è stata modificata la valorizzazione da costo a ricavo in quanto in data 16 ottobre 2013 l'area stessa è stata consegnata nella piena disponibilità dell'acquirente con il trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi all'oggetto del contratto, non essendoci i tempi tecnici per la stipula della compravendita prima della presa di possesso dell'area.

Il CdA sottolinea inoltre che la modalità per le quali è stata condotta l'operazione di compravendita del terreno è stata del tutto difforme da quella abitualmente svolte dalla società e che pertanto con riferimento a quanto stabilito dall'art. 2423 del Codice Civile in relazione ai "casi eccezionali", la società ha derogato il principio della valutazione al costo, applicando per il terreno in questione una valutazione a ricavo.

L'adozione di tale deroga al principio generale ha avuto l'effetto di incrementare il valore delle rimanenze di circa 2 milioni di euro, con un incremento del patrimonio netto di circa 1,4 milioni di euro, al netto degli effetti fiscali.

Durante l'esercizio 2013 la società ha svolto le seguenti attività:

- Interporto di Bologna lancia SINERGIBO, la borsa virtuale dove poter consultare e inserire offerte di carico merce e trasporto camionistico e/o ferroviario ideata per accrescere le opportunità di business degli operatori del trasporto;
- il Consorzio IB Innovation, costituito nel 2012 da Interporto Bologna spa e Gestione Servizi Interporto srl, a cui sono stati affidati lo sviluppo delle attività fino a tale momento in capo all'unità "Nuovi progetti e sviluppo" di Interporto Bologna spa, ha visto nel 2013 l'adesione di due nuovi consorziati: Due Torri spa e Europea Servizi Terminalistici srl;
- nel 2013 Interporto ha sottoscritto il rogito di vendita di un fabbricato rurale situato in area non interessata da sviluppi realizzativi interportuali;
- è stato avviato il progetto "Logicon", finanziato dalla Comunità Europea, che si propone di sviluppare nuove soluzioni tecnologiche per l'interscambio dati e per il miglioramento dei processi gestionali delle piccole e medie imprese operanti nel comparto interportuale.
- A ottobre 2013 un importante operatore immobiliare della logistica comunica formalmente alla Società l'accettazione delle operazioni che riguardano:
 - ✓ l'acquisto del terreno per la realizzazione del magazzino CD2. Successivamente viene consegnata al suddetto operatore l'area di terreno interessata, con impegno alla stipula del rogito di compravendita entro il 31.12.2013
 - ✓ l'acquisto del terreno finalizzato alla realizzazione del magazzino 9.6
 - ✓ la disponibilità a trattare l'acquisto entro il 31.12.2016 di un terreno finalizzato alla realizzazione di un magazzino di circa mq. 22.000

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

	2011	2012	2013
Capitale Versato	13.744	13.744	22.437
Riserve	11.127	10.975	2.736
Risultato d'esercizio	-152	454	-263
Patrimonio Netto Civilistico	24.719	25.172	24.910
Totale Dividendi	0	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	-54	159	-92
Patrimonio Netto Civilistico	8.677	8.836	8.743
Totale Dividendi	0	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	14.864	20.541	15.209
Margine operativo lordo (Ebitda)	8.045	9.466	8.288
Margine operativo netto	3.280	4.569	4.007
Risultato ante imposte	214	1.210	212
Risultato d'esercizio	-152	454	-263

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	88.765	88.134	83.794	Patrimonio Netto	24.225	24.679	24.415
Totale Attivo Corrente	44.093	40.719	45.018	Passivo Consolidato	70.316	64.096	63.421
				Passivo Corrente	38.317	40.079	40.975
Totale Attivo	132.859	128.853	128.812	Totale Passivo	132.858	128.854	128.812
Azioni Proprie	494	494	494	Azioni Proprie	494	494	494
Totale Attivo Civilistico	133.352	129.347	129.306	Totale Attivo Civilistico	133.352	129.347	129.306

valori espressi in migliaia di euro

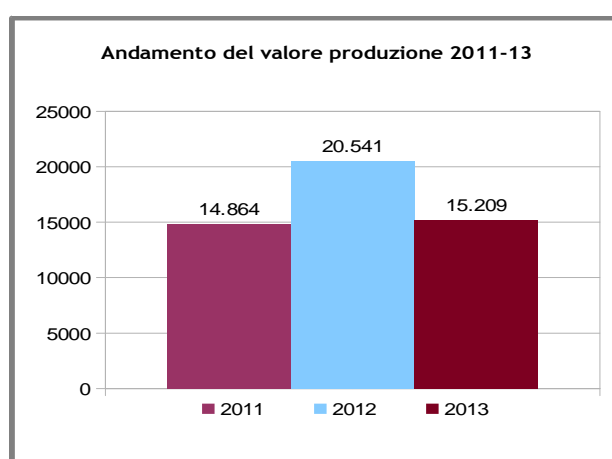
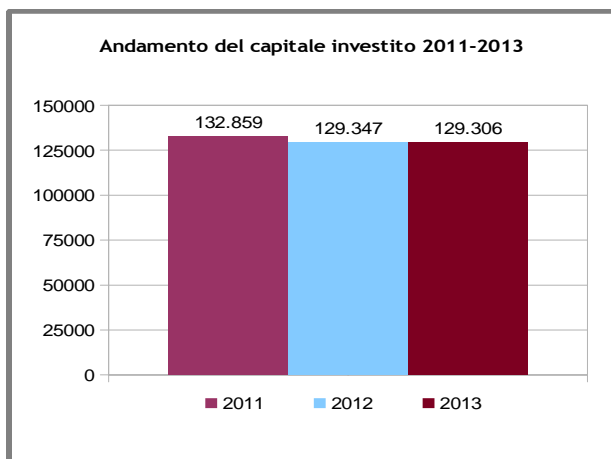
Nota 1: il Patrimonio Netto e il Totale dell'Attivo Immobilizzato non includono il valore delle azioni proprie

Nota 2: è riportato il valore delle azioni a fronte del quale è accantonata una riserva di 110 mila euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	2%
--	-----------

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	-3%
---	------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	-0,6%	1,8%	-1,1%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	2,6%	3,9%	3,3%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	16	14	12
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	86	99	99
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	588	775	790

L'indice della redditività del capitale proprio registra un peggioramento rispetto all'anno precedente in conseguenza del risultato d'esercizio negativo pari a 263.445 euro.

Gli indicatori di produttività mostrano un'invarianza del costo del lavoro e un aumento contenuto del valore aggiunto per dipendente.

Analisi delle aree gestionali:

Il valore della produzione ammonta a 15,2 milioni di euro (-26%), ed è costituito principalmente da:

- Ricavi delle vendite e prestazioni per 7,5 milioni di euro (-57%): si tratta di ricavi conseguiti dalla vendita di terreni e immobili per 350 mila euro (-96,4%) riferiti principalmente alla vendita di una

- casa colonica; dalla locazione immobiliare per 6,7 milioni di euro (-6%) per canoni di subconcessione e di affitto del Centro Doganale, delle ribalte e dei magazzini, nonché dai rimborsi delle relative spese condominiali; dai ricavi derivanti dalla vendita dei diritti di superficie per 370 mila euro (-19%), che rappresentano la quota di competenza dell'esercizio del contratto di cessione del diritto di utilizzo dei lastrici solari dei capannoni di durata ventennale e, infine, dai ricavi da fotovoltaico per 92 mila euro (-3,8%), che derivano dalla vendita di energia prodotta dall'impianto sito su un magazzino e venduta a Gestore Servizi Elettrici srl (GSE). I ricavi conseguiti dalla vendita degli immobili e dei terreni hanno subito un forte decremento in quanto nel 2012 erano stati realizzati ricavi per 9,8 milioni di euro derivanti dalla vendita di terreni urbanizzati, di una ribalta e di un magazzino del Centro Doganale e dell'Edificio Ristorazione e Bar.
- Variazione di rimanenze prodotti finiti e incrementi per lavori interni per 5,1 milioni, pari al 34% del valore della produzione: la voce accoglie sia il valore di terreni acquisiti e dei fabbricati in corso di realizzazione da parte della società ed in attesa di essere venduti, sia i lavori interni di urbanizzazione svolti.
 - Contributi per impianti fotovoltaici: ammontano a 496 mila euro e rappresentano il 3% del valore della produzione e si riferiscono a quelli che sono erogati da Gestione Servizi Elettrici S.r.l. per la produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici.

I Costi di produzione ammontano 11,2 milioni di euro (-30%) e assorbono il 74% del valore della produzione e sono costituiti principalmente da costi per:

- Materie prime: pari a 1,4 milioni di euro circa (-48%), sono costituite dall'acquisto di stabilizzato e dei terreni per la realizzazione del 2° e 3° Piano Particolareggiato di Esecuzione.
- Servizi per magazzini, ribalte e progettazioni: la voce pari a 305 mila euro registra un decremento nel 2013 (-86%) derivante dalle minori realizzazioni effettuate e si riferisce ai servizi resi per magazzini, piazzali, progettazioni del 2° e 3° Piano Particolareggiato di Esecuzione e delle reti e impianti del 1° e 2° Piano Particolareggiato di Esecuzione.
- Servizi amministrativi, condominiali e commerciali: la voce, pari a 2,3 milioni di euro si decrementa del 25% a seguito della diminuzione delle realizzazioni e dei relativi servizi richiesti.
- Oneri diversi di gestione: pari a 1,1 milioni di euro (-8%) riguardano principalmente i costi dei progetti e le imposte immobiliari ICI/IMU e altri oneri.
- Per Godimenti di Beni di Terzi: pari a 439 mila euro (+4,7%) rappresentano le spese di affitto dell'Ufficio Bologna e Interporto Area 7 e le relative spese condominiali,
- Costi del personale: pari a 1,2 milioni di euro (-14%) relativo ad un organico medio di 12 unità con una riduzione di 2 unità.

La gestione finanziaria presenta un peggioramento del saldo negativo, pari a 3,6 milioni di euro. I proventi finanziari ammontano a 240 mila euro (-34,6%) e si riferiscono a interessi attivi. Gli oneri finanziari ammontano a 3,8 milioni (+2,5%) e sono costituiti da interessi passivi su mutui, su operazioni di copertura rischi legati alle fluttuazioni dei tassi e su debiti verso banche derivanti da una apertura di credito assistita da ipoteca.

La gestione straordinaria registra un saldo negativo pari a 203,4 mila euro derivante principalmente dagli avvisi di accertamento IRES e IRAP relativi agli anni dal 2008 al 2011.

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	%	Var. 2013-	Var. 2013-
Ricavi da vendita immobili (ribalta, magazzino, terreno)	349.845	2%	9.760.598	48%	1.052.101	7%	-96%	-67%
Ricavi da locazione immobiliare (canoni subconcessione e di affitto)	6.714.363	44%	7.146.330	35%	6.332.837	43%	-6%	6%
Ricavi da fotovoltaico	92.078	1%	95.716	0%	125.436	1%	-4%	-27%
Ricavi vendita diritto superficie	368.335	2%	454.644	2%	438.695	3%	-19%	-16%
Ricavi da attività	7.524.621	49%	17.457.288	85%	7.949.069	53%	-57%	-5%
Variazioni di rimanenze prodotti finiti, incrementi per lavori interni	5.120.748	34%	-356.893	-2%	3.633.391	24%	-1535%	41%
Contributi per imp fotovoltaici	496.303	3%	524.043	3%	560.834	4%	-5%	-12%
Altri ricavi	2.067.333	14%	2.916.438	14%	2.720.354	18%	-29%	-24%
Valore della produzione	15.209.005	100%	20.540.876	100%	14.863.648	100%	-26%	2%
Materie prime	1.377.739	9%	2.673.022	13%	778.850	5%	-48%	77%
Servizi a magazzini e ribalte, progettazioni	304.849	2%	2.150.667	10%	946.061	6%	-86%	-68%
Servizi amministrativi e commerciali	2.311.779	15%	3.079.696	15%	2.141.272	14%	-25%	8%
Compensi c.d.a.	114.083	1%	103.957	1%	102.863	1%	10%	11%
Compensi sindaci e soc. di revisione	65.373	0%	60.518	0%	60.680	0%	8%	8%
Affitti, locazioni	439.107	3%	419.316	2%	408.507	3%	5%	7%
Oneri Diversi di gestione	1.116.023	7%	1.207.038	6%	1.008.874	7%	-8%	11%
Costi personale	1.191.962	8%	1.380.400	7%	1.371.715	9%	-14%	-13%
Ammort, svalutaz, accantonamenti	4.280.706	28%	4.897.624	24%	4.764.898	32%	-13%	-10%
Totale costi di produzione	11.201.621	74%	15.972.238	78%	11.583.720	78%	-30%	-3%
Risultato operativo	4.007.384	26%	4.568.638	22%	3.279.928	22%	-12%	22%
Saldo gestione finanziaria	-3.591.909	-24%	-3.424.062	-17%	-3.065.516	-21%	5%	17%
Saldo gestione straordinaria	-203.371	-1%	65.640	0%	-	-	-410%	-
Risultato ante-imposte	212.104	1%	1.210.216	6%	214.412	1%	-82%	-1%
Imposte	-475.549	-3%	-756.500	-4%	-366.910	-2%	-37%	30%
Risultato netto	-263.445	-2%	453.716	2%	-152.498	-1%	-158%	73%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,3	0,3	0,3
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,1	1,0	1,1

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,2	1,0	1,1
Indice di autonomia finanziaria (%)	18,2	19,2	19,0
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-25.511,0	-27.517,7	-26.846,7

L'analisi degli indici patrimoniali mostra valori in linea con quelli degli esercizi precedenti: il capitale proprio copre solo il 30% circa delle immobilizzazioni; la rimanente parte trova copertura in fonti di terzi rappresentate essenzialmente da mutui e quote di contributi relativi a esercizi futuri.

L'indice di autonomia finanziaria conferma sostanzialmente la composizione delle fonti di finanziamento,

in quanto il capitale sociale rappresenta solo il 19,0% delle fonti di finanziamento.

L'indice di liquidità mostra equilibrio tra fonti e impieghi nel breve periodo. La posizione finanziaria netta negativa conferma la necessità per la società di fare ricorso all'indebitamento per coprire il fabbisogno finanziario.

I crediti ammontano a 10,4 milioni di euro (-6,5%) e si riferiscono principalmente ai crediti verso clienti per 8,1 milioni di euro (-7,7%), verso imprese controllate per 809 mila euro (+39,6%), per crediti tributari e imposte anticipate per 870 mila euro (+5%) e verso altri per 641 mila euro (-33%).

I debiti ammontano a 83 milioni di euro (+2,4%) e si riferiscono soprattutto a debiti bancari per 71,9 milioni di euro (+0,8%) di cui 23,9 milioni per affidamenti e 48 milioni per mutui ipotecari, da debiti tributari per 975 mila euro (+317%), debiti verso fornitori per 2,7 milioni di euro (+31,4%), verso imprese controllate per 6,8 milioni (+12,3%) e altri debiti per 417 mila euro (-64%).

Investimenti

Nel corso del 2013 sono stati realizzati nuovi investimenti per circa 757 mila euro e riferiscono principalmente alla realizzazione di magazzini, ribalte ed acquisto di un software.

Il complesso degli investimenti già realizzati o comunque già attivati corrispondono al 100% delle superfici del 1° Piano Particolareggiato di Esecuzione e all'89% del 2° Piano Particolareggiato di Esecuzione e si stima che il costo di tali interventi, compresi quelli di proprietà dei terzi abbia superato i 386 milioni di euro.

Partecipazioni

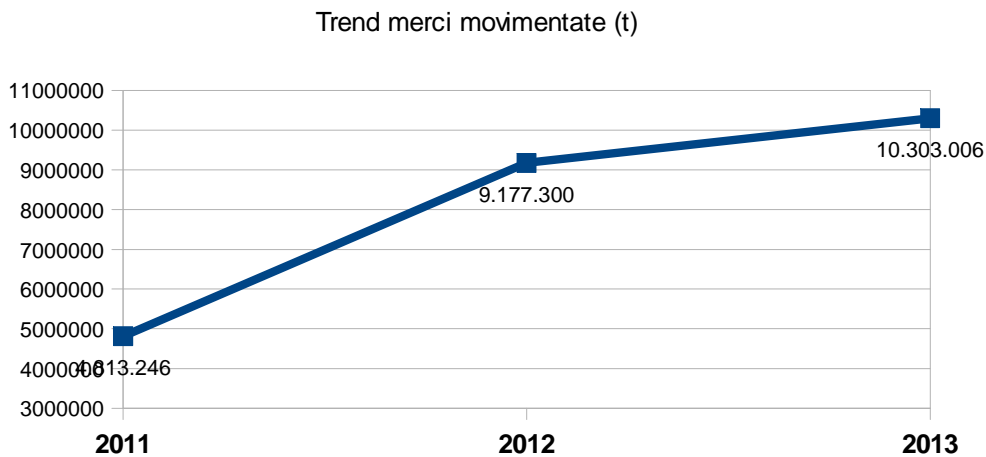
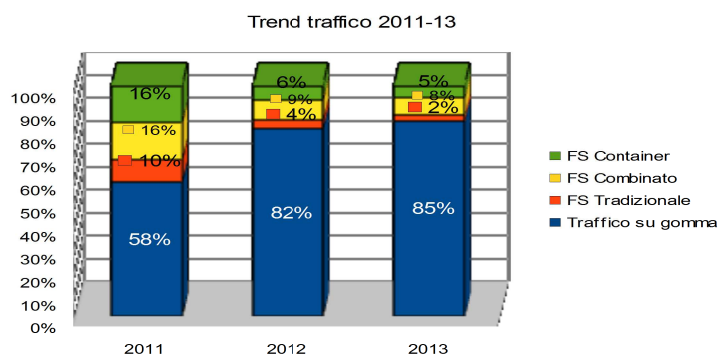
Società controllate	Attività	% possesso	Capitale Sociale €	Patrimonio netto complessivo del risultato d'esercizio €	Patrimonio Netto di pertinenza €	Valore di carico al 31/12/2013 €
Gestione Servizi Interporto srl	Attività di manovra presso i tre terminal di Bologna Interporto. Servizio trasporto intermodale e commercializzazione di materiale litoide. Attività di handling presso il Terminal di Modena Scalo. Gestione stazione rifornimento carburanti, l'impianto di lavaggio auto e camion. Attività di ristorazione.	90%	1.530.000	3.477.851	3.130.066	1.394.434
Servizi Real Estate srl	Progettazione/espletamento servizi tecnici inerenti costruzione degli edifici. Ricerca di appaltatori. Direzione lavori. Stipula contratti d'appalto. Collaudo opere. Ottempera ad ogni incombente edilizio - urbanistico - amministrativo legato agli edifici da realizzare.	100%	10.000	103.406	103.406	10.000
Consorzio IB Innovation	Spin off costituito ad aprile 2012 inizialmente con Gestione Servizi Interporto srl, a cui è stata affidata l'attività "Nuovi progetti e sviluppo" attraverso il trasferimento di 3 risorse umane di Interporto Bo spa.	70%	100.000	100.000	70.000	70.000

Sintesi risultati del bilancio consolidato

Con riferimento alle controllate Gestione Servizi Interporto srl Servizi Real Estate srl e Consorzio IB Innovation, Interporto presenta il bilancio consolidato:

	2013	2012	2011
Valore della Produzione	25.549.065	29.360.170	23.496.293
Risultato Operativo	4.421.914	4.625.640	3.574.510
Risultato Netto	-153.917	320.771	-86.091

Indicatori di attività



TPER S.p.A.

La società nasce il 1° febbraio 2012 dalla fusione del ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi di tpl di ATC SpA e del ramo relativo alla gestione dei servizi ferroviari e dei servizi di tpl di Fer S.r.l, a seguito delle operazioni di scissioni e fusione di ATC SpA e Fer srl, approvate con delibera consigliare del 28 novembre 2011 (PG 262815/11).

La società ha per oggetto l'organizzazione e gestione di sistemi di trasporto di persone e/o cose con qualsiasi modalità ed, in particolare, a mezzo ferrovie, autolinee, tranvie, funivie, mezzi di navigazione ed ogni altro veicolo, nonché l'esercizio delle attività di noleggio di autobus con conducente.

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013.

soci	31/12/2013		
	azioni	%	capitale sociale
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	31.595.101	46,13%	31.595.101,00
COMUNE DI BOLOGNA	20.625.542	30,11%	20.625.542,00
PROVINCIA DI BOLOGNA	12.872.013	18,79%	12.872.013,00
COMUNE DI FERRARA	447.202	0,65%	447.202,00
PROVINCIA DI FERRARA	688.737	1,01%	688.737,00
AZ. CONSORTILE TRASPORTI	2.096.887	3,06%	2.096.887,00
PROVINCIA DI MODENA	27.870	0,04%	27.870,00
PROVINCIA DI PARMA	27.870	0,04%	27.870,00
PROVINCIA DI RAVENNA	27.870	0,04%	27.870,00
PROVINCIA DI REGGIO	27.870	0,04%	27.870,00
PROVINCIA DI RIMINI	27.870	0,04%	27.870,00
TOTALE	68.492.702	100,00%	68.492.702,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013 e dei primi mesi del 2014

Nel corso del 2013 si registrano i seguenti accadimenti:

- Campagna antievasione "lo vado e non evado": E' proseguita la campagna di controllo alle fermate e a bordo bus. Nel corso del 2013 Tper ha effettuato il controllo dei titoli di viaggio a oltre 1.900.000 milioni di passeggeri; nel 2012 erano stati 1.280.000 milioni;
- sono stati avviati interventi di manutenzione e allestimenti straordinari che, attraverso la migliore gestione delle manutenzioni consentono di ridurre le scorte di bus a disposizione e di gestire una flotta di bus più contenuta, con aumento di efficienza e riduzione dei costi;
- attraverso la riorganizzazione dei servizi e per evitare inutili duplicazioni di servizi - tra sistema ferro e gomma - sono state rimodulate alcune linee a minor domanda; anche attraverso il ricorso a revisioni tariffarie adeguate alla tariffa obiettivo stabilita a livello regionale ed ai contratti di servizio vigenti, continuando a garantire un servizio attrattivo per l'utenza;
- progetto sistema a guida vincolata TPGV: come già indicato nel bilancio 2012 si è giunti ad un accordo con l'aggiudicatario con l'introduzione di una variante al contratto in essere che porterà alla sostituzione dei mezzi Civis con nuovi mezzi Crealis NEO che presentano dei criteri innovativi per quanto riguarda l'accostamento in banchina. Tale mezzo è stato ritenuto conforme alle condizioni che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato per l'erogazione del finanziamento. In data 17/12/2013 il Ministero ha trasmesso al Comune di Bologna il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ed il parere tecnico-economico sulla Variante n.3 del progetto che prevede la sostituzione del mezzo, l'adozione ed il tracciamento della guida ottica solo in

accostamento alle banchine di fermata, e ha confermato il quadro economico del progetto rideterminando il contributo assegnato all'intervento in euro 104,8 milioni in luogo di euro 109,3 milioni indicando espressamente che il Comune di Bologna e Tper dovranno dichiarare di aver provveduto alla completa copertura finanziaria, al fine di consentire l'erogazione dei contributi statali;

- completamento del servizio ferroviari metropolitano (compresa la dotazione di convogli ferroviari dedicati al trasporto passeggeri del SFM del nodo di Bologna) e filoviarizzazione della rete portante dei bus di Bologna: il 26/03/2013 il CIPE ha deliberato l'approvazione del progetto preliminare del completamento del SFM e della filoviarizzazione delle linee portanti del TPL di Bologna. Il CIPE ha confermato quale soggetto attuatore la società Tper e ha stabilito che il limite di spesa per il progetto è di euro 362,78 milioni; assegna un finanziamento di 236,7 milioni a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; la restante parte, per un importo di 126,08 milioni rimane a carico dei co-finanziatori Tper-Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna rispettivamente per 8, 5,48 e 112,59 milioni di euro;

Si rileva che, a seguito di gara pubblica, Tper ha acquisito dalla Provincia di Piacenza con atto del 25/02/2014 per 672.500 euro la quota di partecipazione nella Società Eiliana Trasporti Autofiloviari Seta) Spa pari a 3.325.025 azioni ordinarie corrispondenti al 6,335% del capitale sociale.

Inoltre, con atto pubblico del 02/04/2014 Ratp Dev Italia Srl ha ceduto la propria quota di partecipazione in Holding Emilia Romagna Mobilità (Herm) Srl a 3 dei 4 soci appartenenti alla compagine sociale. Tper ha acquisito una quota di Herm in proporzione alla sua quota di partecipazione per un ammontare pari a 5.300.000 euro, portando la quota complessiva di partecipazione dal 44,75% al 84,13%.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2013 presenta un utile d'esercizio pari a euro 247.124 che l'assemblea dei soci del 7 luglio 2013 ha deliberato di destinare per 12.356,20 Euro a riserva legale e per 234.767,83 Euro a riduzione delle perdite dell'esercizio precedente.

Si ricorda che la società è nata in data 1° febbraio 2012, pertanto i dati del bilancio 2012 sono riferiti a 11 mesi di attività.

	2012	2013
Capitale Versato	68.765	68.765
Riserve	42.727	33.737
Risultato d'esercizio	-8.990	247
Patrimonio Netto Civilistico	102.502	102.749
Totale Dividendi	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2012	2013
Risultato d'esercizio	-2.707	74
Patrimonio Netto Civilistico	30.867	30.941

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013
Valore della produzione	217.873	235.704
Margine operativo lordo (Ebitda)	14.736	21.534
Margine operativo netto	-2.301	675
Risultato ante imposte	-5.290	5.047
Risultato d'esercizio	-8.990	247

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

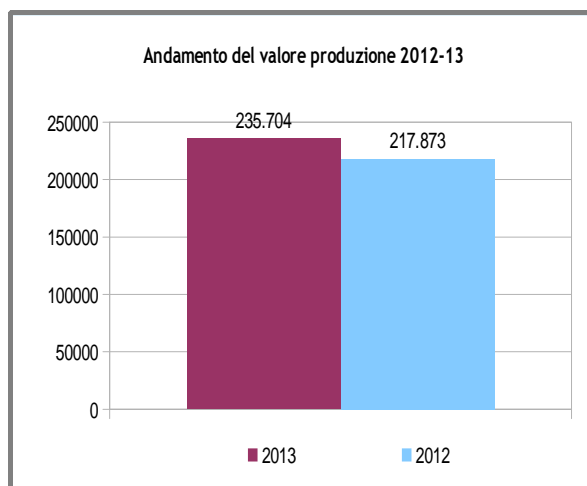
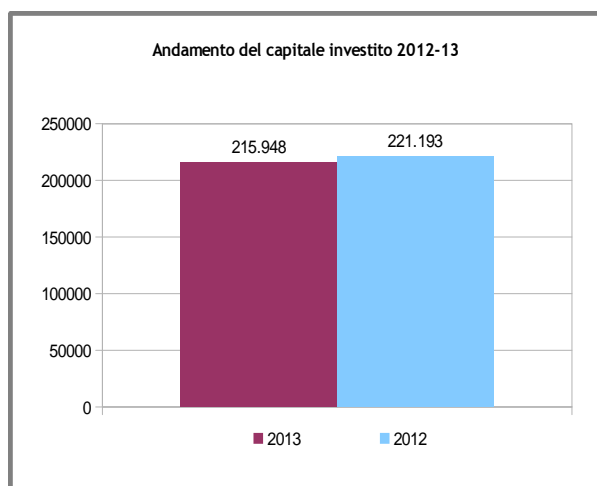
Attivo	2012	2013	Passivo	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	212.541	206.770	Patrimonio Netto	102.502	102.749
Totale Attivo Corrente	141.382	158.109	Passivo Consolidato	145.976	154.659
			Passivo Corrente	105.445	107.471
Totale Attivo	353.923	364879	Totale Passivo	353.923	364.879

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2013	8%
--	-----------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2013	-2%
---	------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	-8,1%	0,2%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-0,8%	0,3%

Indicatori di produttività

	2012	2013
Numero dei dipendenti	2436	2382
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	42	47
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	48	56

Gli indici di redditività mostrano un miglioramento rispetto all'esercizio 2012. Anche nel suo secondo anno di attività la società rileva un risultato negativo della gestione caratteristica, in netto miglioramento però rispetto all'esercizio precedente (-71%). Al miglioramento del risultato netto positivo, hanno contribuito sia il saldo della gestione finanziaria per 611 mila euro derivante dall'incasso dei contributi sugli investimenti, dalla liquidazione semestrale e non unica dei contributi per il CCNL da parte della Regione, dalla dilazione di pagamento ottenuta su alcuni debiti commerciali e dagli interessi attivi sui crediti commerciali, sia il saldo della gestione straordinaria per circa 5,3 milioni di euro derivante dal saldo 2012 del contratto ferroviario, dall'incasso del maggior contributo accertato per oneri sulla malattia dell'anno 2010, dalle penali addebitate ai fornitori dei bus, dalle note di accredito di alcuni fornitori e dal credito IRES e IRAP relativo agli anni precedenti).

Analisi delle Aree Gestionali

La gestione caratteristica chiude con un risultato negativo pari a circa 675 mila euro (-71% rispetto al 2012).

Il valore della produzione ammonta a circa 236 milioni di euro ed è costituito prevalentemente dai ricavi delle vendite e prestazioni (+10%) e dai contributi in aumento rispetto all'esercizio precedente (+8%).

I ricavi delle vendite ammontano a circa 81 milioni di euro (+10%): l'incremento rispetto al dato del 2012, deriva dall'aumento delle vendite dei titoli di viaggio e dall'adeguamento tariffario registrato a partire dal 3° quadrimestre 2013 (riguardante i biglietti di corsa semplice e multipli) e la lotta all'evasione. Essi sono costituiti principalmente dai servizi linea TPL, Aerobus, GT e Ferrovia, pari a circa 77 milioni di euro e dai ricavi a servizio merci ferroviario, per circa 2 milioni di euro, in calo rispetto al 2012, per effetto della cessione del ramo ferroviario merci alla controllata Dinazzano Po avvenuta nel secondo semestre 2012. I contributi in conto esercizio ammontano a 132 milioni di euro (+9%) e sono relativi ai corrispettivi per servizi minimi relativi ai contratti di Servizio con le relative Agenzie per la Mobilità del bacino di Bologna (SRM Srl), Ferrara (AMI Srl) e relativamente al servizio ferroviario regionale (FER Srl) e al contributo per il rinnovo del CCNL 2000-2007. Tra i corrispettivi non ci sono più i ricavi riferiti al noleggio del materiale rotabile, ora di competenza della controllata Dinazzano Po.

Si rileva inoltre, l'azzeramento della voce degli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni nel 2013 a causa della sospensione dei lavori del progetto TPGV ripresi poi nel corso del 2014.

I costi di produzione ammontano complessivamente a circa 236 milioni di euro (+7%); l'incremento della voce deriva principalmente dal costo delle materie prime pari a circa 36 milioni di euro (+3%) causato soprattutto dall'aumento dei costi relativi ai ricambi passati da circa 5,7 milioni di euro nel 2012 a circa 7,9 milioni di euro nel 2013 nonché dalla quota più significativa relativa ai carburanti (circa 25 milioni);

I costi per servizi, pari a circa 63 milioni di euro (+2%) registrano un incremento derivante dal costo delle manutenzioni (+19%), dalle assicurazioni (+7%), dalle pulizie del materiale rotabile (+5%), dai pedaggi delle tracce ferroviarie (+12%); crescono inoltre i costi per le tracce ferroviarie (pedaggi per accesso ferrovie) (+12%); decrescono i costi per i servizi di trasporto in appalto (costi addebitati da terzi - Omnibus Scarl, SST Srl e altri - per il servizio automobilistico prestato) (-18%) per effetto dei diversi accordi in vigore dal 2013 tra TPF ed i comuni del bacino di Ferrara per i quali la società SST Sr.l. che effettua tali servizi non fattura più a Tper i servizi scolastici ma lo fa direttamente ai comuni interessati e le prestazioni di servizi verso società controllate (-18%), che comprende il servizio di manutenzione treni effettuato da MA.FER. Sono inoltre comprese consulenze tecniche e legali e collaborazioni coordinate e continuative per complessivi 772 mila di euro in calo rispetto al 2012 (-31%), di cui "consulenze ordinarie pareri legali e occasionali" per 570mila euro.

La voce altri servizi risulta pari a circa 17 milioni di euro (+2%) che comprende le utenze, le pulizie e servizi vari e anche il contributo al funzionamento delle società partecipate, relativi a contributi per spese amministrative dei consorzi, i pedaggi stradali, le prestazioni addetti biglietterie-informazioni utenza, la vigilanza e sorveglianza e le prestazioni varie di servizi.

I costi del personale ammontano a circa 111 milioni (+10%) in crescita nel 2013 a causa principalmente di una diversa classificazione delle spese sostenute per la massa vestiari dei dipendenti per circa 526 mila euro nella voce Altri costi del personale e non più nei costi della produzione.

La voce Ammortamenti e svalutazioni pari a circa 17 milioni di euro (+3%) accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, suddivisi tra ammortamenti su beni di proprietà di TPER e beni di proprietà di SRM che ammontano a circa 14 milioni di euro. Nella medesima voce, le svalutazioni crediti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni rilevano un accantonamento ad incremento del fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante per circa 906 mila euro relativo ai crediti vantati verso le rivendite per titoli di viaggio e per una parte dei crediti derivanti dalla scissione con FER S.r.l. Inoltre, è stato svalutato il valore residuo dell'avviamento pagato al momento dell'acquisto della gestione ferroviaria

pari euro 1,5 milioni dei rami ferroviari Bologna-Casalecchio-Vignola e Modena-Sassuolo oggetto di passaggio dalla scissa FER, a causa dell'avvio della gara per la riassegnazione del servizio ferroviario regionale e per la competenza delle agenzie della mobilità sulle infrastrutture ferroviarie.

Gli accantonamenti sono pari a 5,4 milioni di euro e subiscono un incremento significativo rispetto al 2012 (che riguardava il solo rischio di inesigibilità di un credito di 800 mila euro dall'esattore Coopertone Srl) per l'accantonamento per cause di lavoro per 1,5 milioni di euro (la società dichiara l'esistenza di un dettagliato elenco - verificato dagli organi di controllo- delle cause in corso o potenziali con i dipendenti e la stima prudenziale dei potenziali oneri diretti ed accessori) e per un accantonamento integrativo a copertura del credito verso l'esattore Coopertone di circa 38 mila euro. La società Tper già nel 2012 aveva già avviato azione legale contro il fornitore Coopertone stimandone l'importo dell'accantonamento; un accantonamento al fondo riconversione industriale di circa 468 mila euro per incrementare il fondo rischi con i fornitori tenuto conto delle penali per il mancato rispetto del LCC (Life Cycle Cost) emesse nei confronti dei costruttori di bus e non incassate ed infine un accantonamento per la svalutazione delle scorte ferroviarie di circa 1,6 milioni di euro in previsione del rientro della titolarità di fatto delle scorte di magazzino ferroviario ora in gestione a MAFER S.r.l., tenuto conto che nel bando di gara per l'affidamento del servizio ferroviario regionale è previsto che solo una parte delle scorte di materiale rotabile ferroviario potranno essere cedute al vincitore della gara e che tali scorte sono di difficile commercializzazione. La società dichiara che tali scorte sono state cedute a MAFER per praticità di gestione anche se TPER mantiene l'obbligo del riacquisto tenendo indenne la società da ogni rischio relativo: rimane quindi di competenza di TPER la valutazione e conseguente riserva della potenziale obsolescenza del magazzino dei ricambi ferroviari tenuto conto di quanto suddetto in merito all'impegno previsto nel bando di gara del servizio ferroviario.

La voce godimento dei beni di terzi pari a euro 2,8 milioni di euro (+7%) rileva il canone di affitto d'azienda per quanto di competenza di SRM e di AMI (le due agenzie per la mobilità del bacino di Bologna e del bacino di Ferrara) per euro 901 mila, le locazioni diverse relative alle locazioni degli immobili ferroviari e i canoni corrisposti al Comune di Bologna per i suoi immobili di proprietà compresa la sede legale per euro 1,9 milioni.

La voce oneri diversi di gestione pari a euro 1,3 milioni di euro (-58%) rileva tra le voci più significative la tassa di possesso materiale rotabile e a cui si deve sostanzialmente la forte riduzione intervenuta nella voce di appartenenza in quanto nel 2012 era influenzata dal cambio di intestazione per tutti i mezzi rotabili conferiti che si è effettuata a seguito della costituzione di Tper S.p.A..

Il saldo della gestione finanziaria è pari a circa 611 mila euro e deriva principalmente dagli interessi attivi bancari per 551 mila euro ottenuti da un'attenta gestione della liquidità derivante dall'acquisto di nuovi programmi per la gestione finanziaria nonché l'incasso dei contributi in conto investimenti, la liquidazione semestrale e non unica da parte della Regione dei contributi per CCNL e la dilazione di pagamento ottenuta su alcuni debiti commerciali ed infine per euro 201 mila da interessi attivi su crediti inseriti tra le immobilizzazioni. Gli oneri finanziari ammontano a circa 236 mila euro e si riferiscono ad un mutuo sottoscritto dal Comune di Bologna erogato per ottenere un finanziamento a favore di Tper del programma mobilità con oneri finanziari a carico di Tper per circa 125 mila euro. La restante quota si riferisce al pagamento dilazionato del saldo IRAP 2012 e degli acconti 2013. Sono stati azzerati gli oneri su IRS conseguentemente all'adeguamento al valore di mercato del fondo per detto IRS.

Si segnala inoltre che, in data 06/07/2006 Acft SpA (poi confluita in Tper) aveva contratto un mutuo quindicennale per 9 milioni di Euro a tasso variabile, reso fisso da un'operazione di pronti contro termine sui tassi (IRS Interest Rate Swap). In data 06/07/09 è stato estinto il mutuo passivo, con la restituzione di un capitale di 7.934.376,03 Euro, mentre è rimasto attivo (fino al 2021) il contratto IRS.

Nel 2012 gli oneri su Interest Rate Swap (IRS) corrispondevano a quanto pagato (euro 78.400,55) a tale titolo nel 2012, all'accantonato (euro 223.598,21) a fine anno per adeguamento al valore di mercato (MTM Mark To Market) al 31/12/2012 del fondo per detto IRS, ossia l'intera sua passività potenziale. Nel 2013 l'adeguamento al valore di mercato al 31/12/2013 del fondo per detto IRS (pari ad Euro 874.517 contro Euro 1.112.847 dell'anno precedente) è stato tale da riassorbire interamente quanto pagato durante l'anno e generare una sopravvenienza su valori stimati per Euro 38.409.

Si segnala inoltre che sono state prudenzialmente svalutate partecipazioni per complessivi per 0,2 milioni relativamente alla società Start Romagna Spa.

Il saldo della gestione straordinaria è pari a circa 5,3 milioni di euro (+379%), ed è rappresentato principalmente dal saldo 2012 del contratto di servizio ferroviario per 1,2 milioni di euro, dall'incasso del maggior contributo per oneri sulla malattia per 302 mila euro, dalle penali addebitate ai fornitori di bus per 239 mila euro, dalle note di accredito di alcuni fornitori non accertate per euro 492 mila euro e dal credito IRES da IRAP degli anni precedenti per euro 2,8 milioni. Per quanto riguarda le imposte, si segnala che la società non ha provveduto, coerentemente con i comportamenti tenuti nella redazione degli esercizi dei bilanci precedenti, per prudenza, all'iscrizione contabile del credito verso l'erario per le

imposte anticipate. Non ritiene infatti prevedibile il manifestarsi di imponibili fiscali positivi nei prossimi esercizi. E' contabilizzata l'IRAP per 4,8 milioni ed è stata liquidata per intero per l'esercizio 2013 senza detrazioni con aliquota al 4,20% dichiarando che provvederà a richiederne il rimborso per la parte che ritiene non dovuta.

Conto Economico	2013	%	2012	%	Variazione 2013-2012
Ricavi dalle vendite e prestazioni	80.970.260	34%	73.731.417	34%	10%
Incrementi per lavori interni	0	0%	288.398	0%	
Contributi in conto esercizio	132.491.450	56%	121.016.532	56%	9%
Corrispettivi e ricavi diversi	22.242.524	9%	22.836.992	10%	-3%
VALORE DELLA PRODUZIONE	235.704.234	100%	217.873.338	100%	8%
materie prime al netto variazioni	35.872.345	15%	34.748.002	16%	3%
costi per servizi, di cui:	62.734.291	27%	61.267.535	28%	2%
<i>manutenzioni</i>	11.224.126	5%	9.449.040	4%	19%
<i>assicurazioni</i>	9.853.102	4%	9.199.075	4%	7%
<i>Pulizie rifornimenti rimessaggi traini mezzi di trasporto</i>	3.715.104	2%	3.522.790	2%	5%
<i>servizio trasporto in appalto</i>	2.040.473	1%	2.502.738	1%	-18%
<i>prestazioni a società controllate</i>	7.875.296	3%	9.565.824	4%	-18%
<i>pedaggi tracce ferroviarie</i>	10.173.075	4%	9.058.917	4%	12%
<i>compenso CdA</i>	215.073	0%	196.166	0%	10%
<i>spese CdA</i>	8.903	0%	4.954	0%	80%
<i>compenso collegio sindacale</i>	95.732	0%	87.871	0%	9%
<i>compenso società revisione contabile</i>	50.000	0%	50.000	0%	0%
<i>consulenze e collaborazioni coordinate continuative</i>	772.292	0%	1.118.756	1%	-31%
<i>prestazioni generici</i>	205.645	0%	265.666	0%	-23%
<i>altri servizi</i>	16.505.470	7%	16.245.738	7%	2%
Costo del personale	111.438.129	47%	101.421.791	47%	10%
Ammortamenti e svalutazioni crediti	16.768.367	7%	16.237.406	7%	3%
Accantonamenti	5.440.013	2%	800.000	0%	580%
Godimento beni di terzi	2.842.124	1%	2.660.041	1%	7%
Oneri diversi di gestione	1.283.585	1%	3.039.484	1%	-58%
COSTI DI PRODUZIONE	236.378.854	100%	220.174.259	101%	7%
RISULTATO OPERATIVO	-674.620	0%	-2.300.921	-1%	-71%
svalutazione di partecipazioni	-200.000	0%	-3.885.452		-95%
Saldo gestione finanziaria	611.167	0%	-211.561	0%	-389%
Saldo gestione straordinaria	5.310.578	2%	1.108.165	1%	379%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	5.047.125	2%	-5.289.769	-2%	195%
Imposte (IRAP)	-4.800.000	-2%	-3.700.000	-2%	30%
RISULTATO D'ESERCIZIO	247.124	0%	-8.989.769	-4%	103%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,5	0,5
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,2	1,2

Indici finanziari

	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,3	1,5
Indice di autonomia finanziaria (%)	29,0	28,0
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	51.507,5	66.781,4

Gli indici patrimoniali confermano l'andamento dell'esercizio 2012: le immobilizzazioni sono coperte per il 50% da capitale proprio e per la parte residuale da fonti durevoli rappresentate soprattutto dai contributi agli investimenti non ancora portati a sterilizzazione degli ammortamenti dei beni a cui si riferiscono, nonché dai fondi accantonati.

Il capitale proprio rappresenta solo il 28% delle fonti di finanziamento mantenendosi pressoché stabile rispetto all'esercizio 2012.

L'indice di liquidità corrente rileva un lieve miglioramento per effetto del maggiore incremento rilevato nell'attivo corrente (liquidità e crediti commerciali e finanziari a breve) rispetto a quello rilevato nel passivo corrente e rappresenta la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni a breve con fonti aventi la medesima durata.

La posizione finanziaria netta è positiva e risulta in crescita rispetto al 2012 ed è data dalla differenza tra la liquidità e i crediti finanziari a breve e i debiti finanziari a breve.

Le disponibilità liquide ammontano a circa 48 milioni di euro (+12%).

I crediti finanziari, verso controllate, soci e altri ammontano a circa 22,3 milioni di euro (+33%). La quota entro l'esercizio ammonta a circa 17 milioni di euro e comprende i contributi da ricevere da parte del Comune di Bologna sul telecontrollo, sulla filovia 14 e sul progetto TGV, i contributi della Regione Emilia Romagna per il sistema di bigliettazione elettronica Stimer, per l'acquisto di bus, per il prolungamento della filovia 14 e per il progetto TPGV. Nonché dai contributi del Ministero dei Trasporti e del Comune di San Lazzaro per il progetto TPGV. La quota con scadenza oltre l'esercizio comprende il contratto di finanziamento fruttifero alla controllata Ma.Fer - acquisito con l'operazione di scissione/fusione del 2012 - per il supporto all'acquisto del magazzino di ricambi ferroviari in scorta (7 milioni di euro) e il credito verso SRM per gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sull'azienda in affitto (745 mila euro).

Gli altri crediti ammontano a 77,2 milioni di euro (-2%) esigibili tutti entro l'esercizio e riguardano i crediti verso clienti per circa 20,6 milioni di euro, i crediti verso le società controllate per circa 40,3 milioni di euro principalmente per fatture da emettere o emesse per i corrispettivi per i servizi minimi per i servizi automobilistici (verso TPB e TPF) e ferroviari (verso SFP) fino al termine dell'esercizio o per i servizi amministrativi, distacco personale e locazione ramo d'azienda (verso Ma.Fer e Dinazzano) e 120 mila euro verso la collegata Herm S.r.l per fatture da emettere. Infine si aggiungono crediti verso i soci per circa 3,6 milioni di euro (vedi dettaglio sottostante con riguardo al Comune di Bologna), 1,7 milioni per crediti tributari ed infine 10,8 milioni per crediti verso altri che comprendono principalmente i crediti verso i distributori dei titoli di viaggio Tper per vendite avvenute entro la data del bilancio ed i crediti verso le società scisse, ATC S.p.A. e FER Sr.l. Per i conguagli derivanti dall'operazione di scissione avvenuta nel 2012 e alla rilevazione contabile del credito IRES da IRAP riferibile agli esercizi precedenti.

I debiti ammontano a circa 104,2 milioni di euro (0,77%) di cui circa 85,6 milioni esigibili entro l'esercizio e rappresentati dai debiti verso i fornitori per circa 38,9 milioni di euro, debiti verso controllate per circa 15,9 milioni di euro, debiti verso collegate per circa 1,1 milioni di euro, debiti tributari per circa 2,2 milioni di euro (riferibili alle ritenute operate quale sostituto di imposta e al debito stimato per IRES), debiti previdenziali per circa 2,4 milioni di euro e altri debiti per circa 25 milioni di euro che accoglie i debiti verso il personale per retribuzioni, arretrati e ferie non godute (17 milioni di euro), il debito assicurativo derivante dalla stima degli importi dovuti sui sinistri per la quota imputabile alla società (5,9 milioni di euro) e i debiti verso SRM che accoglie il valore degli ammortamenti effettuati sui beni di proprietà di SRM utilizzati da Tper per 9,9 milioni di euro e i contributi in conto impianti su beni di SRM per 6,9 milioni di euro.

Rapporti Debito/Credito nei confronti del Comune di Bologna

Dal bilancio della società emergono i seguenti rapporti al 31/12/2013:

CREDITI COMMERCIALI EURO	903.312
DEBITI COMMERCIALI EURO	168
CREDITI PER CONTRIBUTI EURO	3.898.886

In sede di verifica dei rapporti di credito/debito ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012, i Settori comunali hanno rilevato le seguenti partite:

CREDITI DEL CO.BO. EURO 6.301: importi confermati dalla società nella verifica indicata.
DEBITI DEL CO.BO. EURO 3.132.348,85.

La società TPER ha rilevato nella medesima sede le seguenti partite creditorie:

CREDITI TPER vs/ AREA AFFARI ISTITUZIONALI : EURO 863.212,07. L'importo di euro 338.949 non è stato rilevato nella contabilità del Comune per l'esercizio 2013 in quanto la stessa è rappresentata da un contributo regionale erogato al Comune di Bologna (quale tramite) nell'esercizio 2014 e che verrà registrato nella contabilità del Comune nel corso dello stesso esercizio.

CREDITI TPER vs/ SETTORE MOBILITA': EURO 4.463.915,98. Il Settore Mobilità ha rilevato le seguenti differenze:

- per il contributo CIVS di euro 1.518.674,63 il Comune conferma il debito di euro 668.828,10 in quanto corrisponde all'importo dei SAL già conclusi e per quali è pervenuta dalla società una richiesta di liquidazione, mentre rileva che la differenza di euro 849.846,53 non è considerato debito del Comune in quanto la società non ha presentato alcuna richiesta di liquidazione. Il Settore Mobilità ha già scritto alla società evidenziandone la problematica.
- Per il contributo relativo alle aree metropolitane indicato da TPER pari a euro 2.183.245,60, il Comune rileva che l'importo di euro 410.953,75 non è stato contabilizzato in quanto non è pervenuta la richiesta di liquidazione da parte della società.

La restante parte dei crediti di TPER sono stati confermati dal Settore Mobilità.

Investimenti

La società ha effettuato investimenti per 6,6 milioni circa su beni TPER, relativi principalmente al parco mezzi tram e per il tram TPGV in corso di costruzione. Ha effettuato inoltre investimenti per 425 mila euro circa su beni di SRM.

Partecipazioni

Controllate	%	capitale sociale	valore a bilancio al 1/12/2013	valore a bilancio al 31/12/2013	note
TPB scarl	85,00%	10.000	8.500	8.500	
TPF scrl	97,00%	10.000	9.700	9.700	
MA.FER srl	100,00%	3.100.000	3.100.000	3.100.000	
SFP scarl in liquid	100,00%	10.000	10.000	10.000	
Dinazzano po spa	95,35%	38.705.000	36.905.000	36.905.000	a seguito del conferimento del ramo azienda ferroviario si Calagrande in Dinazzano Po, la partecipazione si incrementa di 32,7 milioni
Omnibus scrl	51,00%	80.000	38.993	38.993	
SST scrl	51,00%	110.000	170.000	93.500	La partecipazione in SST Scarl diminuisce per la riduzione di capitale operata
Collegate	%	capitale sociale	valore a bilancio al 1/12/2013	valore a bilancio al 31/12/2013	note
Marconi Express spa	25,00%	6.000.000	1.500.000	1.500.000	
HERM srl	45,00%	10.840.000	4.850.400	2.450.400	Nel 2012 la partecipazione è stata prudenzialmente svalutata di 2,4 milioni
Oceano Gate Italia spa	50,00%	162.000	750.000	0	nel corso del 2013 Tper ha venduto la partecipazione in Ocean Gate Italia per 0,75 milioni all'altro socio Sogemar Spa dando attuazione al contratto stipulato nell'esercizio 2012. Il valore della partecipazione al 1/1/2013 è esposto al valore di cessione.
Altre imprese	%	capitale sociale	valore a bilancio al 1/12/2013	valore a bilancio al 31/12/2013	note
Start Romagna spa	14,00%	25.000.000	3.500.000	3.300.000	la partecipazione deriva dal conferimento del ramo di azienda Rimini. E' stato considerato il bilancio 2012. Nel corso del 2013 Tper ha effettuato un accantonamento di 0,2 milioni di euro al fondo svalutazione altre imprese
CBEG Scrl	-		350	350	
CAT Scarl	-		2.000	2.000	

Tper consolida tutte le controllate ad eccezione di SFP Scarl in liquidazione.

Dati di bilancio consolidato 2013

VALORE DELLA PRODUZIONE	289.601.220
COSTI DELLA PRODUZIONE	289.941.683
DIFFERENZA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	-340.463
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	487.772
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-200.000
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	5.207.973
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.207.973
IMPOSTE	5.012.204
RISULTATO NETTO	105.769

Indicatori di attività

Servizio autobus passeggeri km prodotti	2013	2012
Bologna	35.754.074	36.039.959
di cui :		
<i>urbano</i>	17.962.874	18.126.601
<i>comuni diversi</i>	736.453	797.689
<i>suburbano e extraurbano</i>	16.980.386	17.011.942
<i>linee specializzate, riservati e noleggi</i>	74.361	103.727
Ferrara (urbano, extraurbano, taxibus, linee special. Riservate e noleggi)	9.228.098	9.228.453
Rimini (extraurbano)*	0	793.205
TOTALE	44.982.172	46.061.617

Nel 2012 è stato conferito il ramo di azienda TPL di Rimini in Start Romagna S.p.A.

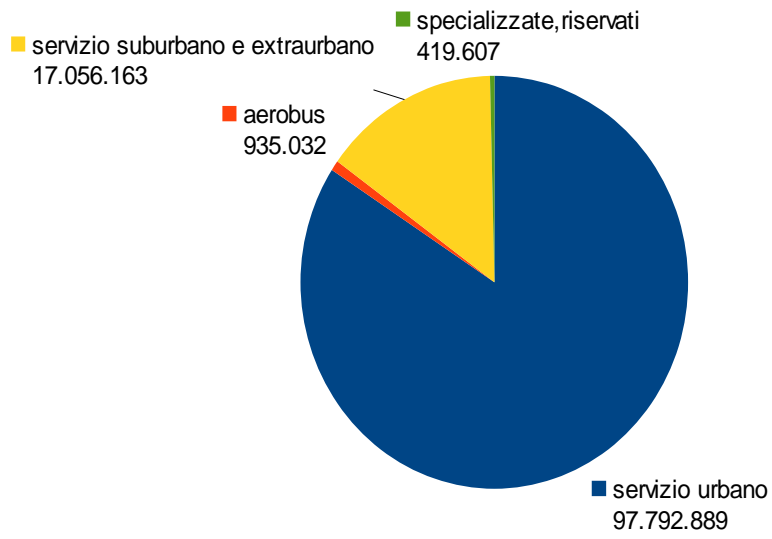
Servizio ferroviario km prodotti	2013	2012
viaggiatori	4.783.774	4.732.175
merci	256.165	370.608
altro/trasferimenti	314.027	328.180
TOTALE	5.353.966	5.430.963

Ripartizione passeggeri Bologna

Passeggeri serviti	2013	2012
Bologna	116.203.691	111.472.274
Ferrara	13.343.358	12.676.401
Ferrovia	4.921.378	5.258.499
TOTALE	134.468.427	129.407.174

I dati 2012 sono riferibili al periodo febbraio-dicembre 2012

Ripartizione passeggeri Bologna 2013



Altre partecipazioni

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.

La società ha per oggetto la gestione dell'aeroporto quale complesso di beni, attività e servizi organizzati al fine del trasporto aereo e dell'intermodalità dei trasporti. In base alla convenzione n. 98 del 2004 (approvata con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Economia n. 7 del 15/3/2006) la società ha in affidamento la gestione totale dell'aeroporto di Bologna per una durata di quarant'anni, a partire dal 28 dicembre 2004.

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013, invariata rispetto all'anno precedente.

Soci	31/12/2013		
	Azioni	%	Capitale sociale (v.n. € 2,50)
CCIAA Bologna	14.963.825	50,55%	37.409.562,50
Comune di Bologna	4.957.836	16,75%	12.394.590,00
Provincia di Bologna	2.960.000	10,00%	7.400.000,00
Regione Emilia Romagna	2.604.086	8,80%	6.510.215,00
Banca Popolare EM.ROMAGNA	161.456	0,55%	403.640,00
Unicredit spa	1.124.729	3,80%	2.811.822,50
Banca Popolare soc. coop.	269.091	0,91%	672.727,50
Credito Emiliano	67.272	0,23%	168.180,00
Banca Pop S.Felice sul Panaro	13.456	0,05%	33.640,00
Unione Regionale CCIAA E.R.	13.456	0,05%	33.640,00
CCIAA Modena	107.637	0,36%	269.092,50
CCIAA Ferrara	80.827	0,27%	202.067,50
CCIAA Reggio Emilia	55.115	0,19%	137.787,50
CCIAA Parma	40.568	0,14%	101.420,00
Aeroporti Holding srl	2.134.614	7,21%	5.336.535,00
Ass. industriali	46.032	0,16%	115.080,00
TOTALE	29.600.000	100,00%	74.000.000,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Il mercato mondiale del numero dei passeggeri ha registrato un incremento del 5,2% rispetto al 2012, l'Europa ha registrato nel 2013 un incremento del traffico passeggeri del 3,8%, il mercato italiano invece continua a registrare un andamento negativo con un calo nel numero dei passeggeri dell'1,9% rispetto al 2012 pari a 2,7 milioni in meno. L'Aeroporto di Bologna, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale, ha registrato un incremento nel numero dei passeggeri pari al 4%. Anche il traffico merci registra una crescita dell'8,6% nello scalo bolognese superiore al quella mondiale (+1,5%) e a quella europea (+1,8%).

Il numero di compagnie aeree operanti nello scalo di Bologna continua a ridursi passando da 62 a 54 a causa soprattutto del comparto charter, per la crisi di alcune importanti destinazioni (Egitto in primis) e alla minore propensione dei passeggeri a servirsi dei tour operators per acquisti di pacchetti vacanze. Inoltre sono diminuiti i voli collegati all'attività crocieristica operanti da Bologna con un numero minore di frequenza.

Si segnala la vendita della partecipazione di maggioranza in Marconi Handling srl, al fine di uscire dal settore handling passeggeri e rampa vista la congiuntura negativa e l'orientamento dell'UE verso la liberalizzazione del mercato ed il perfezionamento in data 24 gennaio 2014 della cessione della partecipazione in Sagat S.p.A. con F2i Aeroporti S.p.A. e Tecnoinvestimenti S.r.l. al prezzo di euro 5.166.000 corrispondente al valore di iscrizione della partecipazione. Infine, dal 01/01/2013 la partecipazione al Consorzio Energia Fiera District, al fine di acquisire forniture di energia elettrica a condizioni economiche migliorative.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio di esercizio 2013 della società si chiude con un utile pari a euro 2.253.250,83 in relazione al quale l'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2014 ha deliberato l'accantonamento a riserva legale per euro 112.662,54, pari al 5% degli utili, e l'accantonamento a riserva straordinaria per la rimanente parte, pari a euro 2.140.588,29.

	2011	2012	2013
Capitale Versato	88.350	88.350	88.350
Riserve	25.153	27.024	28.596
Risultato d'esercizio	1.872	1.572	2.253
Patrimonio Netto Civilistico	115.374	116.946	119.199
Totale Dividendi	0	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	19325	19588	19965
Patrimonio Netto Civilistico	314	263	377
Totale Dividendi	0	0	0

Dati riassuntivi da C.E. Riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	77.529	77.646	80.468
Margine operativo lordo (Ebitda)	18.988	15.299	16.781
Margine operativo netto	4.474	4.271	5.107
Risultato ante imposte	4.248	3.509	4.329
Risultato d'esercizio	1.872	1.572	2.253

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. Riclassificato con metodo finanziario

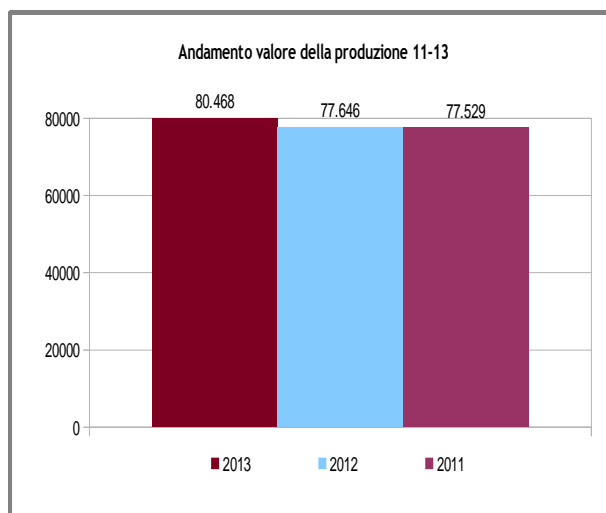
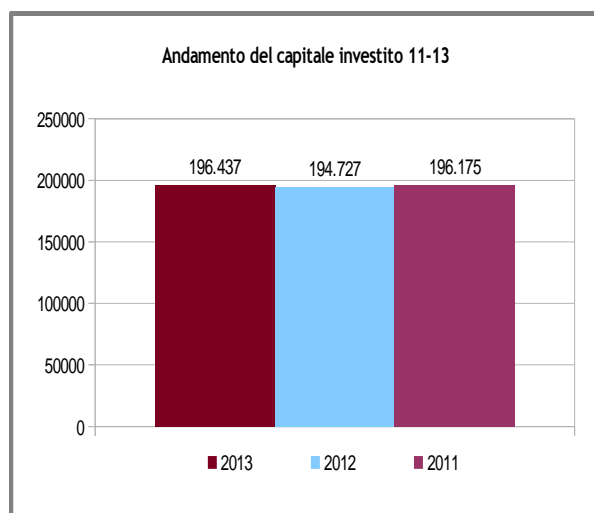
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	147.940	154.115	164.374	Patrimonio Netto	115.374	116.946	119.199
Totale Attivo Corrente	48.234	40.612	32.063	Passivo Consolidato	43.844	38.837	33.648
				Passivo Corrente	36.956	38.944	43.589
Totale Attivo	196.175	194.727	196.437	Totale Passivo	196.175	194.727	196.437

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013 **3,79%**

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013 **0,13%**



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	1,7%	1,4%	1,9%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	2,4%	2,3%	2,7%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	368	376	349
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	52	51	56
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	104	92	104

L'analisi degli indici economici conferma l'andamento dell'anno precedente, con una redditività del capitale proprio e di una redditività della gestione caratteristica con valori superiori all'unità ma con valori bassi derivanti soprattutto da un investimento rilevante di capitale ma con un ritorno in termini di utili piuttosto basso. L'utile di esercizio è pari a 2,3 milioni di euro e deriva da un risultato operativo di 5,1 milioni di euro che risente dell'imposizione fiscale, del saldo finanziario negativo, in calo rispetto all'esercizio precedente ed infine del saldo negativo della gestione straordinaria.

I costi di produzione ammontano ad euro 75,4 milioni di euro, registrando una crescita del 3% rispetto al 2012 dovuto principalmente alla crescita dei costi per servizi relativi ai costi di pubblicità e promozione per lo sviluppo del traffico aeroportuale pari a 18,3 milioni (+8%), ai costi di manutenzione accessori ai lavori di riqualificazione del Terminal per 3,5 milioni (+11%) e ai costi per i passeggeri a ridotta mobilità (+20%).

Analisi delle Aree Gestionali:

Il valore della produzione ammonta a 80,5 milioni di euro ed è rappresentato per il 98% dai ricavi dell'attività caratteristica. I ricavi da diritti aeroportuali sono pari a circa 49 milioni di euro (+4%) in crescita rispetto all'esercizio precedente sia per effetto dell'aumento del numero dei passeggeri, sia per l'aumento di alcune tariffe normate dal Contratto di programma (inoltre ha anche inciso il venir meno degli eventi climatici dell'inverno 2012 e del sisma che ne avevano determinato un calo nel 2012). Sono pressoché stabili gli altri ricavi da attività aeronautica costituiti dai corrispettivi per servizi centralizzati/servizi di sicurezza/passeggeri a ridotta mobilità. I ricavi da attività commerciali, rappresentati dalle entrate su parcheggi, dalle subconcessioni dei negozi, da pubblicità e da proventi di biglietteria, sono pari a circa 26 milioni di euro (+4%) e crescono sia per effetto della crescita del volume dei passeggeri, sia per effetto dell'introduzione di un pedaggio per l'accesso alla zona preferenziale da parte dei soggetti addetti al trasporto pubblico. Aumentano anche i ricavi da subconcessione (+13%) per l'aumento degli spazi disponibili per la conclusione dei lavori di ristrutturazione del Terminal e per la cessazione dell'attività di biglietteria aerea che ha liberato gli spazi a disposizione.

I costi della produzione ammontano a 75,4 milioni di euro (+3%) e aumentano per effetto della crescita dei costi promozionali legati allo sviluppo del traffico aeroportuale, ai costi di manutenzione accessori alla ristrutturazione del Terminal e ai costi per i servizi ai passeggeri a ridotta mobilità (per aumento del numero e delle tariffe).

Il costo del personale è pari a 19,4 milioni di euro (+1%) il cui incremento è legato all'aumento del costo del lavoro somministrato (142 mila euro) per la crescita del traffico e alla necessità di contenere le assunzioni per riservare le posizioni vacanti al personale della ex biglietteria. Si è ridotto il numero dei dipendenti.

Si conferma il saldo negativo della gestione finanziaria (anche per effetto delle rettifiche di valore apportate alle partecipazioni di Tag Bologna S.r.l. e di Ravenna Terminal Passeggeri S.r.l. rispettivamente per 48 mila euro e 26 mila euro), ma in miglioramento e passa da 1,1 milioni di euro del 2012 a 483 mila euro nel 2013. Il miglioramento è dovuto alla diminuzione degli interessi passivi per effetto sia del contrarsi dell'indebitamento medio, sia per il calo dei tassi.

La gestione straordinaria registra un saldo negativo pari a 295 mila euro per effetto della riduzione delle sopravvenienze attive legate al rimborso Ires e per l'incremento degli oneri straordinari derivanti dagli accantonamenti effettuati a fronte del piano di incentivazione all'esodo/prepensionamenti che la società ha deciso di attuare nel prossimo esercizio.

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	%	Variazione 2013-2012	Variazione 2013-2011
Ricavi da diritti aeroportuali	48.509.000	60%	46.843.000	60%	44.906.375	58%	4%	8%
Altri ricavi da attività aeronautica	4.118.143	5%	4.169.817	5%	4.863.000	6%	-1%	-15%
Ricavi da attività commerciali	25.892.000	32%	24.648.000	32%	25.719.000	33%	5%	1%
Tot. Ricavi da attività caratteristica	78.519.143	98%	75.660.817	97%	75.488.375	97%	4%	4%
Altri ricavi	1.924.715	2%	1.964.006	3%	2.001.658	3%	-2%	-4%
Contributi in c/esercizio	24.305	0%	21.460	0%	-	0%	13%	-
Incrementi per lavori interni	-	0%	-	0%	38.895	0%	-	-100%
Valore della Produzione	80.468.163	100%	77.646.283	100%	77.528.928	100%	4%	4%
Servizi(utenze, manutenzioni, pubblicità, trasporto)	33.622.866	42%	32.230.223	42%	29.357.341	38%	4%	15%
Consulenze esterne, prestazioni professionali	796.000	1%	1.289.000	2%	1.654.000	2%	-38%	-52%
Compensi amministratori	85.000	0%	72.000	0%	107.000	0%	18%	-21%
Compensi sindaci	105.000	0%	82.000	0%	84.000	0%	28%	25%
Tot. costi servizi	34.608.866	43%	33.673.223	43%	31.202.341	40%	3%	11%
Costi per materie	943.803	1%	1.078.635	1%	842.744	1%	-13%	12%
Affitti, concessioni	5.666.739	7%	5.476.182	7%	4.679.613	6%	3%	21%
Costi personale	19.391.316	24%	19.285.215	25%	19.152.156	25%	1%	1%
Ammortam, svalutaz., accantonam.	11.705.849	15%	11.043.061	14%	14.494.464	19%	6%	-19%
Oneri di gestione	3.044.632	4%	2.819.439	4%	2.663.837	3%	8%	14%
Totale costi di produzione	75.361.205	94%	73.375.755	95%	73.035.155	94%	3%	3%
Reddito operativo	5.106.958	6%	4.270.528	5%	4.493.773	6%	20%	14%
Saldo gestione finanziaria	-483.235	-1%	-1.078.362	-1%	-871.092	-1%	-55%	-45%
Saldo gestione straordinaria	-294.812	0%	316.390	0%	645.455	1%	-193%	-146%
Risultato ante-imposte	4.328.911	5%	3.508.556	5%	4.268.136	6%	23%	1%
Imposte	-2.075.660	-3%	-1.936.968	-2%	-2.376.207	-3%	7%	-13%
Risultato Netto	2.253.251	3%	1.571.588	2%	1.891.929	2%	43%	19%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice copertura immobilizzazioni	0,8	0,8	0,7
Indice copertura totale delle immobilizzazioni	1,1	1	0,9

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice autonomia finanziaria	58,8	60,1	60,7
Indice di liquidità corrente	1,3	1,0	0,7
Posizione finanziaria netta corrente (euro*1000)	24.452,70	16.469,20	961,98

Gli indici patrimoniali mostrano valori pressoché invariati rispetto al 2012 mostrando una buona copertura delle immobilizzazioni in quanto il capitale proprio rappresenta il 70% delle fonti di finanziamento a copertura delle immobilizzazioni. Il lieve calo registrato si ha per effetto dell'aumento del valore delle immobilizzazioni per gli investimenti legati alla ristrutturazione del Terminal.

L'indice di autonomia finanziaria rimane stabile e mostra come il capitale netto sia la principale fonte di finanziamento dell'impresa rappresentando il 60% del totale delle fonti.

L'indice di liquidità corrente mostra come le attività correnti coprono solo parte delle passività correnti

per cui occorre convertire parte dei debiti a breve termine a medio e lungo termine. Tale situazione è confermata dal peggioramento della posizione finanziaria netta che segnala il peggioramento della copertura delle passività correnti che trovano copertura solo grazie all'utilizzo della liquidità disponibile che si riduce per il suo utilizzo a copertura degli investimenti.

I crediti ammontano a 26,9 milioni di euro (+9%) e sono rappresentati per 14,3 milioni verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, verso clienti italiani ed europei; tali crediti derivano dai servizi propri del gestore aeroportuale, dai diritti aeroportuali e dalle attività commerciali; per 98 mila euro verso le controllate Tag e Fast Freight Marconi, per rapporti commerciali per servizi resi ed addebitati oltre che per il credito del consolidato fiscale Ires; per 2,5 milioni di euro per crediti tributari. La quota più rilevante è rappresentata dai crediti tributari oltre l'esercizio successivo per il credito iscritto nel 2012 a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso Ires per la mancata deducibilità dell'Irap sul costo del personale dipendente e assimilato e al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012. Un'altra quota della voce dei crediti è rappresentata per 6,2 milioni di euro dai crediti diversi derivanti per circa 3,7 milioni di euro da deposito cauzionale ex art. 17 L. 135/1997 che dovrà essere restituito alla società da parte di ENAC una volta che avrà concluso la verifica delle annualità in anticipata occupazione e per circa 2,5 milioni di euro dal credito per la cessione della partecipazione Marconi Handling S.r.l. per la quale è stato pattuito un pagamento dilazionato ripartito in base alle relative scadenze e garantito da pegno sulla quota societaria ceduta.

I debiti ammontano a 66,3 milioni di euro (+4,7%) e sono rappresentati da 31,6 milioni debiti verso banche, di cui 24,5 milioni per mutui che comprendono: un mutuo quindicennale con scadenza il 15/06/2019, un mutuo decennale con scadenza il 30/09/2016, entrambi contratti per la realizzazione degli investimenti strutturali, una linea di credito di 2 milioni di euro con scadenza entro l'esercizio successivo rimborsata a gennaio 2014 e circa 5 milioni di euro da riclassificazione del "fondo rischi lettera di patronage Seaf" accantonato già dal 2011 a fronte del rischio connesso alla garanzia rilasciata nel 2007 relativamente ad un mutuo bancario concesso a Seaf, in liquidazione dal 14 maggio 2012, e poi dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Forlì in data 3 maggio 2013. La società si è insinuata nel passivo fallimentare per 4,9 milioni di euro con ammissione condizionata all'effettiva escussione da parte delle banche creditrici. A seguito di un accordo siglato con le banche creditrici nel marzo 2014, la società è addivenuta ad un pagamento rateale del debito con durata di 5 anni con rate trimestrali a decorrere dal 12 marzo 2014 la cui quota capitale è iscritta nei debiti verso banche per 5 milioni di euro. E' da registrare comunque la totale incapienza dell'attivo fallimentare come da relazione del curatore.

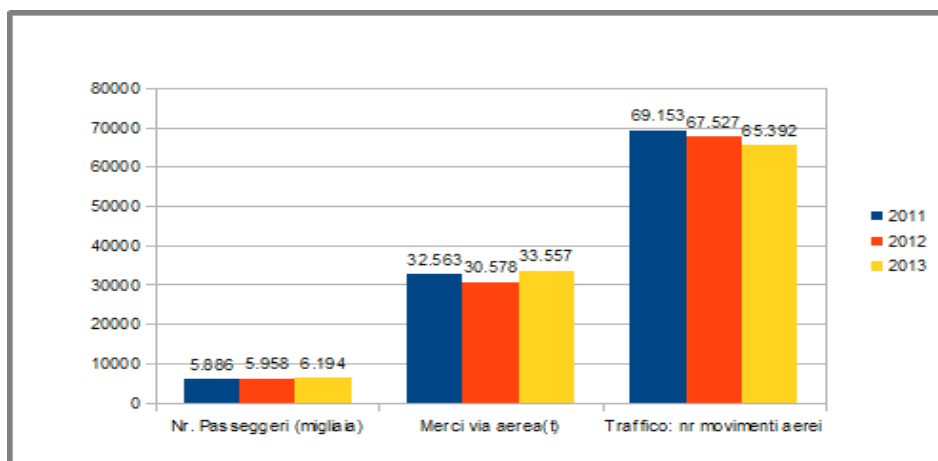
RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON IL COMUNE DI BOLOGNA

Non esistono partite di debito/credito con il Comune di Bologna.

Investimenti

Gli investimenti ammontano a 21 milioni di euro di cui quasi 15 milioni di euro per la riqualificazione del Terminal con la quale si è conclusa la prima fase del Masterplan aeroportuale che ha riguardato anche le aree commerciali aumentate da circa 3.600 mq a 5.900 mq. Inoltre sono stati acquistati mezzi necessari per lo svolgimento delle attività per i passeggeri a ridotta mobilità e attrezzature varie per la pulizia dell'aeroporto e di apparecchiature per i controlli di sicurezza passeggeri e bagagli, nonché nuovi banchi check-in. Infine, sono state acquistate nuove licenze d'uso software.

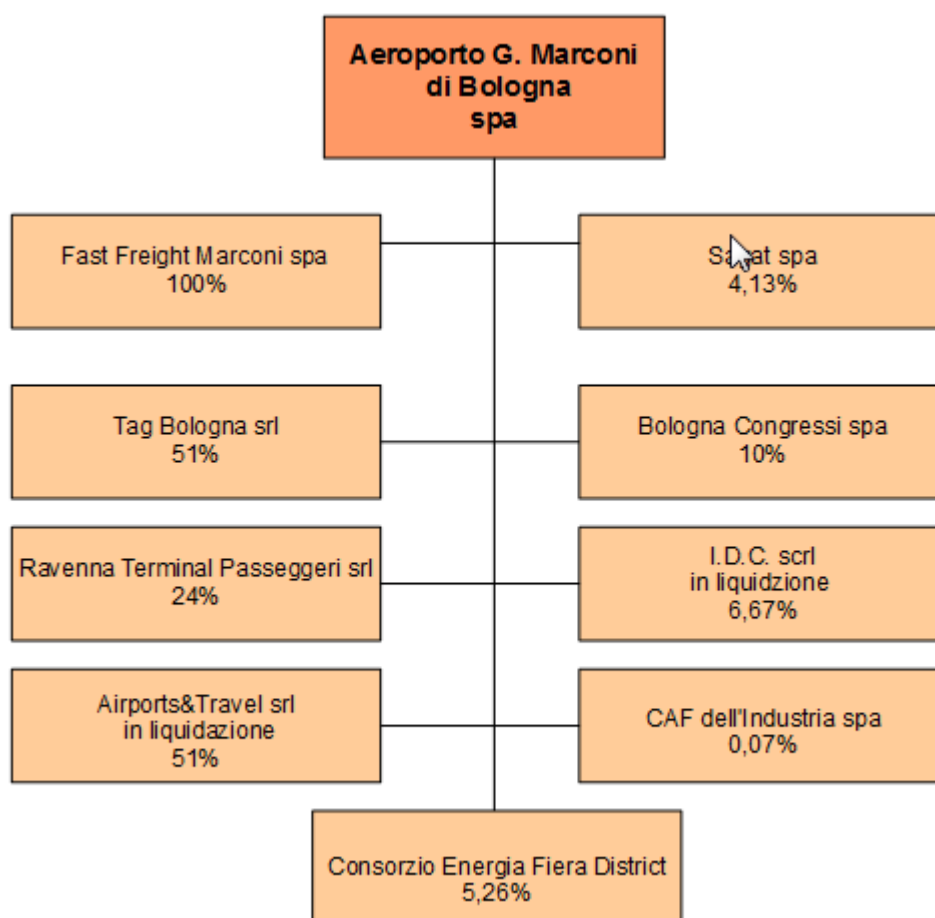
Indicatori di attività



Fonte: Aeroporto Marconi S.p.A. - Relazione sulla gestione

Nel 2013 cresce il movimento passeggeri, nello scalo bolognese, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-1,9%) con un incremento del 4% rispetto al 2012. Nel 2013 il segmento low cost per la prima volta supera il traffico tradizionale, come diretta conseguenza dei nuovi collegamenti europei operati da Vueling, Transavia e Wizz Air, compagnia specializzata nei voli low cost nell'Est Europa. Cresce anche il traffico merci nello scalo bolognese di circa l'8%, ponendosi al quarto posto nella classifica nazionale per traffico merci, per effetto soprattutto della crescita del traffico via aerea del segmento courier. Si conferma anche per il 2013 il trend negativo del numero di movimenti aerei, in contrasto con la crescita del numero di passeggeri, a causa della tendenza alla crescita dei load factor (rapporto tra il numero dei posti occupati e quelli disponibili su un aereo) di alcune compagnie aeree (in primis Turkish, Lufthansa, Meridiana, Austrian e Ryanair).

Il Gruppo



Fonte: Bilancio 2013 Aeroporto G. Marconi S.p.A.

Sintesi dei Risultati di Gruppo

	2013	2012	2011	2010
RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	83.726	80.799	97.299	88.296
RISULTATO OPERATIVO	4.926	3.690	8.858	7.610
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.400	3.540	4.962	7.224
RISULTATO NETTO	2.299	1.685	2.211	4.306
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	2.345	1.624	2.161	4.461

Si rileva una crescita dei ricavi della gestione caratteristica in linea con l'aumento del traffico passeggeri. Grazie all'aumento del traffico, si sono riflesse su quasi tutte le categorie dei diritti aeroportuali e degli altri ricavi aeronautici tariffati in quanto alcune tariffe normate si sono incrementate mentre altre sono diminuite. Sono cresciuti anche i ricavi commerciali, per l'aumento degli spazi a disposizione dati in subconcessione a seguito della fine dei lavori di riqualificazione del Terminal passeggeri.

AFM SPA

La società ADMENTA Italia S.p.A. è la holding italiana della società tedesca Celesio AG, leader a livello europeo della distribuzione farmaceutica al dettaglio e intermedia che gestisce direttamente 162 Farmacie Comunali di cui 68 con insegna Lloyds. E' presente in 20 comuni Italiani e opera nel territorio di Bologna e Provincia e in Savignano sul Rubicone tramite AFM S.p.A.

La società AFM S.p.A - costituita nel 1997 da parte di soli Comuni che nel 1997 hanno ceduto il pacchetto di maggioranza ad un socio privato operativo selezionato mediante procedura a doppio oggetto - gestiva fino al 31/12/2013 36 farmacie di Comuni soci più un dispensario, un outlet parafarmacia, un magazzino all'ingrosso destinato al rifornimento delle Farmacie Comunali, di altre farmacie pubbliche e private, di AUSL e Case di Cura nonché un magazzino in conto deposito.

L'attività di AFM S.p.A. si estende anche all'organizzazione di diverse iniziative di prevenzione e di educazione sanitaria nei quartieri e nelle scuole, nonché di iniziative di solidarietà e di campagne per la sensibilizzazione sui fattori di rischio e per la promozione di corretti stili di vita.

Il 23 gennaio 2014 il gruppo americano Mc Kensson ha acquisito la società tedesca Celesio, assumendo il controllo di Admenta Italia spa.

A seguito dell'aggiornamento richiesto alla società ai fini della redazione del DUP si rileva che alla data di redazione del presente documento la società gestisce 35 farmacie comunali e a seguito dell'aggiudicazione di gare pubbliche, ne gestisce altre 4.

Compagine societaria

Si riporta la compagine societaria al 31/12/2013 invariata rispetto all'esercizio precedente:

Soci	31/12/13		
	Capitale sociale €	%	N. Azioni (v.n. € 516,46)
ADMENTA ITALIA S.p.A.	27.618.214,96	79,91%	53.476
Comuni di:			
Bologna	5.482.222,90	15,86%	10.615
Calderara di Reno	158.036,76	0,46%	306
Casalecchio di Reno	230.857,62	0,67%	447
San Giovanni in Persiceto	222.077,80	0,55%	367
San Lazzaro di Savena	117.752,88	1,11%	741
Savignano sul Rubicone	189.540,82	0,35%	235
Castenaso	382.696,86	0,64%	430
Pianoro	121.368,10	0,34%	228
Castel Maggiore	6.713,98	0,01%	10
Monzuno	5.164,60	0,02%	13
Galliera	5.164,60	0,01%	10
Lizzano in Belvedere	5.164,60	0,01	10
Castiglione delle Stiviere	5.164,60	0,01%	10
Castel San Pietro Terme	10.329,20	0,03%	20
TOTALE	34.560.470,28	100,00%	66.918

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013 e primi mesi del 2014

E' proseguito nel 2013 il rinnovamento delle Farmacie, per un totale, a fine esercizio, di 20 Farmacie ristrutturata, rilocata e/o modificata secondo il marchio ed il modello "LloydsFarmacia".

Sono continuati i progetti di prevenzione, con iniziative di educazione sanitaria nelle scuole e nei quartieri e le campagne di sensibilizzazione su fattori di rischio e per la promozione di corretti stili di vita. E' proseguita anche nel 2013 la partecipazione alle Giornate Mondiali e alle Settimane di Attenzione e Sensibilizzazione sulle principali tematiche (tra le quali Giornata Mondiale del sonno, Progetto "Pillole di Movimento", giornata Mondiale contro il Fumo e altre), nonché l'adesione al Banco Farmaceutico.

A Settembre 2013 è stata riproposta l'attività focalizzata sulle Mamme ed i loro Bambini con distribuzione in Farmacia di una guida ricca di argomenti e consigli oltre a particolari opportunità di risparmio su prodotti dell'area Baby.

E' continuato inoltre nel 2013 il servizio gratuito a domicilio per categorie protette e anziani fragili "Pronto Salute" oltre al Progetto E-Care/Oldes volto a contrastare l'isolamento degli anziani e della popolazione fragile, in particolare nel periodo estivo.

Con Deliberazione P.G. N. 303131/2014 del 17 novembre 2014 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche dello statuto sociale che prevedono un ampliamento dell'oggetto sociale: consentendo la possibilità di gestire farmacie che non appartengono a soggetti partecipanti alla compagine sociale, laddove la normativa, tempo per tempo vigente, lo consentirà e la modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale al 31.03 di ogni anno in luogo del 31.12, per garantire alla società la conformazione economico-finanziaria con la propria capogruppo tedesca/americana.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio di esercizio 2013 della società si chiude con un utile pari a euro 3.534.408 che l'assemblea dei soci del 20 aprile 2014 ha deliberato di accantonare a riserva legale euro 176.720, pari al 5% degli utili, di distribuire ai soci euro 3.357.678 pari a 50,176 euro per azione ed infine di accantonare a riserva straordinaria la rimanente parte pari a euro 10.

Ne è conseguito un dividendo per il Comune di Bologna pari a euro 532.618,24.

	2011	2012	2013
Capitale Versato	34.560	34.560	34.560
Riserve	1.951	2.035	2.156
Risultato d'esercizio	1.677	2.419	3.534
Patrimonio Netto Civilistico	38.188	39.015	40.251
Totale Dividendi	1.593	2.298	3.358

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	266	384	561
Patrimonio Netto Civilistico	6.058	6.189	6.385
Totale Dividendi	253	365	533

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	302.947	302.175	307.180
Margine operativo lordo (Ebitda)	5.805	6.216	6.892
Margine operativo netto	3.269	4.058	4.662
Risultato ante imposte	3.000	4.003	5.188
Risultato d'esercizio	1.677	2.419	3.534

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

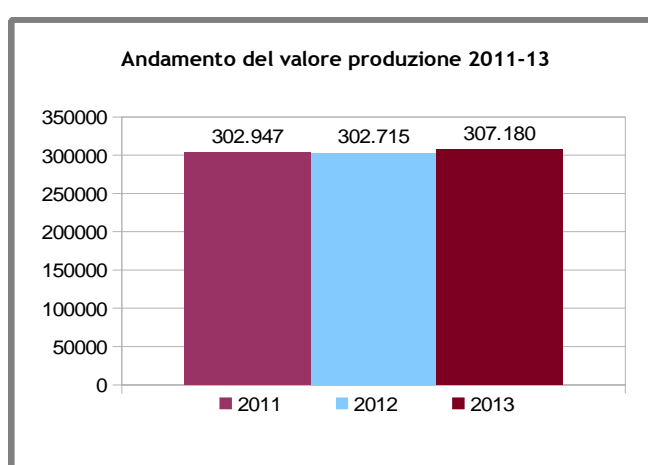
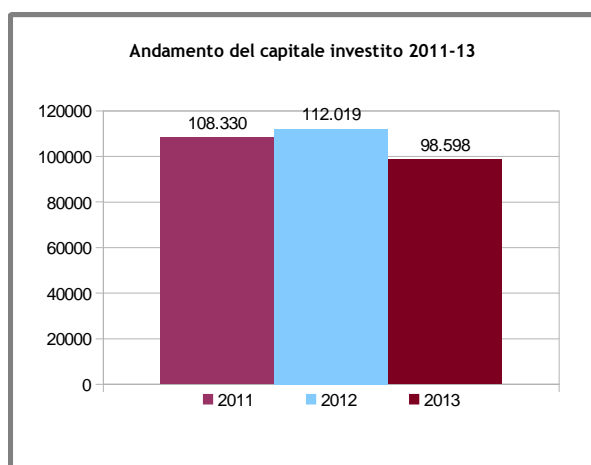
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	16.862	17.182	16.869	Patrimonio Netto (al netto degli utili in distribuzione)	36.595	36.716	36.893
Totale Attivo Corrente	91.468	94.837	81.729	Passivo Consolidato	6.174	5.403	5.306
				Passivo Corrente	65.560	69.900	56.400
Totale Attivo	108.330	112.019	98.598	Totale Passivo	108.330	112.019	98.598

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	1%
---	----

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	-9%
--	-----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	4,6%	6,6%	9,6%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	3,0%	3,6%	4,8%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	349	324	319
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	46	48	50
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	62	67	71

La redditività del capitale proprio registra un incremento per effetto della crescita dell'utile conseguito nel 2013; tale risultato deriva sia dal risultato della gestione caratteristica, derivante dall'incremento dei ricavi delle vendite ai clienti e dai ricavi promozionali, dai contributi negoziati e ricevuti dai fornitori per iniziative marketing e marchio Lloyds fatte durante l'esercizio e vendita informazioni, dal miglioramento del saldo della gestione finanziaria, che seppur negativo presenta un ammontare inferiore di interessi maturati nell'anno sul debito per cash pooling, ma in misura preponderante dall'ammontare del saldo positivo della gestione straordinaria relativamente alla richiesta di rimborso dell'imposta IRES per mancata deduzione dell'IRAP per gli anni pregressi.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato di circa 4,7 milioni di euro, in crescita del 15% rispetto al 2012. Il valore della produzione ammonta a 307,2 milioni di euro, in aumento dell'1,5%, di cui:

- ricavi delle vendite a clienti per 300 milioni di euro (+1,25%), che sono contabilizzati al netto degli sconti maturati al momento dell'acquisto, da parte dei possessori di fidelity card;
- altri ricavi per 7,6 milioni di euro (+11%) relativi principalmente a servizi logistici per 3,7 milioni nonché a ricavi promozionali, contributi e vendita informazioni per 1 milione di euro circa (+44%: trattasi di contributi negoziati e ricevuti dai fornitori per iniziative marketing e marchio Lloyds compiute durante l'esercizio), utilizzo fondi per 758 mila euro, relativi al rilascio degli accantonamenti fatti negli esercizi precedenti e, per la rimanente parte, a sopravvenienze ordinarie e rimborsi per servizi resi e per servizi assicurativi, fees per franchising (trattasi di proventi ricevuti dai soggetti, farmacie private, che sono entrate a far parte della catena di franchising, a fronte della loro affiliazione)

I costi di produzione ammontano a 302,5 milioni di euro (+1,3%); di seguito un dettaglio delle voci:

- materie prime che, al netto delle rimanenze, ammontano a 268 milioni e registrano un aumento dell'1%;
- servizi che ammontano, al netto dei compensi erogati agli organi societari e alla società incaricata della revisione legale, a circa 13,2 milioni (+3%); l'incremento deriva dai maggiori costi per trasporti, pari a 4 milioni nel 2013 (+3%), da maggiori costi riaddebitati dalla controllante Admenta Italia SpA per i servizi svolti, tra i quali tenuta contabilità, paghe e gestione del personale, marketing, pubblicità, consulenze ecc. per 5,8 milioni (+1,6%)
- personale che ammonta a 15,8 milioni di euro e aumenta del 2% per adeguamento degli stipendi e relativi contributi; nel corso del 2013 la società ha continuato ad effettuare per competenza

anche gli accantonamenti relativi a bonus dirigenti e quadri, premio produttività 2013. L'organico medio si è ridotto passando da 324 unità nel 2012 a 319 nel 2013. Fino al 30/06/2013 la società ha applicato un Regolamento a norma di legge per le aziende aderenti alla Federazione Assofarm, successivamente da luglio 2013 è stato applicato quello delle farmacie private. Nella relazione sulla gestione il CdA informa che "nel 2013 la società è stata costretta a recedere, con effetto immediato, da Assofarm per insanabili contrasti sulla conduzione dell'associazione nonché su alcuni elementi fondamentali del discutendo nuovo CCNL. Il principale punto di rottura è stato rappresentato dalla rinuncia alle 40 ore settimanali anche per il nuovo assunto, rinuncia che di fatto avrebbe comportato il mancato allineamento anche in futuro al contratto di settore prevalente applicato a più del 95% delle farmacie del mercato italiano. Conseguentemente l'azienda ha applicato il CCNL delle farmacie private"

- ammortamenti e svalutazioni di crediti per 2,1 milioni (+16,7%): la voce comprende 1,4 milioni di euro per ammortamenti (in linea con il 2012) e 750 mila euro come accantonamento a un fondo svalutazione crediti effettuato a fronte di rischi di esigibilità esistenti sui crediti iscritti in bilancio (in aumento rispetto all'accantonamento di 450 mila euro dell'esercizio precedente);
- accantonamenti a fondo rischi per 122 mila euro: si riferiscono per euro 22 mila euro ai contratti onerosi (legati ad eventuali penali su affitti) e per euro 100 mila ad un accantonamento a fondo rischi per contenziosi. Sono inoltre stati accantonati euro 310 mila legati alla stima delle misure governative che potrebbero essere applicate, con competenza 2013, per la copertura dello sfioramento della spesa farmaceutica, così come previsto dalla normativa in materia. La relativa voce di conto economico è andata a riduzione dei ricavi di vendita, visto che tale intervento dovrebbe transitare come maggiore trattenuta da parte dello Stato.

La gestione finanziaria presenta un miglioramento del saldo negativo, che passa da -55 mila euro a -18 mila euro. I proventi finanziari ammontano a 129 mila euro rispetto a 114,5 mila euro registrati nel 2012 (+12,65%) e si riferiscono a interessi attivi su crediti. Gli oneri finanziari ammontano a 147 mila euro, rispetto a 169,5 mila euro nel 2012 (-13,24%) e si riferiscono quasi interamente agli interessi maturati nell'anno sul debito per cash pooling in base ai tassi stabiliti dai contratti stipulati con la controllante Admenta Italia SpA.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di circa 545 mila euro per effetto della richiesta di rimborso IRES per la mancata deducibilità dell'IRAP relativa agli esercizi pregressi come previsto dal DL. 201/2011.

	2013		2012		2011			
	2013	%	2012	%	2011	%	Variazioni 13-12	Variazioni 13-11
Ricavi delle vendite	299.607.141	98%	295.914.490	98%	296.504.351	98%	1%	1%
Altri ricavi	7.573.152	2%	6.800.424	2%	6.442.776	2%	11%	18%
Totale Valore della produzione	307.180.293	100%	302.714.914	100%	302.947.127	100%	1%	1%
Materie prime al netto variazioni rimanenze	268.223.782	87%	265.226.545	88%	265.715.012	88%	1%	1%
compensi amministratori	243.025	0%	219.260	0%	186.062	0%	11%	31%
Compensi collegio sindacale	24.561	0%	25.081	0%	25.747	0%	-2%	-5%
Compenso società di revisione	17.600	0%	26.561	0%	23.353	0%	-34%	-25%
Altri costi per servizi	13.231.155	4%	12.848.790	4%	12.673.261	4%	3%	4%
Costi per il personale	15.847.657	5%	15.521.894	5%	15.941.245	5%	2%	-1%
Ammortam. e svalutazioni crediti	2.107.960	1%	1.805.846	1%	2.436.173	1%	17%	-13%
Costi per godimento beni di terzi	1.897.829	1%	1.870.710	1%	1.824.447	1%	1%	4%
Accantonamenti	122.000	0%	352.000	0%	100.000	0%	-65%	22%
Oneri diversi di gestione	802.708	0%	760.360	0%	752.733	0%	6%	7%
Totale costi di produzione	302.518.277	98%	298.657.047	99%	299.678.033	99%	1%	1%
Risultato operativo	4.662.016	2%	4.057.867	1%	3.269.094	1%	15%	43%
Risultato gestione finanziaria	-18.036	0%	-55.300	0%	-269.267	0%	-67%	-93%
Risultato gestione straordinaria	544.503	0%						
Risultato ante imposte	5.188.483	2%	4.002.567	1%	2.999.827	1%	30%	73%
Imposte	1.654.075	1%	1.583.140	1%	1.322.933	0%	4%	25%
Risultato netto	3.534.408	1%	2.419.427	1%	1.676.894	1%	46%	111%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,2	2,1	2,1
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	2,5	2,5	2,5

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,4	1,4	1,5
Indice di autonomia finanziaria (%)	33,8	32,8	37,4
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-11.625,0	-7.856,3	-4.295,4

Gli indici patrimoniali confermano la totale copertura della immobilizzazioni con capitale proprio.

L'indice di autonomia finanziaria mostra che il capitale proprio costituisce circa 37% delle fonti di finanziamento e registra un aumento del 14%.

L'indice di liquidità è in linea con l'esercizio precedente, tuttavia risulta poco elevato, considerato il peso delle rimanenze, pari al 34% dell'attivo corrente.

Migliora, invece, la posizione finanziaria netta di breve periodo che misura l'indebitamento finanziario corrente al netto della liquidità presente a fine esercizio: questo per effetto della forte contrazione dei debiti finanziari verso la capogruppo. La società non fa ricorso a indebitamento presso istituti di credito, in quanto la liquidità è regolata con un sistema di cash pooling, che consente la gestione accentrata della

liquidità mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei singoli c/c intestati alle varie società. I debiti per cash pooling passano, infatti, da 5,6 milioni del 2012 a poco meno di 1 milione di euro.

I crediti al 31/12/2013 ammontano a 54,3 milioni di euro (-17%); in particolare si sono ridotti i crediti verso clienti che passano da 51,9 milioni a 46,9 milioni (-10%) e verso imprese collegate e consociate che passano da 9 milioni a 1,9 milioni (-79%) e si riferiscono principalmente all'attività svolta relativamente alla distribuzione all'ingrosso di prodotti farmaceutici verso Farmacie Comunali di proprietà delle stesse . I debiti al 31/12/2013 ammontano a 53 milioni di euro circa (-22%) . In particolare diminuiscono i debiti verso fornitori (-21%) che passano da circa 55 milioni di euro a circa 43,4 milioni di euro e i debiti verso la controllante che passano da circa 8,9 milioni di euro a circa 6,1 milioni di euro circa (-32%).

RAPPORTO DEBITO/CREDITO CON COMUNE DI BOLOGNA

I crediti verso il Comune di Bologna ammontano a 2.255 euro e sono relativi a ordinarie forniture. Nel corso delle verifiche condotte in adempimento delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 l'importo è stato confermato dai Settori di riferimento del Comune.

Investimenti

Durante l'esercizio sono stati effettuati investimenti per circa 430 mila euro relativi principalmente alla nuova concessione di 24 anni per la farmacia di nuova apertura nel Comune di Castenaso, costi di aggiornamento del software di contabilità nonché acquisti di impianti elettrici e di condizionamento, apparecchi diagnostici e arredi.

Indicatori di attività

	2013	2012	2011
Nr farmacie gestite (*)	37	37	37
Nr. farmacie, ospedali, case di cura servite dal magazzino	1.690	1.680	1.670
Incontri Salute	28	50	50
Persone coinvolte negli incontri Salute	1.400	2.300	2.300

*Il dato è comprensivo del dispensario

Fonte: dati forniti dalla società AFM S.p.A.

BANCA POPOLARE ETICA Scpa

Banca Etica è un istituto di credito specializzato nella finanza etica e alternativa; la società è holding dell'omonimo Gruppo Bancario.

Composizione societaria

Nel corso del 2013 è continuata la crescita del capitale sociale, con un incremento dell'8,9% rispetto al 2012, ma è diminuita la base sociale (-3,94%).

A fine 2013 il capitale sociale ammonta ad € 46.601.992,50 (+9% rispetto al 2012) e risulta interamente sottoscritto e versato, ed è composto da 887.657 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 52,50 euro e vede la presenza di 36.888 soci.

Ogni anno Banca Etica destina una parte dell'utile alla costituzione di un fondo di riserva per l'acquisto di azioni proprie: con questo fondo, è la Banca che acquista le azioni da coloro che desiderano venderle e poi le rivende, con priorità rispetto alle nuove emissioni, a coloro che desiderano incrementare la propria partecipazione al Capitale Sociale.

Nel corso del 2014 si è assistito ad un aumento di capitale.

Si riportano, pertanto, i valori del Capitale Sociale al 30 settembre 2014, che ammonta a Euro 48.579.195,00 con 925.318 azioni sottoscritte.

SOCI	30/09/2014			31/12/2013			31/12/2012		
	Capitale sociale €	%	n. Azioni (v.n. € 52,50)	Capitale sociale €	%	n. Azioni (v.n. € 52,50)	Capitale sociale €	%	n. Azioni (v.n. € 52,50)
Comune di Bologna	2.625,00	0,0054%	50	2.625,00	0,0056%	50	2.625,00	0,0061%	50
Totale	48.579.195	100,00%	925.318	46.601.993	100,00%	887.657	42.789.705	100,00%	815.042

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Nel mese di ottobre 2013 la Banca Popolare Etica ha provveduto all'invio alla Banca d'Italia della comunicazione prevista dalle istruzioni di vigilanza per l'apertura di una succursale in Spagna.

Durante l'Assemblea dei Soci del 2013, visto l'andamento positivo del bilancio 2012, i soci hanno deliberato un nuovo sovrapprezzo fissandolo a Euro 5 sul valore delle azioni di Banca Etica: tale azione è stata volta a garantire un processo continuo di capitalizzazione necessario allo sviluppo delle politiche del credito e all'indipendenza di Banca Etica, che punta all'azionariato popolare (tanti soci con poche azioni) e alla non massimizzazione degli utili.

Gli obiettivi 2014 che si pone la Banca Etica sono molteplici: a titolo esemplificativo si segnalano il lavoro di aggiornamento e definizione delle policy aziendali, il rilancio della campagna "Non con i miei soldi" in chiave formativa e informativa e l'organizzazione di almeno 40 eventi culturali.

Nel 2013 si sono svolte le campagne:

- "Non con i miei soldi", iniziativa promossa nel 2012 e volta a sensibilizzare un comportamento consapevole e protagonista in ambito finanziario, invitando i cittadini a divenire soci di Banca Etica; la campagna è stata attiva sia sul campo con rassegne, spettacoli, banchetti ed online attraverso il web 2.0.
- "Con i miei soldi", un progetto per dare evidenza alle piccole azioni che tutte le persone possono fare per cambiare la finanza e sostenere un'economia equa e giusta; solo su Twitter si sono raggiunti ben 750.000 partecipanti

A seguito dei buoni esiti delle campagne, sono stati realizzati nel corso del 2013 gli spettacoli "Finanza Killer. Non con i nostri soldi", "Pop Economix: da dove allegramente vien la crisi e dove va" ed è infine stata lanciata la prima edizione del bando teatrale "Crisi a parte. Artisti invitati a raccontare la crisi finanziaria per stimolare idee verso un nuovo modello di sviluppo".

L'anno 2013, infine, ha registrato una sensibile difficoltà nell'attività di impiego, ascrivibile a diversi fattori, quali una riduzione della propensione all'investimento anche da parte della clientela a causa della crisi economica perdurante, il pagamento dei propri debiti da parte dell'amministrazione pubblica, per cui molti clienti della banca hanno visto rientrare i loro utilizzi nell'anticipo crediti, la contrazione nella richiesta di nuovi fidi per l'anticipo crediti connessa al sistematico taglio delle risorse verso le politiche di welfare, che rappresentano il principale oggetto del credito della banca e infine l'eliminazione, avvenuta a metà anno, delle tariffe incentivanti del Conto Energia, che ha provocato una sensibile diminuzione degli impieghi anche nel settore ambientale, in particolare negli impianti fotovoltaici.

Nel tentativo di reagire a questi fattori esterni negativi, la Banca Etica ha messo in atto alcune azioni principali qui di seguito descritte:

- > una progressiva "deconcentrazione" del credito, che prevede di aumentare il numero dei fidi con importi fidi più contenuti, allo scopo di avere così una migliore ripartizione del rischio e servire più clienti;
- > l'aumento del numero di soggetti affidati con la riduzione di grandi operazioni, che è stata facilitata dall'abbassato il livello del limite oltre il quale l'operazione di finanziamento deve essere deliberato dai massimi organi della banca;
- > il rilancio dell'offerta di credito;
- > la focalizzazione delle energie verso il sostegno all'occupazione con il plafond per il finanziamento delle tredicesime e con la definizione e lancio del fondo per l'occupazione giovanile;
- > aggiornamento di tutto il comparto energia per renderlo maggiormente adeguato al nuovo contesto normativo e ricerca di sinergie e relazioni con nuovi soggetti e iniziative

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

	2013	2012	2011
Capitale versato	46.602	42.790	35.096
Riserve	13.391	9.653	1.717
Risultato Esercizio (R.E.)	1.328	1.646	1.490
Patrimonio Netto (P.N.)	61.321	54.088	38.303
Totale utili distribuibili	-	-	-
<i>Dati relativi al Comune di Bologna:</i>			
Valore Quota P.N.	3,5	3,3	2,9
Utile / perdita Comune	0,07	0,1	0,1
Utili/dividendi versati di pertinenza del Comune	-	-	-

Valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E.

	2013	2012	2011
Margine d'interesse	21.752	23.611	19.300
Margine d'intermediazione	28.670	32.871	25.854
Risultato ante imposte	2.899	3.244	3.405
Risultato d'esercizio	1.328	1.646	1.490

valori espressi in migliaia di euro

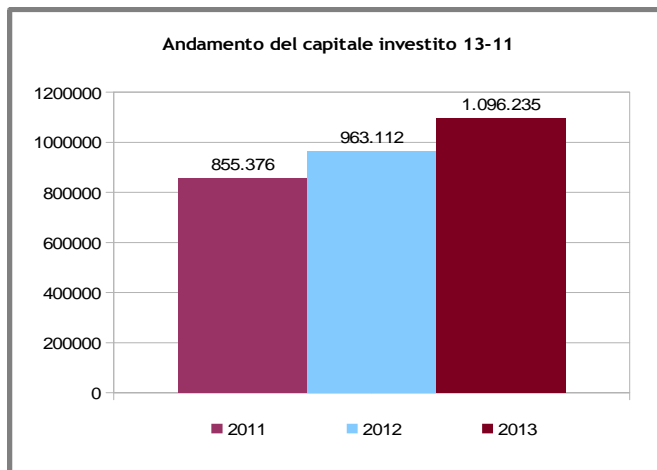
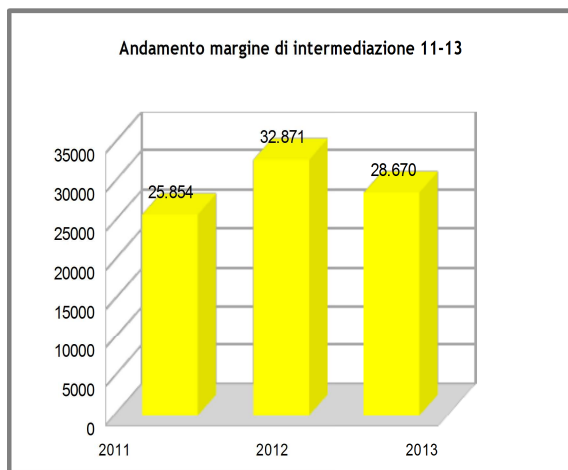
Dati riassuntivi da S.P.

Attivo	2013	2012	2011	Passivo	2013	2012	2011
Totale Attivo Immobilizzato	17.972	18.740	19.338	Patrimonio netto	61.321	54.088	38.303
Crediti verso clientela	577.161	608.708	541.947	Raccolta diretta	888.204	793.163	734.379
Altro Attivo Circolante	501.102	335.663	294.091	Totale altre voci del passivo	146.710	115.860	82.694
Totale Attivo	1.096.235	963.112	855.376	Totale Passivo	1.096.235	963.112	855.376

valori espressi in migliaia di euro

Indicatori di sviluppo

Tasso di variazione del margine di intermediazione 2013-11	11%
Tasso di variazione del capitale investito 2013-11	28%



Analisi dell'equilibrio economico ed indicatori di produttività

	2013	2012	2011
R.O.E. (utile netto/pn medio)	2,3%	3,6%	4,0%
R.O.A. (utile netto/totale attivo medio)	0,13%	0,18%	0,19%

	2013	2012	2011
Numero medio dipendenti	193	192	183
Margine di intermediazione/dipendenti medi (Euro*1000)	149	171	141
Costo del lavoro per dipendente (Euro*1000)	64	62	61

La società chiude il 2013 con un utile di 1.327.789 euro, calcolato secondo i principi internazionali, ed in diminuzione rispetto all'anno precedente del 19% circa. La redditività del capitale proprio si riduce poiché l'utile è rapportato al patrimonio netto, incrementato rispetto all'esercizio precedente, per effetto del capitale in continua espansione. Il numero di dipendenti rimane pressoché invariato, a fronte di un costo del lavoro in leggero aumento.

Analisi delle aree gestionali

La gestione caratteristica presenta un risultato operativo pari ad 4,9 milioni di euro (-51%), la cui contrazione rispetto all'esercizio precedente deriva dalla contrazione degli impieghi. Gli interessi attivi ammontano a 29,6 milioni di euro (-1,5%) e derivano da finanziamenti a clientela ordinaria, crediti verso istituzioni creditizie, da investimenti finanziari e da differenziali degli strumenti di copertura. Gli interessi passivi, costituiti dal costo sulla raccolta onerosa, ammontano a 7,9 milioni di euro (+21,5%). Ne consegue un margine di intermediazione in peggioramento (-13%) dovuto, oltre che alla contrazione del margine di interesse, anche al risultato negativo dell'attività di negoziazione parzialmente compensato dall'aumento delle commissioni nette e dai proventi realizzati dalla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Il risultato netto dell'attività di negoziazione è composto dalle "plusvalenze" e "minusvalenze" degli "strumenti derivati", in cui figurano i proventi e gli oneri originati dalla valutazione al fair value delle opzioni floor scorporate dai mutui. Hanno registrato, inoltre, segno negativo sia i risultati dell'attività di copertura di passività e attività finanziarie sia il risultato della valutazione dei prestiti e relativi derivati classificati al fair value option.

Le spese per il personale crescono di quasi il 4% prevalentemente per l'incremento salari e stipendi, oneri sociali e altri benefici al personale dipendente in relazione soprattutto agli adeguamenti retributivi del CCNL e all'incremento dell'organico medio. Riguardo alle altre spese amministrative si è registrato un aumento del 5%, da valutare alla luce della crescita operativa della Banca e dell'onere derivante dall'imposta di bollo posta a carico della Banca stessa, così come previsto dalla Legge 44/2012, per alcune categorie di clienti e a determinate condizioni. Crescono, in particolare, le spese per l'acquisto di beni e servizi non professionali, quali ad esempio le spese di vigilanza, di cancelleria, servizi vari CED, che risultano complessivamente in aumento del 10,5%.

	2013	%	2012	%	2011	%	Variazione 2013-2012	Variazione 2013-2011
Interessi attivi	29.636.727	103%	30.100.843	92%	24.834.583	96%	-2%	19%
Interessi passivi	-7.884.995	-27,5%	-6.490.025	-19,7%	-5.535.015	-21,4%	21%	42%
+MARGINE DI INTERESSE	21.751.732	75,9%	23.610.818	71,8%	19.299.568	74,6%	-8%	13%
Commissioni attive	7.449.950	26,0%	5.507.079	16,8%	4.944.294	19,1%	35%	51%
Commissioni passive	-589.781	-2,1%	-548.462	-1,7%	-465.590	-1,8%	8%	27%
+MARGINE DI COMMISSIONE	6.860.169	23,9%	4.958.617	15,1%	4.478.704	17,3%	38%	53%
+proventi netti e finanziari di servizi	57.792	0,2%	4.301.764	13,1%	2.076.089	8,0%	-99%	-97%
=MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	28.669.693	100,0%	32.871.199	100,0%	25.854.361	100,0%	-13%	11%
Spese per il personale	12.337.938	43,0%	11.893.540	36,2%	11.112.031	43,0%	4%	11%
Altre spese amministrative	11.386.237	39,7%	10.835.462	33,0%	9.146.119	35,4%	5%	24%
-TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE	23.724.175	82,8%	22.729.002	69,1%	20.258.150	78,4%	4%	17%
=RISULTATO OPERATIVO	4.945.518	17,2%	10.142.197	30,9%	5.596.211	21,6%	-51%	-12%
Accantonamenti e ammortamenti	1.148.887	4,0%	1.474.822	4,5%	978.494	3,8%	-22%	17%
Rettifiche di valore	3.176.551	11,1%	6.770.172	20,6%	2.524.737	9,8%	-53%	26%
Riprese di valore								
-TOTALE AMMORTAMENTI E RETTIFICHE	4.325.438	15,1%	8.244.994	25,1%	3.503.231	13,5%	-48%	23%
Altri oneri/proventi di gestione	2.678.391	9,3%	1.621.446	4,9%	1.509.917	5,8%	65%	77%
=RISULTATO operativo netto	3.298.471	11,5%	3.518.649	10,7%	3.602.897	13,9%	-6%	-8%
Utili da partecipazioni	-398.058	-1,4%	-273.024	-0,8%	-198.059	-0,8%	46%	101%
Utili da cessione investimenti	-1.691	0,0%	-1.343	0,0%	-	0,0%	26%	
+/-TOTALE GESTIONE partecip e investim	-399.749	-1,4%	-274.367	-0,8%	-198.059	-0,8%	46%	102%
=RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.898.722	10,1%	3.244.282	9,9%	3.404.838	13,2%	-11%	-15%
-IMPOSTE SUL REDDITO	1.570.933	5,5%	1.598.566	4,9%	1.914.464	7,4%	-2%	-18%
=RISULTATO D'ESERCIZIO	1.327.789	4,6%	1.645.716	5,0%	1.490.374	5,8%	-19%	-11%

Analisi equilibrio patrimoniale

	2013	2012	2011
Raccolta diretta/totale attivo	81%	82%	86%
Indice di solvibilità (P.N.di vigilanza/attività di rischio ponderate)	14%	12%	11%

L'indice di solvibilità è superiore al minimo obbligatorio stabilito dalle Istruzioni di Vigilanza (8%) e la raccolta diretta è stata pari a 888 milioni di euro, con un aumento di circa il 2% rispetto all'esercizio precedente. Le disponibilità liquide e la cassa ammontano a 1,9 milioni di euro (+33,6%) e comprendono le valute aventi corso legale, incluse le banconote e le monete divisionali estere. La Banca non detiene "depositi liberi presso banche centrali". L'ammontare della Riserva Obbligatoria è invece indicato nell'ambito dell'attivo, nella voce "Crediti verso banche". I crediti, per complessivi 630 milioni di euro circa, diminuiscono del 10% e sono composti da crediti verso banche per 53 milioni di euro (-41%), e verso la clientela per 577 milioni (-5%). Questi ultimi sono rappresentati da mutui concessi, saldi di conti

correnti, carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto e altre forme di finanziamento verso la clientela.

I debiti sono pari a circa 1 miliardo di euro (+21%) e sono composti da debiti verso banche per 131 milioni di euro (+29%), verso la clientela per depositi vincolati, conti correnti e depositi liberi e altri tipi di finanziamento concessi alla clientela per 663 milioni di euro circa (+17%); per titoli in circolazione per 225 milioni (in linea con l'anno precedente); passività fiscali per 1,2 milioni (-36%) e, infine, per altre passività per complessivi 12,8 milioni di euro (+21%), che sono composte principalmente da debiti verso Enti previdenziali, verso dipendenti, verso fornitori per beni e servizi non finanziari, somme a disposizione di terzi e partite di cash pooling.

Indicatori di attività

La politica del credito di Banca Etica è definita operativamente dal documento di "Policy del Credito" deliberato dal CdA, nel quale si definiscono gli indirizzi generali per l'erogazione del credito e i parametri operativi generali per l'assunzione del rischio. I settori d'impiego e di intervento privilegiati riguardano: il sistema welfare, l'efficienza energetica ed energie rinnovabili, l'ambiente, il biologico, la cooperazione internazionale, l'animazione socio-culturale, il commercio equo-solidale, l'impresa sociale e responsabile, il credito alla persona.

Di seguito si riportano i risultati dell'ultimo triennio dei due settori ritenuti peculiari nella politica al credito della Banca: l'energia ed il microcredito.

Finanziamenti per progetto energia (fonti rinnovabili ed efficienza energetica)

	2011	2012	2013	Variazione 2011-'13
Nr finanziamenti deliberati	226	266	84	-62,8%
Importo deliberato	€ 20.533.721,00	€ 24.429.814,00	€ 10.903.066,00	-46,9%

Finanziamenti per microcredito

	2011	2012	2013	Variazione 2011-'13
Nr finanziamenti deliberati	123	118	241	95,9%
Importo deliberato	€ 935.684,00	€ 641.637,00	€ 1.324.287,00	41,5%

La società evidenzia che i dati al 31/12/2013 possono risultare in alcuni casi diversi rispetto alle analisi effettuate negli anni passati in quanto nell'elaborazione viene considerata la data di stipula dell'atto di mutuo. Per i soli mutui con prefinanziamento viene considerata la data di stipula del prefinanziamento, fintantochè il mutuo non entra in regolare ammortamento. Se durante l'anno, infine, alcuni mutui vengono estinti, rideliberati con importo diverso o scadono, si assiste ad un aggiornamento automatico degli anni di computazione con i relativi valori.

Riguardo il finanziamento del settore Energia si segnala, rispetto al 2011, un dimezzamento degli importi deliberati, e ad una riduzione del 60% del numero delle pratiche finanziate, ciò evidenzia un aumento dell'importo medio dei finanziamenti. Dall'analisi dei dati emerge che: gli importi dei mutui fotovoltaici si sono ridotti del 98%, la finanza di progetto sull'eolico ha avuto un solo finanziamento nel 2013 e i mutui ipotecari prima casa "efficiente" si sono ridotti del 71% in importo e quasi ridotti di oltre un terzo in numerosità.

Riguardo al finanziamento del microcredito, viene evidenziato che i dati riportati non corrispondono esattamente a quelli riportati nelle precedenti edizioni a causa di una pulizia del data base originario, a

seguito della quale alcune convenzioni sono state censite come microcredito, non risultando nelle statistiche precedenti, ed è stata fatta pulizia rispetto a rapporti di mutuo erroneamente collegati a convenzioni di microcredito .

Tra le varie forme di microcredito utilizzate nel corso del 2013 si segnalano le seguenti:

- il fondo per il finanziamento delle tredicesime: si tratta di un fido temporaneo, strutturato come mutuo chirografario di durata 12 mesi massima, che viene concesso alle imprese (in genere cooperative) che devono pagare le tredicesime, ma non hanno disponibilità liquide. Consente quindi di ottenere la liquidità necessaria per pagare le tredicesime a dicembre e rientrare gradualmente dell'esposizione, tramite rate mensili. Nel 2013 le richieste sono state 29 per un importo pari a 4.441.000 euro, di cui ne sono state erogate effettivamente 26 per un importo di 3.987.000 euro.
- il fondo per l'occupazione giovanile: è stato costituito lo scorso autunno insieme alla Fondazione Nazionale Antiusura Interesse Uomo, con cui Banca Etica collabora da anni in attività di microcredito. La convenzione prevede l'attivazione di uno strumento che consente di sostenere il credito verso quelle realtà economiche e imprenditoriali che, nella loro azione, generano nuova occupazione o presidio dei posti di lavoro verso i giovani.

CUP S.p.A.

La società, in house providing, ha per oggetto la progettazione, ricerca, sviluppo, commercializzazione e gestione di servizi e prodotti di Information & Communication Technology (ICT), solo a favore dei soci, nella sanità, nell'assistenza sociale, nei servizi degli enti locali alla persona e nei servizi sociosanitari. Una convenzione (rinnovata in data 11/2/2011, con durata triennale) regola l'esercizio da parte dei soci del controllo analogo. Con delibera consiliare PG. n. 309668/13 del 30 dicembre 2013 si è prorogato fino al 31 dicembre 2014 l'affidamento dei servizi relativi al call center comunale e call center specifico della Polizia Municipale, nonché i servizi di Data Center.

Con la stessa delibera si è delineata un'ipotesi di nuovo assetto della società, con reinternalizzazione da parte delle Aziende Sanitarie Locali di parte delle attività, il ricorso al mercato per un'altra parte e mantenimento in capo a CUP 2000 dei soli servizi rientranti nel core business (promozione, progettazione, messa in opera e gestione di sistemi di sanità elettronica nel servizio sanitario regionale e nella rete socio-sanitaria). Nel corso del 2014 il Consiglio comunale ha approvato, con deliberazione P.G. n. 213854 del 28/7/2014, il "Piano Strategico Operativo per lo sviluppo della società CUP2000 nel triennio 2014-2016", nel quale è confermata l'ipotesi di un nuovo assetto della società, con reinternalizzazione da parte delle Aziende Sanitarie Locali di parte delle attività, ricorso al mercato per un'altra parte e mantenimento in capo a CUP 2000 dei soli servizi rientranti nel core business (promozione, progettazione, messa in opera e gestione di sistemi di sanità elettronica nel servizio sanitario regionale e nella rete socio-sanitaria). La convenzione-quadro e i servizi affidati (call center comunale e call center specifico della Polizia Municipale, servizi di Data Center) hanno scadenza a fine 2014: il Comune ha autorizzato, come previsto dall'art. 3 comma 27 della legge n. 244/2007, il mantenimento della partecipazione nella società CUP 2000 come società strumentale per lo svolgimento di servizi nell'ambito dell'e-care.

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31/12/2013.

Socio	31/12/2013		
	n. azioni (v.n. € 1.000)	Capitale sociale	%
COMUNE DI BOLOGNA	51.700	51.700,00	10,60%
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	139.198	139.198,00	28,55%
PROVINCIA DI BOLOGNA	28.435	28.435,00	5,83%
AZIENDA OSPEDALIERA S. ORSOLA	32.932	32.932,00	6,75%
ISTITUTI ORTOEDICI RIZZOLI	51.700	51.700,00	10,60%
AZIENDA USL IMOLA	11.526	11.526,00	2,36%
AZIENDA USL BOLOGNA	102.088	102.088,00	20,94
AZINDA USL FERRARA	5.000	5.000,00	1,03%
AZIENDA USL MODENA	5.000	5.000,00	1,03%
AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	20.000	20.000,00	4,12%
AZIENDA USL PIACENZA	5.000	5.000,00	1,03%
AZIENDA USL REGGIO EMILIA	5.000	5.000,00	1,03%
AZIENDA USL PARMA	5.000	5.000,00	1,03%
AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA	5.000	5.000,00	1,03%
AZIENDA OSPEDALIERA S. ANNA (FE)	5.000	5.000,00	1,03%
AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA	5.000	5.000,00	1,03%
ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA	5.000	5.000,00	1,03%

COMUNE DI FERRARA	5.000	5.000,00	1,03%
TOTALE	487.579	487.579,00	100,00%

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013 e nei primi mesi del 2014

Le direttrici principali secondo le quali si articola il programma 2014 sono:

- dematerializzazione delle prescrizioni (DM 2.11.2011 - D. Legge 179/2012);
- adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico come mezzo di comunicazione tra il Servizio Sanitario Regionale ed il cittadino e come strumento a supporto all'attività clinica;
- stesura progetto dell'infrastruttura Fascicolo Sanitario Elettronico secondo linee guida ministeriali;
- adozione di una soluzione applicativa unica per i medici di medicina generale.
- Razionalizzazione applicativi in uso presso le ASL AOSP.

L'attività strategica dell'Azienda e soprattutto gli investimenti in prodotti tecnologici, relativamente alla realtà bolognese, si indirizzeranno verso i seguenti programmi:

6- Città Metropolitana di Bologna, integrazione e interoperabilità dei sistemi e unificazione delle modalità di accesso ai servizi (Salute in Comune);

7- Sistema informativo integrato socio-sanitario, nell'ambito del programma SIS della Regione, sviluppo del sistema e-Care bolognese per l'assistenza in rete agli anziani fragili;

8- Sistema di accesso ai servizi comunali attraverso la gestione del Call center comunale e di quello specifico della Polizia Municipale (trattandosi di rinnovo a condizioni invariate, non sono stati previsti obiettivi di miglioramento, né implementazioni del servizio);

9- Integrazione del FSE nel Fascicolo del cittadino.

La Società nel primo semestre 2014 ha dato positiva continuità alla gestione dei servizi sia verso i cittadini (CUP metropolitano bolognese, Punti di accettazione ospedalieri, call center informativi e di prenotazione, servizi on line, FSE, pagamento on line, Cupweb, Pronto Cartella clinica ospedaliera on line) sia verso gli operatori sanitari (help desk SOLE per i Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera scelta, help desk per le Farmacie e per gli operatori sanitari) sia verso le Aziende e il Sistema Sanitario Regionale (la Rete SOLE, il Fascicolo Sanitario Elettronico, l'Anagrafe Sanitaria regionale, la manutenzione e conduzione sistemistica delle reti, digitalizzazione delle cartelle cliniche, e i sistemi amministrativi). E' proseguita la diffusione del FSE su tutto il territorio regionale, che dovrà essere ulteriormente supportata da un valido piano di comunicazione che permetta ai cittadini di avere una reale conoscenza di questa importante innovazione. Prosegue la reingegnerizzazione dell'infrastruttura SOLE anche per una maggiore condivisione del dato di salute tra i professionisti medici in rete e con i cittadini ai fini dell'assistenza; l'integrazione della rete con il mondo socio-sanitario; il miglioramento ulteriore del sistema degli accessi (Cup) e dell'interfaccia con il cittadino. Nel mese di marzo 2014 è stato avviato il nuovo sistema CUP per la provincia di Modena tramite la migrazione dei sistemi delle Aziende Sanitaria e Ospedaliera di Modena. La migrazione ha richiesto un significativo impegno produttivo e di capacità tecnologiche.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

	2011	2012	2013
Capitale Versato	2.427	2.427	2.432
Riserve	940	946	1.303
Risultato d'esercizio	9	360	51
Patrimonio Netto Civilistico	3.376	3.733	3.785
Totale Dividendi	3	3	4

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	1	39	5
Patrimonio Netto Civilistico	362	400	401
Totale dividendi	0	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	35.999	35.265	34.286
Margine operativo lordo (Ebitda)	2.327	2.244	1.812
Margine operativo netto	936	870	649
Risultato ante imposte	862	756	569
Risultato d'esercizio	9	360	51

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

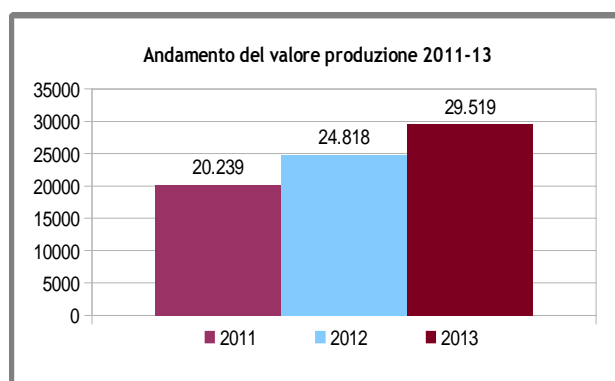
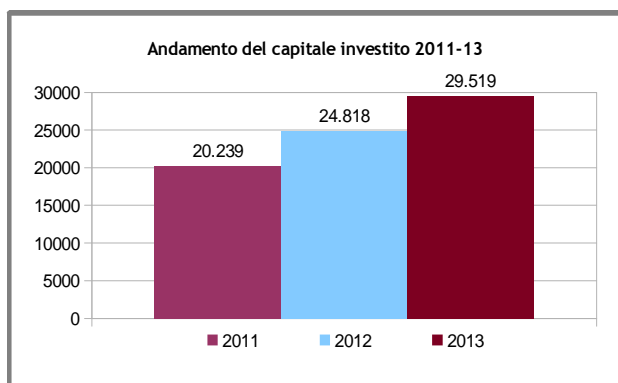
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	2.671	3.150	3.310	Patrimonio Netto (al netto degli utili in distribuzione)	3.373	3.729	3.782
Totale Attivo Corrente	26.848	21.668	16.929	Passivo Consolidato	2.352	3.048	2.962
				Passivo Corrente	23.794	18.040	13.495
Totale Attivo	29.519	24.818	20.239	Totale Passivo	29.519	24.818	20.239

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2013	-5%
--	------------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2013	-31%
---	-------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,3%	10,7%	1,4%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	3,2%	3,6%	3,4%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	596	588	576
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	34	34	35
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	38	38	38

La redditività del capitale proprio registra una netta riduzione rispetto all'anno precedente in quanto si hanno minori proventi straordinari (l'esercizio 2012 beneficiava di proventi straordinari una tantum legati al rimborso per deducibilità IRAP per gli anni pregressi), ed una maggiore incidenza delle imposte. Si riduce leggermente la redditività della gestione caratteristica per effetto del minor reddito operativo. Il costo del lavoro aumenta e il valore aggiunto procapite si mantiene costante a fronte di un minor numero di dipendenti, per il cosiddetto trascinarsi degli effetti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 2011 comparto del Commercio (CCNL) e CIA e per il venir meno dell'effetto dovuto alla significativa riduzione degli oneri differiti quali ferie e permessi.

Analisi delle aree gestionali:

Il Valore della Produzione ammonta a circa 34,3 milioni di euro (-3%). Si compone principalmente della voce Ricavi e Contributi, di seguito dettagliate.

I ricavi pari a circa 33,8 milioni di euro (-3%); il decremento riguarda i ricavi ICT per il completamento delle attività di progetto e di servizio del datacenter per l'Azienda Ospedaliera di Modena, i ricavi per servizi e progetti CUP per la riduzione delle attività gestionali prestati nell'ambito del CUP Metropolitano bolognese, i ricavi relativi ai Servizi e-Care per effetto della conclusione dei progetti di teleassistenza su Bologna e Ferrara; contrariamente i ricavi derivanti dalla voce Digitalizzazione Cartelle Cliniche complessivamente registrano un incremento, per effetto, da un lato, dell'avvio dei servizi su nuovi clienti di servizio quali Azienda Ospedaliera di Modena, lo IOR, e le Aziende Sanitarie ferraresi, e l'avvio del servizio per l'Azienda Sanitaria di Reggio-Emilia, dall'altro, della riduzione dell'ammontare del fatturato con l'Azienda Ospedaliera S.Orsola Malpighi per effetto di minori volumi e della conclusione nel 2012 dei servizi per la gestione degli archivi storici e delle lastre radiografiche.

La voce Contributi in conto esercizio per circa 444 mila euro si riferisce a contributi per la realizzazione del progetto europeo SPESS avviato negli anni precedenti, del progetto FISTAR avviato nel 2013, a

contributi ricevuti per stabilizzazione occupazionale di giovani e a progetti formativi nell'ambito del fondo interprofessionale For.Te sul tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I ricavi derivanti dal Comune di Bologna, ammontano a euro 350.455.

I Costi di Produzione ammontano ad euro 33,6 milioni (-2%) e si riducono prevalentemente per la contrazione delle voci relative agli acquisti di materie prime, ai servizi nonché a minori ammortamenti per effetto del completamento del processo di ammortamento.

I costi per servizi ammontano a 10,9 milioni (-8,3%), la riduzione è dovuta al processo di razionalizzazione che ha contenuto il ricorso a prestazioni professionali e a contratti a progetto.

Il costo del personale registra un incremento di euro 324.469 (+1,64%); l'aumento deriva dal trascinamento degli effetti di cui alle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 2011 comparto del Commercio e CIA.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di circa 138 mila euro, in miglioramento rispetto al 2012. Si ha una riduzione degli oneri finanziari che ammontano a circa 140 mila euro nel 2013 grazie al minor ricorso al credito bancario.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di circa 58 mila euro. I proventi ammontano a circa 163 mila euro e accolgono sopravvenienze attive derivanti dai rimborsi fiscali relativi agli esercizi 2006 e 2007, dal rimborso per deducibilità IRAP da IRES relativo all'esercizio 2012, dalla revisione delle stime dei costi e dai rimborsi assicurativi. Gli oneri sono pari a circa 105 mila euro derivanti principalmente dalla esatta contabilizzazione di costi e ricavi, rispetto alle stime effettuate negli esercizi precedenti.

	2013		2012		2011		Var % 13-12	Var % 13-11
	€	%	€	%	€	%		
Ricavi delle vendite e prestazioni	33.831.017	98,7%	34.962.950	99,1%	35.880.104	99,7%	-3,2%	-5,7%
altri ricavi	11.054	0,0%	8.831	0,0%	1.160	0,0%	25,2%	852,9%
Contributi	444.318	1,3%	293.416	0,8%	117.709	0,3%	51,4%	277,5%
Valore della produzione	34.286.389	100,0%	35.265.197	100,0%	35.998.973	100,0%	-2,8%	-4,8%
materie prime al netto var. rimanenze	125.629	0,4%	233.732	0,7%	1.004.988	2,8%	-46,3%	-87,5%
compensi amministratori	57.902	0,2%	57.452	0,2%	63.473	0,2%	0,8%	-8,8%
compensi collegio sindacale	18.952	0,1%	19.797	0,1%	32.625	0,1%	-4,3%	-41,9%
compenso per revisione legale	16.000		15.850				0,9%	
altri costi per servizi	10.947.030	31,9%	11.936.650	33,8%	11.645.586	32,3%	-8,3%	-6,0%
costi per il personale	20.150.841	58,8%	19.826.380	56,2%	20.084.350	55,8%	1,6%	0,3%
ammortam. e svalutazioni crediti	1.163.245	3,4%	1.373.877	3,9%	1.389.804	3,9%	-15,3%	-16,3%
costi per godimento beni di terzi	954.193	2,8%	775.312	2,2%	724.152	2,0%	23,1%	31,8%
accantonamenti		0,0%		0,0%	763	0,0%		-100,0%
oneri diversi di gestione	203.777	0,6%	156.085	0,4%	116.905	0,3%	30,6%	74,3%
Totale costi di produzione	33.637.569	98,1%	34.395.135	97,5%	35.062.646	97,4%	-2,2%	-4,1%
Risultato operativo	648.820	1,9%	870.062	2,5%	936.327	2,6%	-25,4%	-30,7%
risultato gestione finanziaria	-137.819	-0,4%	-209.081	-0,6%	-169.416	-0,5%	-34,1%	-18,7%
risultato gestione straordinaria	58.199	0,2%	94.556	0,3%	94.697	0,3%	-38,5%	-38,5%
Risultato ante imposte	569.200	1,7%	755.537	2,1%	861.608	2,4%	-24,7%	-33,9%
imposte	518.618	1,5%	395.717	1,1%	852.461	2,4%	31,1%	-39,2%
Risultato Netto	50.582	0,1%	359.820	1,0%	9.147	0,0%	-85,9%	453,0%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,3	1,2	1,1
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	2,1	2,2	2,0

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,1	1,2	1,3
Indice di autonomia finanziaria (%)	11,4	15	18,7
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-6.504,2	-2.974,0	1.479,7

Gli indici patrimoniali confermano che le immobilizzazioni sono interamente coperte dal capitale proprio. Gli indici finanziari confermano invece la ridotta autonomia finanziaria della società, il cui capitale proprio arriva a costituire solo il 18% delle fonti di finanziamento. L'indice di liquidità si mantiene costante a fronte di un valore positivo della posizione finanziaria netta, in quanto si azzerava l'indebitamento bancario.

I crediti ammontano a circa 16,4 milioni di euro (-24%) e la quota più rilevante è costituita dai crediti verso clienti per servizi prestati ai clienti soci; la contrazione è da attribuire alla riduzione dei tempi di pagamento nonché all'incasso di alcuni crediti.

I debiti ammontano a circa 17,7 milioni di euro (-27%). La riduzione si attribuisce all'azzeramento dei debiti verso banche. La voce debiti accoglie principalmente debiti verso fornitori, pari a euro 6 milioni, e debiti tributari per 3 milioni di euro, principalmente riferiti all'IVA. I debiti verso dipendenti per retribuzioni differite ammontano a euro 836.mila. I debiti nei confronti del Comune di Bologna ammontano ad Euro 127.411,02 e riguardano i contratti di servizio per l'attività di call center comunale e per la Polizia Municipale, nonché il servizio di data center.

Riguardo le Partecipazioni, al 31/12/2013 non risultano partecipazioni in società in quanto la partecipata T-ERRE e-care Campania risulta liquidata.

Rapporti Debito/Credito nei confronti del Comune di Bologna

La società ha rilevato crediti verso il Comune di Bologna per Euro 127.411,02 (al netto di una nota di accredito a favore del Comune di Bologna di euro 612,25) confermati dai Settori Comunali di riferimento per Euro 128.023,27 (al lordo della nota suddetta) in sede di verifica dei debiti/crediti ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012.

Investimenti

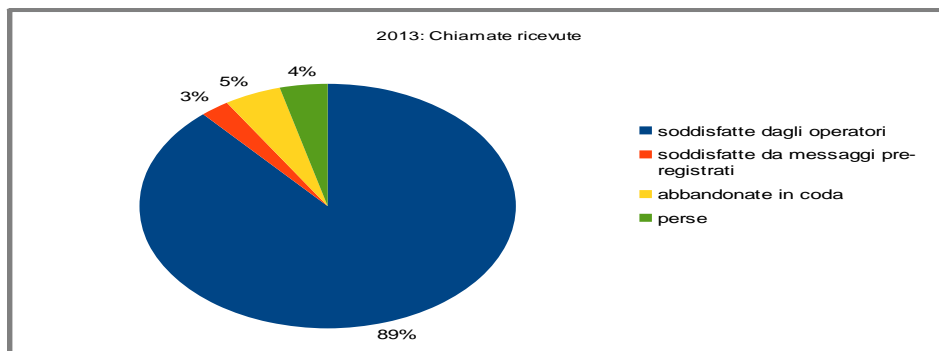
Nel corso del 2013 la società ha effettuato investimenti per circa 1 milione di euro, relativi principalmente ad acquisto di elaboratori, investimenti in hardware (pc e stampanti) destinati alle postazioni dei medici di medicina Generale, alla capitalizzazione di spese per brevetti e licenze software e a lavori di adeguamento funzionale e tecnologico dell'impiantistica e delle attrezzature per lo stoccaggio delle cartelle cliniche e dell'impiantistica e di rete dei locali aziendali relativi agli uffici.

Indicatori di attività

Si riportano i dati relativi al periodo gennaio-dicembre 2013 relativi alla sola parte di attività svolta nei confronti del Comune di Bologna, settore comunicazione per l'attività di call center.

Chiamate Ricevute

<i>Soddisfatte dagli operatori</i>	98.376
<i>Soddisfatte da messaggi pre-registrati</i>	2.797
<i>Abbandonate in coda</i>	5.437
<i>perse</i>	4.547
TOTALE	111.157



BOLOGNA FIERE S.p.A.

La società ha lo scopo di promuovere e gestire manifestazioni fieristiche e convegni che consentano l'incontro fra produttori e utilizzatori di prodotti e/o servizi, soprattutto attraverso l'utilizzo e la gestione del quartiere fieristico di Bologna.

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2013, invariata rispetto all'anno precedente.

Soci	31/12/2013		
	Azioni	%	Capitale sociale (v.n. € 1,00)
Comune di Bologna	10.704.021,00	11,41%	10.704.021,00
CCIAA Bologna	12.678.301,00	13,53%	12.678.301,00
Provincia di Bologna	12.051.931,00	12,85%	12.051.931,00
Regione Emilia Romagna	7.344.537,00	7,83%	7.344.537,00
Ass.ne commercianti, Op. Turistici e Servizi Provincia di Bologna	3.509.447,00	3,74%	3.509.447,00
Confartigianato	4.460.948,00	4,76%	4.460.948,00
Confesercenti	426.583,00	0,45%	426.583,00
Confocooperative E.R.	3.178.885,00	3,39%	3.178.885,00
Unindustria Bologna	7.018.894,00	7,48%	7.018.894,00
Assimpresa	1.376.087,00	1,47%	1.376.087,00
Fondazione Cassa di Risparmio BO	5.258.158,00	5,61%	5.258.158,00
Banca Popolare E.R.	2.345.188,00	2,50%	2.345.188,00
Carimonte Holding S.p.A.	2.038.074,00	2,17%	2.038.074,00
Emilbanca Credito Cooperativo	1.000.000,00	1,07%	1.000.000,00
Collegio Costruttori Edili E.R.	3.509.447,00	3,74%	3.509.447,00
GL Events S.p.A. (già Promotor International S.p.A.)	8.174.741,00	8,72%	8.174.741,00
Promorest S.r.l.	6.186.694,00	6,60%	6.186.694,00
L'Operosa Sc.r.l.	2.373.776,00	2,53%	2.373.776,00
Bologna Fiere S.p.A.	144.288,00	0,15%	144.288,00
TOTALE	93.780.000,00	100,00%	93.780.000,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Tra i fatti più salienti della gestione nel corso del 2013, si segnala la definizione e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società delle linee guida del progetto di innovazione del Quartiere che si sostanziano nelle seguenti attività:

- rifacimento dell'ingresso Nord di Piazza Costituzione;
- realizzazione del nuovo accesso a nord che potrà essere connesso con la nuova linea SFM per il collegamento ferroviario tra Fiera e Stazione e con il nuovo collegamento veloce tra Stazione e Aeroporto; il nuovo accesso potrà quindi essere integrato con la nuova stazione SFM Fiera, con il Parcheggio Michelino ed il casello autostradale;
- la sottoscrizione nel gennaio 2013 di un protocollo con il Comune di Bologna con il quale è stato stabilito l'impegno della destinazione di tutte le aree Nord contigue al Quartiere per uso fieristico; è stato inoltre

definito l'accordo per l'acquisizione da parte di Bologna Fiere delle aree Cotabo e si è programmata l'acquisizione delle altre aree contigue, anch'esse ora in concessione a terzi in diritto di superficie dal Comune; sono state attivate le procedure per la variante urbanistica per le aree suddette e per l'area di proprietà Fiera di Via Stalingrado permutata con Cotabo;

- si è attivato il confronto per la richiesta di revisione dell'accordo di concessione in Project Financing per il Parcheggio di Via Michelino la cui istruttoria è ancora in corso.

Inoltre, al termine del 2013 e agli inizi del 2014 si sono registrati due eventi importanti: la sospensione dell'edizione 2013 di Motor Show e la decisione dei soci di maggioranza della società Lineapelle - di cui BolognaFiere è socia al 47% - di trasferire la manifestazione nella città di Milano.

Per quanto riguarda il Motor Show, BolognaFiere è addivenuta ad un nuovo accordo con il socio GL Events per la costituzione di una joint venture per la realizzazione dell'edizione 2014 del Motor Show e degli anni seguenti. Per Lineapelle invece, la società ha aperto un contenzioso per la tutela dei propri diritti e sta verificando le possibilità di sviluppo delle iniziative fieristiche nel settore.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

	2011	2012	2013
Capitale Versato	124.945	124.945	124.945
Riserve	53.397	54.593	53.249
Risultato d'esercizio	1.240	-1.344	1.149
Patrimonio Netto Civilistico	179.582	178.194	179.343
Totale Dividendi	950	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	142	-153	131
Patrimonio Netto Civilistico	20.497	20.339	20.470

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	58.752	64.008	62.247
Margine operativo lordo (Ebitda)	8.057	5.392	2.745
Margine operativo netto	-57	-3.176	-6.163
Risultato ante imposte	1.442	-1.866	-612
Risultato d'esercizio	1.240	-1.344	1.149

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

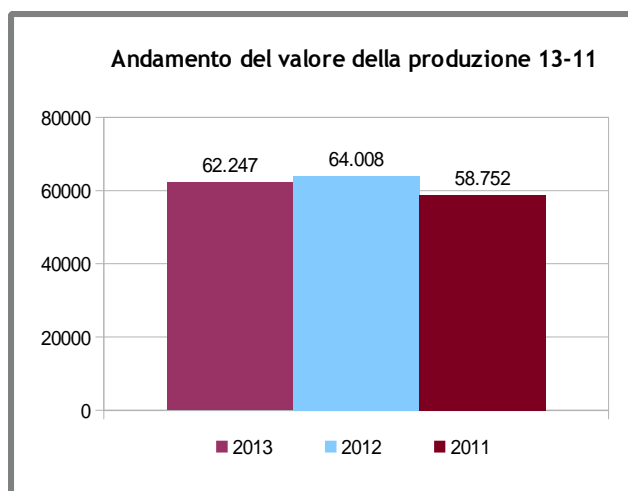
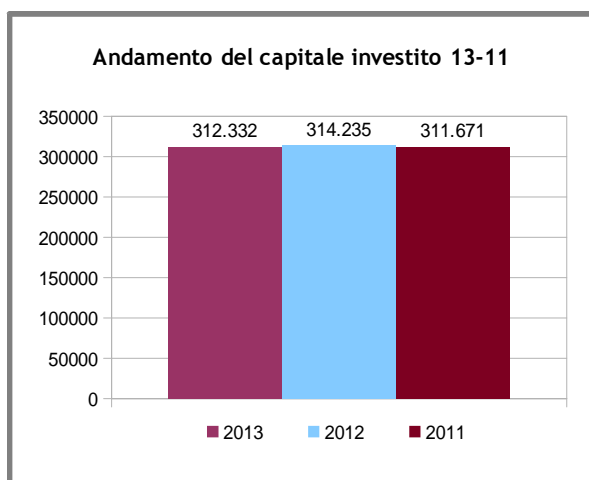
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	291.683	284.985	279.625	Patrimonio Netto	178.351	177.913	179.062
Totale Attivo Corrente	19.707	28.968	32.425	Passivo Consolidato	84.897	80.958	74.558
				Passivo Corrente	48.142	55.082	58.430
Totale Attivo	311.390	313.953	312.050	Totale Passivo	311.390	313.953	312.050
Azioni proprie	281	281	281	Azioni proprie	281	281	281
Totale Attivo civilistico	311.671	314.235	312.332	Totale Attivo civilistico	311.671	314.235	313.332

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013 **6,00%**

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013 **0,21%**



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,7%	-0,8%	0,6%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-0,02%	-1,2%	-2,3%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	261	254	261
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	49	50	52
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	80	71	62

L'analisi degli indici economici mostra una redditività del capitale proprio in aumento rispetto al 2012 in quanto la società ha registrato un utile di esercizio di 1,1 milioni di euro rispetto al risultato negativo dell'esercizio 2012 di circa 1,3 milioni. Al contrario la redditività della gestione caratteristica risulta in calo (-2,3%) confermando il dato negativo della gestione tipica della società: a fronte di un decremento dei ricavi rispetto all'anno precedente (-4,3%) dovuto alla ciclicità delle manifestazioni che vedono negli anni dispari l'assenza in calendario di alcune importanti manifestazioni a cadenza biennale si è verificato un incremento dei costi della produzione (1,8%). In generale l'andamento dei costi della produzione riflette nell'esercizio 2013 l'andamento delle attività e del valore della produzione, pur in presenza di una componente di costi fissi difficilmente comprimibili e di una crescente erosione delle marginalità operative, sia per quanto riguarda l'organizzazione diretta delle rassegne fieristiche di cui la società è titolare, sia per l'organizzazione delle manifestazioni di proprietà degli organizzatori terzi.

Gli indici di produttività mostrano una riduzione del valore aggiunto per dipendente, derivante dalla maggiore incidenza dei costi di produzione, nonché un aumento del costo del lavoro per dipendente causato dal maggior costo del personale (+6%) derivante da un aumento dell'organico medio rispetto al 2012 (259 unità nel 2013 rispetto alle 256 del 2012).

Analisi delle aree gestionali:

La gestione caratteristica rileva un risultato negativo pari a circa 6,2 milioni di euro. A fronte di un decremento dei ricavi rispetto all'anno precedente (-4,3%) si è verificato un incremento dei costi della produzione (+1,8%).

I ricavi di vendita di aree espositive hanno registrato un decremento di circa 3,6 milioni di euro (-8,1%) rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla ciclicità delle manifestazioni che vedono negli anni dispari l'assenza in calendario di alcune importanti manifestazioni a cadenza biennale come Exposità, Tan Expo, Lamiera ed Eima, il cui peso complessivo in termini di fatturato supera gli 11,5 milioni di euro.

Aumenta, invece, il fatturato delle rassegne organizzate direttamente in Italia, registrando un incremento del 17% dovuto alla presenza in calendario di eventi biennali quali Zoomark ed Ambiente Lavoro, dallo slittamento a giugno 2013 della manifestazione Music Italy Show e della presenza delle rassegne Expopixel e PTE Expo, nonché per la crescita del fatturato per Univercity e Mondo Creativo, Sana, Marca e Children's Bookfair che compensano ampiamente il calo di fatturato del Saie ed Arte Fiera. Si segnala che dal 2012 BolognaFiere è organizzatrice di fiere estere (Russia). Inoltre, alla gestione delle manifestazioni dirette si affianca, dal 2013, la nuova attività di organizzazione di eventi di intrattenimento per il grande pubblico (es. The JamBo a giugno 2013) al fine di migliorare l'utilizzo delle strutture espositive presenti.

Inoltre si segnala flessione del fatturato per Cersaie, Simac e MotorShow (con la sottoscrizione di un accordo transattivo per regolare gli effetti della mancata edizione 2013) ma al contempo una crescita delle attività di Cosmoprof e delle due edizioni semestrali di Lineapelle.

I costi di produzione ammontano a circa 68 milioni di euro e crescono dell'1,8%. L'aumento è dovuto a seguito delle operazioni di riassetto realizzate per l'incorporazione del ramo di attività per l'organizzazione delle manifestazioni estere (Fairssystem), per la riassegnazione ai fornitori delle attività esternalizzate a BF servizi. Tali operazioni consentiranno un miglior controllo della catena di fornitura, e una migliore razionalizzazione dei costi per servizi e forniture.

I costi per servizi diminuiscono di circa 167 mila euro con un decremento dello 0,4% rispetto all'esercizio

2012. In particolare le voci che rilevano un incremento sostanziale sono rappresentate dai costi per le prestazioni d'opera connesse alla realizzazione delle rassegne dirette per 10 milioni (+39%), dai costi per studi di ricerca per 106 mila (+30%), per logistica e viaggi di terzi per 964 mila (+29%); contrariamente si sono registrate contrazioni tra i costi di manutenzione su beni propri che ammontano a 1,1 milioni (-25%), di pubblicità per 3,1 milioni (-21%), e per servizi energetici e similari per 3,1 milioni (-24%). I costi per servizi legati alle rassegne organizzate direttamente (Italia ed estero) rappresentano il 53%, mentre quelli per servizi legati alle rassegne organizzate indirettamente rappresentano il 32%.

I costi per materiale di consumo ammontano a circa 946 mila euro (+17%), mentre quelli per affitti ed i canoni d'uso ammontano ad 5,8 milioni (-3%).

I costi del personale ammontano a 13,5 milioni di euro (+6%). Si registra un aumento di 6 unità, difatti i dipendenti passano da n.255 (di cui 254 a t. indeterminato) a n. 261 (di cui 258 a t. indeterminato).

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad 1,9 milioni di euro (+21%). L'aumento è dovuto sia all'incremento degli oneri relativi all'IMU per il passaggio ad una categoria superiore di tassazione di alcuni fabbricati, sia a maggiori quote associative ed oneri consortili.

Gli ammortamenti ammontano a 8,6 milioni di euro (+2%). Si ricorda che dal 2009, a seguito di perizia dei beni strumentali, ai sensi della Legge n.2/2009, è stato ridefinito il periodo di vita utile estendendolo da 20 a 40 anni (tranne che per il caso delle "costruzioni minori e leggere" e delle "costruzioni in legno e strutture mobili") dimezzando di conseguenza le relative aliquote di ammortamento dal 5% al 2,5%.

Il saldo della gestione finanziaria è di 5,4 milioni (quadruplicato rispetto al 2012).

I proventi finanziari ammontano a 7 milioni (+142%): in aumento principalmente i proventi da partecipazioni che passano da complessivi 5,8 milioni nel 2012 a complessivi 9,7 milioni nel 2013. Tra i proventi delle partecipate si hanno: € 4.254.144 da imprese controllate (Sogecos, BF Servizi, Immobiliare Fiera Maserati, BolognaChina ltd) ed € 5.498.730 da imprese collegate (Cosmoprof Asia, North America Beauty, Guangdong); i dividendi percepiti da Guangdong sono stati deliberati a seguito di un accordo transattivo per una vertenza sorta in merito alla conduzione delle attività fieristiche.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 2.466.171 e si riferiscono ad interessi passivi vs/controllate (73 mila), ed il resto su mutui, c/c e strumenti derivati.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie ammontano a 1,8 milioni e riguardano la svalutazione di Guangdong International Exhibition ltd, per il rischio di mancata copertura dei valori di carico della partecipazione in sede di liquidazione, e la svalutazione di Bologna & Fiera Parking spa sulla base delle anticipazioni sulle risultanze di bilancio 2013.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di 77 mila euro (-49%). I proventi straordinari ammontano a 122 mila per il rimborso Ires sulla mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale. Gli oneri straordinari ammontano a 44,6 mila per imposte di esercizi precedenti e imposte di registro su arbitrati.

Per quanto riguarda, infine la gestione tributaria si evidenzia che BolognaFiere esercita l'opzione del bilancio consolidato fiscale unitamente alle controllate BF Servizi srl, Immobiliare Fiera Maserati srl, SoGeCos spa, Bologna Congressi spa, Farisystem srl e Cosmofarma srl al fine di ottimizzare i flussi finanziari connessi alle imposte dovute dalle singole società. L'effetto netto economico sul bilancio della capogruppo consolidante ammonta ad € 1.074.014 rappresentato prevalentemente dalla compensazione di perdite fiscali anche pregresse di BolognaFiere con redditi di altre società aderenti al consolidato fiscale.

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	%	Variazione 2013-2012	Variazione 2013-2011
Ricavi da vendita aree espositive	41.535.148	67%	45.189.810	71%	41.233.875	70%	-8%	1%
Ricavi da manifestazioni (es. pubblicità, forniture, ingressi)	17.664.789	28%	16.527.962	26%	14.916.824	25%	7%	18%
Ricavi da attività caratteristica	59.199.935	95%	61.717.772	96%	56.150.699	96%	-4%	5%
Redditi patrimoniali	786.477	1%	811.540	1%	802.166	1%	-3%	-2%
Corrispettivi da privative	32.561	0%	194.498	0%	212.369	0%	-83%	-85%
Altri ricavi	1.937.778	3%	1.103.111	2%	1.445.028	2%	76%	34%
Contributi d'esercizio	290.746	0%	181.035	0%	142.233	0%	61%	104%
Totale ricavi	62.247.497	100%	64.007.956	100%	58.752.495	100%	-3%	6%
Compensi CdA	277.530	0%	242.232	0%	285.387	0%	15%	-3%
Compensi sindaci	58.134	0%	58.000	0%	91.472	0%	0%	-36%
Apprestamenti allestitivi	8.677.697	14%	9.390.577	15%	6.808.499	12%	-8%	27%
Servizi generali	7.252.894	12%	7.606.247	12%	4.777.592	8%	-5%	52%
Consulenze	1.200.170	2%	1.264.706	2%	1.177.507	2%	-5%	2%
Altri servizi (es. manutenz. utenze, pubblicità)	19.892.784	32%	18.964.750	30%	16.634.549	28%	5%	20%
Servizi totali	37.359.209	60%	37.526.512	59%	29.775.006	51%	0%	25%
Materie di consumo	947.194	2%	807.541	1%	773.604	1%	17%	22%
Affitti, canoni d'uso	5.807.766	9%	5.964.018	9%	5.989.297	10%	-3%	-3%
Costi personale	13.485.284	22%	12.744.167	20%	12.896.693	22%	6%	5%
Oneri diversi di gestione	1.902.951	3%	1.573.988	2%	1.260.630	2%	21%	51%
Ammortamenti	8.094.906	13%	7.950.418	12%	7.946.236	14%	2%	2%
Svalutaz. ni, accanti, ti	814.535	1%	620.871	1%	169.886	0%	31%	379%
Totale costi di produzione	68.411.845	110%	67.187.515	105%	58.811.352	100%	2%	16%
Risultato operativo	-6.164.348	-10%	-3.179.559	-5%	-58.857	0%	94%	10373%
Saldo gestione finanziaria	5.475.122	9%	1.141.617	2%	1.264.182	2%	380%	333%
Saldo gestione straordinaria	77.336	0%	151.759	0%	236.899	0%	-49%	-87%
Risultato ante-imposte	-611.890	-1%	-1.886.183	-3%	1.442.224	2%	-68%	-142%
imposte	1.760.705	3%	542.535	1%	-202.510	0%	225%	-969%
Risultato Netto	1.148.815	2%	-1.343.648	-2%	1.239.714	2%	-185%	-7%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice copertura immobilizzazioni	0,6	0,6	0,6
Indice copertura totale delle immobilizzazioni	0,9	0,9	0,9

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice autonomia finanziaria	57,3	56,7	57,4
Indice di liquidità corrente	0,3	0,5	0,6
Posizione finanziaria netta corrente (euro*1000)	-26.778,90	-19.324,40	-26.913,85

Gli indici patrimoniali mostrano valori costanti nel tempo, con un tasso di copertura delle immobilizzazioni, con capitale proprio pari al 60% e un tasso di copertura totale con fonti a lungo termine del 90%.

L'indice di autonomia finanziaria è pressoché costante e il capitale proprio rappresenta circa il 57% delle fonti di finanziamento. L'indice di liquidità si mantiene su valori costanti nel tempo e prossimi allo zero e la posizione finanziaria netta negativa, in peggioramento, mostra uno squilibrio nella gestione finanziaria a breve termine e la difficoltà della società a far fronte agli impegni a breve con fonti di uguale natura.

I crediti ammontano a 27 milioni di euro e registrano un incremento del 27% rispetto al 2012 e si riferiscono a crediti vs/clienti (espositori di rassegne e terzi organizzatori) per circa 8 milioni (-27%), crediti tributari per euro 1,9 milioni (+37%), imposte anticipate per 2,5 milioni (+50%), crediti vs/controllate per 8 milioni (+46%) ed imprese collegate per circa 6 milioni (+388%), derivanti da rapporti commerciali e per i dividendi deliberati in sede di approvazione dei relativi bilanci 2013. Inoltre verso le partecipate Pharmintech srl, International Art Fairs srl in liquidazione e Bologna & Fiera Parking spa vi sono crediti per finanziamenti infruttiferi per un totale di euro 823.791.

I debiti ammontano a 98,5 milioni di euro e registrano un decremento del 2% rispetto al 2012. Si riferiscono a debiti vs/banche per euro 73 milioni (+2%), di cui 44 milioni per mutui ipotecari e chirografari, debiti vs/fornitori per euro 7,8 milioni (-22%), debiti vs/partecipate per 8,8 milioni (-6%) (principalmente derivanti da rapporti commerciali fatta eccezione per euro 3,4 milioni di debiti fruttiferi nei confronti di Bologna Congressi spa, So.Ge.Cos spa e Cosmofarma srl), debiti tributari per euro 864 mila (+17%), debiti vs/altri per circa 7,8 milioni (-10%)(tra cui figurano 6,5 milioni per l'importo versato da Federlegno e Federlegno Arredo srl per condanna in solido da parte del Tribunale di Roma per il recesso illegittimo a gennaio 2007 dal Protocollo d'intesa e da scrittura privata relativa a SAIEDUE).

RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON IL COMUNE DI BOLOGNA

A bilancio non sono evidenziate le situazioni di debito/credito nei confronti del Comune di Bologna; in sede di asseverazione della situazione debitoria e creditoria ai sensi dell'art.6, comma 4 del DL 95/12 la società ha comunicato un credito di 36.000 euro, riscontrato dal Settore Comunale competente.

PARTECIPAZIONI

La società detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate per un valore di Euro 35.506.556. Di seguito vengono elencate le partecipazioni con indicazione di quelle rientranti nel bilancio consolidato. Inoltre Bologna Fiere possiede una quota del 6,25% nel Consorzio Energia Fiera District (partecipazioni in altre imprese) ed una quota del 15% in Oikos Ricerche srl iscritta tra l'attivo circolante.

Società	Capitale sociale €	% Bologna Fiere	Valore in Bilancio 2013 (al costo)	Variazioni rispetto all'anno precedente	Rientrante nel bilancio consolidato
BF Servizi srl	400.000	100%	400.000		si
Bologna Congressi spa	1.549.380	55%	593.984		si
Bologna Fiere China ltd	RMB 1.476.172	100%	138.636		si
Comunicapa srl	10.000	51%	5.100		si
FairSystem srl (già FairSystem International Exhibition Service spa)	100.000	69%	113.846	Maggio 2013 trasformazione da spa ad srl. Riduzione del cap.soc da €192.000 a €100.000.	si
Ferrara Fiere Congressi srl	156.000	51%	79.560		si
Immobiliare Fiera Maserati srl	51.650	100%	3.900.000		si

Modena Fiere srl (già Modena Esposizioni srl)	1.700.000	51%	639.152		si
SoGeCos spa	120.000	100%	21.382.560		si
International Beauty Fairs Ltd	RUB 10.000	100%	1		
Bologna & Fiera Parking spa	9.000.000	33%	1.651.414		si
Business Media Web srl in liquidazione (già Bologna Fiere Web srl)	100.000	0%		Società liquidata e cancellata dal registro imprese ad aprile 2013.	
Cosmoprof Asia Ltd	HKD 100	50%	1.415.405		si
Cosmoprof Shanghai Exhibition Ltd	RMB 2.331.900	50%	116.198		si
Pharmintech srl	90.000	41%	124.900		si
Guangdong International Exhibition Ltd	RMB 45.432.415	50%	1.348.497		si
Lineapelle spa	2.660.000	47%	3.536.280		si
North America Beauty Events LLCC	USD 162.662	50%	61.023		si
Cosmofarma srl		100% tramite SoGeCos spa	12.000		si

Investimenti

I nuovi investimenti ammontano a 3 milioni di euro e riguardano principalmente: costi d'impianto per 700 mila euro per la capitalizzazione dei costi della nuova manifestazione The JamBo, euro 660 mila per la migrazione ad una nuova piattaforma contabile, euro 475 mila per l'acquisizione dei rami d'azienda "PTE Expo- Fiera e congresso per la terza età", "Nuce International", "Food-ing International" nonché per l'acquisto del marchio "Skipass" e "The JamBo".

Sintesi dei Risultati di Gruppo

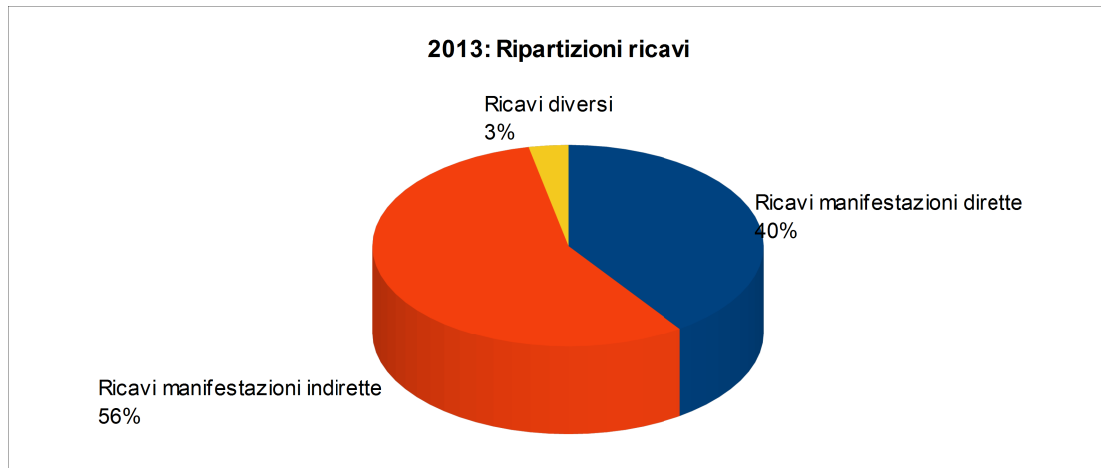
	2013	2012	2011
VALORE DELLA PRODUZIONE	109.877.663	114.020.961	101.428.170
RISULTATO OPERATIVO	4.110.918	3.833.144	3.276.015
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.765.268	39.374	1.432.038
RISULTATO NETTO	42.844	-1.420.397	-517.381
DI PERTINENZA DEL GRUPPO	-111.147	-1.352.147	-626.471

Si segnala un valore della produzione di 109,8 milioni di euro, che deve essere confrontato con il risultato del 2011 (anno anch'esso dispari ed equivalente come calendario fieristico), che ha registrato un valore della produzione di 101,4 milioni di euro.

Il risultato operativo del gruppo risulta positivo per 4,1 milioni di euro e quindi in crescita rispetto al consuntivo 2012 che ha fatto registrare un valore di 3,83 milioni di euro e rispetto al 2011 che aveva registrato 3,276 milioni di euro.

Sul risultato netto complessivo incidono, sino a determinare un sostanziale pareggio, diversi fattori contabili tra i quali principalmente la svalutazione che è stata ulteriormente apportata al valore di partecipazione nella società Bologna Fiere Parking in cui la capogruppo partecipa al 32,5% assieme a Società Autostrade e altri soci.

Indicatori di attività



LEPIDA S.p.A.

La società è stata costituita il 1° agosto 2007 dalla Regione Emilia Romagna e ha per oggetto la realizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni della Regione Emilia Romagna, secondo quanto stabilito dall'art.9 - 1co. L.R.n.11/2004. Con Deliberazione Consiliare del 15.02.2010, il Comune di Bologna ha deciso l'acquisizione di n. 1 azione della società nell'ambito dell'aumento di capitale scindibile chiusosi al 30/09/2010.

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31/12/2013 comprensivo dell'effetto dell'incremento di capitale sociale a servizio del conferimento della prima tranche della rete da parte della Regione Emilia Romagna (Delibera Regionale n. 225/2013 del 25/02/2013), in attuazione della delega conferita al CdA dall'Assemblea del 28/3/2011, in cui è prevista facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di 71.606.000 fino a raggiungere l'importo massimo di euro 90.000.000 per il periodo massimo di 5 anni, portandolo per il 2013 fino a complessivi euro 35.594.000,00. Inoltre, si riporta l'aggiornamento della compagine sociale a seguito dell'ulteriore aumento di capitale sociale a seguito del conferimento, da parte della Regione Emilia-Romagna della seconda tranche della rete (Delibera Regionale n. 1079/2014 del 10/07/2014). L'aumento di capitale relativo è stato pari a Euro 25.119.000: attualmente il capitale sociale di Lepida SpA risulta pari ad Euro 60.713.000.

Socio	31/12/2013			01/10/2014		
	n. azioni (v.n. € 1.000)	Capitale sociale	%	n. azioni (v.n. € 1.000)	Capitale sociale	%
REGIONE EMILIA- ROMAGNA	35.183	35.183.000	98,845%	60.285	60.285.000	99,295%
COMUNE DI BOLOGNA	1	1.000	0,0028%	1	1.000	0,0016%
LEPIDA	-	-	-	8	8.000	0,0132%
TOTALE ACER	-	-	-	3	3000	0,005%
TOTALE ALTRI COMUNI	347	347.000	0,975%	341	341.000	0,562%
TOTALE AMM. PROVINCIALI	9	9.000	0,025%	10	10.000	0,016%
TOTALE CONSORZI	9	9.000	0,025%	9	9.000	0,015%
TOTALE UNIONI COMUNI/COMUNITA' MONTANE	25	25.000	0,070%	38	38.000	0,063%
TOTALE UNIVERSITA'	3	3.000	0,008%	4	4.000	0,007%
TOTALE AZIENDE SANITARIE/OSPEDALIERE	17	17.000	0,050%	14	14.000	0,023%
TOTALE	35.594	35.594.000	100,00%	60.713	60.713.000	100,00%

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013 e nei primi mesi del 2014

Il Consiglio di Amministrazione della società del 19/03/2013 ha deliberato, su autorizzazione dell'Assemblea dei Soci nelle sedute del 14 dicembre 2012 e del 4 febbraio 2013 (in coerenza con il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Coordinamento del 1 febbraio 2013), l'acquisto del 100% del capitale sociale della società Laboratori di Telematica per il Territorio S.r.l. di Parma, detenuto per la sua totalità dalla Provincia di Parma e avente ad oggetto il supporto alla pubblica amministrazione locale attraverso l'ICT nella gestione della comunicazione e dei servizi all'utenza e tra Enti. In data 11 aprile 2013

Lepida ha proceduto all'acquisizione della totalità delle quote di LTT S.r.l. e successivamente, con atto del 25 settembre 2013 si è perfezionata la fusione per incorporazione di LTT in Lepida con effetti dal 1 gennaio 2013.

In data 20/12/2013 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il Piano industriale 2014-2016, già approvato dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali che esercita su LEPIDA il controllo analogo ai sensi della L.R. 11/2004 come modificata dalla L.R. 4/2010.

Nel mese di dicembre 2013 il Cda, a seguito dei processi di fusione tra diversi enti soci che hanno inciso sulla partecipazione paritaria prevista dall'art. 14, comma 32 del D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 e in considerazione delle richieste di partecipazione alla società Lepida pervenute da parte di altri Enti qualificati, ha deliberato di acquisire n. 50 azioni proprie da pagarsi al prezzo pari al loro valore nominale di euro 1.000.

Il Comune di Bologna ha aderito nel 2013 alla proposta della Regione Emilia Romagna di approvazione del testo della "Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della *Community Network* Emilia-Romagna", avente durata fino al 30 giugno 2018; tramite questa Convenzione sono disciplinati i vari servizi connessi con la gestione della rete telematica delle PP.AA. da parte della società Lepida.

Nell'assemblea di bilancio del 30/4/2014 (assente la rappresentanza del Comune di Bologna) il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato: 1) a procedere all'acquisto di azioni proprie per un massimo di n. 50 azioni da pagarsi al prezzo pari al valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna, per un controvalore massimo di € 50.000,00, pari allo 0,14% del capitale sociale e per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data dell'assemblea; 2) a cedere, al valore nominale di € 1.000,00, a soggetti in possesso dei requisiti soggettivi statutariamente previsti, delle azioni proprie così acquistate, previa esplicita indicazione del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali. Nella stessa assemblea è stato illustrato un Modello di funzionamento del controllo analogo, elaborato dalla regione Emilia-Romagna, che è stato sottoposto al voto dell'assemblea.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

	2011	2012	2013
Capitale Versato	18.394	18.394	35.594
Riserve	229	371	802
Risultato d'esercizio	142	431	209
Patrimonio Netto Civilistico	18.765	19.196	36.605
Totale Dividendi	0	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	0,001	0,02	0,006
Patrimonio Netto Civilistico	1,02	1,04	1,03

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	17.329	15.836	18.861
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.558	1.845	3.668
Margine operativo netto	447	701	1.332
Risultato ante imposte	456	739	776
Risultato d'esercizio	142	431	209

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

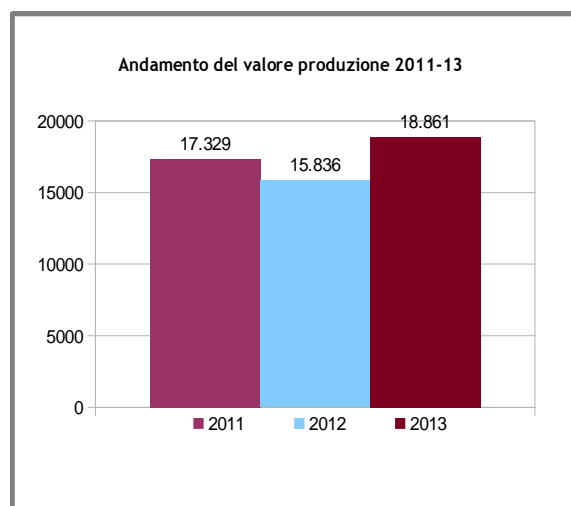
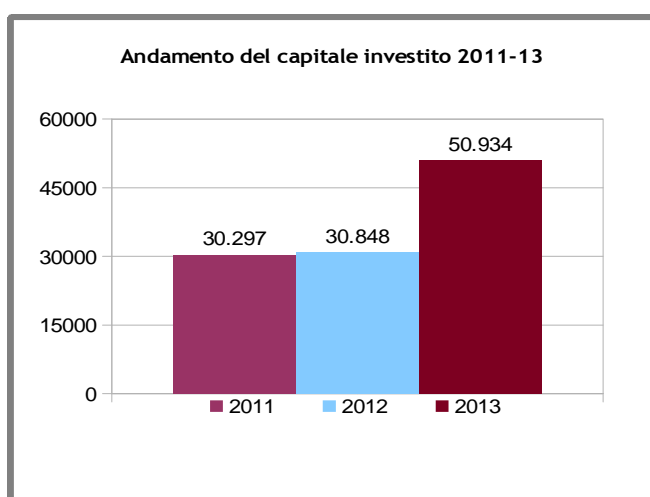
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	14.884	13.991	31.663	Patrimonio Netto	18.765	19.196	36.605
Totale Attivo Corrente	15.413	16.857	19.270	Passivo Consolidato	324	449	852
				Passivo Corrente	11.208	11.203	13.477
Totale Attivo	30.297	30.848	50.934	Totale Passivo	30.297	30.848	50.934

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	9%
---	----

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	68%
--	-----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,8%	2,3%	0,8%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	1,5%	2,3%	2,6%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	54	52	72
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	62	63	60
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	91	99	111

Gli indici di redditività presentano un andamento diversificato: la redditività della gestione caratteristica cresce per effetto della crescita dei ricavi dalla Regione conseguiti nell'ambito del contratto di servizio in essere con la RER, dai servizi di connettività erogati mediante fibra ottica agli enti locali ed infine da quelli per l'utilizzo della piattaforma che hanno compensato l'incremento dei costi operativi derivanti per lo più dall'operazione di acquisizione della società LTT. Risulta invece in calo l'indice di redditività del capitale proprio a causa dell'influenza del saldo negativo della gestione straordinaria derivante principalmente della perdita da fusione e dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali della società incorporata nonché dal saldo negativo della gestione finanziaria causato per lo più dagli interessi passivi su conti correnti bancari derivanti dal bilancio della società incorporata LTT.

ANALISI DELLE AREE GESTIONALI

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo di 1.332.246, con un incremento di circa il 90% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione è pari a circa 18,9 milioni di euro (+19%); l'incremento deriva dall'aumento dei ricavi dalla Regione conseguiti nell'ambito del contratto di servizio in essere con la RER pari a circa 10,3 milioni di euro (+11,85%), dai servizi di connettività erogati mediante fibra ottica agli Enti Locali pari a circa 4 milioni di euro (+22,22%), da quelli per l'utilizzo della piattaforma pari a circa 1,9 milioni di euro (+248,06%). Decrescono i ricavi derivanti dai canoni per l'utilizzo della rete e canoni di manutenzione della stessa pari a circa 2,1 milioni di euro (-2%). Per quanto riguarda l'incremento più che proporzionale dei ricavi relativi all'utilizzo della piattaforma la società dichiara che ciò è derivato da una differente riclassificazione operata nel 2013 che ha visto ricomprendere sotto questa voce i ricavi per i canoni ERretre, per la manutenzione delle Reti MAN e in generale di tutti i ricavi verso operatori anche terzi che utilizzano la piattaforma reti della società.

Per quanto riguarda i ricavi per connettività erogata la società segnala che l'incremento deriva dai contratti con il settore sanitario. Nella voce Altri ricavi e proventi si registrano inoltre sopravvenienze attive per circa 264 mila euro riferibili allo storno di fatture da ricevere degli anni passati.

Gli importi imputabili al Comune di Bologna ammontano a circa 253 mila euro, pari all'1,3% del valore della produzione.

I costi della produzione ammontano complessivamente a circa 17,5 milioni di euro (+16%). Gli incrementi più significativi hanno riguardato: le materie prime, sussidiarie e di consumo pari a circa 1,9 milioni di euro (+146%) in quanto la società ha ricompreso all'interno di questa voce l'acquisto di Fibra Ottica necessaria per il completamento della rete MAN nella città di Modena, che non era presente l'anno scorso, i costi per servizi generali pari a circa 830 mila euro (+144%) causato soprattutto dalle spese per consulenza legale, amministrativa, fiscale e del lavoro e in quelle per i software, per i quali l'incremento è dovuto all'incorporazione della società LTT che ha comportato per 9 mesi la duplicazione dei professionisti coinvolti nelle realtà aziendali. Inoltre l'operazione di fusione per incorporazione ha richiesto un ulteriore incremento delle lavorazioni necessarie per finalizzare la corretta integrazione dei dati e dei processi contabili e gestionali delle due società. Infine segnala che la maggiore complessità gestita in corso d'anno per effetto del trasferimento delle funzioni inerenti il CN-ER, dall'incremento del portafoglio servizi riportato nel piano industriale e l'aumento del dimensionamento complessivo dell'azienda hanno contribuito ad aumentare tali costi.

Crescono in maniera significativa anche gli ammortamenti pari a circa 2,3 milioni di euro (+104%) derivanti sia dal conferimento delle immobilizzazioni (materiali ed immateriali) della incorporata LTT, sia dal conferimento della rete Lepida che ha dato luogo all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali di un avviamento del valore di circa 1,3 milioni di euro ammortizzabile in 5 anni e all'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali della rete stessa per un valore di circa 16 milioni di euro. Si rileva infine l'ammontare dei costi del personale pari a circa 4,3 milioni di euro (+31%), in crescita rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incidenza del personale derivante dalla fusione della società LTT il cui costo esposto nel bilancio 2012 era pari a euro 701.528, da nuove assunzioni e dalle maternità e congedi straordinari verificatisi nel 2013. Le unità di personale sono passate da 52 nel 2012 a 72 nel 2013; di queste 15 sono rappresentate dalle unità di personale acquisito con la società LTT.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari a circa 45 mila euro per effetto principalmente degli interessi passivi su conti correnti bancari derivanti dal bilancio della società incorporata LTT (pari a circa 30 mila euro).

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo pari a circa 511 mila euro a causa principalmente della perdita da fusione (pari a circa 80 mila euro) e alla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali della società incorporata per circa 429 mila euro. Non esistono proventi straordinari.

Conto economico	2013	%	2012	%	2011	%	Var 13-12	Var 13-11
Ricavi delle vendite	18.439.440	116%	15.444.611	98%	17.268.339	100%	19%	7%
Altri ricavi	421.782	3%	391.140	2%	60.220	0%	8%	600%
Valore produzione	18.861.222	119%	15.835.751	100%	17.328.559	100%	19%	9%
materie prime	1.907.311	12%	775.451	5%	2.378.583	14%	146%	-20%
servizi industriali	5.960.736	38%	7.563.451	48%	7.319.495	42%	-21%	-19%
consulenze tecniche	0	0%	4.357	0%	275.348	2%	-100%	-100%
servizi commerciali	4.750	0%	5.122	0%	2.500	0%	-7%	90%
compensi amministratori	58.977	0%	43.951	0%	55.141	0%	34%	7%
compensi sindaci	27.096	0%	34.470	0%	32.720	0%	-21%	-17%
servizi generali/amministrativi	1.187.743	8%	711.942	4%	679.987	4%	67%	75%
affitti/noleggi	1.492.886	9%	1.411.699	9%	1.393.213	8%	6%	7%
oneri diversi di gestione	261.497	2%	156.551	1%	303.830	2%	67%	-14%
costi del personale	4.292.577	27%	3.283.502	21%	3.329.736	19%	31%	29%
ammortam. E accantonam	2.335.403	15%	1.144.246	7%	1.110.892	6%	104%	110%
Costi di produzione	17.528.976	111%	15.134.742	96%	16.881.445	97%	16%	4%
Risultato operativo	1.332.246	8%	701.009	4%	447.114	3%	90%	198%
Risultato gest. Finanziaria	-45.371	0%	7.182	0%	8.810	0%	-732%	-615%
Risultato gest. Straordinaria	-511.340	-3%	31.232	0%	0		-1737%	0%
Risultato ante-imposte	775.535	5%	739.423	5%	455.924	3%	5%	70%
Imposte	566.737	4%	308.594	2%	313.513	2%	84%	81%
Risultato netto	208.798	1%	430.829	3%	142.412	1%	-52%	47%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,3	1,4	1,2
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,3	1,4	1,2

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,4	1,5	1,4
Indice di autonomia finanziaria (%)	61,9	62,2	71,9
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	3.871,4	5.341,8	6.480,7

Gli indici patrimoniali sono invariati rispetto agli esercizi precedenti e mostrano come le immobilizzazioni riconducibili alla Rete3 conferita nel 2009 e alla rete Lepida nelle province di Bologna, Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna comprensiva dei siti POP conferita nel 2013, sono completamente coperte da capitale

proprio.

La principale fonte di finanziamento è costituito dal capitale proprio che rappresenta circa il 72% delle fonti di finanziamento: la crescita rispetto all'esercizio 2012 deriva dal conferimento della prima tranche della rete Lepida succitata effettuata dalla Regione Emilia-Romagna. L'indice di liquidità corrente è in linea con quello degli esercizi precedenti e conferma la situazione di equilibrio tra fonti e impieghi a breve. La posizione finanziaria netta corrente dà la misura della disponibilità finanziaria esistente nell'azienda a fine esercizio.

I crediti ammontano a circa 12,8 milioni di euro (+11%) e sono per lo più tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono costituiti principalmente da crediti verso clienti per circa 10,9 milioni di euro. Del totale dei crediti, circa 4,6 milioni di euro sono relativi ai contratti con la Regione Emilia-Romagna. La società non ha fornito il dettaglio dei crediti verso clienti, ritenendo che, nel rispetto dei dati relativi a soggetti giuridici differenti dal Comune di Bologna, non può trasmettere le informazioni richieste circa i crediti riferibili agli altri Enti/Clienti.

Il credito verso la Regione è iscritto al netto del fondo rischi di euro 326 mila a copertura dei rischi odi esigibili di parte del credito della Regione Emilia Romagna relativo alla diversa interpretazione circa l'applicabilità o meno dell'aliquota Iva ridotta. Con l'intervento dell'associazione di categoria della società, con Risoluzione n. 69/E del 16 Ottobre 2013, l'Agenzia delle Entrate ha modificato il proprio orientamento riconoscendo l'applicazione della aliquota Iva ridotta del 10%. Nel corso del 2014 la società presenterà istanza di rimborso per la maggiore IVA versata.

I debiti ammontano a circa 12,8 milioni di euro (+20%) e sono per lo più esigibili entro l'esercizio successivo e sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per circa 11,4 milioni di euro. La società non ha debiti verso le banche.

Le disponibilità liquide ammontano a circa 6,5 milioni euro e crescono del 21,32% rispetto all'esercizio precedente.

Rapporti Debito/Credito nei confronti del Comune di Bologna

Crediti verso Comune di Bologna Euro 32.849,46

L'importo comunicato dalla società è stato confermato dal Dipartimento di riferimento nell'ambito della verifica condotta in adempimento dell'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nell'esercizio 2013 sono pari a circa 2,4 milioni di euro e sono relativi all'acquisto di licenze illimitate Oracle per tutti i soci di Lepida, con esclusione delle Università relative a tutti i prodotti di Data Base nonché la Rete ERRETRE e la Rete LEPIDA AND WIRELESS.

Indicatori di attività

Rete	Indicatore	Valore
Rete Lepida	Km cavidotti rete Lepida geografica gestiti	2.700Km
	Km fibre ottiche rete Lepida geografica gestiti	64.000Km
	N. Punti di accesso alla rete Lepida geografica	651
	N. punti di accesso e di interconnessione su reti wireless	116
	N. punti di accesso collegati con le altre tecnologie offerte dal mercato	83
	N. sedi della sanità collegate in fibra ottica	90
	N. Scuole collegate alla rete Lepida	160
	N. Teatri collegati alla rete Lepida	17
	N. Enti in VoIP su rete Lepida	260
Rete Erretre	N. siti ERretre Attivi	83
	N. terminali ERretre Attivi	5.550
	N. Polizie Locali utilizzano Erretre	170
	% popolazione servita da Polizie Locali su Erretre	73,00%
	N. chiamate di gruppo al mese in Erretre	135.000
	N. messaggi SDS al mese in Erretre	9.500.000
Reti MAN	Punti di accesso su reti MAN	1.250
	Km fibre ottiche MAN realizzate per anno	77.000 Km
Riduzione Digital Divide	Km fibre ottiche coordinate	38.000 Km
	Aree produttive abilitate in banda larga	2
	Infrastrutture radio realizzate	15
	Copertura terrestre banda larga 2Mb/s	97,60%

ALTRI ENTI

ASP CITTA' DI BOLOGNA

Al fine di sviluppare ulteriormente l'integrazione dei servizi sociali e socio sanitari nell'ambito distrettuale del Comune di Bologna, i soci delle ASP, Comune di Bologna, Provincia di Bologna e Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, hanno condiviso l'obiettivo di unificare le tre ASP cittadine in unico soggetto giuridico.

A tale scopo, con Delibera di Consiglio del 18/11/2013 P.G. n. 251221/2013 sono stati approvati, in ottemperanza di quanto richiesto nella Legge Regionale n. 12/2013 del 26 luglio 2013, i Programmi di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari, ed il progetto di unificazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi per la costituzione di un'unica Azienda pubblica per la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, costituita dalla Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta n. 2078 del 23/12/2013 e denominata ASP Città di Bologna con decorrenza dal 1/1/2014.

L'Amministrazione Comunale ha successivamente proposto alla Regione Emilia Romagna un nuovo 'Programma di Riordino delle forme pubbliche di gestione' che prevedeva la volontà di unificazione dell'ASP IRIDES con l'attuale ASP Città di Bologna per il riordino, in un'unica forma di gestione pubblica, di tutti i servizi sociali e socio-sanitari garantendo che tutti i servizi citati finora svolti da tale azienda, venissero gestiti ed erogati da un unico soggetto giuridico. Con Delibera di Consiglio P.G. N. 102947/2014, il Comune di Bologna ha infine approvato il progetto di unificazione delle ASP cittadine (inclusa ASP IRIDES), della bozza di statuto e dello schema di convenzione dell'ASP Unica, ai fini dell'adozione, da parte della Regione, degli atti necessari alla costituzione della nuova "ASP Città di Bologna" con decorrenza dal 1/1/2015.

Conseguentemente, a decorrere dal 1/1/2015 l'ASP Unica Città di Bologna gestirà anche i servizi sociali e socio-sanitari svolti finora dall'ASP Irides.

Inizialmente l'ASP Irides era stata esclusa dal processo di accorpamento delle ASP approvato nel 2013; in quell'occasione il Comune di Bologna aveva valutato di affidare ad ASP IRIDES un ruolo strategico per lo sviluppo dei servizi comunali per l'infanzia. Alla luce delle novità introdotte dalla legge di stabilità per l'anno in corso (abrogazione del divieto da parte degli Enti locali di istituire nuovi Enti, Agenzie ed Organismi e la conferma in capo alle Istituzioni, Aziende speciali, Asp dell'obbligo di rispetto del patto di stabilità) il Comune ha deciso di non proseguire nel percorso avviato, ma ha ripreso l'originario progetto di unificazione delle Asp cittadine ai fini dell'individuazione di un'unica forma pubblica di gestione in ambito distrettuale per i servizi sociali e socio-sanitari, addivenendone quindi alla sua unificazione nell'ASP Unica unica denominata 'Città di Bologna'.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, l'Amministrazione ha costituito una nuova istituzione, denominata 'Istituzione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia' con Delibera di Consiglio del 23/06/2014, P.G.. N. 125096/2014, avente decorrenza dal 1° Settembre 2014, che ha assunto la gestione diretta dei servizi medesimi, attualmente svolti dai Quartiere, nonché di tutti i servizi riconducibili al profilo dell'Istituzione medesima gestiti da ASP IRIDES.

Infine, si segnala che, ai fini della presente relazione, si redigeranno con riferimento ai bilanci 2014 quelle dei due enti ASP Città di Bologna e ASP IRIDES; a partire dalle relazioni relative ai bilanci 2015, si redigerà un'unica relazione con riguardo alla sola ASP Città di Bologna.

ASP GIOVANNI XXIII

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Giovanni XXIII è stata costituita con delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1952 del 29/12/2006 e trae origine dalla fusione fra 3 ex IPAB bolognesi: Istituto Giovanni XXIII, Opera Mendicanti detta Orfanotrofio S. Leonardo e Istituto Antirabico. L'azienda ha personalità giuridica di diritto pubblico e non persegue fini di lucro. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'Azienda persegue finalità socio-sanitarie, "con particolare riferimento al settore dell'assistenza agli anziani e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, in special modo a coloro che versano in condizioni di disabilità e non autosufficienza".

Il Consiglio Comunale di Bologna, nella seduta del 18/11/2013, con deliberazione PG 251221/13 ha approvato il progetto di unificazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi nell'ASP unica distrettuale denominata "ASP Città di Bologna", con la partecipazione del Comune al 97%. Analoga deliberazione è stata adottata dal Consiglio Provinciale di Bologna e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carisbo. La successiva deliberazione della Giunta Regionale del 23 dicembre 2013 ha costituito l'ASP Città di Bologna a decorrere dall'1/1/2014.

Per il dettaglio del processo di unificazione delle Asp Giovanni XXIII, Poveri Vergognosi e IRIDES si rimanda alla nota introduttiva alle ASP riportata nella parte iniziale del presente lavoro.

L'azienda è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 e all'esercizio 2014 (deliberazione di Giunta PG. N. 282795/2012 e PG. N. 168211/2014).

Compagine Sociale

Al 31/12/2013 sono soci dell'Azienda:

- Il Comune di Bologna, con una quota pari al 96%
- La Provincia di Bologna, con una quota pari al 2%
- La Fondazione CARISBO, con una quota pari al 2%

Dall'1/1/2014, a seguito dell'unificazione dell'ASP Giovanni XXIII e dell'ASP Poveri Vergognosi, il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna e la Fondazione Carisbo sono soci della neo costituita ASP Città di Bologna.

L'art. 6 comma 3 dello Statuto della Asp Città di Bologna stabilisce che la quota di rappresentanza del socio privato è pari all'1%, mentre le quote dei soci pubblici sono definite nell'ambito di una convenzione tra essi stipulata.

Pertanto all'1/1/2014 la compagine sociale è rappresentata da:

- Comune di Bologna, con una quota pari al 97%
- Provincia di Bologna, con una quota pari al 2%
- Fondazione CARISBO, con una quota pari all'1%

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013 e nei primi mesi del 2014

L'anno 2013 è stato segnato dal percorso preparatorio all'unificazione con l'ASP Poveri Vergognosi, volto a creare un'unica ASP cittadina al fine di migliorare e ampliare l'offerta complessiva dei servizi sociali e socio-sanitari e di ottimizzare le risorse economiche, finanziarie e patrimoniali per finanziare piani di investimento e infrastrutture a forte valenza sociale.

L'esperienza dell'unificazione è stata connotata da una metodologia di lavoro congiunto tra le ASP di provenienza, con l'obiettivo di creare un'Azienda pienamente funzionante dall'1 gennaio 2014.

Si segnala l'accreditamento definitivo dei servizi socio-sanitari per anziani da parte del Comune di Bologna, avvenuto con determina dirigenziale PG 325950/2013, di recepimento della proroga tecnica per il periodo dal 01.01.2014 al 31/05/2014 e, infine, il raggiungimento di accordi con le Coop. Ancora ed In Cammino per la gestione esclusiva a partire dal mese di giugno 2014 del Centro Diurno Madre Teresa di Calcutta, del Centro Servizi Pepoli e del Centro Polifunzionale.

Nel mese di maggio 2013 si è assistito ad un'implementazione del nuovo modello cittadino di sostegno domiciliare, con una sperimentazione iniziale in due quartieri cittadini, volta in seguito all'estensione del modello in tutto il territorio comunale nel corso dell'anno 2014.

Con la delibera di Giunta PG n. 252560/2014 del 16/09/2014 sono stati affidati all'ASP Città di Bologna i servizi per la risposta tempestiva alle emergenze sociali: Pronto Intervento Sociale, Servizio sociale a

bassa soglia di accesso per adulti vulnerabili, Assistenza domiciliare educativa, Servizi abitativi temporanei per l'autonomia a favore di cittadini in condizioni di disabilità, marginalità e fragilità.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2013 chiude con un utile di esercizio di euro 49.963 che l'Assemblea dei Soci dell'Asp Città di Bologna con delibera n. 7 del 30/06/2014 destina al finanziamento del progetto di Mobility Management.

	2011	2012	2013
Fondo di dotazione	4.262	4.262	4.262
Riserve, Contributi in c/capitale, donazioni e contributi vincolati ad investimenti e utili portati a nuovo	36.855	35.877	35.089
Risultato d'esercizio	84	32	50
Patrimonio Netto Civilistico	41.201	40.171	39.401
Crediti per incrementi del patrimonio netto	42	98	47

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	81	31	48
Patrimonio Netto Civilistico	39.553	38.564	37.825

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	35.779	33.754	34.381
Margine operativo lordo (Ebitda)	3.107	2.946	3.116
Margine operativo netto	815	690	924
Risultato ante imposte	877	995	932
Risultato d'esercizio	84	32	50

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	42.885	43.028	43.277	Patrimonio Netto	41.201	40.171	39.354
Totale Attivo Corrente	14.307	11.796	10.668	Passivo Consolidato	2.479	2.213	2.337
				Passivo Corrente	13.512	12.440	12.254

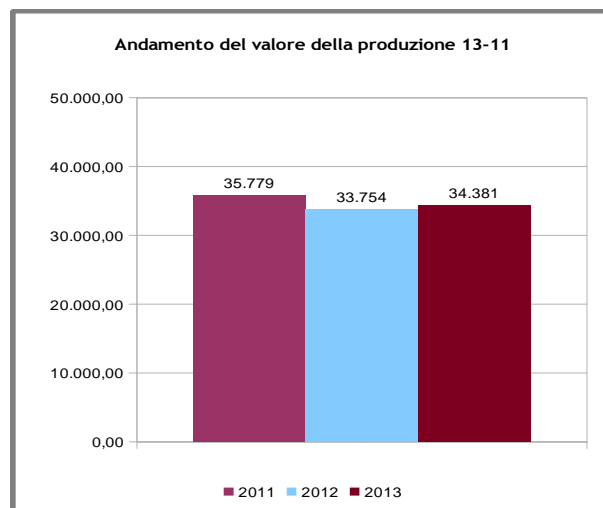
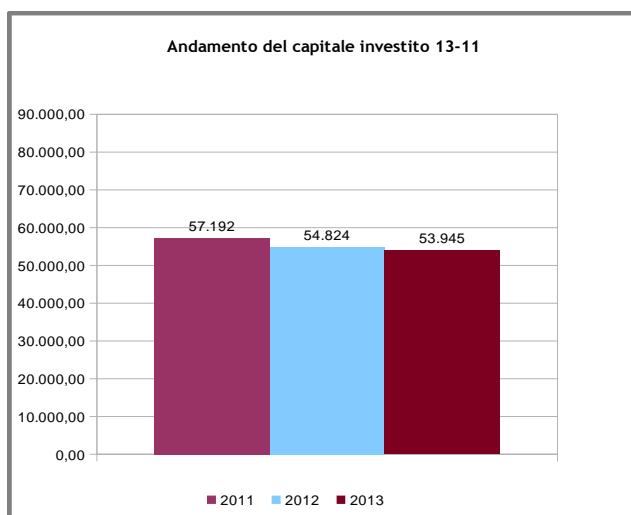
Totale Attivo	57.192	54.824	53.945	Totale Passivo	57.192	54.824	53.945
----------------------	--------	--------	--------	-----------------------	--------	--------	--------

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	-4%
--	------------

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	-6%
---	------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,2%	0,1%	0,1%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	1,4%	1,3%	1,7%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	315	305	287
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	32	33	33
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	42	43	44

Gli indici economici mostrano valori poco elevati, come negli esercizi precedenti. Occorre tuttavia considerare, ai fini dell'analisi, l'assenza di scopo di lucro che caratterizza l'Azienda, la quale, ai sensi dell'art. 3, c.2 dello Statuto sociale "informa la propria attività organizzativa e di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi".

La redditività della gestione caratteristica registra un lieve incremento per effetto dell'aumento dei Ricavi per servizi trasferiti dal Comune di Bologna a seguito di maggiori rimborsi riconosciuti nell'ambito del

Contratto di Servizio (in particolare per i servizi di assistenza domiciliare).

Gli indicatori di produttività mostrano un'invarianza del costo del lavoro per dipendente e un leggero aumento del valore aggiunto pro capite rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato pari a 924 migliaia di euro (+34%).

Il valore della produzione ammonta a circa 34 milioni di euro (+2%) ed è costituito principalmente dai ricavi generati da attività per servizi alla persona, che ammontano a circa 30,2 milioni (+1%). Tali ricavi comprendono rette per 11,6 milioni (in linea con i valori dell'esercizio precedente), rimborsi di oneri a rilievo sanitario per 7,3 milioni (anch'essi invariati rispetto al 2012) e rimborsi da attività per servizi alla persona per 11,3 milioni. Quest'ultima voce registra un incremento pari al 4% e contiene i ricavi per servizi trasferiti dal Comune di Bologna per circa 7 milioni di euro, rispetto ai quali si segnala un incremento del corrispettivo dei Servizi di Assistenza Domiciliare di euro 747 mila.

I proventi e ricavi diversi sono circa 2,7 milioni (+5%), e si riferiscono principalmente alle rendite del patrimonio immobiliare per circa 1,9 milioni, a rimborsi e recuperi per attività diverse (es. rimborsi spese condominiali da conduttori, vitalizi e legati, ecc.) per 464 mila euro (+11%), a ricavi da attività commerciale per 167 mila euro (+20%) oltre che a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per 159 mila euro (+29%). I contributi in conto esercizio dallo Stato e da altri Enti pubblici ammontano, invece, a circa 99 mila euro (+327%).

I costi di produzione ammontano a 33,5 milioni di euro (+1%). Le voci di costo più rilevanti si riferiscono a costi per servizi, pari a 20,3 milioni di euro (+5%) e costi per il personale dipendente, pari a 9,6 milioni di euro (-5%). I costi per servizi, in particolare, si riferiscono ad appalti dei servizi inerenti l'attività socio-sanitaria e socio assistenziale per 11 milioni (-2%), altri servizi esternalizzati per 3,9 milioni (-2%): mensa, pulizie e disinfestazioni, lavanolo, ecc.), consulenze socio-sanitarie e socio assistenziali per 1,1 milioni (+68%), utenze per 1,3 milioni (+4%), lavoro interinale e altre forme di collaborazione per circa 800 mila euro (+43%), manutenzioni per circa 700 mila euro (invariate) e altri acquisti per circa 960 mila euro (+99%), di cui la quota più rilevante è rappresentata da sussidi e assegni passati da circa 250 mila euro a 730 mila euro (+192%), rappresentati dai contributi per i progetti di assistenza alle famiglie (progetto "Badabene" e "Progetto assistenti famigliari") che erano iniziati a giugno 2012 e che sono proseguiti per tutto il 2013. Si evidenzia, infine, una variazione significativa (+441%) nella variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo sia per quanto concerne i beni socio-sanitari che i beni tecnico-economici, in quanto l'Azienda ha acquistato più merce da magazzino a fine anno, in vista della fusione.

Il risultato della gestione finanziaria pari a 199 euro (-98%) deriva esclusivamente da interessi attivi bancari, in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente per diminuzione della giacenza media delle liquidità sul conti correnti bancari e postali.

La gestione straordinaria ha un saldo positivo di 7 mila euro (-97%) ed è costituita da 12 mila euro relativi a proventi per donazioni e sopravvenienze attive e da 5 mila euro per sopravvenienze passive.

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	%	Variazione 2013-12	Variazione 2013-11
ricavi da attività per servizi alla persona	30.147.624	88%	29.733.645	88%	31.700.638	89%	1%	-5%
quota contributi in conto capitale	1.405.267	4%	1.396.070	4%	1.400.196	4%	1%	0%
proventi e ricavi diversi	2.729.630	8%	2.601.476	8%	2.641.800	7%	5%	3%
contributi in c/esercizio	98.971	0%	23.153	0%	36.049	0%	327%	175%
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.381.492	100%	33.754.344	100%	35.778.683	100%	2%	-4%
acquisti beni (al netto variazioni rimanenze)	811.320	2%	836.211	2%	874.178	2%	-3%	-7%
costi per servizi	20.313.455	59%	19.383.023	57%	21.278.261	59%	5%	-5%
<i>di cui compenso cda</i>	<i>44.670</i>	<i>0%</i>	<i>45.539</i>		<i>50.940</i>		<i>-2%</i>	<i>-12%</i>
<i>di cui compenso organo revisione</i>	<i>9.000</i>	<i>0%</i>	<i>11.326</i>		<i>12.532</i>		<i>-21%</i>	<i>-28%</i>
godimento beni di terzi	25.198	0%	38.020	0%	42.830	0%	-34%	-41%
costo del personale dipendente	9.567.980	28%	10.088.665	30%	10.146.009	28%	-5%	-6%
ammortamenti e svalutazioni	1.919.769	6%	1.898.547	6%	1.766.028	5%	1%	9%
accantonamenti	271.448	1%	357.496	1%	526.041	1%	-24%	-48%
oneri diversi di gestione	494.219	1%	462.015	1%	330.204	1%	7%	50%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.457.059	97%	33.063.977	98%	34.963.551	98%	1%	-4%
RISULTATO OPERATIVO	924.433	3%	690.367	2%	815.132	2%	34%	13%
risultato gestione finanziaria	199	0%	12.505	0%	52.222	0%	-98%	-100%
risultato gestione straordinaria	7.348	0%	291.678	1%	9.253	0%	-97%	-21%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	931.980	3%	994.550	3%	876.607	2%	-6%	6%
imposte	-882.017	-3%	-962.519	-3%	-792.648	-2%	-8%	11%
RISULTATO NETTO	49.963	0%	32.031	0%	83.959	0%	56%	-40%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,0	0,9	0,9
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,0	1,0	1,0

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,1	1,0	0,9
Indice di autonomia finanziaria (%)	72,0	73,3	73,0
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	3.358,1	3.096,5	1.696,1

L'analisi degli indici patrimoniali mostra che il 90% delle immobilizzazioni è coperto dal capitale proprio, costituito dal fondo di dotazione, dai contributi in conto capitale, donazioni vincolate e utili portati a nuovo.

Le immobilizzazioni sono coperte da fonti considerabili durevoli e costituite, oltre che dal capitale proprio da passività differite, rappresentate dai fondi accantonati.

Il capitale proprio costituisce la principale fonte di finanziamento (73%). L'indice di liquidità corrente è in

diminuzione del 10% e mostra che le passività correnti sono superiori, seppur di poco, alle attività correnti. Il valore dell'indice cala per effetto della diminuzione dei depositi bancari e postali, come confermato dall'indice di posizione finanziaria netta che misura la liquidità presente a fine periodo e che, seppur positiva, presenta una sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente. Le disponibilità liquide ammontano a 1,7 milioni e calano del 45% rispetto all'anno precedente.

I crediti ammontano a circa 8,8 milioni (+2%), interamente in scadenza entro l'esercizio, e si riferiscono principalmente a crediti verso utenti per circa 1,3 milioni (in linea con l'esercizio precedente), verso l'Azienda Sanitaria per circa 3 milioni (-24%), verso Comuni dell'ambito distrettuale per circa 3,8 milioni di euro (+599%), verso lo Stato e altri Enti pubblici per circa 325 mila euro (+463%). Il credito verso il Comune di Bologna ammonta a 3,8 milioni di euro, rispetto ai 543.000 euro del 2012. In sede di redazione del bilancio consolidato 2013 del Comune di Bologna, il Settore di riferimento ha segnalato un corrispondente debito di 3.851.394 euro.

I debiti ammontano complessivamente a circa 12 milioni di euro (-3%), tutti in scadenza entro l'esercizio, e sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per circa 7,7 milioni (+37%), da altri debiti verso privati per 2,3 milioni (in linea con l'esercizio precedente) e debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere per circa 840 mila euro (-74%). E' iscritto un debito verso il Comune di Bologna per 23.507 euro. In sede di redazione del bilancio consolidato 2013 del Comune di Bologna, il Settore di riferimento non ha rilevato il corrispondente credito.

Investimenti

In ossequio al Regolamento Regionale di contabilità delle ASP, in base al quale le vendite di cespiti vengono destinate ad investimenti, gli introiti relativi alle dismissioni delle immobilizzazioni sono stati contabilizzati dall'ASP come contributi in conto capitale, con un vincolo di destinazione, e utilizzati negli esercizi successivi.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati lavori e investimenti per complessivi 2,4 milioni di euro di cui 2 milioni contabilizzati nell'anno e il resto risultanti fra le immobilizzazioni in corso.

I principali interventi hanno riguardato sia le strutture assistenziali che gli immobili del patrimonio da reddito.

Fra gli interventi principali si evidenziano i lavori di ampliamento degli uffici presso il Centro Multi servizi di Viale Roma, la realizzazione di nuovi spogliatoi e l'acquisto di nuovi letti per la struttura di Viale Roma, la prosecuzione degli interventi di riqualificazione e messa a norma di unità immobiliari, la messa in sicurezza della facciata interna dell'edificio di Via Drapperie, 6 e infine accertamenti tecnici e interventi di ripristino per il risanamento dei danni provocati dal sisma nel Centro Servizi di Via Saliceto.

Indicatori

	Totale Utenti Serviti 2013	Totale Utenti Serviti 2012	Totale Utenti Serviti 2011
Casa Residenza Anziani	868	856	893
Casa Riposo	85	85	88
Centri diurni e appartamenti protetti	158	167	166
TOTALE	1.111	1.108	1.147

ASP IRIDeS

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona IRIDeS è stata costituita con delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 404 del 27/03/2008 e nasce dalla fusione di sei I.P.A.B. che già operavano nell'ambito dell'assistenza socio-educativa ai minori, alle famiglie, ai portatori di handicap: Fondazione Bertocchi, Fondazione Dallolio Manservisi, Istituti di Assistenza Riuniti, Istituti Educativi in Bologna (I.P.A.B. capofila del processo di trasformazione), Istituto Clemente Primodi e Istituzione Cassoli Guastavillani.

L'azienda ha personalità giuridica di diritto pubblico e non persegue fini di lucro. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'Azienda promuove i diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia e eroga servizi nell'area della maternità, dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia e nell'area delle persone con disabilità fisica e/o sociale correlata a specifiche patologie.

Per il dettaglio del processo di unificazione delle Asp Giovanni XXIII, Poveri Vergognosi e IRIDES si rimanda alla nota introduttiva alle ASP riportata nella parte iniziale del presente lavoro.

L'azienda è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 e all'esercizio 2014 (deliberazione di Giunta PG. N. 282795/2012 e PG. N. 168211/2014).

Compagine Sociale

Sono soci dell'Azienda:

- Il Comune di Bologna, con una quota pari al 96%
- La Provincia di Bologna, con una quota pari al 2%
- La Fondazione CARISBO, con una quota pari al 2%

La quota di rappresentanza del socio privato è stabilita dall'art. 6, c.4 dello Statuto; le quote dei soci pubblici sono definite nell'ambito della convenzione tra essi stipulata, ai sensi dell'art. 6, c.3 dello Statuto.

Coerentemente con il processo di unificazione delle ASP cittadine nell'ASP unica distrettuale "ASP Città di Bologna", il Consiglio Comunale con delibera PG 125096/2014 del 23/6/2014 ha deliberato la costituzione di una Istituzione alla quale sono stati assegnati i servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole d'infanzia gestiti dall'ASP IRIDES. Alla nuova Istituzione sono stati assegnati i beni immobili sede dei servizi da gestire e dei relativi mobili e attrezzature di cui sono dotati, oltre che il personale dipendente di ASP IRIDES impegnato in tali servizi. La parte rimanente di personale di IRIDES è stata assunta dal Comune di Bologna e in parte verrà trasferita all'ASP Città di Bologna all'atto della fusione. L' "Istituzione dei Servizi Educativi e delle scuole dell'infanzia" è operativa dall'1 settembre 2014.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Anche per l'anno 2013 è proseguito il servizio, trasferito dal Comune di Bologna e iniziato a settembre 2012, riguardante la gestione dei servizi ausiliari ed educativi nei nidi e scuole dell'infanzia bolognesi (c.d. "Progetto scuole"), affidato dal 1 settembre 2014 alla neo costituita "Istituzione dei Servizi Educativi e delle scuole dell'infanzia".

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

L'esercizio 2013 chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 56.511,00, che l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2012.

	2011	2012	2013
Fondo di dotazione	5.066	5.066	5.037
Riserve, Contributi in c/capitale, donazioni e contributi vincolati ad investimenti e utili portati a nuovo	34.268	34.173	33.517
Risultato d'esercizio	16	-104	57
Patrimonio Netto Civilistico	39.349	39.135	38.610

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	15	-100	55
Patrimonio Netto Civilistico	37.775	37.569	37.066

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	15.185	19.353	21.449
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.425	1.471	1.694
Margine operativo netto	303	349	581
Risultato ante imposte	381	424	807
Risultato d'esercizio	16	-104	57

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

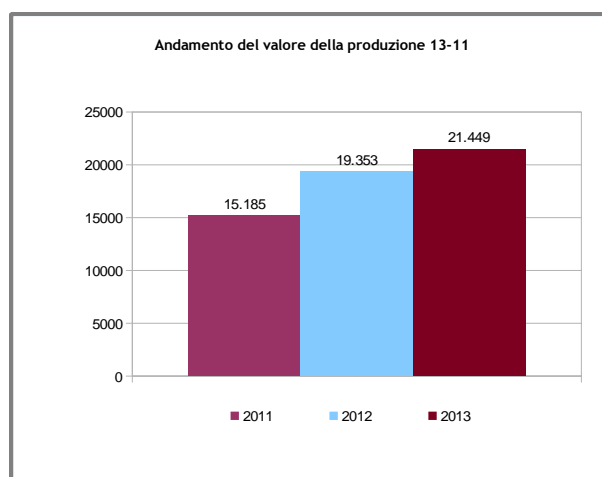
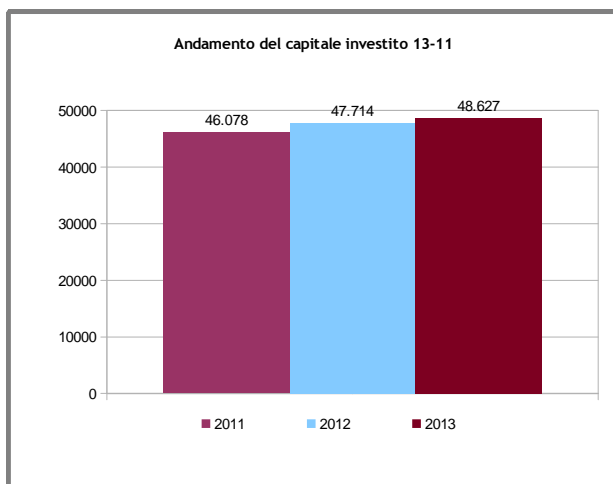
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	35.830	35.709	34.882	Patrimonio Netto	39.349	39.134	38.610
Totale Attivo Corrente	10.248	12.004	13.745	Passivo Consolidato	628	659	708
				Passivo Corrente	6.101	7.921	9.309
Totale Attivo	46.078	47.714	48.627	Totale Passivo	46.078	47.714	48.627

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	41%
---	-----

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	6%
--	----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,0%	-0,3%	0,2%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	0,7%	0,7%	1,2%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	47	172	170
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	35	22	43
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	66	31	53

La redditività della gestione caratteristica è in crescita rispetto all'esercizio precedente anche per effetto dell'incremento del reddito operativo (+67%): ciò in quanto sono aumentati i rimborsi riconosciuti dal Comune di Bologna per l'“Attività nell'ambito del piano di interventi finalizzati all'apertura dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali a gestione diretta” in quanto nel 2013 sono riferiti ad un intero anno scolastico e non solo da settembre, come invece avvenuto nel 2012.

La redditività del capitale proprio migliora, per effetto del positivo risultato economico registrato nel 2013 rispetto all'esercizio precedente che aveva invece chiuso in perdita, anche se il suo valore rimane poco elevato. Occorre tuttavia considerare, ai fini dell'analisi, l'assenza di scopo di lucro che caratterizza l'Azienda, la quale, ai sensi dell'art. 3, c.3 dello Statuto “svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi”.

Gli indicatori di produttività mostrano un incremento sia nel valore aggiunto pro capite sia nel costo del lavoro per dipendente, dovuto all'assunzione, per un intero anno scolastico, del personale educativo e

ausiliario impiegato nei nidi e scuole dell'infanzia rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato operativo pari a 581 migliaia di euro (+67%).

Il valore della produzione ammonta a 21,4 milioni di euro (+11%) ed è costituito principalmente dai ricavi generati dai servizi alla persona (17,9 milioni) (+15%) che si riferiscono essenzialmente ai corrispettivi riconosciuti dal Comune di Bologna per l'espletamento dei servizi previsti nel contratto di servizio. L'incremento è dovuto alla presa in carico dall'inizio dell'anno scolastico 2013 dei servizi ausiliari nei nidi e nelle scuole dell'infanzia prima in carico al Comune di Bologna. La rimanente quota di ricavi è rappresentata dai fitti attivi derivanti dallo sfruttamento del patrimonio immobiliare pari a 2,3 milioni di euro (-2%) in flessione rispetto all'anno precedente a causa della congiuntura economica che rende difficoltoso reperire nuovi locatari nonché dai rimborsi e recuperi per attività diverse non riferibili al Contratto di Servizio (-62%), in sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente in quanto nel 2012 era stato ottenuto un rimborso assicurativo per danni subiti da alcune proprietà immobiliari per il terremoto dell'estate 2012.

I contributi in conto esercizio pari a 70 mila euro provengono prevalentemente dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

I costi di produzione ammontano a 20,9 milioni di euro (+10%). Le voci di costo più rilevanti si riferiscono a costi per servizi, pari a 11,6 milioni di euro (-12%), la cui quota più significativa, di circa 10,7 milioni di euro è rappresentata dai costi per la gestione dell'attività socio-assistenziale (costi per convenzioni, rette e servizi aggiuntivi), dai costi per il personale dipendente, pari a circa 7,3 milioni di euro (+89%) e da ammortamenti per 1,1 milioni (-1%). I costi per il personale presentano un incremento significativo rispetto all'esercizio 2012, derivante dall'imputazione per un intero anno scolastico dei costi del personale dei servizi dei nidi e scuole dell'infanzia.

Il risultato della gestione finanziaria pari a circa 67 mila euro (-10%) deriva principalmente da rendite finanziarie su investimenti in BTP, nonché interessi attivi bancari. L'ASP registra interessi passivi per circa 9 mila euro fatturati da un fornitore in relazione ai ritardati pagamenti registrati oltre i termini di legge.

Il saldo della gestione straordinaria pari a circa 159 mila euro deriva dalla plusvalenza conseguente alla vendita di due terreni situati nel Comune di Castello d'Argile.

	2013		2012		2011		Variazione 2013-2012	Variazione 2013-2011
Ricavi per servizi alla persona	17.882.389	83%	15.617.037	81%	11.523.944	76%	15%	55%
Quota contributi in conto capitale	1.061.488	5%	1.083.358	6%	1.061.295	7%	-2%	0%
Proventi e ricavi diversi	2.435.606	11%	2.629.548	14%	2.582.742	17%	-7%	-6%
Contributi	69.758	0%	22.596	0%	16.609	0%	209%	320%
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.449.241	100%	19.352.539	100%	15.184.590	100%	11%	41%
Costi per materie prime e merci	34.046	0%	22.713	0%	15.713	0%	50%	117%
Costi per servizi	11.557.197	54%	13.175.761	68%	11.524.549	76%	-12%	0%
Compensi amministratori	32.578	0%	33.902	0%	37.701	0%	-4%	-14%
Compensi revisori	9.098	0%	9.060	0%	9.023	0%	0%	1%
Godimento beni di terzi	30.895	0%	42.614	0%	74.707	0%	-28%	-59%
Costo del personale dipendente	7.279.571	34%	3.859.121	20%	1.656.586	11%	89%	339%
Ammortamenti e svalutazioni	1.112.135	5%	1.122.408	6%	1.067.534	7%	-1%	4%
Accantonamenti	0	0%	0	0%	55.000	0%	0%	-100%
Oneri diversi di gestione	812.256	4%	737.923	4%	441.127	3%	10%	84%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.867.776	97%	19.003.502	98%	14.881.940	98%	10%	40%
RISULTATO OPERATIVO	581.465	3%	349.037	2%	302.650	2%	67%	92%
Risultato gestione finanziaria	66.513		74.018	0%	78.768	1%	-10%	-16%
Risultato gestione straordinaria	159.380		1.272	0%	0	0%	12430%	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	807.358		424.327	2%	381.418	3%	90%	112%
Imposte	-750.847		-528.314		-365.604		42%	105%
RISULTATO NETTO	56.511		-103.987	-1%	15.814	0%	-154%	257%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,1	1,1	1,1
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,1	1,1	1,1

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,7	1,5	1,5
Indice di autonomia finanziaria (%)	85,4	82,0	79,4
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-184,3	5.172,7	5.222,6

Gli indici patrimoniali mantengono valori in linea con l'esercizio precedente e mostrano che le immobilizzazioni sono interamente coperte dal capitale proprio, che è costituito dal fondo di dotazione e da contributi vincolati.

Il capitale proprio continua, inoltre, a costituire la principale fonte di finanziamento (79%); la diminuzione del valore dell'indice di autonomia finanziaria riflette il maggior ricorso all'indebitamento verso fornitori, per effetto dei ritardi nei rimborsi da parte del Comune di Bologna rispetto alle scadenze previste nel Contratto di Servizio. L'indice di liquidità corrente, superiore all'unità, è poco elevato, tuttavia mostra l'equilibrio tra fonti e impieghi nel breve periodo.

Il valore positivo della posizione finanziaria netta misura la liquidità presente a fine periodo e gli investimenti, ereditati dalle ex IPAB, in BTP con scadenza 2029. Tali titoli non rappresentano un investimento durevole, in quanto il Consiglio di Amministrazione intende utilizzare gli stessi per la valorizzazione del patrimonio, attraverso interventi che presume di attuare in futuro.

Le disponibilità liquide, depositate sul c/c bancario, pari a circa 3,7 milioni di euro, rimangono in linea con i valori dell'esercizio precedente. Le liquidità sono rappresentate dal saldo del c/c di tesoreria e dal saldo del conto che accoglie i contributi per l'acquisto di cespiti o interventi manutentivi incrementativi.

I crediti iscritti ammontano a 8,5 milioni (+25%), interamente esigibili entro l'esercizio (ad eccezione dei crediti per depositi cauzionali di importo pari a 7,5 mila euro), e si riferiscono principalmente ai crediti e alle fatture da emettere al 31 dicembre per competenze afferenti il Contratto di Servizio in essere con il Comune di Bologna per 7,5 milioni e crediti verso inquilini di immobili civili per 886 mila euro di cui circa 125 mila verso il Comune di Bologna.

I debiti al 31/12/2013 ammontano a 9,4 milioni di euro (+18%), tutti in scadenza entro l'esercizio ad eccezione dei debiti per depositi cauzionali verso inquilini per un importo di 154 mila euro, e sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per 7,9 milioni (+16%), in aumento rispetto all'esercizio precedente di un milione di euro, e per fatture da ricevere per 359 mila euro.

In sede di redazione del bilancio consolidato del Comune di Bologna relativo all'esercizio 2013, i settori di riferimento hanno parzialmente confermato gli importi segnalati da ASP IRIDES.

Con riferimento alle partite debitorie dell'ASP il bilancio non individua i valori riferibili al Comune di Bologna. In sede di redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2013 del Comune di Bologna, le partite debitorie segnalate da ASP IRIDES per 232.296,82 sono state confermate dai settori di riferimento.

Il patrimonio netto, infine, è costituito dal fondo di dotazione iniziale, dai contributi vincolati per 33,6 milioni di euro circa, nonché dall'utile d'esercizio per circa 57 mila euro. La perdita riportata nel 2012 di 104 mila euro è stata parzialmente coperta mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio 2011.

Investimenti

Gli investimenti ammontano a 308 mila euro e sono relativi principalmente a fabbricati del patrimonio disponibile per 109 mila euro (riferiti a lavori di manutenzione incrementativa effettuati sugli stabili) e a "immobilizzazioni materiali in corso", riguardanti essenzialmente lavori in corso sul coperto di Palazzo Ratta che saranno ultimati nel corso del 2014.

Indicatori di attività

La tabella che segue riporta alcuni dati del Settore Minori e Famiglie dell'ASP

Settore Minori e Famiglie	2013	2012	2011
Sistema di accoglienza residenziale e semiresidenziale minori e madri con bambini			
n. richieste pervenute dai Servizi Sociali	151	138	137
n. strutture contattate:	533	341	341
n. inserimenti/dimissioni effettuati nel sistema informativo Garsia strutture	365	646	615
Minori Stranieri Non Accompagnati, vittime della tratta, non riconosciuti			
minori in carico al 31/12	188	214	193
minori presenti in strutture di accoglienza al 31/12	73	137	113
Centri Anni Verdi			
n. ragazzi iscritti e frequentanti (dato al 31/12)	141	147	148
Iniziative Educative estive per bambini e adolescenti			
numero minori coinvolti	9035	9197	4504
Iniziative Educative nell'ambito Sala Borsa			
numero ragazzi coinvolti (scuole comprese)	316	250	190
Centro per le Famiglie			
totale accessi allo Sportello Informafamiglie (telefonici, diretti, mail)	5289	3959	3647

ASP POVERI VERGOGNOSI

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Poveri Vergognosi è stata costituita con delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2022 del 20/12/2007 e trae origine dalla trasformazione dell'Ipab Opera Pia dei Poveri Vergognosi ed Aziende Riunite.

L'azienda ha personalità giuridica di diritto pubblico e non persegue fini di lucro. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'Azienda ha per scopo l'organizzazione e l'erogazione di interventi assistenziali e servizi sociali e socio - sanitari integrati a favore delle persone anziane ed in particolare di quelle in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica e delle persone adulte che versano in stato di bisogno. L'A.S.P. Poveri Vergognosi, inoltre, tutela e valorizza il proprio patrimonio storico, artistico, monumentale e documentario e promuove e sostiene attività di studio sull'evoluzione della condizione dell'assistenza nella provincia di Bologna.

Il Consiglio Comunale di Bologna, nella seduta del 18/11/2013, con deliberazione PG 251221/13 ha approvato il progetto di unificazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi nell'ASP unica distrettuale denominata "ASP Città di Bologna", con la partecipazione del Comune al 97%. Analoga deliberazione è stata adottata dal Consiglio Provinciale di Bologna e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carisbo. La successiva deliberazione della Giunta Regionale del 23 dicembre 2013 ha costituito l'ASP Città di Bologna a decorrere dall'1/1/2014.

Per il dettaglio del processo di unificazione delle Asp Giovanni XXIII, Poveri Vergognosi e IRIDES si rimanda alla nota introduttiva alle ASP riportata nella parte iniziale del presente lavoro.

L'azienda è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 e all'esercizio 2014 (deliberazione di Giunta PG. N. 282795/2012 e PG. N. 168211/2014).

Compagine Sociale

Al 31/12/2013 sono soci dell'Azienda:

- Il Comune di Bologna, con una quota pari al 98%
- La Provincia di Bologna, con una quota pari al 2%

Dall'1/1/2014, a seguito dell'unificazione dell'ASP Giovanni XXIII e dell'ASP Poveri Vergognosi, il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna e la Fondazione Carisbo sono soci della neo costituita ASP Città di Bologna.

L'art. 6 comma 3 dello Statuto della Asp Città di Bologna stabilisce che la quota di rappresentanza del socio privato è pari all'1%, mentre le quote dei soci pubblici sono definite nell'ambito di una convenzione tra essi stipulata.

Pertanto all'1/1/2014 la compagine sociale è rappresentata da:

- Comune di Bologna, con una quota pari al 97%
- Provincia di Bologna, con una quota pari al 2%
- Fondazione CARISBO, con una quota pari all'1%

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013 e nei primi mesi del 2014

Nel corso del 2013 si sono potenziati i servizi esistenti a favore della popolazione in stato di disagio e povertà, con un consolidamento delle diverse linee di micro credito a favore dei cittadini bolognesi con Emil Banca e Comune di Bologna. E' stata inoltre implementata la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli relativamente alle eccedenze alimentari a favore delle associazioni di volontariato nella piattaforma di Villa Pallavicini a Bologna.

Si evidenzia, infine, l'incremento dell'assistenza rivolta agli immigrati che, in qualità di richiedenti protezione internazionale o di beneficiari di protezione riconosciuta, si sono rivolti allo Sportello Protezioni Internazionali per supporto ed orientamento alla propria condizione. Tale Sportello è il servizio deputato all'ascolto, all'orientamento e alla presa in carico di tali persone, con l'obiettivo finale della messa in campo di interventi socio-sanitari per avviare gli utenti presi in carico verso una condizione di autonomia lavorativa e abitativa. Nel 2013 il numero di persone che hanno usufruito di tale servizio è quasi raddoppiato, passando da una media annuale di circa 200 nuove presenze a 355 a causa dell'emergenza sbarchi e della definitiva chiusura di esperienze emergenziali pregresse.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

L'ASP chiude l'esercizio con una perdita di Euro 1.171.961 che l'Assemblea dei Soci dell'Asp Città di Bologna del 30/6/2014 ha deliberato di coprire per Euro 410.579,30 mediante utilizzo degli utili portati a nuovo dell'Asp Giovanni XXIII e dell'Asp Poveri Vergognosi e per Euro 761.381,70 con iscrizione nel passivo patrimoniale dell'Asp Città di Bologna come posta del patrimonio netto.

	2011	2012	2013
Fondo di dotazione	35.100	34.959	34.941
Riserve, Contributi in c/capitale, donazioni e contributi vincolati ad investimenti e utili portati a nuovo	68.010	68.645	66.101
Risultato d'esercizio	14	11	-1.172
Patrimonio Netto Civilistico	103.124	103.615	99.870

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	14	11	-1.149
Patrimonio Netto Civilistico	101062	101.543	97.873

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	21.797	21.809	21.741
Margine operativo lordo (Ebitda)	3.236	3.504	2.647
Margine operativo netto	318	757	-468
Risultato ante imposte	680	809	-351
Risultato d'esercizio	14	11	-1.172

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

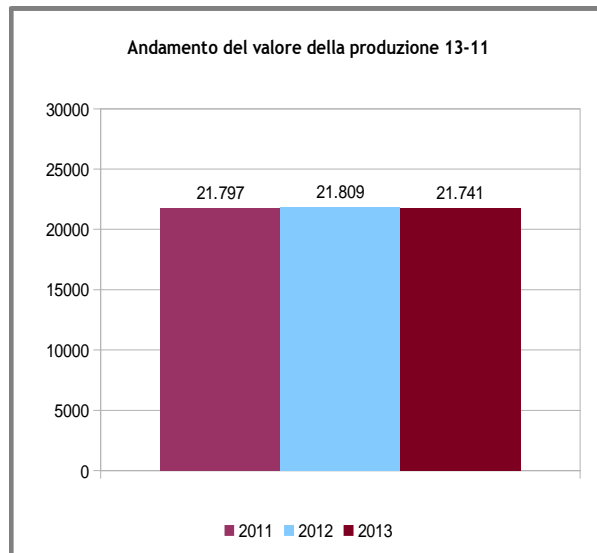
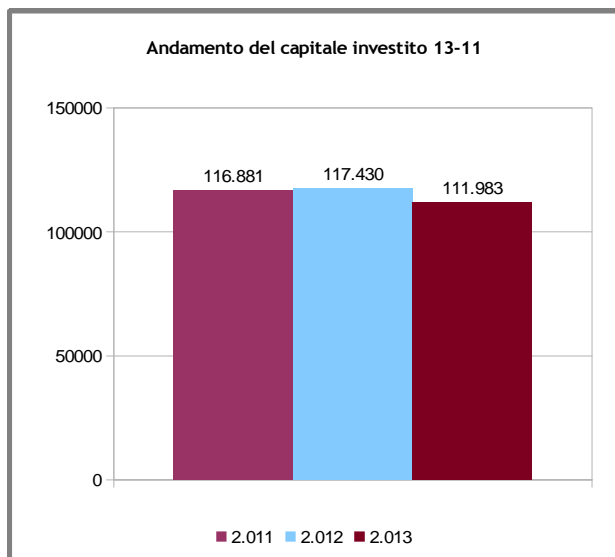
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	102.177	103.207	100.554	Patrimonio Netto	103.124	103.615	99.870
Totale Attivo Corrente	14.704	14.222	11.428	Passivo Consolidato	11.821	7.194	6.991
				Passivo Corrente	1.936	6.620	5.121
Totale Attivo	116.881	117.429	111.982	Totale Passivo	116.881	117.429	111.982

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	-0,3%
--	--------------

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	-4%
---	------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,0%	0,0%	-1,1%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	0,3%	0,7%	-0,5%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	201	211	203
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	25	23	22
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	41	39	35

L'ASP chiude l'esercizio con una perdita di Euro 1.171.961 per effetto di un aumento dei costi della produzione, rispetto all'esercizio precedente pari ad 1 milione di euro.

L'analisi degli indicatori economici mostra un peggioramento significativo della redditività dell'attività derivante dalla perdita dell'esercizio; negli esercizi precedenti gli indici economici si attestavano su valori prossimi allo zero.

Gli indicatori di produttività mostrano un decremento sia nel valore aggiunto pro capite sia (seppur marginale) nel costo del lavoro per dipendente per effetto della riduzione del numero dei dipendenti.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato negativo pari a 468 mila euro (-162%). Tale risultato è attribuibile principalmente ad un aumento dei costi della produzione, come meglio descritto più avanti.

Il valore della produzione ammonta a circa 21,7 milioni di euro ed è pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente. È costituito principalmente dai ricavi generati da attività per servizi alla persona, per un totale di circa 13 milioni di euro (+5%), e comprende: rette (residenziali, semiresidenziali, e per appartamenti protetti) per complessivi 4,2 milioni di euro (-1,2%); corrispettivi per il servizio disagio adulto per 2,9 milioni (invariato rispetto al 2012) e integrazione interculturale per 1,2 milioni di euro (+90%); rimborsi oneri a rilievo sanitario per 2,7 milioni di euro (+5,5%) e rimborsi di spese sanitarie per 1,5 milioni di euro (+6%).

I proventi e ricavi diversi pari a 6,1 milioni (-1%) comprendono principalmente fitti attivi derivanti dall'utilizzo del patrimonio immobiliare per 3,8 milioni, in linea con i valori dell'esercizio precedente, e da ricavi da attività agricola per 1,2 milioni (+10%). I contributi in conto esercizio per un totale di 262 mila euro (-37%) si riferiscono principalmente al contributo AGEA per attività agricola per 240 mila euro e da contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici per circa 21 mila euro (-85%).

I costi di produzione ammontano a circa 22 milioni di euro (+5%) e sono costituiti principalmente da costi per servizi pari a circa 11,8 milioni (+4%). Le voci più rilevanti si riferiscono ad appalti per la gestione dei servizi alla persona per 6,2 milioni di euro (+4,5%); servizi esternalizzati per 1,2 milioni (+4%) quali mensa, disinfestazione e igienizzazione e appalto lavorazione terreni; consulenze per 928 mila euro (-2%) relative principalmente a consulenze socio sanitarie (psicologi e terapisti) ed infermieristiche e mediche; lavoro interinale e altre forme di collaborazione per 933 mila euro (-2%); utenze per 853 mila euro (+17%); manutenzioni per 647 mila euro (-18%).

I costi relativi al godimento dei beni di terzi sono pari a circa 34 mila euro (-92%) e registrano un decremento significativo rispetto all'esercizio precedente a causa della riduzione della voce fitti passivi da attribuirsi alla cessazione del contratto tra Asp e Bologna per il Sociale srl (la controllata di Asp Poveri Vergognosi) per l'utilizzo dell'immobile di via Altura.

I costi del personale ammontano a 4,5 milioni e presentano una riduzione del 5% rispetto all'anno precedente a causa della riduzione del numero di unità di personale a tempo determinato (da 84 a 78).

Gli oneri diversi di gestione, pari a quasi 2 milioni di euro, registrano un incremento del 27% dovuto principalmente a sopravvenienze passive per circa 623 mila euro, rappresentate principalmente dal pagamento di un accertamento ICI relativo agli anni 2007-2011 sull'immobile di Via Bigari per circa 140 mila euro, dalla regolarizzazione degli affitti per circa 90 mila euro, dai giroconti contabili per rettifica registrazioni per 60 mila euro, dalle spese condominiali a carico dei conduttori per circa 69 mila euro, dai rimborsi per il personale in comando per circa 29 mila euro e dai costi per utenze relativi a conguagli degli anni precedenti per circa 72 mila euro. Si conferma anche quale voce significativa degli oneri diversi di gestione la voce delle imposte non sul reddito la cui quota più rilevante è quella dell'IMU pari a circa 682 mila euro.

Il saldo positivo della gestione finanziaria di circa 15 mila euro deriva da interessi attivi bancari e postali per 72 mila euro (dimezzati rispetto all'anno precedente) e oneri finanziari, prevalentemente interessi su mutui, per 57 mila euro (-43%). I mutui sono tutti di natura ipotecaria e stati stipulati rispettivamente con Emil Banca Soc. Coop. per l'acquisto dello stabile di Via Barozzi e con Banca CARIGE per l'acquisto dello stabile di Via Emilia 263/6.

Il saldo della gestione straordinaria è pari a circa 102 mila euro e deriva principalmente da plusvalenze pari a circa 98 mila relative al 40% del valore delle cessioni patrimoniali avvenute nel corso del 2013.

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	%	Variazioni 2013-12	Variazioni 2013-11
Ricavi attività per servizi alla persona	12.923.852	59%	12.290.579	56%	12.984.995	60%	5%	0%
Quota contributi in conto capitale	2.419.721	11%	2.499.190	11%	2.463.316	11%	-3%	-2%
Proventi e ricavi diversi	6.135.437	28%	6.603.843	30%	6.007.058	28%	-7%	2%
Contributi in conto esercizio	262.384	1%	415.108	2%	341.796	2%	-37%	-23%
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.741.394	100%	21.808.721	100%	21.797.166	100%	0%	0%
Acquisti di beni al netto var.rimanenze	751.198	3%	244.926	1%	857.181	4%	207%	-12%
Costi per servizi	11.789.620	54%	11.341.690	52%	11.348.675	52%	4%	4%
<i>di cui compenso cda</i>	42.810	0%	44.596		46.351		-4%	-8%
<i>di cui compenso organo di revisione</i>	7.232	0%	8.000		8.000		-10%	-10%
Godimento beni di terzi	33.721	0%	406.339	2%	411.241	2%	-92%	-92%
Costo del personale dipendente	4.531.694	21%	4.749.317	22%	4.936.183	23%	-5%	-8%
Ammortamenti e svalutazioni	3.081.909	14%	2.727.470	13%	2.722.527	12%	13%	13%
Accantonamenti	33.252	0%	20.000	0%	195.631	1%	66%	-83%
Oneri diversi di gestione	1.988.039	9%	1.562.161	7%	1.007.800	5%	27%	97%
TOT COSTI DELLA PRODUZIONE	22.209.433	102%	21.051.902	97%	21.479.238	99%	5%	3%
RISULTATO OPERATIVO	-468.040	-2%	756.818	3%	317.928	1%	-162%	-247%
Risultato gestione finanziaria	14.620	0%	44.220	0%	13.737	0%	-67%	6%
Risultato gestione straordinaria	102.366	0%	7.598	0%	348.172	2%	1247%	-71%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-351.054	-2%	808.636	4%	679.837	3%	-143%	-152%
Imposte	-820.907	-4%	-797.234	-4%	-666.261	-3%	3%	23%
RISULTATO NETTO	-1.171.961	-5%	11.402	0%	13.575	0%	-10379%	-8733%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,0	1,0	1,0
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,1	1,1	1,1

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	7,7	2,2	2,2
Indice di autonomia finanziaria (%)	88,2	88,2	89,2
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	7.583,6	6.390,0	3217,1

Gli indici patrimoniali sono in linea con l'esercizio precedente e mostrano che le immobilizzazioni sono interamente coperte dal capitale proprio, costituito dal fondo di dotazione, contributi in conto capitale,

contributi e donazioni vincolate e riserve di utili portati a nuovo.

Il capitale proprio continua a costituire la principale fonte di finanziamento (89,2%). L'indice di liquidità corrente si mantiene invariato rispetto ai valori dell'anno precedente e dimostra l'equilibrio tra fonti e impieghi nel breve periodo.

La posizione finanziaria netta è positiva e misura la liquidità presente a fine periodo.

I crediti finanziari oltre l'esercizio ammontano a 4,2 milioni e si riferiscono quasi interamente ad un prestito sociale erogato alla società interamente controllata "Bologna per il Sociale srl" in liquidazione volontaria.

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a 6,9 milioni (+8%), quasi interamente esigibili entro l'esercizio, e si riferiscono principalmente a crediti verso utenti per 1 milione, in linea con i valori dell'esercizio precedente; verso Comuni in ambito distrettuale per 2,5 milioni (+75%); verso Aziende Sanitarie per 1,4 milioni (-15%); verso lo Stato e altri Enti Pubblici per 263 mila euro (-63%); verso altri soggetti privati per 1,3 milioni (+7%). Si segnala il forte aumento, pari a circa un milione di euro, dei crediti verso i Comuni dell'ambito distrettuale.

I debiti al 31/12/2013 ammontano a circa 9 milioni di euro (-16%); la variazione deriva principalmente dalla diminuzione dei debiti verso fornitori che ammontano a circa 3,2 milioni (-28%) e dalla riduzione dei debiti per fatture da ricevere e note di accredito da emettere che sono pari a circa 615 mila euro (-25%). I debiti con scadenza oltre l'esercizio ammontano a circa 4,3 milioni e sono costituiti principalmente da debiti per mutui e prestiti per 3,9 milioni, relativi a due mutui ipotecari stipulati con Emil Banca Soc. Coop. per l'acquisto di uno stabile in Via Barozzi e con la CARIGE per l'acquisto di uno stabile in Via Emilia 263/6.

Nel bilancio 2013 sono iscritti crediti verso il Comune di Bologna per euro 2.475.103,92 e debiti per euro 1.009,62.

In sede di redazione del bilancio consolidato 2013 del Comune di Bologna, il Settore di riferimento ha segnalato un corrispondente debito di 2.657.338,95 euro mentre non ha confermato l'esistenza della corrispondente partita creditoria.

Risulta ancora iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie la partecipazione totalitaria in "Bologna per il Sociale s.r.l." in liquidazione volontaria, al valore di 9.605.512 euro. Il capitale sociale della controllata è pari ad €. 8.500.000,00; il valore della partecipazione è superiore al capitale sociale per Euro 1.105.511 in quanto era stato effettuato un versamento in c/capitale, in parte utilizzato per la copertura di perdite. Il CdA giustifica il valore tuttora iscritto in bilancio sulla base di una perizia giurata datata 06/12/2012, che come valore di stima del solo complesso immobiliare riporta 16,7 milioni.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa 900 mila euro e si riferiscono all'acquisto di un immobile sito in Via Leandro Alberti per la stipula di un contratto di mantenimento di un'ospite (115 mila euro), a manutenzioni incrementative ai fabbricati urbani e rurali per lavori di sistemazione degli impianti elettrici, di riscaldamento, coperti e infissi per circa 170 mila euro, circa 100 mila euro per migliorie apportate all'immobile vincolato di Strada Maggiore, 80 e infine a lavori di ristrutturazione dell'edificio di Santa Marta per quasi 400 mila euro.

Si evidenziano, infine, decrementi nei fabbricati del patrimonio disponibile per circa 3,5 milioni di euro dovuti a variazioni di classamento per 2,2 milioni e vendite di fabbricati di fondi agricoli per 1,3 milioni.

Indicatori di attività

Nella tabella è riportato il numero dei posti del settore Anziani, articolato per struttura e per servizio

Anno 2013:

Struttura	Appartamenti Protetti	Centro Diurno Tradizionale	Centro Diurno Specializzato	Appartamenti Protetti per anziani
	n.appartamenti	n.posti	n.posti	n.posti
Lercaro	36		18	68
Madre Teresa	17	20		77
Margherita			20	
San Nicolò di Mira	30	12	13	
Totale per tipologia di servizio	83	32	51	145

Fonte: Bilancio Sociale 2013

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA

L'ente pubblico Acer nasce dalla trasformazione dello Iacp, in attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo". L'Ente costituisce lo strumento attraverso il quale gli Enti Locali gestiscono, in modo unitario, il patrimonio di edilizia residenziale pubblica ed esercitano le proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

Le attività di Acer riguardano:

- la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), nonché la loro manutenzione e riqualificazione degli immobili;
- la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie;
- la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione.

Nel perseguimento della propria missione Acer Bologna ha, da tempo, costituito due società di scopo che esercitano attività complementari e funzionali al core business. In particolare, Acer Manutenzioni S.p.A. cura le attività di manutenzione ordinaria, di pronto intervento, di ripristino e di attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili gestiti da Acer Bologna e su quelli di proprietà di quest'ultima. Acer Servizi s.r.l. gestisce le unità abitative e non, di proprietà di Acer Bologna e gli altri immobili non ERP di proprietà di terzi.

L'azienda è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2014 (deliberazione di Giunta PG. N. 168211/2014).

Compagnie societaria

Acer opera in ambito provinciale e alla Provincia di Bologna compete una quota pari al 20%, la restante quota è conferita ai Comuni, in proporzione al numero dei loro abitanti, ed aggiornata ogni tre anni sulla base delle rilevazioni statistiche della popolazione residente.

La quota dei comuni partecipanti è stata aggiornata nella seduta della Conferenza degli Enti del 27 giugno 2013.

Soci	31/12/2013		
	Azioni	%	Capitale Sociale
COMUNE DI BOLOGNA	2.958.735	30,40%	€ 2.958.735,00
PROVINCIA DI BOLOGNA	1.946.536	20,00%	€ 1.946.536,00
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	4.827.409	49,60%	€ 4.827.409,00
TOTALE	9.732.680	100,00%	€ 9.732.680,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013 e dei primi mesi del 2014

Nell'ambito dell'ampliamento dei servizi offerti, in alcuni Comuni, il personale Acer affiancherà gli uffici casa comunali dei servizi per l'abitare, ed è previsto il trasferimento ad Acer delle attività inerenti l'ufficio casa del Comune di Bologna. Inoltre, nel 2014 sono in corso incontri per l'affidamento ad Acer della gestione del patrimonio ERP dei Comuni di Porretta T., Calderara di Reno e Castelmaggiore.

Continua nel 2014 il percorso di formazione del personale avviato nel 2013 per migliorare le performance di efficacia ed efficienza.

La Conferenza degli Enti del luglio scorso ha accordato, per il 2014, un aumento del compenso gestionale di euro 4 alloggio/mese.

Inoltre si segnala la presenza di 64 impianti fotovoltaici realizzati in concessione su fabbricati di proprietà del Comune di Bologna, con produzione di energia pulita.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio di esercizio 2013 della società si chiude con un utile pari a euro 155.602 che il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2014 ha proposto alla conferenza degli Enti del 9 maggio 2014 di destinare al ripiano della perdita pregressa per 105.980 euro e destinare la quota residua di 49.622 euro a accantonamento a riserva legale.

Ne è conseguito un dividendo per il Comune di Bologna pari a euro 47.303.

	2011	2012	2013
Capitale Versato	9.733	9.733	9.733
Riserve	106.920	103.898	105.524
Risultato d'esercizio	17	-2.228	156
Patrimonio Netto Civilistico	116.670	111.404	115.413

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	5	-684	47
Patrimonio Netto Civilistico	35.818	34.201	35.085

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	67.523	69.739	69.317
Margine operativo lordo (Ebitda)	7.081	5.017	8.188
Margine operativo netto	182	-762	1.197
Risultato ante imposte	-555	-2.054	4
Risultato d'esercizio	17	-2.228	156

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

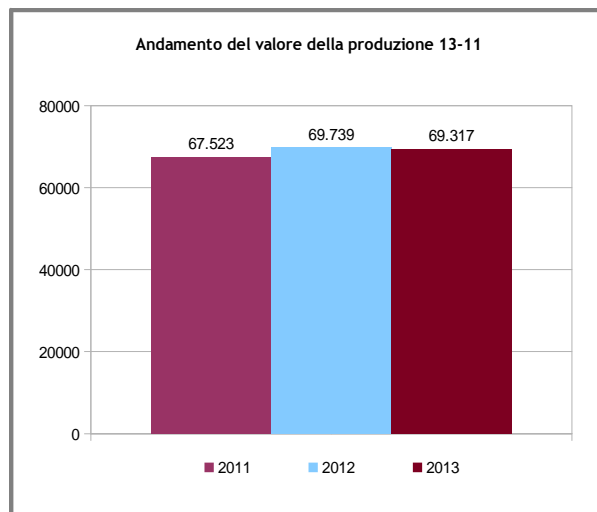
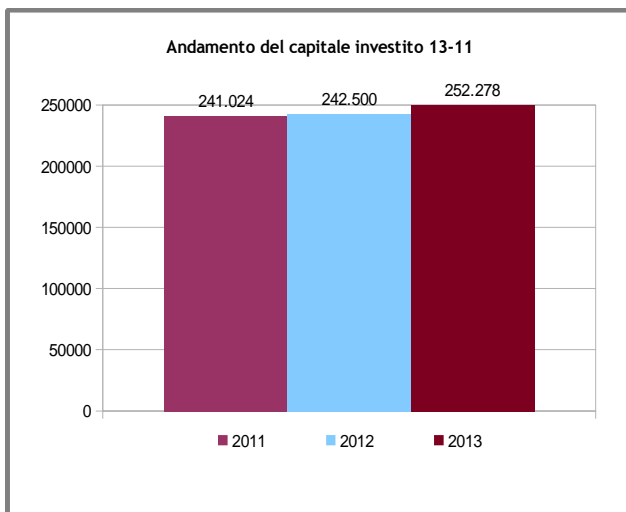
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	187.882	184.877	186.059	Patrimonio Netto	116.670	111.404	115.413
Totale Attivo Corrente	53.142	57.623	66.219	Passivo Consolidato	81.356	74.405	86.789
				Passivo Corrente	42.999	56.691	50.077
Totale Attivo	241.024	242.500	252.278	Totale Passivo	241.024	242.500	252.278

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	3%
---	----

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	5%
--	----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,0%	-1,9%	0,1%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	0,1%	-0,3%	0,5%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	166	163	162
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	52	53	54
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	95	84	104

Gli indici economici mostrano un miglioramento rispetto al 2012. L'esercizio si chiude con un utile di 155.602 euro, in conseguenza, come sottolinea il Consiglio di Amministrazione, dell'azione svolta nel corso dell'anno sul riequilibrio delle entrate, sul contenimento e la razionalizzazione delle spese, su cui ha influito anche la fiscalità generale, che ha consentito un risparmio in materia di IMU di 226 mila euro. Il costo del lavoro per dipendente è in linea con l'esercizio precedente, mentre aumenta il valore aggiunto procapite.

Il valore della produzione ammonta a 69,3 milioni (-1%), ed è composto dalle voci seguenti:

- *ricavi da vendite e da prestazioni di servizi* per 55,6 milioni di euro (+6,8%) . Tale voce è composta da:

- ricavi da vendite di immobili per euro 52 mila, in calo rispetto al 2012 del 72%, derivanti da lavori edilizi vari verso proprietari quali lavori di manutenzione straordinaria. Nel 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non utilizzare la leva della vendita immobiliare sia perchè non rispondenti alla mission aziendale sia perchè nell'attuale situazione di mercato non rappresentano un'opportunità.
- ricavi dalle prestazioni di servizi: sono pari a 55,5 milioni di euro, e sono in aumento rispetto al 2012 del 7%: tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento di canoni, compensi gestionali e tecnici. Tale voce è composta da:
 - a) canoni di locazione per 30,5 milioni di euro (+7%) relativi a canoni di immobili di proprietà ACER e a fabbricati di proprietà di enti terzi gestiti in concessione; l'aumento è riconducibile al ricalcolo dei canoni per anni pregressi in relazione al progetto Dichiarazioni Sostitutive Uniche (D.S.U.) svolto in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate: tale progetto consiste nel controllo delle dichiarazioni fiscali degli utenti ai fini dell'eventuale ricalcolo del canone qualora vengano rilevate difformità;
 - b) ricavi da gestione immobiliare per 6 milioni (+15%). La voce comprende principalmente i rimborsi relativi agli immobili gestiti in convenzione, relativi all'amministrazione del patrimonio in regime di convenzione e rimborsi per lavori di manutenzione. L'aumento è da ricondurre principalmente ai maggiori ricavi per quote gestionali (+15%), da imputarsi al maggior compenso gestionale spettante per l'attività di controllo con l'Agenzia delle Entrate (progetto D.S.U.) svolta a favore del Comune di Casalecchio di Reno, e lavori da condomini e da privati su ordinazione (+121%);
 - γ) rimborsi per servizi e per gestione condomini per 18 milioni (+2%): si tratta di rimborsi per servizi erogati, quali acqua, riscaldamento, luce, ascensori, ecc. per gli alloggi gestiti e i rimborsi da condomini e cessionari per la gestione dei condomini decentrati e delle assicurazioni e tributi da parte degli amministratori condominiali. I ricavi da gestione condomini comprendono i rimborsi da condomini e cessionari per la gestione di condomini decentrati, rimborsi di assicurazioni e tributi da parte di amministratori condominiali.
 - d) compensi tecnici per lavori c/terzi per 914 mila (triplicati rispetto al 2012) sono relativi agli interventi di varie tipologie effettuati per c/terzi.
- *variazioni da rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti* per 4,7 milioni (+64%): si riferiscono alle rimanenze per i lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento "Progetto Europa" e ai lavori di costruzione per i progetti realizzati con i Comuni di Bologna, San Lazzaro, Casalecchio, Imola e Molinella. L'incremento è da attribuirsi alle rimanenze per manutenzioni straordinarie in corso e al valore dell'area in Bologna, zona "ex mercato ortofrutticolo", in relazione agli oneri di bonifica ed urbanizzazione in corso di realizzazione da parte del Consorzio Navile.
- *incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* per 3,4 milioni (-60%): la riduzione è da ricondurre ai minori lavori realizzati per le nuove costruzioni e le ristrutturazioni e recupero. Il totale dei lavori per incrementi ammonta a 2,7 milioni (-61%), mentre il totale dei compensi per incrementi ammonta a circa 700 mila euro (-52%).
- *altri ricavi e proventi* per 5,7 milioni (-9%), in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per la diminuzione della posta di ricavo relativa all'utilizzo del fondo manutenzione. Tali ricavi sono composti da :
 - ricavi diversi per 4 milioni (-12%): riguardano principalmente rimborsi assicurativi, rimborsi di procedimenti legali, rimborsi per personale distaccato, ricavi da società controllate per l'attività di service, nonché l'utilizzo del fondo manutenzione per il sostegno dei costi di manutenzione sugli immobili in concessione.
 - contributi in c/esercizio per 1,7 milioni circa (-14,5%), relativi ad interventi edilizi per Enti terzi utilizzati per costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria, nonché contributi erogati dal gestione GSE spa per la produzione di energia da n. 64 impianti fotovoltaici. L'incremento rispetto all'anno 2012 è da attribuirsi principalmente ai minori lavori edilizi eseguiti con contributo.

I costi di produzione ammontano a 68,1 milioni (-3%): la diminuzione è riconducibile principalmente al saldo tra la diminuzione dei costi per servizi relativi ai lavori di costruzione e ai servizi a rimborso e l'aumento degli altri accantonamenti. Di seguito un dettaglio delle voci principali:

- *Costi per servizi*: ammontano a 45 milioni di euro (-7%) e sono composti da:

- costi per interventi edilizi per 11 milioni (-27%): il decremento rispetto al 2012 è da imputarsi a minori lavori per nuove costruzioni e attività c/terzi. Tra i principali interventi si hanno quelli a Bologna in Via Rimesse e in Via Raimondi e in provincia nei Comuni di Imola, San Lazzaro e Pieve di Cento.
- costi per servizi a rimborso per 11,5 milioni (-5%): riguardano le spese di riscaldamento, ascensori, luce, pulizia parti comuni, acqua e altri servizi accessori al canone. Tali costi hanno, a fronte, dei rimborsi che coprono i costi diretti e indiretti che si trovano collocati nel Conto Economico fra i ricavi d'esercizio.
- manutenzione stabili per 13,5 milioni (+3%): si tratta di costi che riguardano la generalità del patrimonio gestito e sono relativi ad un programma di manutenzione realizzato principalmente tramite la controllata Acer Manutenzioni spa, specificatamente costituita a tale fine, attraverso il conferimento nel 2003 del ramo d'azienda inerente tale attività.
- servizi per la gestione per 5,6 milioni (-3%), di cui quasi un milione verso le società del gruppo ACER: riguardano costi relativi all'assicurazione degli stabili, all'anagrafe utenza, all'istruttoria di pratiche diverse, costi condomini, ecc.
- costi tecnici per 1,3 milioni (+35,5%): vi affluiscono i costi per consulenze tecniche, per progettazione, per direzione lavori, coordinamento sicurezza, costi gestione impianti fotovoltaici, compensi tecnici corrisposti a ACER Manutenzioni spa e altre spese tecniche. Il decremento della spesa, rispetto al 2012, è da attribuirsi principalmente all'aumento dei costi per progettazione relativi ai lavori per recupero progetto sisma
- *Costi del personale*: ammontano a 8,7 milioni (+1%). L'aumento è dovuto all'accantonamento di arretrati contrattuali; i costi del personale contengono l'accantonamento per la quota del premio produttività 2013 non ancora erogato e la quota stimata per gli arretrati contrattuali. Il numero totale dei dipendenti a fine 2013 è di 162 unità, di cui 160 di ruolo e 2 a tempo determinato, in diminuzione, rispetto al 2012, di un'unità. Nell'anno 2013 si registrano inoltre costi per collaborazioni pari a 58 mila euro circa, contabilizzati tra i costi per servizi. Nella relazione sulla gestione, il CdA informa che il 24 marzo 2014 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL ex IACP ed ACER con la quantificazione di arretrati per 242 mila euro. Il Cda nell'ottica di controllo del bilancio aziendale ha chiesto ai dipendenti uno sforzo inconsueto, riconsiderando le modalità di determinazione del premio di produttività, con la conseguenza di ridurre il fondo sia per i dipendenti sia per i dirigenti. Il CdA informa inoltre di avere preso atto che non è stato possibile sottoscrivere un accordo con le Organizzazioni Sindacali per quanto concerne il fondo produttività.
- *Ammortamenti e accantonamenti*: ammontano a quasi 7 milioni, di cui 1,9 milioni riguardano ammortamenti (+3%), in aumento rispetto all'anno precedente per l'ammortamento sui nuovi acquisti di licenze d'uso software, e 5 milioni riguardano accantonamenti per le future manutenzioni da eseguire per le gestioni degli alloggi in concessione e per i futuri oneri relativi al progetto fotovoltaico realizzato con il Comune di Bologna, nonché per il ripristino del fondo rischi su cause.
- *Oneri diversi di gestione*: ammontano a 6,9 milioni (in linea con l'anno precedente). Tale voce di costo si riferisce principalmente a imposte varie (imposta di bollo, di registro, concessioni governative, ecc) per 1 milione di euro, IMU per 857 mila euro, IVA indetraibile per 3,5 milioni e costi per concessioni per 1,1 milioni (costi per fondo sociale, per tributi e altri costi per i beni immobili in concessione).

La gestione finanziaria presenta un lieve miglioramento del saldo negativo, che passa da -1,3 milioni del 2012 a -1,2 milioni del 2013 (-6,5%). I proventi finanziari ammontano a 176 mila euro rispetto ai 236,5 mila euro registrati nel 2012 (-25,60%) e si riferiscono a interessi percepiti su crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per vendite dilazionate di immobili e proventi finanziati diversi, composti principalmente da interessi attivi da contratto SWAP, a copertura rischio variazione tassi, e da interessi verso assegnatari. Gli interessi passivi e altri oneri finanziari ammontano a 1,4 milioni di euro (-9%) e si riferiscono quasi interamente a interessi passivi su mutui per 967 mila euro (-14%) e su SWAP per 223 mila euro (-6%), oltre che verso banche e assicurazioni per 172 mila euro (+26%). La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di circa 30 mila euro e deriva da proventi straordinari per un ammontare complessivo di 277 mila euro (+18%) di cui la voce più rilevante è costituita dalle rettifiche per oneri di urbanizzazione e lavori per 256 mila euro, e da oneri straordinari per complessivi 246 mila euro (+144%), costituiti principalmente da rettifiche su rimborsi di lavori edilizi per 173 mila euro.

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,6	0,6	0,6
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,0	1,0	1,1

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,2	1,0	1,3
Indice di autonomia finanziaria (%)	48,4	45,9	45,7
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-1.038,5	-8.497,4	-4.552,5

Le immobilizzazioni risultano coperte per il 60% da capitale proprio e per la rimanente parte da fonti durevoli (costituite principalmente da fondi e debiti verso banche).

Il capitale proprio costituisce il 46% delle fonti di finanziamento; tale indice rimane sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

La posizione finanziaria netta negativa misura l'indebitamento finanziario di breve periodo al netto della liquidità e registra sia la diminuzione dei debiti verso banche sia l'aumento della liquidità a fine periodo.

L'indice di liquidità, seppure in miglioramento rispetto al 2012, risulta poco elevato anche in considerazione del fatto che l'attivo corrente è costituito principalmente da crediti e da rimanenze.

I crediti ammontano a 65,6 milioni circa e sono costituiti principalmente da crediti verso utenti, per 35 milioni (+14,7%), tutti esigibili entro l'esercizio, crediti verso enti per gestione alloggi, per programmi regionali, verso Comuni per rata mutui e anticipi verso condomini per complessivi 24 milioni (+12%), crediti tributari per imposte anticipate, esigibili oltre l'esercizio, per circa 4,8 milioni e crediti verso le imprese controllate per 1,5 milioni di euro (-2%). Le disponibilità liquide ammontano a 952 mila euro, in aumento rispetto al 2012 del 37%.

I debiti esistenti ammontano a 107,9 milioni di euro e crescono del 3%; l'incremento è rappresentato principalmente dall'incremento dei debiti per acconti, degli altri debiti e dalla diminuzione dei debiti verso fornitori e verso società controllate.

I debiti verso banche ammontano a 43,7 milioni (-2%) e riguardano mutui e anticipazioni di cassa; il decremento si riferisce sia alle anticipazioni di cassa concesse da Unicredit, per un'esposizione al 31/12/2013 pari a 3,2 milioni, sia ai mutui passivi. I mutui assistiti da garanzie reali sui terreni e fabbricati sono pari a 40,5 milioni; nel corso del 2013 Banca CARIGE ha erogato un mutuo di 782 mila euro in relazione all'avanzamento di lavori edili.

Si sottolinea, infine, che ACER ha in essere un contratto di swap con finalità di copertura del rischio variazione tassi di interesse in relazione al mutuo dell'importo originario di 7 milioni erogato nel 2009 da Banca del Monte dei Paschi, di durata 15 anni.

I debiti verso controllate ammontano a 7,2 milioni e registrano un decremento del 31% e riguardano principalmente i debiti ancora da saldare relativi ai costi per le prestazioni rese dalle società partecipate a favore di ACER Bologna.

Tra gli altri debiti figurano debiti verso il Comune di Bologna per manutenzioni da eseguire per un importo pari a 641.738 euro.

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	%	Variazioni 2013-12	Variazioni 2013-11
<i>Vendite immobili</i>	51.824	0%	183.863	0%	333.619	0%	-72%	-84%
<i>Canoni di locazione</i>	30.506.849	44%	28.609.486	41%	28.819.538	43%	7%	6%
<i>Ricavi gestione condomini</i>	6.164.932	9%	5.355.809	8%	5.141.671	8%	15%	20%
<i>Rimborsi servizi e gestione condomini</i>	17.940.325	26%	17.597.886	25%	15.804.625	23%	2%	14%
<i>Compensi tecnici per lavori</i>	913.758	1%	305.893	0%	964.647	1%	199%	-5%
Ricavi vendite e prestazioni	55.577.688	80%	52.052.937	75%	51.064.100	76%	7%	9%
Variazione delle rimanenze	4.680.420	7%	2.846.124	4%	1.774.046	3%	64%	164%
Incrementi di immobilizzazioni	3.371.517	5%	8.320.356	12%	9.207.978	14%	-59%	-63%
Altri ricavi	3.970.398	6%	4.512.790	6%	3.794.534	6%	-12%	5%
Contributi in conto esercizio	1.716.701	2%	2.006.904	3%	1.682.271	2%	-14%	2%
Valore della Produzione	69.316.724	100%	69.739.111	100%	67.522.929	100%	-1%	3%
Materie prime	64.251	0%	116.511	0%	126.817	0%	-45%	-49%
<i>Costi per interventi edili</i>	11.126.058	16%	15.306.444	22%	13.699.060	20%	-27%	-19%
<i>Consulenze</i>	368.080	1%	200.137	0%	227.151	0%	84%	62%
<i>Compenso amministratori</i>	253.369	0%	246.258	0%	230.070	0%	3%	10%
<i>Compenso sindaci e organo vigilanza</i>	41.919	0%	37.439	0%	42.766	0%	12%	-2%
<i>Costi per servizi a rimborso</i>	11.447.799	17%	12.000.341	17%	10.353.877	15%	-5%	11%
<i>Altri Servizi</i>	21.831.169	31%	20.902.737	30%	20.389.942	30%	4%	7%
Totale Servizi	45.068.394	65%	48.693.356	70%	44.942.866	67%	-7%	0%
Affitti, canoni	422.118	1%	421.592	1%	406.605	1%	0%	4%
Oneri diversi di gestione	6.874.242	10%	6.857.039	10%	6.255.894	9%	0%	10%
Costi personale	8.700.812	13%	8.633.148	12%	8.709.914	13%	1%	0%
Ammortamenti, accantonam.	6.989.845	10%	5.779.857	8%	6.898.752	10%	21%	1%
Tot. Costi produzione	68.119.662	98%	70.501.503	101%	67.340.848	100%	-3%	1%
Risultato operativo	1.197.062	2%	-762.392	-1%	182.081	0%	-257%	557%
Saldo gestione finanziaria	-1.223.798	-2%	-1.309.194	-2%	-1.095.181	-2%	-7%	12%
Saldo gestione straordinaria	30.301	0%	17.219	0%	357.918	1%	76%	-92%
Risultato ante-imposte	3.565	0%	-2.054.367	-3%	-555.182	-1%	-100%	-101%
Imposte	152.037	0%	-173.181	0%	572.471	1%	-188%	-73%
Reddito d'esercizio	155.602	0%	-2.227.548	-3%	17.289	0%	-107%	800%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha effettuato investimenti per 2,2 milioni di euro, riferibili principalmente a software per l'acquisto di un nuovo programma gestionale per circa 60,5 mila euro e a terreni e fabbricati per circa 2,1 milioni di euro oltre che a 28 mila euro per mobili, computer, stampanti e altri beni per la gestione dell'Ente.

Indicatori di attività

	Alloggi	Autorimesse	Locali vari	Negozi	Posto Auto	Totale u.i.
ACER	1.080	373	117	276	313	2.159
Enti in concessione	14.733	2.962	243	105	2.326	20.369
Enti in convenzione	3.643	1.454	34	1	218	5.350
Totale u.i. In gestione	19.456	4.789	394	382	2.857	27.878

Fonte: bilancio ACER

Partecipazioni

Al 31/12/2013 ACER detiene le seguenti partecipazioni, che ammontano a 3,8 milioni, esclusivamente in imprese controllate in quanto la partecipazione riferita alla “Società di Trasformazione Urbana Pianoro Spa”, di cui ACER deteneva il 7,21%, in data 11 febbraio 2013 è stata ceduta senza corrispettivo al Comune di Pianoro in quanto rappresentava il valore dei fondi della L.560/93 destinati al Comune stesso.

Società	Oggetto sociale	Capitale sociale	Utile	Valore bilancio	in % Acer	Note
Acer Servizi srl unipersonale	gestione patrimoni immobiliari, locazione alle famiglie, realizzazione interventi edilizi	110.000	34.626	3.310.029	100,00%	
Acer Manutenzioni spa	manutenzione di patrimoni immobiliari	750.000	16.674	519.689	51,00%	Si precisa che il risultato di esercizio e il patrimonio netto della società si riferiscono all'ultimo bilancio approvato dalla partecipata (2012) in quanto alla data di predisposizione del bilanci odi ACER non era ancora intervenuta l'approvazione al 31/12/2013 da parte dell'Assemblea derivante dalla decisione del CDA di posticiparne l'approvazione al maggiore termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio.

Bilancio consolidato

	2013	2012	2011
Valore della produzione	69.842.924	70.918.446	73.900.303
-Costi della produzione	-68.547.899	-71.485.954	-73.467.210
Differenza tra valore e costi della produzione	1.295.025	-567.508	433.093
Saldo della gestione finanziaria		-1.386.905	-1.123.384
Saldo della gestione straordinaria		60.997	364.412
Risultato ante imposte		-1.893.416	-325.879
Risultato netto	128.534	-2.146.513	126.405
di cui del gruppo	69.260	-2.154.683	113.991

Acer presenta il conto consolidato con Acer Servizi e ACER Manutenzioni

FONDAZIONE CINETECA

La Fondazione è stata costituita, con atto del 30/12/2011 e con effetto dall'1/1/2012, dal Comune di Bologna che vi ha conferito i beni immobili di proprietà comunale, già in uso all'Istituzione Cineteca, la società "L'Immagine Ritrovata srl", totalmente partecipata dal Comune stesso, e il patrimonio artistico già detenuto dall'Istituzione (Deliberazione consiliare P.G. n. 253418/11).

La Fondazione svolge attività di conservazione archivistica e di restauro, di promozione e diffusione del cinema e dell'audiovisivo, di formazione, di ricerca, di produzione editoriale.

La Fondazione, consolidata con la sua controllata L'Immagine Ritrovata, è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 e all'esercizio 2014 (deliberazione di Giunta P.G. N. 282795/2012 e P.G. N. 168211/2014).

Compagine Sociale

Il Fondo di dotazione ammonta a 12.288.267 euro.

E' socio fondatore il Comune di Bologna.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Con il biennio 2012/2013 si è chiuso il primo biennio di vita della Fondazione Cineteca di Bologna. La "trasformazione" della Cineteca da Istituzione a Fondazione, ha rappresentato un passaggio complesso sotto diversi punti di vista, soprattutto se contestualizzato in un momento di forte contrazione dei finanziamenti all'Ente. La Fondazione Cineteca di Bologna ha proseguito l'attività in precedenza svolta dall'Istituzione, con continuità nel profilo, nella qualità e nel prestigio delle iniziative svolte a beneficio della città di Bologna e della tutela e valorizzazione della storia del cinema mondiale.

Rispetto ad altri fatti rilevanti nel periodo, si segnala il proseguimento della gestione delle due sale del Cinema Lumière e del Festival Il Cinema Ritrovato attraverso una convenzione con l'Associazione Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2013 della Fondazione Cineteca si chiude con un utile di esercizio pari a euro 11.702 che come da previsione statutaria viene accantonato a Riserva.

	2012	2013
Capitale Versato	12.288	12.288
Riserve	1.426	1.474
Risultato d'esercizio	10	12
Patrimonio Netto Civilistico	13.724	13.774

valori espressi in migliaia di euro

Il capitale versato corrisponde al Fondo di Dotazione

Dati relativi al Comune di Bologna

	2012	2013
Risultato d'esercizio	10	12
Patrimonio Netto Civilistico	13.724	13.774

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013
Valore della produzione	3.341	4.078
Margine operativo lordo (Ebitda)	125	310
Margine operativo netto	30	45
Risultato ante imposte	73	51
Risultato d'esercizio	10	12

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

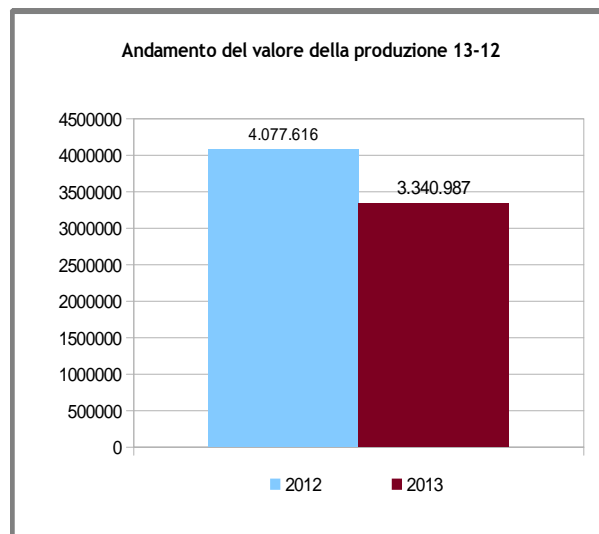
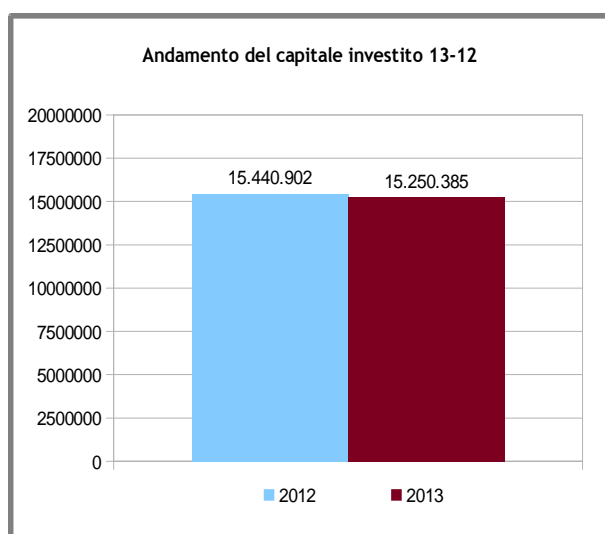
Attivo	2012	2013	Passivo	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	12.552	12.571	Patrimonio Netto	13.724	13.774
Totale Attivo Corrente	2.698	2.869	Passivo Consolidato	60	211
			Passivo Corrente	1.466	1.455
Totale Attivo	15.250	15.440	Totale Passivo	15.250	15.440

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2013	-18%
---	------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2013	-1%
--	-----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	0,1%	0,1%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	0,2%	0,3%

Indicatori di produttività

	2012	2013
Numero dei dipendenti	39	39
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	39	41
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	43	49

Gli indici economici presentano valori positivi, benché prossimi allo zero, in quanto la Fondazione, come disposto dall'art. 2 dello statuto, non ha scopo di lucro.

Gli indici mostrano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente che aveva chiuso con un risultato in perdita.

Con riferimento alle osservazioni fatte dal collegio dei revisori nella relazione al bilancio 2012, circa l'opportunità di appostare un fondo di almeno 153 mila euro a fronte della richiesta tramite interpello all'Agenzia delle Entrate di Bologna in tema di detraibilità integrale dell'IVA in presenza di contributi pubblici, dalla nota integrativa emerge quanto segue: "In data 23 giugno 2013, contestualmente all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012, la Fondazione - viste le pronunce non univoche in tema di detraibilità dell'IVA in presenza di contributi pubblici - ha rilevato l'opportunità di costituire una riserva straordinaria di euro 153.000,00 da destinare all'eventuale riduzione della quota di detraibilità dell'IVA su acquisti che nel 2012 fino a quel momento era stata considerata detraibile al 100%. Il Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 27 settembre 2013 ha scelto di adottare il criterio della detraibilità parziale applicando il principio della cosiddetta "doppia contabilità" per la dichiarazione annuale IVA. Si è pertanto provveduto al ricalcolo dell'IVA detraibile sul 2012 prevedendo la detraibilità integrale dell'IVA acquisti riferibile all'attività istituzionale, l'indetraibilità dell'IVA acquisti riferibile all'attività commerciale e le detraibilità del 17% dell'IVA riferibili ai costi promiscui (percentuale pari all'incidenza dei ricavi commerciale sul totale dei ricavi). In ragione del ricalcolo l'utilizzo della riserva è stato parziale (pari a 51.355,99) a copertura dell'IVA indetraibile sull'esercizio 2012."

L'importo di 51.355,99 euro (pari all'IVA indetraibile 2012) non è pertanto portato a conto economico ma è portato a riduzione del patrimonio netto, come specificato più sotto nel punto dedicato al patrimonio netto, nella Sintesi della situazione patrimoniale.

Gli indicatori di produttività mostrano un rialzo sia nel valore aggiunto pro capite che nel costo del lavoro per dipendente, a parità di numero dipendenti

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo di circa 45 mila euro (+47%).

Il valore della produzione ammonta a 4,1 milioni di euro (+22%) ed è costituito principalmente da contributi in conto esercizio, pari a circa 3,4 milioni (+25%) di cui 2 milioni circa erogati dal Fondatore Comune di Bologna.

L'incremento dei contributi dal Comune di Bologna deriva principalmente dal completamento del processo di trasferimento dei contratti di acquisto e di altre spese dal bilancio comunale a quello della Fondazione,

con contestuale aumento dei costi per quest'ultima. In particolare dal 2013 a carico diretto della Fondazione sono passati i costi relativi a: utenze acqua, luce, gas, pulizie, assicurazioni, telefonia mobile e una piccola quota residua di spesa di personale (dal 01/01/2013), impianti di riscaldamento/raffreddamento e manutenzioni (dal 01/06/2013). L'incremento del finanziamento dal 2012 al 2013 è stato complessivamente di circa 675.000.

Crescono anche i contributi dallo Stato (+14%). Si registra invece la contrazione di altri contributi, in particolare dei contributi dalla Regione (-53%) e delle Fondazioni Carisbo (-20%) e Del Monte (-26%), nonché dei contributi europei (-38%).

I costi dell'esercizio ammontano a circa 4 milioni di euro, con un incremento di circa 700 mila euro rispetto all'esercizio precedente (+22%) e sono costituiti principalmente da costi per servizi, pari a 1,5 milioni (-6,5%) e costi del personale, pari a 1,6 milioni (+3,7%).

I costi per servizi registrano un incremento delle voci relative a utenze e pulizie per effetto del trasferimento dei contratti di manutenzione, utenze acqua luce gas, telefonia, assicurazioni e pulizie dal bilancio del Comune di Bologna al bilancio della Fondazione. Tale aumento è stato compensato però da un contestuale aumento del trasferimento in denaro programmato dal Comune in favore della Cineteca per l'esercizio 2013. A livello complessivo la riduzione dell'importo deriva da una diversa classificazione delle voci tra il 2012 e il 2013 (come appurato in sede di istruttoria sul bilancio dal dettaglio dei costi e dalle informazioni fornite dalla Fondazione). I contributi (passivi) erogati nel 2012 dalla Fondazione nei diversi ambiti di attività e che ammontavano a euro 498.076, erano stati classificati nel bilancio 2012 nei costi per servizi, mentre nel 2013 i medesimi, pari a euro 517.213, sono stati classificati negli altri oneri per la gestione, per differenziarli -secondo il criterio della natura del costo- dall'acquisizione era e propria di servizi sul mercato.

Gli ammortamenti ammontano a circa 188 mila euro e risultano quasi raddoppiati rispetto all'esercizio precedente in ragione degli investimenti effettuati nell'esercizio precedente ed entrati a regime di ammortamento nel 2013.

La Fondazione ha accantonato nell'esercizio euro 77.556 a fronte oneri futuri probabili costituiti dalle opere di ristrutturazione che saranno necessarie nell'immobile di Via Azzo Gardino, 65-Piazzetta Pasolini che oggi ospita le due sale del Cinema Lumière e la Biblioteca Renzo Renzi, in uso sino al 31 dicembre 2015, e oggetto di futuro conferimento in virtù della delibera della Convenzione con il Comune di Bologna del 28/12/12 -numero di Repertorio 211208/2012. Tali opere saranno indispensabili al fine di consentirne l'utilizzo da parte della Fondazione; in base alla convenzione stipulata con il Comune di Bologna tali oneri sono ad esclusivo carico della Fondazione Cineteca di Bologna.

Il Saldo della gestione finanziaria è positivo per circa 6 mila euro (-63%); la Fondazione registra i mancati dividendi della controllata L'Immagine Ritrovata srl che chiude l'esercizio in perdita. I proventi sono interamente riconducibili a interessi bancari e postali.

Non si rilevano poste straordinarie.

Conto Economico	2013		2012	%	Variazione 2013-2012
Ricavi di vendite, noleggi, prestazioni di servizi e tesseramento	666.694	16%	615.988	18%	8,23%
Contributi, di cui:	3.399.921	83%	2.724.499	82%	24,79%
<i>Contributi da fondatori</i>	2.033.455	50%	1.180.089	35%	72,31%
<i>Contributi statali</i>	705.000	17%	618.832	19%	13,92%
<i>Contributi Regione Emilia Romagna</i>	176.000	4%	371.000	11%	-52,56%
<i>Contributi Fondaz. Carisbo</i>	200.000	5%	250.000	7%	-20,00%
<i>Contributi Fondaz. Del Monte</i>	82.000	2%	110.400	3%	-25,72%
<i>Contributi progetti europei</i>	59.235	1%	95.178	3%	-37,76%
<i>Contributi da altri Enti</i>	144.231	4%	99.000	3%	45,69%
Erogazioni liberali/ altri ricavi	11.001	0%	500	0%	2100,20%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.077.616	100%	3.340.987	100%	22,05%
Servizi	1.502.044	37%	1.606.672	48%	-6,51%
Materie	44.370	1%	33.310	1%	33,20%
Godimento beni di terzi	76.287	2%	26.121	1%	192,05%
Costo del personale	1.595.952	39%	1.539.368	46%	3,68%
Ammortamenti e accantonamenti	265.416	7%	95.228	3%	178,72%
Oneri di gestione	548.993	13%	10.066	0%	5353,93%
COSTI DI PRODUZIONE ATTIVITA' ORDINARIA	4.033.062	99%	3.310.765	99%	21,82%
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE	44.554	1%	30.222	1%	47,42%
Saldo gestione finanziaria	6.003	0%	16.227	0%	-63,01%
Saldo gestione straordinaria	1	0%	26.450	1%	-100,00%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	50.558	1%	72.899	2%	-30,65%
Imposte	-38.856	-1%	-62.975	-2%	-38,30%
RISULTATO D'ESERCIZIO	11.702	0%	9.924	0%	17,92%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,1	1,1
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,1	1,1

Indici finanziari

	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,8	2,0
Indice di autonomia finanziaria (%)	90,0	89,2
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	1.016,1	1.352,0

Gli indici patrimoniali mantengono valori in linea con l'esercizio precedente e mostrano che le immobilizzazioni sono interamente coperte dal capitale proprio, costituito dagli apporti del Comune di Bologna al fondo di dotazione, dai versamenti in conto capitale della Regione e di altri sostenitori, nonché dalla riserve derivanti dall'avanzo.

Si segnala l'utilizzo parziale della riserva avanzo ex Istituzione per 51.355,99 euro a copertura dell'IVA indetraibile sull'esercizio 2012.

Il capitale proprio continua, inoltre, a costituire la principale fonte di finanziamento (90%). L'indice di liquidità mostra una situazione di equilibrio tra fonti e impieghi nel breve periodo, mentre la posizione finanziaria netta corrente positiva misura la liquidità presente a fine esercizio, al netto dei debiti finanziari.

I crediti iscritti ammontano a 1,5 milioni (-7%), quasi interamente esigibili entro l'esercizio. La quota più rilevante è costituita dai crediti verso lo Stato per quasi 500 mila euro, verso la Fondazione Carisbo e Fondazione del Monte per 282 mila euro e verso il Comune di Bologna per circa 216.000 euro, nonché verso clienti per circa 313 mila euro ed infine, verso la società controllata "L'Immagine Ritrovata" per 106 mila euro circa.

Sono presenti crediti verso il Comune di Bologna per 215.955 euro, ma consolidati dal Comune stesso per 365.955 euro; la differenza di 150.000 euro è da attribuirsi ad un contributo deliberato dal Comune di Bologna (Settore Cultura) in favore della Fondazione Cineteca e contabilmente inquadrato come contributo in c/capitale in quanto a sostegno dell'attività di restauro e non incassato entro l'esercizio.

I debiti ammontano a 1,2 milioni di euro (-7%), tutti in scadenza entro l'esercizio, e sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per circa 815 mila euro (+39,6%), in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 230 mila euro. I debiti tributari ammontano a circa 34,5 mila euro mentre i debiti verso la società controllata "L'Immagine Ritrovata" ammontano a 92 mila euro. Gli altri debiti ammontano a circa 164 mila euro.

La Fondazione non ha fatto ricorso ad indebitamenti presso Istituti bancari. Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Investimenti

Gli investimenti ammontano a 207 mila euro, di cui la maggior parte sono rappresentati dall'investimento in progetti di restauro cinematografico. In misura minore da acquisizione di fondi archivistici e da diritti di sfruttamento. Il restauro si conferma con il principale asse dell'attività attorno al quale in questi anni la Cineteca ha conquistato un ruolo di primo piano a livello mondiale.

Indicatori di attività

Consistenza archivio film:

L'archivio film ha proseguito nel 2013 la propria politica di acquisizioni (nelle diverse forme del deposito, dello scambio, della donazione o in casi limitati dell'acquisto) cercando di mantenere ed allargare le proprie relazioni con altre cineteche, enti pubblici, società di produzione e distribuzione, collezionisti, autori cinematografici e loro eredi. L'incremento della collezione nel 2013 è stato di circa 2.000 nuovi ingressi.

Tra le acquisizioni più importanti del 2013, va segnalato il deposito dei materiali negativi di 43 film prodotti da una delle case di produzione più prestigiose nel panorama italiano, la Cristaldi Film.

Un discorso a parte merita la collezione dei film su supporto infiammabile, non ancora completamente monitorata e catalogata. L'apertura nel 2013 del nuovo deposito per i film infiammabili è l'occasione per colmare tale lacuna. A fine 2013 è stato completato il trasloco dei film su supporto infiammabile dal precedente largamente inadeguato deposito al nuovo, che assicura standard di conservazione ottimali:

È stato varato nel corso del 2013, il progetto europeo triennale Forward, in collaborazione con vari archivi europei, finalizzato alla creazione di un database che approfondisca le conoscenze relative agli aventi diritto di molti film conservati, contribuendo in questo modo a una maggiore chiarezza circa il materiale custodito dagli archivi e i susseguenti possibili percorsi di restauro, digitalizzazione e diffusione.

Oltre al lavoro sulle nuove collezioni, si è proceduto nel lavoro ordinario di monitoraggio dello stato dei materiali già presenti in archivio, per venire incontro alle richieste di circuitazione, di progetti di restauro o comunque di lavorazioni sui materiali, sia l'analisi dello stato di alcuni dei fondi custoditi.

Infine si è registrata nel 2013 la conclusione del progetto dal titolo *Restauro e valorizzazione del documentario italiano, precedente l'avvento del fascismo*, finanziato dalla Presidenza del Consiglio che aveva

come obiettivo il restauro e la digitalizzazione di 96 film di non-fiction italiani e sull'Italia realizzati prima dell'avvento del fascismo, e la loro successiva pubblicazione on line.

Anno	35mm	16mm	Altri formati pellicola	Totale pellicole	Incremento
al 2003	19.179	3.464	dato non disponibile	22.643	
2004	3.876	43	dato non disponibile	26.562	3.919
2005	3.680	323	dato non disponibile	30.565	4.003
2006	3.930	923	dato non disponibile	35.418	4.853
2007	8.097	847	dato non disponibile	44.362	8.944
2008	7.563	717	dato non disponibile	52.642	8.280
2009	1.426	199	dato non disponibile	54.267	1.625
2010	1.443	117	dato non disponibile	55.827	1.560
2011	2.097	210	dato non disponibile	58.134	2.307
2012	2.130	438	dato non disponibile	60.741	2.607
2013	1.480	362	149	62.758	2.017
Totale	54.901	7.643	149	62.758	40115

Restauro

Il Progetto Rossellini (in collaborazione con Cineteca Nazionale, Cinecittà Luce e Coproduction Office), ha visto nel 2013 la realizzazione dei restauri di diversi film del cinema italiano e straniero.

La presenza dei restauri promossi dalla Cineteca, o comunque eseguiti presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata s.r.l., società partecipata al 100% dalla Fondazione, nei cartelloni dei più importanti festival di cinema nel mondo, testimonia l'autorevolezza che l'Ente ha conquistato a livello internazionale in questo campo e il ruolo centrale che il restauro riveste per tutta l'attività dell'Ente.

I festival organizzati da Cineteca

- Sotto le stelle del Cinema: nel 2013 si sono susseguite 39 proiezioni in Piazza Maggiore, dal 21 giugno al 30 luglio, con un omaggio ai grandi classici e film poco conosciuti di autori italiani esordienti
- Il Cinema Ritrovato: XXVII edizione,svoltasi a Bologna dal 29 giugno al 6 luglio 2013, per un totale di 317 proiezioni
- Human Rights Nights: il festival dedicato ai diritti umani, nella sua edizione tredicesima edizione, si è principalmente rivolto alle tematiche di migrazione e sviluppo, il tutto animato da eventi in parallelo di arte, moda, sport e musica
- Visioni Italiane - Concorso Nazionale per corto e mediometraggi: nel 2013 ha raggiunto la 19ª edizione e si è proposta come vetrina delle opere di breve formato, come osservatorio di corto e mediometraggi, fornendo un panorama delle opere più significative italiane prodotte nell'ultima stagione.

Anno	Totale spettatori	Sotto le stelle	Il cinema ritrovato
2006	80.450	60.800	19.650
2007	94.000	70.000	24.000
2008	92.900	61.900	31.000
2009	100.557	67.807	32.750
2010	116.180	79.220	36.960
2011	134.800	90.800	44.000
2012	143.730	106.300	37.430
2013	118.143	85.643	32.500

L'IMMAGINE RITROVATA S.R.L.

La società, acquisita dal Comune di Bologna nel luglio 2006 quale strumento operativo dell'Istituzione Cineteca Comunale, è stata dallo stesso conferita nella neo costituita Fondazione Cineteca di Bologna, dalla quale è interamente partecipata, a fine dicembre 2011.

La Società opera nel settore del restauro e conservazione di materiale audiovisivo e cinematografico.

Compagine Sociale

La società è interamente partecipata dalla Fondazione Cineteca di Bologna.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Anche nel 2013 la società ha confermato il trend di crescita dell'attività intrapreso negli ultimi anni.

Il 2013, in particolare, è stato un anno di grandi riconoscimenti internazionali: L'Immagine Ritrovata ha ricevuto il prestigioso premio come Laboratorio dell'Anno alla decima edizione dei Focal International Awards. L'autorevole riconoscimento internazionale è stato attribuito per l'eccezionale attività di restauro condotta, sia in termini sia qualitativi che quantitativi.

Ad ulteriore testimonianza del progressivo processo di internazionalizzazione, il 77% del fatturato globale viene realizzato sui mercati esteri: non solo l'Europa, principalmente Francia e Germania, ma anche Stati Uniti e Asia (in particolare Hong Kong, Taipei, Filippine e Singapore). La quota del fatturato estero è in aumento di anno in anno (+40% rispetto al 2012).

Un ulteriore ragione di questo percorso di crescita è rappresentato dalla stretta collaborazione con il Socio Unico della società, la Fondazione Cineteca di Bologna che, grazie al proprio prestigio, continua a farsi garante e promotore di progetti di restauro di altissimo valore e di visibilità internazionale.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2013 della società chiude con una perdita di euro 37.342 che l'assemblea dei soci del 28 aprile 2014 ha deliberato di coprire con le riserve.

	2011	2012	2013
Capitale Versato	26	26	26
Riserve	90	90	92
Risultato d'esercizio	10	3	-37
Patrimonio Netto Civilistico	126	119	81

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	2.053	2.687	3.566
Margine operativo lordo (Ebitda)	319	346	436
Margine operativo netto	119	73	123
Risultato ante imposte	75	82	61
Risultato d'esercizio	10	3	-37

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

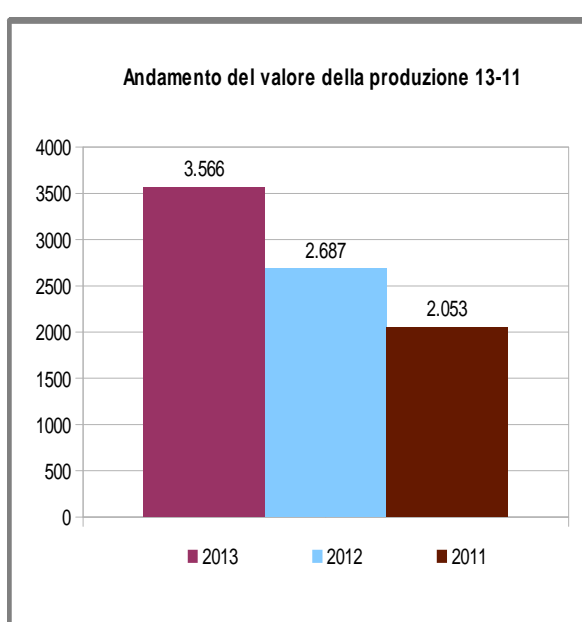
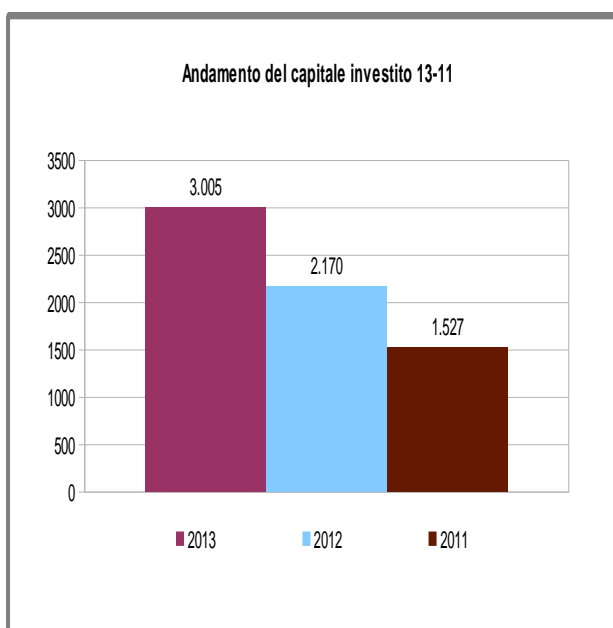
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	731	1.219	1.357	Patrimonio Netto	116	118	81
Totale Attivo Corrente	796	951	1.647	Passivo Consolidato	170	507	564
				Passivo Corrente	1.241	1.545	2.359
Totale Attivo	1.527	2.170	3.004	Totale Passivo	1.527	2.170	3.004

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	74%
---	-----

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	97%
--	-----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	9,0%	2,4%	-32,0%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	7,8%	3,4%	4,1%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	9	15	28
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	49	107	49
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	85	88	65

Il numero di dipendenti dell'esercizio 2012 è stato calcolato come media dei dipendenti di inizio e fine periodo

L'analisi degli indici economici evidenzia una riduzione elevata della redditività dovuta al risultato finale d'esercizio in perdita. L'incremento dell'attività (e di conseguenza dei ricavi) non si traduce, infatti, in un incremento di marginalità per effetto della maggiore incidenza dei costi di produzione, in particolare del personale (per assunzioni intervenute nel 2013: da 15 a 28 unità). Ne consegue la riduzione della redditività del capitale proprio.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo pari a 123 mila euro (+33%).

I ricavi caratteristici ammontano a circa 3 milioni di euro (+12%), di cui 1,3 milioni circa conseguiti in Paesi extra UE, 709 mila euro circa in Italia e 963 mila circa in Paesi UE.

I costi di produzione ammontano a circa 3,4 milioni di euro (+32%); crescono, in particolare, i costi del personale, per effetto delle 13 nuove assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio 2013 e gli ammortamenti per effetto dei nuovi investimenti. Crescono anche i costi per servizi, pari a 1,3 milioni (+5%), in proporzione all'incremento dell'attività.

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di -42 mila mila euro (+7%), di cui 36 mila circa per oneri finanziari e 6 mila per perdite su cambi.

La gestione straordinaria, infine, presenta un saldo negativo di 21 mila euro (-144%)

	2013	%	2012	%	2011	Var 13-12	Var 13-11
Ricavi di gestione tipica	2.998.414	84%	2.665.536	99%	1.991.688	12%	51%
Variatione rimanenze	559.868	16%	21.509	1%	59.841	2503%	836%
Altri ricavi	8.050	0%		0%	1.950	0%	313%
TOTALE RICAVI	3.566.332	100%	2.687.045	100%	2.053.479	33%	74%
Costi per materie prime al netto rimanenze	397.585	11%	314.319	12%	287.301	26%	38%
Costi per servizi	1.309.980	37%	1.243.588	46%	961.885	5%	36%
Costi per godimento beni di terzi	35.110	1%	63.250	2%	34.764	-44%	1%
Costi per il personale	1.372.513	38%	710.156	26%	441.363	93%	211%
Ammortamenti e svalutazioni	313.226	9%	272.976	10%	197.398	15%	59%
Accantonamenti					3.206	0%	-100%
Oneri diversi di gestione	14.741	0%	9.462	0%	8.938	56%	65%
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	3.443.155	97%	2.613.751	97%	1.934.855	32%	78%
RISULTATO OPERATIVO	123.177	3%	73.294	3%	118.624	68%	4%
Risultato gestione finanziaria	-41.623	-1%	-39.045	-1%	-33.647	7%	24%
Risultato gestione straordinaria	-20.635	-1%	47.289	2%	-9.927	-144%	108%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	60.919	2%	81.538	3%	75.050	-25%	-19%
Imposte	98.261	0	78.761	0	64.726	25%	52%
RISULTATO NETTO	-37.342	-1,0%	2.777	0,1%	10.324	-1445%	-462%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,2	0,1	0,1
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	0,4	0,5	0,5

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	0,6	0,6	0,7
Indice di autonomia finanziaria (%)	7,6	5,5	2,7
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-558,0	-336,9	-534,0

Gli indici patrimoniali mantengono valori in linea con l'esercizio precedente e confermano la scarsa solidità patrimoniale in quanto il capitale proprio copre appena il 10% delle immobilizzazioni che, complessivamente, risultano coperte solo per metà da fonti durevoli.

La società risulta poco capitalizzata e l'autonomia finanziaria è ulteriormente ridotta in quanto l'incremento di attività è stato finanziato prevalentemente facendo ricorso all'indebitamento finanziario

con scadenza entro e oltre l'esercizio. Il valore ridotto dell'indice di liquidità conferma un difficile equilibrio tra fonti e impieghi nel breve periodo. La posizione finanziaria netta corrente è negativa ed evidenzia la necessità di ricorso a finanziamenti anche nel breve periodo per sostenere l'attività caratteristica.

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a 878 mila euro (-18,6%), quasi interamente esigibili entro l'esercizio successivo, di cui 818 mila euro verso clienti e 92 mila verso la Fondazione Cineteca di Bologna.

I debiti ammontano a 2,6 milioni di euro (+40%); l'incremento si riferisce principalmente a debiti bancari entro l'esercizio successivo che ammontano a quasi 471 mila euro (+16%), mentre nel 2012 erano di 327 mila euro. Le altre voci di debito si riferiscono principalmente a debiti verso banche oltre l'esercizio per 403 mila euro circa (invariati rispetto all'esercizio precedente) e verso fornitori per 476 mila euro circa (anch'essi in linea con i valori del 2012) e acconti per circa 549 mila euro, decuplicati rispetto all'anno precedente.

Investimenti

Gli investimenti nell'esercizio, pari circa 390.000 euro, sono concentrati principalmente sui lavori di riallestimento delle sale e nell'acquisto di tecnologia per il restauro cinematografico.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE

La Fondazione è stata costituita nel 1999 con la trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro Comunale di Bologna, per la gestione del Teatro Comunale per conservarne il patrimonio storico-culturale e per la realizzazione di spettacoli lirici, balletti e concerti anche sul territorio nazionale ed estero.

Fondatori

I soci Fondatori Istituzionali sono: Stato, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna.

I soci Fondatori Privati: Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, Fondazione del Monte, Carisbo, Per il Comunale, Gruppo Hera, CCIAA di Bologna, Unindustria di Bologna, BolognaFiere, Legacoop Bologna, Fuji Television network inc. In data 9 giugno 2011 la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, socio fondatore originario, ha comunicato il recesso dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013 e dei primi mesi dell'anno 2014

La stagione 2013 ha rivestito un'importanza particolare per il Teatro Comunale di Bologna. Insieme alla ricorrenza dei 250 anni dalla nascita di Giuseppe Verdi e Richard Wagner, compositori profondamente legati all'eredità culturale della città di Bologna, nel 2013 il Teatro bolognese ha festeggiato i duecento cinquant'anni dall'inaugurazione. In data 14 maggio 2013, infatti, il Teatro ha celebrato il 250° anniversario dall'apertura. Per la ricorrenza, è stato concordato con Poste Italiane l'emissione di un francobollo appartenente alla serie tematica "Il Patrimonio artistico e culturale italiano".

In data 24 luglio 2013, la Fondazione ha presentato ricorso in appello presso il Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR del Lazio n. 05636/2013, che aveva rigettato la richiesta di esclusione delle Fondazioni lirico-sinfoniche, e nella fattispecie della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, dall'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni che concorrono al bilancio consolidato dello Stato.

In data 28 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'accesso alla procedura per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013, non potendo più far fronte ai debiti certi ed esigibili dei terzi. In data 10 dicembre 2013, con atto di Giunta P.G. n. 316657/2013, il Comune di Bologna ha destinato al Teatro un contributo straordinario pari a 500 mila euro per rafforzare il percorso di risanamento finanziario in applicazione del D.L. 91/2013 (Legge 112/2013) con il quale sono state approvate disposizioni per la tutela, la valorizzazione ed il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo. In particolare, nell'articolo di legge succitato, sono contenute disposizioni urgenti per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche che versano in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale, prevedendo la nomina di un commissario straordinario del Governo a cui presentare un piano di risanamento che la Fondazione Teatro Comunale ha provveduto a trasmettere al Commissario e approvato con decreto interministeriale del 16.09.2014 in attesa di registrazione presso la Corte dei Conti.

In data 13 dicembre 2013 il Comune di Bologna ha apportato al patrimonio della Fondazione una porzione del complesso immobiliare di proprietà comunale sito in Via Oberdan n.24 a Bologna, al fine di rafforzarne la sostenibilità patrimoniale.

In data 31 dicembre 2013, con determinazione dirigenziale del Sistema Culturale Giovani e Università P.G. n. 333476/2013, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2014 la convenzione con il Comune di Bologna e contestuale impegno del contributo ordinario per euro 1.394.433,63 e si è stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2015 si procederà all'approvazione di una nuova convenzione quinquennale, calibrata sulla nuova situazione di assetto e di governance che prevede la nomina di un nuovo Consiglio di indirizzo (in luogo di quello in scadenza il 21 dicembre 2014) con nuove regole e come segnale del nuovo corso del risanamento come diretta conseguenza dell'accesso alla procedura di risanamento prevista dall'art. 11 della Legge n. 112/2013.

Con successivo atto del 15 luglio 2014, la Giunta Comunale con delibera P.G. N. 202993/2014 ha riconosciuto un ulteriore contributo in conto esercizio a consolidamento del percorso di risanamento finanziario già avviato dalla fondazione per ulteriori 600 mila euro.

Infine, con atto del 21 luglio 2014, il Consiglio Comunale con delibera P.G. n. 205971/2014 ha concesso una anticipazione di cassa per un importo complessivo pari a euro 1.858.000,00 da utilizzare nel corso del 2014 con data di restituzione fissata nel 31 dicembre 2014.

Come per gli anni passati, la programmazione dell'attività del Teatro Comunale di Bologna per l'anno 2013 si è concentrata principalmente sulle Stagioni di Lirica, Sinfonica e Danza a cui si sono affiancati dei

progetti speciali dedicati alla formazione e alla musica del nostro tempo. La Fondazione ha inoltre attivato delle collaborazioni con le altre istituzioni musicali e culturali del territorio al fine di valorizzare nuovi linguaggi musicali artistici e multimediali.

Nel corso del 2013 sono state realizzate 158 rappresentazioni (attività all'interno del Teatro ed in decentramento) tra opere liriche, balletti e concerti sinfonici.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il Bilancio 2013 della Fondazione Teatro Comunale chiude con una perdita d'esercizio pari a euro 2.752.150 che il Cda della Fondazione ha deliberato di coprire tramite l'utilizzo del Patrimonio disponibile.

Inoltre ha deliberato di coprire la perdita rinviata a nuovo relativa all'esercizio 2012 pari ad euro 1.511.914 nella seguente modalità: per euro 500.000 tramite l'azzeramento della voce del Patrimonio 'Altre riserve' e per il residuo pari a euro 1.011.914 tramite l'utilizzo del Patrimonio disponibile.

	2011	2012	2013
Fondo di dotazione	40.472	38.455	44.955
Riserve	-2.952	0	-1.012
Risultato d'esercizio	934	-1.512	-2.752
Patrimonio Netto Civilistico	38.455	36.943	41.191

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	23.627	19.869	20.180
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.820	-269	-869
Margine operativo netto	1.047	-874	-1.838
Risultato ante imposte	1.114	-1.429	-2.674
Risultato d'esercizio	934	-1.512	-2.752

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

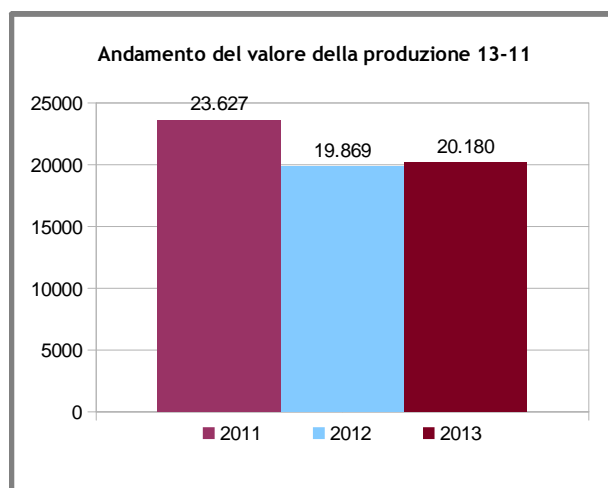
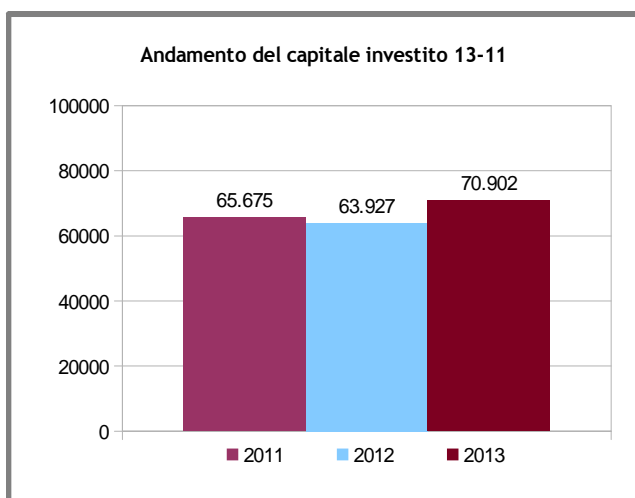
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	62.162	62.358	68497	Patrimonio Netto	38.455	36.943	41.191
Totale Attivo Corrente	3.513	1.569	1905	Passivo Consolidato	15.681	15.158	15.498
				Passivo Corrente	11.539	11.826	13.714
Totale Attivo	65.675	63.927	70.402	Totale Passivo	65.675	63.927	70.402

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	-15%
---	------

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	8%
--	----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	2,40%	-4,0%	-6,3%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	1,6%	-1,4%	-2,6%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	279	277	277
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	53	50	52
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	60	49	49

L'analisi degli indicatori economici mostra un peggioramento significativo della redditività dell'attività, in quanto l'esercizio chiude con una perdita consistente pari ad euro 2.752.150. Tale risultato deriva principalmente dalla maggiore incidenza, rispetto all'esercizio precedente degli ammortamenti relativi agli allestimenti scenici dell'opera inaugurale della Stagione Lirica 2013 il cui investimento si era realizzato nel 2012.

Il costo del lavoro ha registrato un aumento del 4% rispetto all'esercizio precedente a causa della maggior incidenza del costo relativo al personale artistico, impegnato in una più intensa attività fuori sede, nonostante la conferma degli accordi sindacali che hanno sospeso anche per il 2013, l'erogazione dei premi di produzione previsti dal vigente contratto aziendale.

Si evidenzia comunque un'invarianza del valore aggiunto per dipendente.

Analisi delle aree gestionali:

La gestione caratteristica della Fondazione chiude con una perdita operativa di 1.837.589 euro.

Il valore della produzione, comprensivo dell'effetto delle due tournées effettuate dal Teatro a Mosca e d in Giappone, ammonta a circa 20,2 milioni di euro (+2%): L'incremento deriva dalla crescita dei ricavi per prestazioni per conto terzi sia nell'ambito regionale pari a 197 mila euro (+104%) per una maggiore circuitazione nei Teatri regionali che nell'ambito nazionale pari a 670 mila euro (+91%) con la partecipazione al Rossini Opera Festival ed infine nell'ambito internazionale (per due tournées effettuate a Mosca e in Giappone) pari a circa 363 mila euro (+100%). Si riducono invece i ricavi di biglietteria (-12%) per che passano da circa 2,2 milioni di euro nel 2012 a circa 1,9 milioni di euro nel 2013 sia per la parte degli abbonamenti che per quella dei biglietti. I contributi in conto esercizio sono pari a circa 15 milioni di euro (-3%); la riduzione deriva dalla contrazione del contributo ordinario del FUS (-6,2%) che passa da circa 12 milioni di euro nell'esercizio 2012 a circa 11,2 milioni di euro nell'esercizio 2013 e da quelli delle fondazioni bancarie che passano da 252 mila euro nell'esercizio 2012 a 185 mila euro nell'esercizio 2013 (-27%)

Si segnala un decremento per 72 mila euro degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni in quanto nel corso del 2013 non sono stati effettuati lavori interni per allestimenti scenici nei laboratori del Teatro.

I costi di produzione ammontano a circa 22 milioni di euro (+6%) tenuto conto che per il 2012 non vi erano i costi delle tournées in Giappone e a Mosca.

La voce di costo che registra il maggior incremento è quella degli ammortamenti e accantonamenti pari a che sono pari a circa 722 mila euro (+60%) per effetto, come sopra evidenziato, della maggiore incidenza degli ammortamenti degli allestimenti scenici e per maggiori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri. Questi ultimi sono pari a circa 87 mila euro (+272%); l'incremento deriva principalmente da un accantonamento di circa 57 mila euro ad un Fondo altri rischi e oneri per il rischio di rivendicazioni economiche da parte del personale dipendente cessato nel corso del 2013 per mancato riconoscimento di indennità sostitutive di preavviso e di altre indennità previste da accordi contrattuali. Crescono anche i costi per servizi che sono pari a circa 5,3 milioni di euro (+5%) soprattutto per effetto degli incrementi dei costi per servizi di carattere industriale per maggiori interventi di manutenzione ordinaria su impianti, macchinari e attrezzature (+6%), degli incrementi dei costi per servizi di produzione artistica e organizzativa (+8%) per i quali pesano quelli delle tournées in Giappone e a Mosca e per i servizi tecnici di straming e simulcasting. I costi per servizi amministrativi, commerciali e diversi sono pari a circa 951 mila euro (+3%): l'incremento deriva dai maggiori costi per la pubblicazione del folder per 14 mila euro e i maggiori costi per la realizzazione della mostra di Rober Wilson per 73 mila euro.

In aumento rispetto all'esercizio precedente del 23% gli oneri diversi di gestione che sono pari a circa 365 mila euro, a causa del passaggio dalla tariffa rifiuti alla Tares e per la maggiore incidenza dell'IMU, oltre che per sanzioni per il ritardato pagamento di ritenute fiscali e previdenziali sul lavoro dipendente.

In aumento anche i costi del personale (+4%) come evidenziato nel commento agli indicatori di produttività. Diminuiscono, invece, i costi relativi ad i servizi per incarichi professionali (-9,1%) per compensi relativi a figure professionali con contratti temporanei.

La gestione finanziaria continua a registrare un saldo negativo pari a 437 mila euro, anche se rispetto all'esercizio precedente si sono ridotti gli interessi sul mutuo a tasso variabile contratto con Unicredit SpA, per l'andamento calante dei tassi di riferimento (Euribor); aumentano, invece, gli interessi passivi su finanziamenti bancari per una maggiore esposizione dei c/c bancari rispetto al 2012. In aumento anche la voce per altri interessi passivi per 64 mila euro legate in massima parte agli interessi per ritardato pagamento di ritenute Irpef sul lavoro dipendente e di contributi Enpals a carico azienda.

La gestione straordinaria registra un saldo negativo pari a circa 400 mila euro derivante principalmente dal nuovo avviso di accertamento IRAP relativo all'anno 2009 (oltre a quelli pervenuti nel 2012 per gli anni 2007-08) e per il quale la Fondazione ha già presentato ricorso, con istanza di sospensione, che però è stata respinta dalla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna.

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	%	2010	Var 13-12	Var 13-11
Ricavi da attività	4.568.771	23%	3.663.820	18%	5.824.947	25%	3.862.508	25%	-22%
Contributi c/esercizio	15.610.737	77%	16.131.863	81%	17.658.174	75%	16.266.270	-3%	-12%
Incrementi per lavori interni	930	0%	72.864	0%	143.461	1%	580.608	-99%	-99%
TOT. RICAVI ATTIVITA' ORDINARIE	20.180.438	100%	19.868.547	100%	23.626.582	100%	20.709.386	2%	-15%
TOT. RICAVI	20.180.438	100%	19.868.547	100%	23.626.582	100%	20.709.386	2%	-15%
servizi amministrativi, commerciali e diversi	950.666	5%	923.014	5%	957.762	4%	1.229.167	3%	-1%
servizi di carattere industriale	735.105	4%	693.768	3%	698.525	3%	839.027	6%	5%
servizi di produzione artistica	3.157.450	16%	2.917.951	15%	3.637.160	15%	2.854.484	8%	-13%
Incarichi professionali	463.112	2%	509.542	3%	427.103	2%	299.581	-9,11%	8%
Tot. Servizi	5.306.333	26%	5.044.275	25%	5.720.550	24%	5.222.259	5,20%	-7%
Materie	92.971	0%	91.674	0%	120.224	1%	320.054	1%	-23%
Affitti, canoni	759.865	4%	747.205	4%	877.756	4%	973.437	2%	-13%
Costo del personale	14.524.642	72%	13.956.636	70%	14.918.409	63%	16.904.676	4%	-3%
Ammortamenti e accantonamenti	968.727	5%	605.367	3%	787.974	3%	1.246.193	60%	23%
Oneri di gestione	365.489	2%	297.493	1%	169.267	1%	229.702	23%	116%
COSTI DI PRODUZIONE ATTIVITA' ORDINARIA	22.018.027	109%	20.742.650	104%	22.594.180	96%	24.896.321	6%	-3%
TOT COSTI	22.018.027	109%	20.742.650	104%	22.594.180	96%	24.896.321	6%	-3%
RISULTATO OPERATIVO	-1.837.589	-9%	-874.103	-4%	1.032.402	4%	-4.186.935	110%	-278%
Saldo gestione finanziaria	-437.219	-2%	-417.424	-2%	-568.865	-2%	-445.084	5%	-23%
Saldo gestione straordinaria	-399.543	-2%	-137.219	-1%	650.882	3%	634.999	191%	-161%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	-2.674.351	-13%	-1.428.746	-7%	1.114.419	5%	-3.997.020	87%	-340%
Imposte	-77.800	0%	-83.168	0%	-180.302	-1%	0	-6%	-57%
RISULTATO D'ESERCIZIO	-2.752.151	-14%	-1.511.914	-8%	934.117	4%	-3.997.020	82%	-395%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,6	0,6	0,6
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	0,9	0,8	0,8

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	0,3	0,1	0,1
Indice di autonomia finanziaria (%)	58,6	57,8	58,5
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-3.233,5	-1.522,2	-2250,5

Gli indici patrimoniali sono in linea con gli esercizi precedenti e mostrano che solo il 60% delle immobilizzazioni è coperto dal capitale proprio e la restante parte trova prevalentemente copertura da fonti durevoli di terzi rappresentate per la maggior parte da un mutuo.

Gli indici finanziari confermano le difficoltà di reperimento di liquidità da parte della gestione, con un'invarianza dell'indice di liquidità corrente. Il fondo di dotazione continua a rappresentare circa il 60%

delle fonti di finanziamento. Peggiora la posizione finanziaria netta per effetto combinato dell'aumento dei debiti verso le banche per un maggior utilizzo dei fidi concessi e per le minori disponibilità liquide al 31 dicembre 2013, dovute all'azzeramento del saldo a quella data del c/c acceso presso la Carisbo e dalla riduzione del denaro e dei valori in cassa per il versamento, entro la chiusura dell'esercizio, degli incassi della biglietteria degli ultimi giorni di dicembre.

I crediti ammontano a 1,5 milioni di euro (+22%) e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo; si riferiscono principalmente ai crediti verso clienti per 309 mila euro relativi a contratti di sponsorizzazione (+5%), ai crediti verso altri per circa 541 mila euro (-12%) i cui importi più significativi sono quelli relativi ai crediti verso lo Stato pari a circa 97 mila euro (+31%) relativi alle spese di vigilanza antincendio per l'anno 2013, al contributo del 5 per mille e a quello relativo alle celebrazioni dell'anno Verdiano; ai crediti verso il Comune per circa 89 mila euro (-61%) relativo al contributo concesso ai sensi della Legge Regionale 13/1999 per il programma di investimenti per innovazione tecnologica del 2010; infine si rileva il credito verso il Comune di Bologna per 500 mila euro per il contributo a fondo perduto assegnato dall'ente per il rafforzamento del percorso di risanamento finanziario e approvato con atto deliberativo citato in premessa.

I debiti ammontano a 22,8 milioni di euro (+12%) di cui 10 milioni di euro sono rappresentati dal mutuo ipotecario concesso dalla banca Unicredit nel 2010 a tasso variabile, con durata iniziale di 17 anni, che a seguito del prolungamento del periodo di pre-ammortamento vede la scadenza protrarsi fino al 31/12/2028. Le quote pagate nel 2013 sono rappresentate esclusivamente da interessi. Gli immobili oggetto della relativa ipoteca sono quello apportati nel 2009 da parte del Comune di Bologna e sono: l'Auditorium Manzoni, l'Immobile di via dell'Industria 2 ed il terreno di Cà dell'orbo nel Comune di Castenaso. Gli incrementi più significativi si riferiscono ai debiti verso le banche esigibili entro l'esercizio successivo per circa 2,8 milioni di euro (+75%) per effetto del maggiore utilizzo dei fidi concessi, ai debiti verso fornitori per circa 2,3 milioni di euro (+52%) per lo slittamento temporale dei debiti scaduti a fine anno, ai debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per circa 3,5 milioni di euro (+33%) derivanti dal mancato versamento a partire da luglio 2013 dei contributi Inps ex Enpals a carico dell'azienda mentre sono state pagate le rate dei contributi relativi al 2012 rateizzati.

Sono in corso con l'INPS le trattative per ottenere la rateizzazione del debito contributivo accumulato, anche con riferimento alla riduzione delle sanzioni civili per i contributi 2012 già rateizzati.

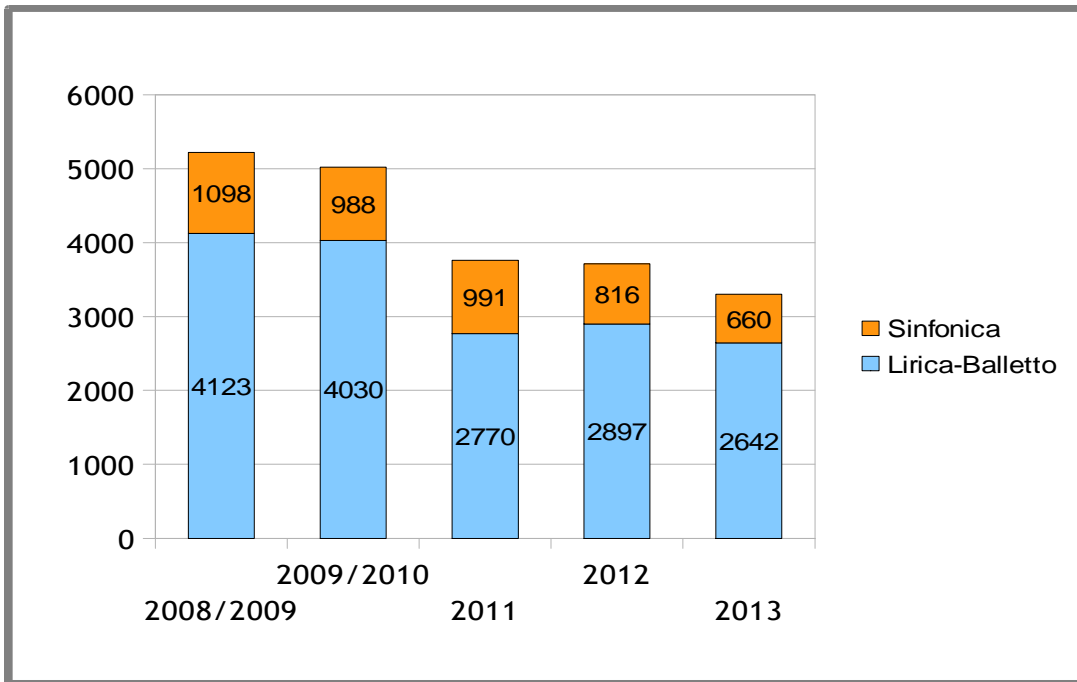
Infine, restano sostanzialmente stabili i debiti tributari attestandosi su circa 2,8 milioni le cui quote più significative sono quelle relative ai debiti per Irpef non versata pari a circa 925 mila euro, debiti per imposte e tasse pari a circa 962 mila euro che si incrementa principalmente, rispetto al 2012, per circa 411 mila euro per le notifiche per l'accertamento IRAP 2009, mentre sono state regolarmente pagate le rate in scadenza nel 2013 relative alle cartelle IRAP 2006, 2007 e 2008 rateizzate.

Le disponibilità liquide ammontano a circa 4 mila euro (-92%) la cui riduzione deriva dall'azzeramento del conto acceso presso la Carisbo e per il versamento degli incassi della biglietteria degli ultimi giorni del mese di dicembre.

Indicatori di attività

Numero Manifestazioni			
	Tot 2013	Tot 2012	Tot 2011
Lirica	91	78	78
Balletto	13	16	23
Concerti Sinfonici	26	29	17
Altri concerti	16	15	12
Concerti Altro Comunale		0	22
Formazione del Pubblico	12	10	
Subtotale	158	148	152
Manifestazioni gratuite	57	26	18
Manifestazioni collaterali	17	33	30
TOTALE	232	207	200

Numero di abbonamenti per stagione



FONDAZIONE ALDINI VALERIANI

La Fondazione Aldini Valeriani nasce nel 1997 quale ente di diritto privato senza scopo di lucro, costituita su iniziativa dei soci fondatori: Comune di Bologna, Associazione degli Industriali di Bologna e Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna. L'Ente si caratterizza quale centro di eccellenza per lo sviluppo della cultura tecnica e la promozione dell'innovazione tecnologica nell'area metropolitana di Bologna, approfondendo e sviluppando la conoscenza e l'applicazione delle tecnologie avanzate, specie nei settori della meccanica ed elettronica.

Fondatori

Il Fondo di dotazione ammonta a 60.320 euro.

Soci fondatori: il Comune di Bologna, l'Associazione Industriali di Bologna e la CCIAA di Bologna

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

In data 25 luglio 2013 la Fondazione è stata interessata da un processo di acquisizione di un ramo d'azienda; in particolare, la Fondazione ha assorbito il consorzio COFIMP per la formazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese, Ente senza scopo di lucro che aveva per oggetto lo sviluppo della cultura tecnica e di impresa a sostegno del sistema produttivo bolognese e regionale nonché la formazione a tutti i livelli per imprese, personale occupato e in cerca di occupazione. Tale acquisizione, pertanto, non ha avuto finalità lucrative. La Fondazione ha acquisito tutte le attività e passività indicate e valorizzate nella situazione contabile del 31 luglio 2013, formalizzata con atto notarile, nonché l'insieme dei beni del Consorzio nella loro consistenza.

Si segnala, infine, che in data 21 ottobre 2014 la Giunta Comunale con delibera P.G. 211005/2014 ha approvato la nuova convenzione tra il Comune di Bologna e la Fondazione Aldini Valeriani per la definizione dei rapporti inerenti i locali in concessione, le macchine, le attrezzature e i materiali presso la sede dell'Istituto Aldini Valeriani, in quanto il Comune di Bologna, all'atto della costituzione della Fondazione, aveva conferito in concessione d'uso e godimento ventennale i locali di proprietà comunale siti in Via Bassanelli n. 9/11, sede degli Istituti Aldini/Valeriani-Sirani, nonché, quale apporto al patrimonio iniziale della medesima, macchine, attrezzature e materiali di proprietà del Comune di Bologna.

In tale data la Giunta comunale ha, infine, preso atto positivamente delle proposte di modifica dello Statuto della Fondazione, come risulta dalla documentazione in atti, resa necessaria per il recesso dalla compagine sociale della Fondazione della CCIAA a far data dal 1 gennaio 2015.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

	2011	2012	2013
Capitale Versato	957	682	249
Riserve	0	0	0
Risultato d'esercizio	-465	-523	-189
Patrimonio Netto Civilistico	492	159	60

valori espressi in migliaia di euro

Il capitale versato corrisponde al Fondo di Dotazione

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	-148	-167	-60
Patrimonio Netto Civilistico	157	51	19

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	3.738	2.768	5.570
Margine operativo lordo (Ebitda)	30	-323	100
Margine operativo netto	-438	-509	-120
Risultato ante imposte	-451	-523	-160
Risultato d'esercizio	-465	-523	-189

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

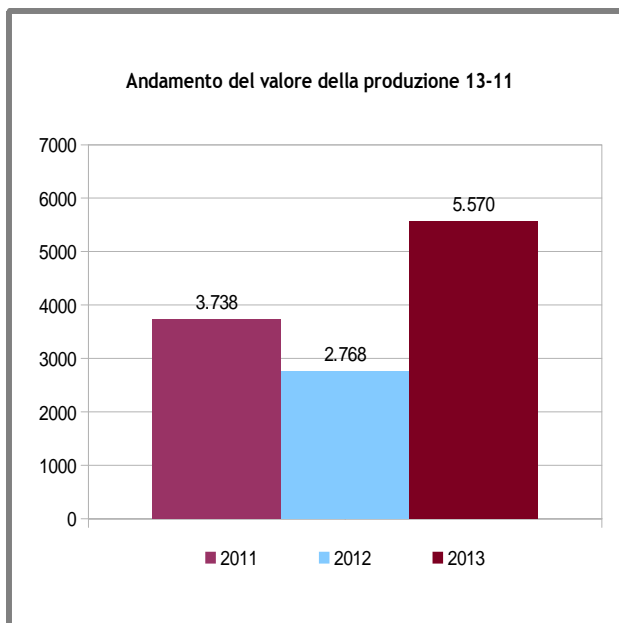
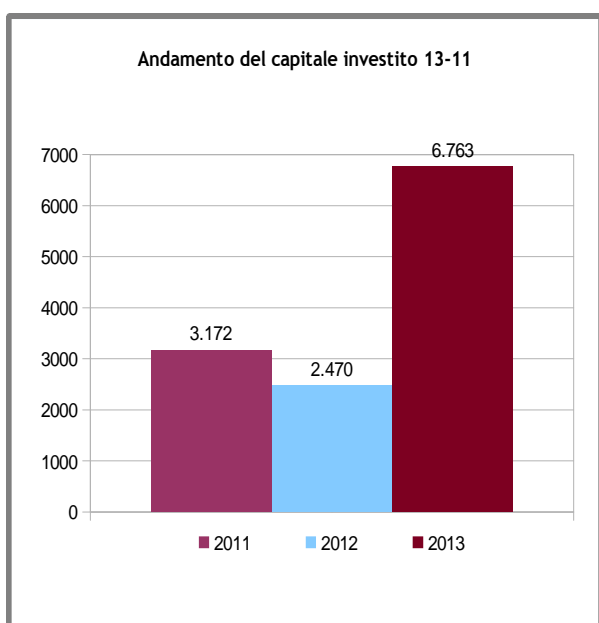
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	652	633	833	Patrimonio Netto	492	159	60
Totale Attivo Corrente	2.520	1.837	5.930	Passivo Consolidato	249	255	1.433
				Passivo Corrente	2.431	2.055	5.269
Totale Attivo	3.172	2.470	6.763	Totale Passivo	3.172	2.470	6.763

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	49%
---	-----

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	113%
--	------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	-48,6%	-63,8%	-31,3%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-13,8%	-20,6%	-1,8%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	30	24	67
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	41	49	29
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	42	36	30

Gli indici di bilancio risultano tutti negativi a causa della perdita per circa 189 mila euro.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato negativo di circa 120 mila euro (-76%), in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione ammonta a 5,6 milioni di euro (+101%) ed è composto principalmente dai ricavi derivanti dall'attività finanziata pari a 887 mila euro circa (-56%), da attività formativa a libero mercato per 2,6 milioni di euro (+189%) e dalle variazioni sui lavori in corso di esecuzione soprattutto con riferimento al volume di attività svolta nell'ambito del piano provinciale della formazione e delle attività formative svolte per altri enti pubblici per 1,8 milioni di euro.

I costi di produzione ammontano a circa 5,7 milioni di euro (+74%) e generano un risultato operativo negativo pari 120 mila euro.

Le voci di costo più significative sono relative a costi per servizi per 3,3 milioni di euro (+104%) e ai costi del personale per 1,9 milioni (+63%). I costi per servizi registrano un incremento di 1,6 milioni di euro rispetto alla passata gestione: tale sostanziale differenza è da imputarsi all'acquisizione del ramo d'azienda di Cofimp, per cui le voci dell'esercizio in corso non sono perfettamente comparabili con il precedente esercizio. I costi per servizi comprendono costi diretti legati all'attività formativa (prevalentemente docenze, tutoraggio, commissioni d'esame e spese legate ai partecipanti) per circa 2,1 milioni di euro; tali costi registrano un incremento del 66%. Nei costi per servizi sono poi ricompresi quelli generali (utenze, consulenze, manutenzioni ordinarie e altre generali) per circa 587 mila euro, oltre che per 593 mila euro per servizi in corso acquisiti da Cofimp.

Gli ammortamenti e accantonamenti ammontano a circa 219 mila euro.

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di 23 mila mila euro (+59%), per effetto di interessi passivi su conto corrente, su mutuo Unindustria e altri oneri e spese bancarie.

La gestione straordinaria, infine, presenta un saldo negativo di -16,5 mila euro per errori ed aggiustamenti contabili di esercizi precedenti.

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,8	0,3	0,1
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,1	0,7	1,8

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	1,0	0,9	1,1
Indice di autonomia finanziaria (%)	15,5	6,4	0,9
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	487,5	-53,5	815,3

Conto Economico	2013	%	2012	%	2011	%	2010	%	Var 2013-2012	Var 2013-2011
Ricavi per attività formativa a libero mercato	2.647.175	48%	915.141	33%	1.466.599	39%	1.693.651	36%	189%	80%
Rimborsi su attività formativa finanziate	886.587	16%	2.026.732	73%	2.465.560	66%	3.081.206	65%	-56%	-64%
Variazioni lavori in corso	1.801.236	32%	-251.394	-9%	-227.464	-6%	-55.171	-1%	-816%	-892%
TOT PROVENTI ATTIVITA' REALIZZATA	5.334.998	96%	2.690.479	97%	3.704.695	99%	4.719.686	100%	98%	44%
Altri ricavi	234.691	4%	77.960	3%	33.407	1%	17.665	0%	201%	603%
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.569.689	100%	2.768.439	100%	3.738.102	100%	4.737.351	100%	101%	49%
Costi per servizi diretti	2.113.841	38%	1.270.591	46%	1.819.826	49%	2.517.762	53%	66%	16%
Servizi generali	1.180.029	21%	346.544	13%	375.655	10%	376.670	8,0%	241%	214%
Tot. Servizi	3.293.870	59%	1.617.135	58%	2.195.481	59%	2.894.432	61%	104%	50%
Materie	75.100	1%	71.869	3%	104.823	3%	137.368	3%	4%	-28%
Affitti, canoni	171.675	3%	207.449	7%	177.674	5%	248.506	5%	-17%	-3%
Costo del personale	1.918.007	34%	1.175.800	42%	1.218.165	33%	1.231.288	26%	63%	57%
Ammortamenti e accantonamenti	219.336	4%	185.564	7%	468.435	13%	144.460	3%	18%	-53%
Oneri di gestione	11.371	0%	19.223	1%	11.829	0%	32.994	1%	-41%	-4%
TOT. COSTI DI PRODUZIONE	5.689.359	102%	3.277.040	118%	4.176.407	112%	4.689.048	99%	74%	36%
RISULTATO OPERATIVO	-119.670	-2%	-508.601	-18%	-438.305	-12%	48.303	1%	-76%	-73%
Saldo gestione finanziaria	-23.262	0%	-14.621	-1%	-11.317	0%	-17.678	0%	59%	106%
Saldo gestione straordinaria	-16.595	0%	1	0%	-1.682	0%	-701	0%	-1659600%	887%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	-159.527	-3%	-523.221	-19%	-451.304	-12%	29.924	1%	-70%	-65%
Imposte	-29.278	-1%	-	-	-13.274	0%	-26.614	-1%	-	121%
RISULTATO D'ESERCIZIO	-188.805	-3%	-523.221	-19%	-464.578	-12%	3.310	0,1%	-64%	-59%

L'analisi degli indici patrimoniali evidenzia l'erosione progressiva del patrimonio netto per effetto del risultato negativo della gestione registrato anche nel 2013: al 31/12/2013 il patrimonio netto risulta pari a 60.320 euro con una riduzione di circa 99 mila euro rispetto al patrimonio netto del 2012 e 432 mila euro rispetto a quello del 2011.

La rilevante riduzione del patrimonio netto, non si è arrestata neanche a seguito della trasformazione di un finanziamento infruttifero in contributo in conto capitale da parte di Unindustria per 100 mila euro deliberato il 29/01/2013 e né con la rinuncia da parte del Comune di Bologna all'incasso dei canoni di affitto per 90 mila euro a partire dal secondo trimestre 2012 e fino a tutto il 2013 trasformando il credito in contributo alla realizzazione del piano di rilancio della Fondazione (deliberazione P.G.N. 279770/2012). Conseguentemente si registra una riduzione dell'autonomia finanziaria; cresce il peso delle fonti di finanziamento esterno rappresentate principalmente dagli acconti su progetti/attività in corso e dai debiti verso fornitori.

L'indice di liquidità corrente risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente, dimostrando pertanto la capacità della Fondazione di adempiere ai suoi impegni a breve, in quanto l'attivo circolante risulta in aumento rispetto ai debiti a breve.

La posizione finanziaria netta corrente misura la liquidità presente a fine esercizio, in quanto la Fondazione non ha né debiti né crediti di natura finanziaria.

I crediti ammontano a 2,3 milioni di euro (+197%) e sono costituiti principalmente dai crediti verso gli Enti pubblici finanziatori (Amministrazioni Provinciali, Regione Emilia Romagna, Ministero del Lavoro) e verso i clienti terzi privati per le attività formative svolte. Tra i crediti verso clienti sono ricompresi 60 mila euro relativi a contenziosi per i quali la Fondazione ha già avviato le procedure legali per il recupero dei crediti stessi. Vi sono poi registrati crediti diversi per circa 219 mila euro derivanti principalmente dal credito di 204 mila euro per anticipazioni sul TFR corrisposte ai dipendenti, di cui l'80% deriva dall'acquisizione dei dipendenti di Cofimp.

I debiti ammontano a 5,6 milioni di euro (+173%) e sono costituiti principalmente da acconti su attività in corso per 2,5 milioni euro (+215%) che risultano in forte aumento a causa dell'aumento dei debiti nei confronti degli Enti Pubblici Finanziatori e dai debiti commerciali per 1,8 milioni euro (+103%). Inoltre è inserito il debito per 400 mila euro nei confronti del socio Unindustria Bologna per un finanziamento fruttifero concesso alla Fondazione. In data 21/02/2013 l'Ente ha deliberato la trasformazione del finanziamento di 100 mila euro concesso da Unindustria Bologna in contributo alla realizzazione del piano di rilancio della Fondazione.

Indicatori di attività

Volume di produzione realizzato	Anno	2013	Anno	2012	Variazione
Piano Provinciale	€ 1.305.503	24%	€ 1.024.205	38%	€ 281.298
Attività R.E.R.	€ 595.353	11%	€ 191.861	7%	€ 403.492
Altri pubblici	€ 481.355	9%	€ 557.191	21%	-€ 75.836
Totale attività rendiconto	€ 2.382.211	45%	€ 1.773.257	66%	€ 608.954
Attività a mercato	€ 2.952.787	55%	€ 917.222	34%	€ 2.035.565
Totale	€ 5.334.998	100%	€ 2.690.479	100%	€ 2.644.51

FONDAZIONE VILLA GHIGI

La Fondazione Villa Ghigi è stata costituita nel 2001 per iniziativa del Comune, della Provincia e dell'Università di Bologna, con un significativo contributo da parte della Regione Emilia-Romagna e ha raccolto in eredità l'attività del precedente Centro Villa Ghigi, associazione costituita dal Comune di Bologna e da alcune associazioni ambientaliste nel 1980. La Fondazione provvede alla gestione dell'omonimo parco (in gestione diretta dal 2004 sulla base di una convenzione con il Comune di Bologna) e al consolidamento e sviluppo di attività educative e culturali in campo ambientale. Secondo quanto disposto dall'art.2, c.1 dello Statuto, la Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale attraverso la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente.

Fondatori

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2013 ammonta a 948.847 mila euro; sono Fondatori il Comune di Bologna con un apporto pari all'89,12% del fondo, per complessivi 845.555 mila euro (denaro per euro 258.228 e concessione in uso di immobile per euro 587.327); la Provincia e l'Università di Bologna, ciascuna con un apporto di 51.646 euro, pari al 5,44% del fondo.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013 e primi mesi del 2014

Il Consulente fiscale della Fondazione, durante la seduta del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Consuntivo 2013, dopo aver sottolineato l'andamento negativo dell'esercizio, che ricalca quello degli esercizi precedenti, sottolinea che il dato più rilevante è il valore del patrimonio netto che, a seguito della perdita dell'esercizio, presenta un saldo negativo di 73.596 euro, situazione che richiede l'adozione di interventi immediati per ripatrimonializzare la Fondazione da parte degli enti fondatori, per scongiurare l'ipotesi di estinzione della Fondazione, nonché di interventi sul fronte gestionale che consentano di portare la Fondazione a una situazione di equilibrio economico e finanziario. A questo proposito si evidenzia che il Consiglio Comunale in data 7 luglio 2014 ha deliberato con atto PG N.153996/2014 il prolungamento decennale della concessione d'uso dell'immobile situato a Bologna, Via San Mamolo n. 105 e denominato "Il Palazzino", che ha comportato l'aumento del fondo di dotazione per 150.000 euro.

La Fondazione ha poi elaborato e presentato al Comune di Bologna un piano di programmazione triennale (2014-2016) contenente gli obiettivi e le scelte strategiche, con l'intento di rilanciare il proprio ruolo in ambito cittadino e nella prospettiva della città metropolitana. In virtù di questo, nella seduta del 3 giugno 2014 la Giunta Comunale ha approvato (PG N. 154358/2014) la nuova convenzione triennale 2014-2016 che regola i rapporti con la Fondazione, attribuendo risorse pari a 650.000 euro, di cui 110.000 per l'anno 2014, 270.000 per l'anno 2015 e 270.000 per l'anno 2016. Al contempo sono stati assegnati in comodato d'uso gratuito l'immobile denominato "Casa del Custode" e il Parco "Prati di Mugnano", la cui manutenzione rimarrà in carico alla Fondazione per tutta la durata della convenzione.

Nella seduta del 21 ottobre 2014 la Giunta Comunale con delibera PG N. 284567/2014, con ulteriori risorse, ha integrato i contributi per gli anni 2014-2016, pari a 250.000 euro annui.

Pertanto i contributi totali riconosciuti alla Fondazione per il triennio 2014-2016 sono i seguenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Contributo Comunale	€ 360.000,00	€ 520.000,00	€ 520.000,00

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

	2011	2012	2013
Capitale Versato	949	949	949
Riserve	-774	-851	-915
Risultato d'esercizio	-76	-64	-107
Patrimonio Netto Civilistico	98	34	-74

valori espressi in migliaia di euro
Il capitale versato corrisponde al Fondo di Dotazione

Dati relativi al Comune di Bologna

	2011	2012	2013
Risultato d'esercizio	-68	-57	-95
Patrimonio Netto Civilistico	87	30	-66

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2011	2012	2013
Valore della produzione	642	605	610
Margine operativo lordo (Ebitda)	-13	-19	-71
Margine operativo netto	-64	-52	-104
Risultato ante imposte	-67	-56	-98
Risultato d'esercizio	-76	-64	-107

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

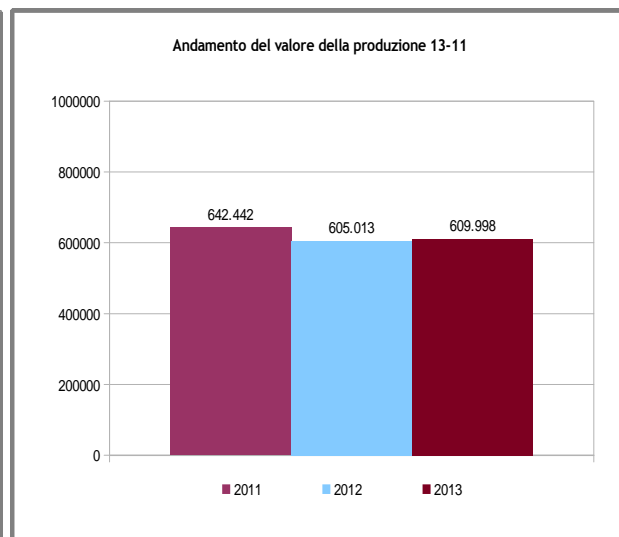
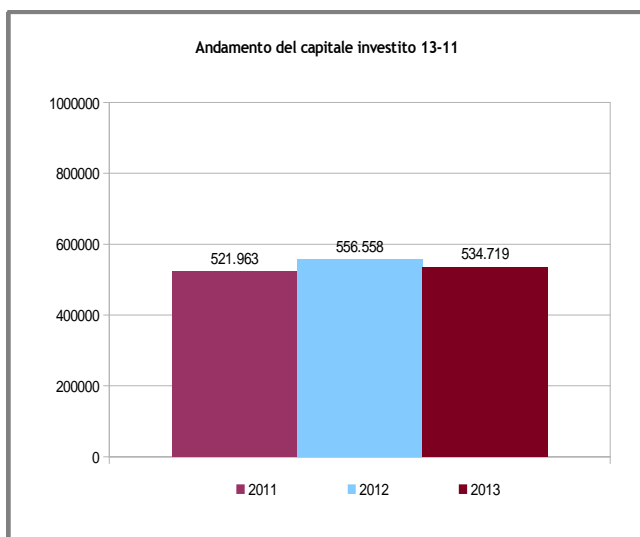
Attivo	2011	2012	2013	Passivo	2011	2012	2013
Totale Attivo Immobilizzato	290	257	233	Patrimonio Netto	98	34	-74
Totale Attivo Corrente	232	300	302	Passivo Consolidato	132	151	170
				Passivo Corrente	292	371	438
Totale Attivo	522	557	535	Totale Passivo	522	557	535

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2011-2013	-5%
--	------------

Tasso di variazione del capitale investito 2011-2013	2%
---	-----------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2011	2012	2013
ROE (redditività del capitale proprio)	-37,8%	-47,1%	-163,0%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-12,3%	-9,4%	-19,4%

Indicatori di produttività

	2011	2012	2013
Numero dei dipendenti	7	7	7
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	48	43	49
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	46	41	38

Gli indici economici continuano a registrare valori negativi in netta crescita rispetto agli esercizi precedenti, a seguito di un ulteriore risultato negativo della gestione che, sommandosi alle perdite registrate negli esercizi precedenti e portate a nuovo, hanno intaccato fortemente il valore del Fondo di dotazione.

Gli indicatori di produttività mostrano un incremento del costo del lavoro pro-capite a parità di numero di

dipendenti per l'aumento dei costi derivante dal rientro al lavoro di una dipendente in maternità, mentre il valore aggiunto per dipendente decresce, ma non in misura significativa, come conseguenza dell'aumento di alcune voci dei costi esterni di produzione (oneri diversi di gestione e costi per servizi).

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica chiude in perdita con un risultato negativo di circa 107 mila euro (+67%), in forte aumento rispetto all'esercizio precedente, che si era chiuso con una perdita di 64 mila euro circa.

Il valore della produzione ammonta a circa 610 mila euro (+1%) e si mantiene in linea con i valori dell'esercizio precedente. I ricavi sono rappresentati dai contributi, pubblici e privati, per 513 mila euro circa (+4%), e dai ricavi per attività commerciali con Enti Pubblici per 77 mila euro (-18%).

L'attività commerciale comprende l'attività didattica per 19 mila euro, l'attività divulgativa per 41 mila euro e la progettazione per 17 mila euro svolta nei confronti della Provincia di Bologna e della Regione Emilia Romagna.

I contributi sono pari a circa 513 mila euro e sono rappresentati essenzialmente dagli apporti del Comune di Bologna per circa 429 mila euro (invariato rispetto all'esercizio precedente) e da quello della Regione Emilia Romagna per circa 18 mila euro (-80%). La voce Altri contributi è rappresentata dai contributi erogati dall'Università di Bologna per circa 1,3 mila (-87%) euro per il progetto LIFE Dittamo e dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna per 65 mila euro (+161%) per i progetti relativi all'“Itinerario Lungo Navile” e “Natura come Cura” .

I costi della Fondazione sono suddivisi nel bilancio in oneri dell'attività caratteristica relativi allo svolgimento dell'attività tipica della Fondazione e ammontano a 600 mila euro (+9%) e oneri di supporto generale necessari per il funzionamento della struttura (costi amministrativi, spese generali, ecc.) per 114 mila euro (+5%).

I costi per l'attività caratteristica della Fondazione comprendono i costi del personale per 340 mila euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+12%) e i costi per servizi per 259 mila euro, anch'essi in aumento rispetto all'esercizio precedente (+6%). I costi per servizi sono rappresentati principalmente dalla manutenzione del Parco Villa Ghigi per 125 mila euro, dalle consulenze tecniche e professionali per 65 mila euro e dalle collaborazioni occasionali e coordinate e continuative per 29 mila euro, inclusi gli oneri previdenziali.

I costi di supporto generale, relativi al funzionamento della struttura, aumentano rispetto al 2012 del 5% e sono rappresentati principalmente dagli ammortamenti per 33 mila euro, in linea con i valori dell'esercizio precedente, e dai costi per servizi per 66 mila euro (+7%).

	2013	%	2012	%	2011	%	Var 13-12	Var 13-11
Ricavi da contratti con enti	76.823	12,6%	93.155	15,4%	129.551	20,2%	-18%	-41%
Contributi	512.761	84,1%	492.680	81,4%	491.764	76,5%	4%	4%
Altri ricavi	20.414	3,3%	19.178	3,2%	21.127	3,3%	6%	-3%
Valore della produzione	609.998	100,0%	605.013	100%	642.442	100%	1%	-5%
Materiali per attività della fondazione	894	0,1%	1.281	0,2%	1.136	0,2%	-30%	-21%
Servizi per attività della fondazione	258.924	42,4%	244.321	40,4%	234.431	36,5%	6%	10%
Personale	340.226	55,8%	303.316	50,1%	334.755	52,1%	12%	2%
Oneri di supporto generale	113.562	18,6%	108.463	17,9%	136.118	21,2%	5%	-17%
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	713.606	117%	657.381	109%	706.440	110%	9%	1%
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	-103.609	-17%	-52.368	-9%	-63.998	-10%	98%	62%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-1.540	-0,3%	-2.250	-0,4%	-1.128	-0,2%	-32%	36%
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	6.953	1,1%	-896	-0,1%	-2.204	-0,3%	-876%	-415%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-98.196	-16%	-55.514	-9%	-67.330	-10%	77%	46%
Imposte	-9.189	-1,5%	-8.699	-1,4%	-9.091	-1,4%	6%	1%
RISULTATO NETTO	-107.385	-18%	-64.213	-11%	-76.421	-12%	67%	41%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2011	2012	2013
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,3	0,1	-0,3
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	0,8	0,7	0,42

Indici finanziari

	2011	2012	2013
Indice di liquidità corrente	0,8	0,8	0,7
Indice di autonomia finanziaria (%)	18,8	6,1	-13,8
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	40,2	-24,6	-31,6

L'analisi degli indici patrimoniali evidenzia l'erosione progressiva del Fondo di dotazione della Fondazione a causa delle perdite accumulate negli esercizi precedenti e della ulteriore perdita registrata anche nel 2013, pari a 107.384,72 euro.

L'andamento degli indici finanziari segue conseguentemente l'andamento negativo degli indici patrimoniali e conferma il depauperamento del Fondo di dotazione.

L'indice di liquidità corrente è in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente, mantenendo il valore però al di sotto dell'unità ed evidenziando quindi un disequilibrio tra fonti e impieghi a breve termine anche a causa della crescita dei debiti commerciali e diversi. La posizione finanziaria netta è negativa a causa della riduzione della liquidità a fine anno.

Indicatori di attività

Attività educative	Numero di incontri	Partecipanti
Attività didattica - classi	260	6.500 (stima)
Incontri formativi per insegnanti	22	359
Progettazione partecipata giardini scolastici	7	180
Attività extrascolastiche - eventi	15	350
Incontri pubblici - eventi	38	6.000 (stima)
Pubblicazioni, opuscoli, libri	7	
Progetti, studi, indagini	4	

FONDAZIONE MUSEO EBRAICO

La Fondazione Museo Ebraico è stata costituita nel 1999 su iniziativa del Comune di Bologna, della Comunità Ebraica di Bologna e dell'Associazione Amici del Museo Ebraico di Bologna.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 dello Statuto, la Fondazione non ha fini di lucro ed è gestita secondo i principi dell'economicità. Ha per scopo la gestione, la valorizzazione e la promozione del Museo Ebraico di Bologna e più in generale la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale ebraico in Emilia Romagna quale parte integrante dell'identità culturale nazionale, europea ed internazionale in genere.

La Fondazione si propone altresì di favorire l'approfondimento, la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale ebraico promuovendo e sviluppando, anche indirettamente, iniziative di ricerca e promozione culturale con istituti ed enti aventi scopi analoghi.

Fondo di Dotazione

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto il patrimonio della Fondazione è costituito dai versamenti in denaro e dai conferimenti effettuati dai Fondatori, come risulta dall'Atto Costitutivo, e dai successivi conferimenti; da elargizioni, eredità, donazioni, legati mobiliari e immobiliari, nonché dalle somme derivanti dagli avanzi di gestione che il Consiglio di Amministrazione delibera di destinare a patrimonio.

Il Fondo di dotazione al 31/12/2013 ammonta a 2.320.866,92 euro, così suddiviso:

Immobile in comodato: euro 1.197.147,09

Contributi (Titoli): euro 361.519,83

Arredi e Attrezzature: euro 359.363,62

Know How: euro 273.722,16

Donazioni Opere Librarie: euro 129.114,22

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2013

Oltre al programma ordinario e istituzionale di conferenze e presentazioni di libri, attività didattica per le scuole, corsi e seminari, visite guidate, che copre prevalentemente i periodi gennaio-maggio e ottobre-dicembre, la Fondazione anche nel 2013 ha realizzato alcuni eventi:

- **Giorno della memoria:** rappresenta una delle punte di eccellenza delle attività di promozione culturale della Fondazione
- **Appuntamenti al MEB (gennaio-giugno 2013):** presentazione di libri, conferenze, corsi e seminari, visite guidate
- **Organizzazione di 7 mostre**
- **Estate-Serate al Museo Ebraico:** all'interno del programma Bologna Estate 2013 il MEB ha promosso 3 concerti sul tema della tradizione musicale ebraica delle culture del Mar Nero
- **Giornata Europea della cultura ebraica,** con il tema Ebraismo e Natura
- **Visite guidate la domenica al Museo Ebraico:** il museo ha organizzato 25 visite guidate di domenica sul percorso al museo e ai luoghi ebraici di Bologna

Dati riassuntivi di Bilancio e analisi

La Fondazione presenta un bilancio in contabilità finanziaria, che contrappone le entrate alle uscite del periodo e evidenzia il saldo positivo o negativo. Non si è pertanto proceduto al calcolo degli indici e l'analisi che segue è stata adattata alla particolare contabilità tenuta dall'Ente.

Le entrate del 2013 ammontano complessivamente a 328 mila euro (-44%). La riduzione delle entrate deriva dal fatto che nel 2012 si era registrata un'entrata straordinaria per la vendita di titoli CCT per circa 355 mila euro, subito reinvestita nell'acquisto di altri titoli di stato, contabilizzati fra le uscite dello stesso periodo. Si segnalano, nel 2013, entrate per vendita di titoli CCT per 100 mila euro, non reinvestiti in altrettanti titoli.

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono i contributi provenienti sia da Amministrazioni Pubbliche che dai privati (soprattutto banche).

Le entrate sono classificate secondo le previsioni dell'art. 5 dello Statuto, il quale prevede che la Fondazione, per l'adempimento dei suoi compiti, disponga delle seguenti entrate:

- a) proventi derivanti dal patrimonio;
- b) proventi derivanti dalle attività istituzionali;
- c) ogni eventuale contributo ed elargizione di Benemeriti o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Le entrate classificate come proventi del patrimonio ammontano a 108 mila euro circa (-9%) e comprendono il fondo di cassa e i fondi presenti presso gli Istituti Bancari.

I contributi incassati nell'anno ammontano a 61 mila euro (-13%), di cui 35 mila euro derivanti dal Comune di Bologna, che si riducono di 2 mila euro (-5%) per l'assenza del contributo straordinario del Comune di Bologna per "BE' Bologna Estate". Seguono poi i contributi della Regione Emilia Romagna per 10 mila euro (-50%), mentre il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, assente nel 2012, ammonta a 3 mila euro (+100%).

I contributi da privati (banche e Fondazioni) ammontano a 12 mila euro (-11%).

I proventi derivanti da attività istituzionali ammontano a 34 mila euro e registrano un aumento del 17%, in relazione principalmente alla voce "incassi da corsi".

Le rendite patrimoniali pari a 124 mila euro (-66%), oltre all'incasso della vendita da titoli, comprendono interessi attivi bancari e su titoli.

Le Spese sono suddivise in spese per il conseguimento delle finalità istituzionali e spese per il funzionamento della Fondazione.

Le spese per il conseguimento delle finalità istituzionali ammontano a circa 62 mila euro (+14%) e si riferiscono principalmente a spese per pubblicazioni, per concerti e spettacoli, per convegni, corsi e seminari e ammontano complessivamente a 61,7 mila euro. Rispetto al 2012 si registra un aumento del 14% dovuto all'aumento delle spese per concerti e spettacoli, per organizzazione di mostre e per corsi e seminari.

Le spese per il funzionamento della Fondazione ammontano a 62 mila euro e diminuiscono del 16% soprattutto per l'eliminazione del servizio di portineria e biglietteria.

Ne consegue un avanzo di circa 201 mila euro (+86%), dovuto principalmente al fatto che nel 2013, come sopra evidenziato, sono stati venduti dei titoli per 100 mila euro.

	2013	%	2012	%	2011	%	Var 13-12	Var 13-11
Proventi derivanti dal patrimonio	108.372	33%	119.709	20%	135.305	53%	-9%	-20%
Contributi per il funzionamento della Fondazione	61.039	19%	70.500	12%	78.000	30%	-13%	-22%
Proventi da attività istituzionali	34.067	10%	29.140	5%	35.528	14%	17%	-4%
Rendite patrimoniali	124.368	38%	368.864	63%	7.453	3%	-66%	1569%
TOTALE ENTRATE	327.846	100%	588.213	100%	256.285	100%	-44%	28%
Spese per conseguimento finalità Fondazione	61.673	19%	53.950	9%	68.872	27%	14%	-10%
Spese per il funzionamento del museo	61.836	19%	73.850	13%	66.527	26%	-16%	-7%
Acquisto Titoli		0%	349.684				-100%	
Imposte	2.961	1%	2.357	0%	1.176	0%	26%	152%
TOTALE SPESE	126.470	39%	479.841	82%	136.576	53%	-74%	-7%
AVANZO/DISAVANZO	201.376	61%	108.372	18%	119.709	47%	86%	68%

Indicatori di attività

	2011	2012	2013
Nr visitatori	23.428	24.230	24.826